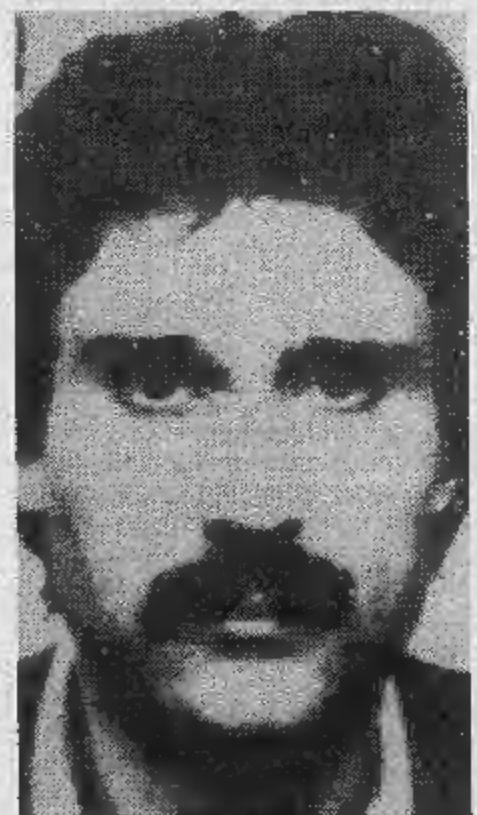


# STAMPA SERA

Quotidiano d'Informazioni - Torino, via Marconi 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arabeschi il doppio)

E' un capo bierre

## Fuggito da Napoli nascosto a Torino?



■ Caccia dei carabinieri a due brigatisti rossi sfuggiti sabato alla cattura a Napoli. Secondo i militari della sezione antiterroristica torinese, Antonio Chiochi, 24 anni, e Antonio Marocco, 29 anni, sono nascosti a Torino dopo che la colonna napoletana cui appartengono è stata sgominata dalla Digos. Con tutta probabilità, dicono i carabinieri, Chiochi e Marocco si trovavano già a Torino e sono così sfuggiti all'arresto a Napoli. Il compito dei due brigatisti sarebbe stato quello di reclutare uomini in Piemonte. ● PAGINA 7

**Ferroviere del Roma-Torino racconta  
il viaggio allucinante di domenica  
dopo la partita Pisa-Sampdoria**

# QUATTRO ORE DI PANICO SUL TRENO DEI TEPPISTI CAMUFFATI DA TIFOSI



■ GENOVA — «Tutto è cominciato domenica alle 18 alla stazione di Pisa Centrale — racconta Antonino Serio, capotreno — è stato un viaggio allucinante. Non vedevo l'ora di arrivare a Genova». «Subito dopo la partenza — continua il ferroviere — appena fuori la stazione qualcuno ha tirato il freno d'emergenza facendo rallentare il treno ed è cominciata una sassaiola tra gli occupanti delle tre vetture e altri tifosi, pisani, schierati lungo la massicciata. Poi sono cominciate le violenze. Il conduttore ha cercato di calmare ma credo sia stato minacciato. Non abbiamo potuto far altro che bloccare la porta di comunicazione tra le tre vetture ed il resto del treno e dare l'allarme».

«Alle stazioni — conclude il capotreno — si cal-

mavano un po' però scendevano e poi tardavano a risalire, per cui abbiamo accumulato un ritardo di circa due ore».

Già che è successo sulle tre carrozze lo si può immaginare dall'elenco, redatto dall'ufficio movimento del compartimento di Genova, degli oggetti rinvenuti lungo la linea tra le stazioni di Corniglia e Genova.

■ GENOVA — Una cinquantina di cristalli dei finestrini mandati in frantumi, 58 sedili divelti e in parte lanciai lungo la massicciata, lavandini e tazze del «water» distrutti, reticelle sfondate, tendine tagliate, estintori e cestelli portafuochi asportati e gettati dai finestrini, i rivestimenti delle carrozze sfondati, scritte inneggianti alla droga e parolacce.

Questo il primo sommario bilancio fatto dal capo della stazione Principe a Genova, Mario Marchelli.

«Non è ancora possibile quantificare con esattezza i danni — ha detto il capo stazione —, ma se calcoliamo anche il mancato guadagno dovuto al fatto che le tre carrozze dovranno restare ferme per parecchio tempo per le riparazioni, e tenuto conto che alcuni pezzi sono di difficile reperimento sul mercato, riteniamo che si possa parlare di un centinaio di milioni».

«Stiamo ovviamente studiando la possibilità di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria per quanto è accaduto e di costituirci come Ferrovie dello Stato parte civile in ci sarà un procedimento penale».

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

Ora 18 — Si parte da Pisa. A VIAREGGIO comincia il lancio dei cocci. Pezzi di lavandini, di water, di accessori da toilette finiscono sulle piattaforme.

MASSA — Alcuni «tifosi» scendono da una carrozza per rifornirsi di sassi. Michele Piro, 19 anni, militare di leva genovese, è arrestato per danneggiamento aggravato.

SARZANA — Dai finestrini comincia una «pioggia» di mensole e contenitori divelti. Uno di questi colpisce di striscio ad una spalla una donna.

CHIAVARI — Il «608» sosta per pochi minuti ma è il finimondo. Le persone che si trovano in quel momento sui binari fuggono. Nessuno, neppure chi aspetta l'espresso da mezz'ora, data il ritardo, osa salire. I «tifosi» mitragliano con pietre e pezzi di metallo un vetro della sala d'aspetto, un tubo al neon del secondo binario, una cabina Sip.

DA RAPALLO A SORI — Gli oggetti raccolti: 15 sedili, e arredamenti vari. A CAMOGLI il lancio dai finestrini provoca la rottura della vetrata di un ufficio della stazione e quella del vetro di un carrello di manovra.

GENOVA-NERVI — Di tre carrozze resta ben poco. Completata la distruzione, i «tifosi» si distano di una delle armi principali: un estintore usato per spaccare finestrini e porte degli scompartimenti.

DIRE 22-BRIGNOLE — Le tre carrozze si svuotano. Polizia e carabinieri aspettano gli ultras.

## LIBERI APPARTAMENTI DIVERSE METRATURE

CENTRALISSIMO signoria in casa d'epoca, 3 camere cucina bagno con ascensore. ITALIA '81 splendida appartamento panoramico di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

VIA BOGNO prestigiosa mansarda monolocale completamente ristrutturata in stile d'epoca.

PRECOLLINA ped-à-terra, soggiorno-tinello angolo cottura e bagno completamente arredato e ristrutturato. Prezzo affare.

PRECOLLINA appartamento in villa, salotto 2 camere cucina servizi. Eda auto semiautomatica e giardino.

CENTRALISSIMO corso Vittorio splendida mansarda completamente ristrutturata, soggiorno angolo cottura camera e bagno.

VIA CERNIA in stabile d'epoca, salotto signoria, ingresso a vani, bagno adossato ad abitazione ufficio.



GEDIM

CORSO D. CESARE recente con ascensore e riscaldamento centralizzato riscaldamento di camera tinello cucinino bagno 39.800.000

CENTRALISSIMO via Roma elegante appartamento di salotto 3 camere cucina bagno servizi. Mutuo al 9%.

MONCALIERI Signoria Briga signoria appartamento di mq 150 salotto 2 camere cucina arredata servizi e posto auto.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca, salotto angolo cottura camera servizi e terrazzo. Completamente ristrutturato.

VIA ROMA piano alto, ingresso salotto, 1 camera cucina e bagno, panoramico, 167.000.000 + mutuo al 9%.

CORSO TRIMANO in stabile recente con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento di 2 camere tinello cucinino e bagno.

FACILITAZIONI E  
MUTUI SINO AL 70%

TORINO  
VIA VIOTTI, 4 TEL 011-51.75.66



# GRANDE CONCORSO STAMPA SERA

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CAP. \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_  
TELEF. \_\_\_\_\_

TORINO 23-10-82  
ARRIVA  
IL CONCORDE



## REGOLAMENTO

- Da lunedì 27 settembre a sabato 16 ottobre, STAMPA SERA (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori potranno compilare con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - via Marengo 32 - 10126 Torino; oppure imbucare in apposite urne collocate a partire dal 5 ottobre presso il Salone La Stampa in via Roma 90 a Torino.
- Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 17 ottobre, martedì 18 ottobre saranno estratti a sorte:
  - un viaggio e week-end a Parigi per due persone con volo di andata Torino-Parigi sul Concorde e volo di ritorno Parigi-Torino su normale volo di linea Air-France;
  - un televisore a colori Blaupunkt 27".
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

## STORIA DELL'ARTE ITALIANA

### 7. IL NOVECENTO

Maria Mimita Lamberti, 1870-1915: i mutamenti del mercato e le ricerche degli artisti  
Paolo Fossati, Pittura e scultura fra le due guerre  
Giorgio Ciucci, Il dibattito sull'architettura e la città fascista  
Carlo Omo, Industria e territorio: il problema dell'edilizia industriale  
Manfredo Tafuri, Architettura italiana 1944-1981  
Giorgio De Marchis, L'arte in Italia dopo la seconda guerra mondiale

pp. XLI-695, con 554 illustrazioni fuori testo, L. 85.000

EINAUDI

## la pelliccia dei sogni per il Tuo caldo inverno

Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR. Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami. ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni. I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore. Non sei più schiava di un capo prezioso.

ECOLOGY FUR  
pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.



ECOLOGY FUR  
Via Milano 20  
Tel. 531325 - 10122 TORINO

# La legge sui pentiti, doveva scadere Quattro mesi per decidere

C'è ancora qualche mese di tempo per prendere le distanze dal terrorismo e ottenere le riduzioni di pena previste per i «pentiti». La legge «per la difesa costituzionale» che doveva scadere all'inizio di ottobre è stata prorogata e resta in vigore fino al 31 gennaio 1983.

La legge si riferisce a reati di terrorismo (banda armata, detenzione di armi, falsificazione di documenti, apologia di reato, favoreggiamento) commessi prima del 31 dicembre 1981 ed è in vigore dal giugno di quest'anno.

Che cosa prevede la legge? Il «soldato» che si presenta spontaneamente all'autorità quando è ancora sconosciuto (e cioè non colpito da provvedimenti di cattura) non può essere arrestato e al processo viene dichiarato «non punibile». Sono «non punibili» e possono ottenere la libertà provvisoria anche quelli che sono già stati incriminati ma si «pentono» prima della sentenza di condanna definitiva.

Ancora. Chi ha commesso delitti — anche l'omicidio — ma rende piena confessione avrà una sensibile riduzione della pena. E i «pentitissimi» come Patrizio Peci e Roberto Sandalo, ad esempio, il cui contributo è definito «eccezionale» possono beneficiare di altre riduzioni di pena ed è possibile concedere loro la libertà provvisoria.

C'è un limite. La legge è applicabile soltanto per delitti commessi entro l'i-

nizio del 1982. «Altrimenti sarebbe sanzionata un'aberrante licenza di uccidere». Il che significa che gli assassini dell'assessore Delcogliano, quelli del capo della «mob» di Napoli Ammaturo, o degli agenti di polizia di Salerno pagheranno il loro debito con la giustizia senza attenuanti.

I contrari. La normativa sui «pentiti» ha suscitato qualche perplessità. L'opinione pubblica è rimasta disorientata. L'avvocato Giancarlo Ghidoni del foro di Bologna ha sostenuto che era anticostituzionale.

«Lo Stato — diceva il legale — fermo nel non trattare per liberare Moro, patteggiava ora con i suoi uccisori. Lo Stato «irrimediabile» riconosce al partito armato tanto potere da essere costretto a proporre un armistizio ai generali promettendo loro impunità purché consegnino i loro soldati».

L'avvocato Aldo Perla, difensore di parecchi «irriducibili» del terrorismo aveva evidenziato che «la normativa sui pentiti è in contrasto con la relazione del guardasigilli al codice penale vigente dove si dice: «Non si indulga ai delatori, non si autorizza il tradimento».

Rilevava l'avvocato Perla che «il provvedimento ricordava purtroppo il bando di Salò, alla vigilia della disfatta, quando prometteva perdono ai partigiani che avessero deposto le armi e offerto collaborazione».

I favorevoli avevano risposto che «le perplessità potevano anche essere comprensibili ma che era il prezzo da pagare se si voleva sperare nella fine del terrorismo».

Alla domanda: «E' giusto che un assassino sia condannato a pochi anni

perché ha fatto catturare i complici», trova risposta con un'altra domanda: «E' meglio condannare all'ergastolo un assassino catturato e non sapere nulla del terrorismo o lasciare libero della vita un «pentito» in cambio della conoscenza delle organizzazioni?».

## Cinquanta su 100 hanno rotto la dura consegna del silenzio

I risultati. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Bernardi in occasione di un convegno sulla criminalità scriveva: «Sommando i dati dei recenti processi di Torino, Genova e Milano, su un totale di 361 imputati si registrano 186 casi di imputati collaboranti e/o confessi e 173 casi di negativa o di rifiuto di rispondere». Più del 50 per cento dei presunti terroristi ha rotto la consegna del silenzio che aveva fatto forti le organizzazioni eversive.

La conferma viene dagli stessi terroristi che ammettono: «La legge sui pentiti ha aperto falle mostruose nell'organizzazione». Hanno tentato di limitarne le conseguenze spargendo terrore. Hanno ucciso Roberto Peci, hanno strangolato il «piellino» Soldati, si sono affannati a minacciare di morte chi rompeva con la lotta armata e parlava con gli inquirenti. Secondo gli addetti ai lavori il bilancio è positivo. Ma forse avrebbe potuto essere anche migliore.

## Ora servono prigionieri sicuri

Per il futuro il ministero di Grazia e Giustizia dovrebbe essere in grado di preparare delle carceri «sicure» per chi decidesse di «pentirsi». Fino a oggi il clima di intimidazione nelle prigioni ha tenuto a freno tanti detenuti che avrebbero voluto parlare. Se si potessero tenere divisi i camorristi dai terroristi, gli irriducibili dai duri, i dissociati dai pentiti e garantire per ognuno la certezza di non finire sgozzati per rappresaglia «le poten-

zialità — enormi — della legge potrebbero essere sfruttate con maggiori risultati».

Proprio per avere il tempo di preparare nuove strutture carcerarie e mettere tutti nelle condizioni di «pentirsi» senza rischiare di essere ammazzati, la normativa «per l'ordine costituzionale» vale fino al gennaio dell'anno prossimo. Poi, veramente, chi è dentro è dentro, chi è fuori resta fuori.

Servizi di  
Lorenzo Del Boca

# Ex comandante, sa tutto della lotta armata

- Il primo «pentito» delle Brigate rosse è probabilmente Marco Pisetta
- Trentino, 37 anni, è stato arrestato qualche giorno fa dai carabinieri di Domodossola cui si è consegnato - Da dieci anni era latitante
- Catturato nel maggio del '72, dopo quattro giorni di detenzione ammise di appartenere alle Br e ne tracciò una prima mappa - Fu subito liberato

dopo l'attentato alla Regione di Trento diventa un eroe. Il giornale «Primo maggio», organo del movimento studentesco pisano, parla di lui con accenti entusiasti. Come se fosse un Silvio Pellico.

Pisetta si costituisce un anno dopo alla questura di Verona: sette mesi di carcere e poi il ritorno fra gli uomini dell'extrasinistra trentina.

Qualcuno comincia a diffidare di lui. Chi lo aveva ospitato durante la latitanza finisce nei guai. Lo stesso Pisetta ammette: «Ho passato qualche informazione: volevo uscire dal carcere».

Ma in galera torna presto. Il 2 maggio 1973 i carabinieri lo arrestano in un covo delle Brigate rosse di Milano affittato con falso nome da Giorgio Semeria. Quattro giorni di prigione e Pisetta guadagna ancora la libertà.

Ammette tutto e racconta quello che sa degli amici. In 22 pagine di verbale c'è la primissima storia delle Brigate rosse neonate.

I capi «bierre» non hanno ancora imboccato la strada del terrore. Non rifiutano l'ipotesi di azioni violente ma non pensano ancora di ammazzare la gente. I «traditori», però, non piacciono e lo stato maggiore «Br» si muove per mettere le mani su «questo Pisetta» che da «primo rivoluzionario d'Italia» comincia a essere definito da mille contumelie.

Nel «covo» di Robbiano di Mediglia dove era custodito l'archivio dei brigatisti si trovano un paio di lettere nelle quali si prospetta di «tendere una trappola» alla «spia» per fargliela pagare.

Pisetta è in Europa e ci resta fino alla settimana scorsa. La sua latitanza è però punteggiata da vari inter-

venti. Salta fuori un «memoriale» di un centinaio di pagine in cui si raccontano la nascita e i primi passi delle Brigate rosse. Ci sono nomi, indirizzi, resoconti di azioni compiute da Curcio e compagnia. Per vie traverse il documento arriva a un notaio di Monaco. Per gli inquirenti è autentico, per gli amici di Pisetta no perché «tante cose, lui, non poteva sapere». Lo stesso Pisetta contribuisce ad aumentare la confusione. Prima dice che «l'ha scritto il Sid per incastrare alcune persone». Poi ammette: «Ho collaborato: ma solo per paura».

Al processo contro la prima generazione delle Brigate rosse a Torino viene condannato a sette anni. Poi, in appello, la pena viene ridotta a 5 anni e 7 mesi. Non c'è ancora la legge sui «pentiti» e chi ha collaborato con la giustizia è uguale a chi continua a fare il «duro».



# All'inizio d'ottobre, è stata prorogata fino al 31 gennaio se avevano senso le ore del terrore

## Sandalo: la libertà è questione di giorni

Per Roberto Sandalo «pentitissimo» di Prima Linea la libertà è questione di ore. Per la legge «per la difesa costituzionale» ha finito di saldare il suo debito con la giustizia e può beneficiare della libertà provvisoria. La Procura torinese ha risposto con parere favorevole all'istanza del difensore di fiducia, avvocato Gabri. Per Sandalo gli ultimi giorni di carcere sono come quelli della «naja».

Dice: «Per tanto tempo non hai sognato altro che riconquistare la tua vita. Ma quando il traguardo sembra a portata di mano ti pare che ti temo si sia fermato e che non passi più. Vorresti che l'orologio corresse in fretta perché tu hai bisogno che se ne vadano quei dieci-quindici giorni».

La porta del carcere che si spalancava, tuttavia, grossi problemi. Gli «irriducibili» gli hanno mandato a dire più volte che lo vogliono morto. Se la libertà deve essere anche sicurezza sarà difficile reinserirsi senza difficoltà.

«Certo — ammette — c'è il problema di che cosa fare una volta che si è fuori dalle quattro mura. Come badare a se stessi e che cosa fare come attività. Io penso che vada bene qualunque lavoro, anche il contadino: ma fuori di galera».

Sandalo, 25 anni, ex studente di medicina, ex studente di legge, sottotenente degli alpini di complemento, amico di Donat Cattin, è, come Patrizio Peci un imputato-testimone che ha aperto voragini nell'organizzazione del terrore.

Ha dettato la storia di «Prima linea» ai giudici che l'hanno interrogato. Un giorno e due notti quasi senza riposo la prima puntata: ore e ore di colloqui tradotti in verbale.

Ha detto tutto: chi erano i capi e chi i gregari, come si chiamavano i fiancheggiatori «dove erano nascoste le armi. Ha confessato anche la rapina di Druento e l'omicidio del vigile Mana che non si sospettava fosse opera di terroristi.



ROBERTO SANDALO

Nella primavera del 1981 «Prima linea» è stata fatta a pezzi dalle sue confessioni. E l'esempio di Sandalo ha fatto scuola. Dopo di lui hanno parlato Michele Viscardi, Sergio Zedda, Roberto Vacca, Alfredo Marangon, Marco Barbone. I soldati del terrore sono finiti in carcere: attorno a «Prima linea» in Piemonte è stata fatta terra bruciata.

Perché ha deciso di parlare? «All'epoca dell'arresto — dice — non militavo in nessuna organizzazione. In quel momento erano maturate condizioni politiche e personali che mi imponevano di contrastare un progetto politico che ormai era fuori dai circuiti dell'organizzazione proletaria. Prima linea, da mesi,

era formalmente estranea al dibattito sul lavoro di massa e la sua riqualificazione. L'organizzazione era prigioniera di una astrusa critica delle armi».

«Tanti giovani — aggiunge — non sentivano più come reale un percorso di guerriglia che durava da anni, e, malgrado ciò, non era riuscito a mobilitare le forze lavoratrici su un progetto insurrezionale. Sono stati commessi degli errori di valutazione».

E, tuttavia, per Sandalo lo Stato con la legge sui «pentiti» ha dimostrato coraggio. E' una risposta politica al terrorismo. «Tanti sognano di uscire dalle bande armate. Bisogna che ne abbiano la possibilità reale».

## Il «professorino» già uccel di bosco

Anche il «professorino» Carlo Fioroni è un «pentito». Quando già era in carcere, dopo averci pensato su un bel pezzo, ha deciso di raccontare tutto quello che sapeva. Ha accusato Autonomia, ma si è guadagnato la libertà. Il 4 febbraio di quest'anno è uscito dal carcere di Matera.

Fioroni irrompe nella cronaca dell'eversione nella primavera del 1972 quando gli inquirenti lo cercano per conoscere la verità su un grosso mistero: la morte dell'editore Giangiacomo Feltrinelli fatto a brandelli da una bomba che lui stesso stava piazzando per mandare all'aria un traliccio dell'alta tensione di Segrate. Il «professorino» aveva pagato le assicurazioni del pulmino Volkswagen che era rimasto parcheggiato a poche centinaia di metri dal luogo dove era stato dilaniato Feltrinelli.

Carlo Fioroni scrive al giudice. «Io? — assicura — mi sono limitato a fare da intermediario fra un conoscente e un collega di scuola. Tutto lì. Non c'entro assolutamente nulla».

Il «professorino», insegnante di lettere, milita in Potere Operaio ma — dicono — è un isolato per alcune sue idee balzane e per certi suoi atteggiamenti da padreterno. Di fatto lascia il gruppo dell'extrasinistra. «Non per divergenza di linea politica — precisa — i motivi che non mi permettono più di occuparmi attivamente di politica sono strettamente personali e familiari».

Tempo un paio d'anni e finisce nell'inchiesta delle Brigate rosse condotta dal giudice istruttore di Torino Giancarlo Caselli. Il suo nome viene fatto da Oreste Strano il quale deve spiegarlo come mai nella sua casa ci sono documenti delle Brigate rosse. Spalle al muro Strano non ha alternative: «Me li ha dati Fioroni».

Il «professorino» sta mettendo in pratica una di quelle sue idee balzane. Con un gruppo di persone decide di sequestrare l'ingegner Carlo Saronio che è legato da affinità politiche con i gruppi della sinistra extraparlamentare ma è anche il rampollo di una famiglia con grosse disponibilità economiche. Più che d'un sequestro si tratta di una «combine». Saronio — secondo Fioroni — è al corrente dei piani, si fa rapire e resta prigioniero fino al giorno del pagamento del riscatto. Con i soldi si finanzia il movimento. Il «piano» è bello ma anche pericoloso. Per non correre rischi il giovane ingegnere viene ammazzato. La famiglia paga 470 milioni fra il maggio e il giugno del 1975.

Non si trova nemmeno il cadavere.

Carlo Fioroni viene catturato in Svizzera mentre tenta di riciclare 90 milioni provenienti dal riscatto. Con lui finiscono in carcere Franco Prampolini e Maria Cristina Cazzaniga.

Il «professorino» viene estradato in Italia e dice subito che l'idea del sequestro è sua. «Il rapimento è stato eseguito da otto persone che però non c'entrano nulla con Autonomia, gruppo di cui faccio parte. Pensavo di versare la mia parte del bottino al Movimento».

Al processo di primo grado gli danno 28 anni. All'appello la pena gli viene ridotta. Intanto, forse su-



CARLO FIORONI

bodorando che per i «pentiti» c'è la possibilità di tornare in libertà, comincia a collaborare con gli inquirenti. E' un detenuto modello, organizza una mostra di suoi quadri, scrive un libro. E intanto racconta quello che sa della «lotta armata». Per anni era vissuto ai margini della «sinistra di base» e ne aveva conosciuto i segreti. Certo, alle discussioni cui aveva partecipato si era parlato del rapimento del dirigente dell'Alfa Romeo Michele Mincuzzi eseguito dalle Brigate Rosse il 28 giugno 1973, della misteriosa morte del giovane di «lotta continua» Alceste Campanile ucciso a Parma il 14 giugno 1975, dell'incendio che aveva distrutto lo stabilimento Itt di Pizzonasco.

Gli amici di un tempo lo chiamano «Giuda» perché «ha venduto un amico e lo ha fatto ammazzare»; ma chi lo ha conosciuto in carcere assicura che è veramente convinto di avere sbagliato.

## Così il colonnello Marco smantella le Br

Il «super-pentito» delle Brigate rosse è, comunque, Patrizio Peci, il colonnello «Marco», comandante della piazza di Torino. Pisetta parla della preistoria del terrorismo. Fioroni di episodi vecchi di anni. Peci dello stato maggiore in carica nelle «bierre» e le sue rivelazioni hanno l'effetto di una bomba che scoppia nel palazzo. Con lui il «pentimento» diventa un abbozzo di figura giuridica: nel senso che da allora ci si rende conto che lo Stato deve in qualche modo incoraggiare e ricompensare chi prende le distanze dalla lotta armata.

Patrizio Peci, 23 anni, va in tribunale per accusarsi e accusare. Nel terrorismo è nato e cresciuto. Viene dalla gavetta: piccoli attentati, incarichi di maggior rilievo e poi, al momento dell'arresto di Raffaele Fiore, diventa il capo della colonna torinese «Mara Cagol». Il Piemonte, nella strategia della rivoluzione proletaria, è considerata una zona di grande interesse.

Sotto la sua «direzione» le «bierre» azzoppavano il dirigente della Rai, Franco Piccinelli, il sorvegliante Fiat Giovanni Farina, il capo-reparto di Mirafiori Adriano Albertino, il funzionario Cesare Varetto.

Ancor prima le Brigate Rosse uccidono il presidente

dell'Ordine degli avvocati, Croce, il vice-direttore de «La Stampa», Casalegno, il maresciallo Berardi, la guardia delle carceri Cotugno, il funzionario della Lancia Coggiola.

Peci viene arrestato fra le gioiellerie di piazza Vittorio la sera del 19 febbraio 1980. Si dichiara prigioniero politico e il tribunale gli rifila per di-



ROBERTO PECI

rettissima tre anni di carcere perché teneva in tasca due pistole.

La prospettiva di una vita in galera non gliela leva nessuno. Per la verità non sembra che sia la prigione a spaventarlo. La sua preoccupazione è politica.

«La strategia del terrore — dice — ha ampiamente dimostrato di essere un fallimento. Con il risultato che le forze dello Stato per sconfiggere le «bande armate» coprono quegli spazi di libertà che prima tolleravano».

Paradossalmente la rivoluzione con la velleità di lavorare per la promozione del proletariato ottiene l'effetto contrario di sollecitare e favorire la reazione.

Peci chiede di parlare con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, e Dalla Chiesa vince le ultime resistenze del super-pentito.

La notte del primo aprile nella caserma dei carabinieri di Cambiano comincia la sua confessione. La raccoglie il giudice istruttore Gian Carlo Caselli, chiamato al telefono mentre sta per andare a dormire. Per quel giorno non va a letto e riposa poco anche nei giorni immediatamente successivi. Ci sono da mettere a verbale centinaia di pagine di una storia fino allora sconosciuta.

Come sono le Brigate ros-

se? una direzione strategica (massimo organo deliberante che fissa la linea politica generale), il comitato esecutivo (che approva «da il via alle azioni»), il fronte logistico (per le armi, le basi, i soldi, i medici) e poi il fronte di massa, le colonne, le brigate che formano le truppe d'assalto.

A interrogare Peci cominciano i giudici di Torino: poi arrivano i magistrati di mezza Italia: chiedono lumi sul passato prossimo del terrorismo.

Nessuno sa nulla di retroscena dell'agguato di via Fani e del sequestro dell'onorevole Moro. E lui dice che da Torino erano partiti Raffaele Fiore e Rocco Micaletto i quali si erano allenati per una settimana a sparare. La direzione dell'operazione era stata affidata a Mario Moretti che poi fu l'unico a interrogare il «prigioniero» e l'ultimo a prendersi i saluti di quell'uomo «coraggioso, anzi dignitoso» che andava a morire nel bagagliaio di una Renault.

Pubblicando stralci del suo interrogatorio «Lotta continua» scrive: «La violenza continuerà probabilmente. Ma lo spettacolo è finito. Molti dei meccanismi che costituivano il mistero o il fascino o l'indignazione sono stati svelati nella loro miseria».



# Tempo d'esami per i maestri

Riguardano i posti d'insegnamento nelle elementari e nelle materne

## Le scadenze dei concorsi pubblici a posti di insegnante statale

elementari	materne
pubblicazione del bando da parte dei provveditori	30 settembre 1982
presentazione delle domande da parte dei candidati	30 ottobre 1982
affissione all'albo dei provveditori dell'elenco degli edifici scolastici sedi delle prove scritte	30 ottobre 1982
10 gennaio 1983	30 novembre 1982
data della prova scritta	
24 gennaio 1983	12 gennaio 1983
termini per la correzione degli elaborati scritti	
30 aprile 1983	30 marzo 1983
inizio delle prove orali, entro il	
23 maggio 1983	10 maggio 1983
pubblicazione delle graduatorie di merito	
30 luglio 1983	20 luglio 1983
immissione in ruolo dei vincitori	
inizio a.s. 1983/84	inizio a.s. 1983/84

E' già tempo di concorsi. Riguardano i posti di insegnamento nelle scuole elementari e nelle materne statali: prove d'esame particolarmente attese dai giovani diplomati che in questi ultimi anni hanno coltivato speranze ed illusioni — a corteo di punteggio di servizio nelle rigide graduatorie provinciali — per ottenere qualche settimana di supplenza.

Fino al 1975 la cadenza dei concorsi per i maestri elementari era quasi biennale, ma da allora non sono più stati banditi pubblici concorsi

## Palio dei borghi a Pecetto

Con la luce, i colori e le fantasmagorie dei fuochi d'artificio al campo sportivo si è conclusa la quarta edizione del Palio dei Borghi di Pecetto. Vincitore uno dei favoriti, il Borgo San Pietro, che già dalla prima giornata, il 12 settembre, aveva dimostrato buone «chances».

La festa si è poi trasferita sulle tavole allestite dal borgo vittorioso, che ha offerto a simpatizzanti e sostenitori cena e rinfresco.

L'ultima giornata del Palio si era aperta, in mattinata, con la sfilata per le vie del paese dei carri allegorici, dei costumi e degli sbandieratori. Nel pomeriggio i giochi, interrotti dall'esibizione sul campo di cani addestrati: dimostrazione di attacco, difesa e utilità con i cani pastori tedeschi dell'allevamento del «Rebaude» di Gassino Torinese, uno spettacolo che ha interessato ed entusiasmato.

Si è chiusa in allegria la manifestazione che per settimane ha coinvolto i pecettesi e ha trascinato in piccole polemiche di rito i rappresentanti dell'una e dell'altra borgata (non è mancato chi accusava il San Pietro di avere escogitato piccoli espedienti per vincere): ieri sera i biancorossi del San Pietro gioivano, ma non piangevano neppure quelli del Borgo del Lupo, che si è classificato secondo.

di insegnante. Ed intanto, in sette anni, nella nostra regione si sono diplomati maestri di scuola elementare e materna almeno 20 mila giovani che hanno incrementato le vistose cifre della disoccupazione giovanile e del sottobosco della disoccupazione magistrale.

Più fortunate le insegnanti di scuola materna: per loro sono stati espletati i primi due concorsi, nel 1977 e 1980. Infatti, la legge istitutiva della scuola materna di Stato è una legge giovane (è del 1963): pertanto gli asili statali — che sono ancora pochi — vennero istituiti negli Anni 70 e via via incrementate le sezioni. In tutto il Piemonte hanno fatto ingresso in questi ruoli meno di duemila insegnanti, vincitori dei due concorsi.

La macchina organizzativa è già sotto pressione. Il 30 settembre, contemporaneamente in tutte le province della regione, i provveditori agli studi bandiranno i concorsi per le elementari e le materne, un mese dopo (30 ottobre) scade già il termine utile per la presentazione delle domande ed in gennaio le prove scritte.

I contingenti numerici dei posti disponibili non sono ancora stati determinati con esattezza, ma non sembra errato stimare che i posti, in tutto il Piemonte, saranno almeno 3 mila. E tra undici mesi, con l'inizio del prossimo anno scolastico '83-'84 i vincitori di concorso saranno già in ruolo.

Un'operazione che, solo in partenza, costa agli aspiranti piemontesi quasi 5 miliardi di lire. Un'uncia di speranza che incide mediamente su ciascun concorrente per 200 mila lire: per la partecipazione a lezioni private o di gruppo ed acquisto di sussidi didattici indispensabili per la preparazione. Venticinquemila concorrenti in tutto il Piemonte: molti di più rispetto ai precedenti concorsi e, in proporzione, posti in meno. P. C. G.

## Angelo Scorta

Ne danno il triste annuncio la moglie Gigliola, il fratello Cesare con la moglie Mariuccia, i nipoti Roberto e Giuseppe, la cognata Milla e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Delle Piane, al prof. Spardi, al dott. Melossi, al dott. Gervasio e ai Colleghi del suo reparto e del Maurizioano che l'hanno seguito con tanta sollecitudine. Un grazie particolare all'infermiera Erminia che gli è stata vicina con affetto e abnegazione. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ore 10,15 nell'Ospedale Maurizioano. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 ottobre 1982.

I Colleghi della Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Maurizioano di Torino:  
Massimo Asinelli  
Corrado Bellone  
Guglielmo Brecco  
Laura Brigati  
Enrico Colzani  
Giuseppe De Senso  
Daniela Fasolo  
Paolo Felleg  
Giuseppe Gargano  
Tigilio Gargiulo  
Ferdinando Gaudin  
Luigi Ghiringhelli  
Michele Lombardi  
Pepina Pardini  
Marco Taniere  
Giovanni Verina  
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

## prof. Angelo Scorta

Primario della Divisione  
— Torino, 4 ottobre 1982.

La Caposala e il Personale della Divisione e dell'Ambulatorio di Ginecologia e Ostetricia partecipano al lutto.

Prendono parte al dolore dei familiari la dottoressa Mara Perlo e la dottoressa Elisabetta Iannelli.

Vero Castagnier e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico ANGELO.

I cugini Gina, Renzo Toso con Patrizia e la figlioccia Gigliola si uniscono al dolore.

I cugini Pirelino e Morino partecipano al grave lutto.

La cugina Giuseppina Toso con il figlio e nuora partecipano al dolore di Gigliola.

Rosina e Pietro Marchisio si uniscono al dolore di Gigliola per la scomparsa del caro ANGELO.

Loredana e Cesare con Astrid e David partecipano al dolore di Gigliola per la perdita di ANGELO.

Pino, Yvonne e Massimo Porzio attuosamente vicini a Gigliola nel suo dolore, piangono la scomparsa dell'amico fratello ANGELO.

Fernando Vignoli e famiglia partecipano costernati al dolore di Gigliola.

Si associano al dolore della famiglia per la perdita del

## prof. Angelo Scorta

L'Amministrazione e i Soci dello Sporting Club La Rizza.  
— Bardassano, 4 ottobre 1982.

La Capo ostetrica e le Ostetriche si uniscono al cordoglio della famiglia Scorta.

Il Personale Infermieristico della Sala operatoria generale dell'Ospedale Maurizioano si associa al dolore per la scomparsa del

## prof. Angelo Scorta

— Torino, 5 ottobre 1982.

Nagy e Beppe Busca piangono con Gigliola il caro ANGELO.

Primario, Aiuti e Assistenti Divisione Medicina I Osp. Maurizioano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

## prof. Angelo Scorta

— Torino, 4 ottobre 1982.

La famiglia Canavero partecipa al dolore di Gigliola per la dipartita dell'amico

## PROFESSOR

## Angelo Scorta

— Torino, 4 ottobre 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti Area C.I.A. Torino si uniscono al lutto per la perdita del caro amico pioia

## Angelo Scorta

— Torino, 4 ottobre 1982.

Elena Saraceno e Giannella Zucconi ricordano con accorato rimpianto il

## prof. Angelo Scorta

— Torino, 5 ottobre 1982.

Il Sottosegretario sanitario, i Primari, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Maurizioano partecipano addolorati la perdita del collega e amico

## prof. Angelo Scorta

Primario di Ostetrica e Ginecologia dell'Ospedale Maurizioano  
«Umberto I» di Torino  
si associano al cordoglio dei familiari.  
— Torino, 4 ottobre 1982.

Il Commissario, il Collegio dei revisori, il Direttore generale e il Personale tutto dell'Ordine Maurizioano partecipano al grande lutto della famiglia per la scomparsa del

## prof. Angelo Scorta

Primario di Ostetrica e Ginecologia dell'Ospedale Maurizioano  
«Umberto I» di Torino  
ricordando la lunga opera appassionata e generosa e la profonda umanità.  
— Torino, 4 ottobre 1982.

Mariela, Nino Morazzone e famiglia partecipano al dolore per la perdita del nipote

## prof. dott. Angelo Scorta

— Torino, 5 ottobre 1982.

Con profondo rimpianto partecipano al lutto gli amici:

Silvana Angeli  
Vincenzo Bellero  
Aldo Bigo  
Flaminio Colombo  
Francesco Colliva  
Alessandro Favero  
Piero Montemagni  
Guido Molino  
Antonio Parigi  
Giovanni Rocco-Visconti  
Giuseppe Ronco  
Umberto Rosso  
Mauro Sgarbi  
Luigiangelo Sordo  
Walter Vitale  
Giacinto Zappetti

Rimpiangono con dolore il  
**prof. Angelo Scorta**  
tutti gli amici del Condominio Il Poggio.  
— Bardassano, 4 ottobre 1982.

Gli amici:  
Ennio Garzone  
Carla Rolfo  
Piero Rosalba Novaresse  
Savino Mariangela Ferrarini  
Savino Balzano  
Piero Laura Moncalvo  
Roberto Petrolini  
Carlo Bacchetta  
Celia Gasparini  
Aldo Corino  
Pia Marzio Capello  
Maria Giuseppina Demario  
Adriana Giorgio Novaro  
Luigi Canavero  
Remo Chiodo  
Umberto Echaniz  
Gino Giovanna Cavassa  
Rosy Carlo Della Pozza  
Carla Tosetti  
Ernestina Rossi  
Teresa Luigi Leone  
Gianna Leone  
Vittoria Catala  
Piero Casana  
Enrico Sarcinola  
Anna Roberto Burò  
Sergio Viano  
Giorgina, Giuseppe Morando  
Alberto Roggero  
Carla Valerio Gualfredo  
Dani Oreste Puglisi  
Giovanna Carlo Alessandra  
Dante Rizzo  
Tullio Allievo  
Roberto Passione  
Ada Murchio  
Germana Alberto Lofascone  
Regi Naomi Maddalena Borgo  
sono attuosamente vicini a Gigliola.

Terapisti Massofisioterapisti e Tecnici del Servizio di Riabilitazione dell'Ospedale Maurizioano profondamente addolorati partecipano al grave lutto per la scomparsa del

## prof. Angelo Scorta

— Torino, 4 ottobre 1982.

Prof. Maria Dellepiane si unisce al lutto della famiglia Scorta per la scomparsa del prof. ANGELO.

Oiga Molinengo partecipa addolorata al grave lutto.

Piangono e rimpiangono l'amico di tanti giorni sereni:  
Franco e Paola Ghio  
Ada Mori  
Bianca Pintor  
Gigi e Luisa Pintor  
Giorgio e Luisa Stalla

Partecipano: Glen e Marine Gurfino, Carlo e Anna Carina.

I Medici del Servizio di radiodiagnostica dell'Ospedale Maurizioano partecipano al dolore della famiglia.

Mario Conti e famiglia si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del cugino

## Alfredo Conti

— Valduggia, 4 ottobre 1982.

Guastiero e Carla Gagliardi partecipano al grave lutto della famiglia Conti per la scomparsa del loro caro ALFREDO.

— Serezzo, 4 ottobre 1982.

Le famiglie Bonetti, Villa e Scovenna sono affettuosamente vicine ai familiari nel loro grande dolore per la scomparsa del signor

## Alfredo Conti

— Valduggia, 4 ottobre 1982.

Gigliola, Gino, Irma nel ricordo della cara

## Emilia Gorggerino vedova Torasso

partecipano fraternamente al grande dolore della famiglia.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio circoscrizionale dei Maestri venerabili del Piemonte e Valle Aosta abbraccia i labari per il passaggio all'Oriente eterno del fratello

## Lino Salvini

già Gran Maestro della Massoneria Italiana  
— Torino, 4 ottobre 1982.

Divisione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

## cav. Michele Zanotti

pensionato dell'Esattore comunale  
— Torino, 4 ottobre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

## Angelo Boggiatto

anni 65  
macellista  
Ne danno il triste annuncio la moglie Vanda il figlio Alessandro la sorella Piera nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 ottobre alle ore 15 partendo da via Camerana 32 Grugliasco.  
— Grugliasco, 4 ottobre 1982.

«Vita multatur, non tollitur»  
il giorno 2 ottobre 1982, in Saluzzo, è deceduto il

## dott. ing. Andrea Freni

cav. di Vittorio Veneto  
cav. uff. della Repubblica  
Per espressa volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie Delfina Arrigo, i figli Francesco, Germana, Antonio, Enrico, il genero, le nipoti, i nipoti, i pronipoti, i cognati e i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Savigliano.  
— Saluzzo, 5 ottobre 1982.

Serenamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

## Maria Rosa Ferraro

L'annuncio i figli, il fratello, le cognate, le nuore e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 6 ottobre, ore 10,15 all'Istituto di Medicina legale via Chianca.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

La famiglia Falco profondamente addolorata per la perdita del caro

## Giuliano Marchetti

è affettuosamente vicina alla famiglia.  
— Genova, 4 ottobre 1982.

Antonella Palumbo  
Cesare Radoni  
Francesco Marzo  
Marcello Prioglio  
della Compagnia Genieri partecipano al dolore per la perdita dell'amico

## Giuliano Marchetti

— Torino, 4 ottobre 1982.

Il Signore ha chiamato e ad

## Olimpia Penna ved. Dorato

Con profondo dolore lo annunciano le figlie Bianca e Margherita, sorelle, cognate, cognate, nipoti e cugini. La cara salma partirà martedì 5 ottobre alle ore 14 dall'abitazione, via Filadelfia 156 per Bardassano, ove alle ore 15 verranno celebrati i funerali. Servizio piuman.  
— Torino, 3 ottobre 1982.

Le famiglie Giorelli affettuosamente partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

## rag. Giuseppe Cantova

Annunciano a funerali avvenuti moglie figlio nuora nipoti sorelle e cognati.  
— Cantalupa, 5 ottobre 1982.

E' mancata

## Giuseppina Penna ved. Amodini

Ne danno il triste annuncio nipoti ed amici tutti. Funerali oggi ore 10,15 ospedale S. Giovanni antica sede.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Lina Cantalupo in Giorza

Addolorati l'annunciano: il marito Gianni, il figlio Franco che tanto adorava, la nuora, le nipotine Valentina e Alessandra, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle Suore Piccole Serve di Dio. Funerali mercoledì 6 ore 14 via Pallanza 3.  
— Torino, 4 ottobre 1982.

I cugini Gloria e Farina prendono commossa parte al dolore di Giovanni, Gianfranco e Mariella.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

## Giacomo Brisone ex pensionato Alm

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Emma, sorelle, cognati e nipoti. Funerali ore 9,30 del 5 ottobre 1982 partendo dall'ospedale Gradengo: la salma proseguirà per Valmadonna (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 4 ottobre 1982.

E' mancato

## Giangiacomo Boncompagni

Lo annunciano: la moglie Maria Traversi, figli, mamma, papà, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia Divina Provvidenza. E' partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 3 ottobre 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

## Ferdinando Galimberti anni 70

L'annuncio: i nipoti Piero Rolando con la moglie Margherita e figli Roberto e Massimo. Enore con la moglie Elsa Bellini, la cognata Maria Drovetti, il fratello Pierino (Argentina) e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ottobre ore 14,30, dall'abitazione, via Rosignoli 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Dossati di Cirié, 3 ottobre 1982.

Improvvisamente è mancata

## Vincenzo Camoletto anni 68

Lo annunciano la moglie Carolina Berra, il figlio Franco con la moglie Marina Bellino e la piccola Cristina, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ottobre ore 14,30 partendo da via Parini 15.  
— Settimo Torinese, 4 ottobre 1982.

Improvvisamente è mancata

## Carlo Emanuele Riccardi

Tenente Colonnello d'Artiglieria (ria.)  
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Giancarlo con la moglie Nicoletta Paggi e figli Francesco, Carlo Emanuele; Maria Ludovica con il marito Camillo Riccardi Candiani e figli Elisabetta, Giovanni; i fratelli Maria Consolata, Lodovico, Gabriella; cognati, nipoti, cugini, parenti e cari amici. Seta. Benedizione il 5 cor. Casa Riposo Volpiano, ore 14,30, funzione parrocchia di Cinzano (presso Gassino) ore 15.  
— Volpiano, 3 ottobre 1982.

La Casa di Riposo Spil Volpiano partecipa vivamente al lutto

## Beppe e Luisa, Giorgio e Lori, Giancarlo e Popi con Vanna ricordano l'amico CARLO.

Roby col nonno ricorda il caro CARLO.

Serenamente è mancata

## Aurelio Santacaterina

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Concetta, la sorella Francesca, nipoti e parenti. Funerali martedì 5 ore 14,30 parrocchia delle Missioni via Cialini. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 3 ottobre 1982.

Mercedes, Maria Teresa e Sergio ricordano teneramente AURELIO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

## Federico Viotti

Anziano FIAT  
Ne danno il triste annuncio la figlia Renza col marito Lino Piazza, Silvana col marito Arduino Zuffan, gli adorati nipoti: Luca, Davide, Federico, Monica. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 4 ottobre 1982.

I cognati e cognate Secondo e Domenico Pezzullo, Camilla ved. Severini, Zeglio e Clementina Tingo, i nipoti Iola e Bruno Bonazzi, Liliana e Paolo Parisio, Adriana e Carlo Carra con la rispettiva famiglia piangono il caro zio FEDERICO.

Raffaella e Stefano con mamma e papà piangono zio RICO.

Maria Camera partecipa al dolore della famiglia.

La direzione e tutti i collaboratori del caffè Florio ricordano l'amico

## Elio Terrosi

si uniscono al dolore della famiglia.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

La società Fratelli Vergnano Chieri prende parte al dolore della signora Vanda e figlio per la scomparsa di

## Giuseppe Bobocca

— Chieri, 4 ottobre 1982.

Prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

## Giuseppe Bobocca

Mario Ajmone  
Agostino Cavallero  
Ugo Gregorini  
Saverio Fiori  
Michele Jazza  
Domenico Gallo  
Antonio Morelli  
Umberto Polledri  
Cesare Nervo  
Salvatore Zanga  
Ada e Fiorella Gallico  
Giuseppe Schier.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

I dipendenti della ditta partecipano.

Partecipano all'immenso dolore di Paola, Alessandra e della signora Bobocca gli amici:

Lilly Alma  
Cristina Armano  
Oscar Battaglia  
Patrizia Casati  
Fabio Comoglio  
Renzo Conti  
Antonella Deorsola  
Carmen D'Alario  
Giorgio Siliano  
Paola Violanti

Profondamente commossi Bruno, Luciano e Sandra Cavallero partecipano al dolore di Vanda, Alessandra e Paola per l'immane scomparsa del fratello amico

## Giuseppe Bobocca

— Asti, 5 ottobre 1982.

La direzione della SMI utensili S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bobocca per la scomparsa di

## Giuseppe Bobocca

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Microtecnica partecipa con sentito cordoglio al lutto del suo vice direttore generale, prof. ing. Federico Filippi, per la morte della mamma, signora

## Nella Filippi Verzone

— Torino, 4 ottobre 1982.

Sinceramente addolorati, Piero e Carla Derosi prendono viva parte al dolore del prof. Federico Filippi e congiunti per la scomparsa della signora

## Nella Filippi Verzone

— Torino, 4 ottobre 1982.

Gli amici e colleghi della Microtecnica sono vicini al prof. Federico Filippi nel dolore che lo colpisce e gli esprimono i loro sentimenti di sincera, affettuosa partecipazione.

— Torino, 4 ottobre 1982.

L'istituto di macchine e motori per automobili del Politecnico di Torino partecipa affettuosamente al dolore del prof. Federico Filippi.

I vice direttori del centro di progettazione e costruzione idraulica ed elettrica di Torino dell'Enel, i capi servizio, i dirigenti ed i



# Un giornale tutto salute

Bimensile di 32 pagine per l'educazione sanitaria - L'iniziativa è della Regione, partirà a gennaio - Costo 150 milioni

Avrà 32 pagine, metà a colori e metà in bianco e nero. Si chiamerà: «Educazione alla salute». Verrà pubblicato ogni due mesi dal prossimo primo gennaio. L'iniziativa della Regione è stata chiamata a raccolta le esperienze degli assessori alla sanità, alla assistenza, alla cultura, all'ambiente, all'agricoltura ed è il primo esperimento del genere in Piemonte. La giunta ha già stanziato 172 milioni e cinquecentomila lire il 27 luglio scorso. Come funzionerà?

Verrà creato un comitato scientifico che coordinerà tutti gli interventi destinati alla pubblicazione. Vi parteciperanno professori universitari, medici e «big» della scienza. L'obiettivo è quello di costruire un punto di riferimento per chi si occupa di educazione alla salute. Verranno quindi innanzitutto rese pubbliche le esperienze che nel settore sono state compiute ma che pochi conoscono, quindi la parola passerà agli esperti.

Di volta in volta, affronteranno i diversi aspetti di un'educazione che sappia evitarci almeno le malattie evitabili. Il giornale verrà stampato quindi sei volte l'anno in ventimila copie e inviato alle scuole del Piemonte, alle Unità sanitarie locali e a chiunque intenda svolgere seriamente un'azione di prevenzione sanitaria.

L'idea di un collegamento stretto tra scuole e educazione sanitaria non è nuovissima. Se ne parla da tempo in Regione. Il piano socio-sanitario approvato qualche mese fa prevede all'articolo 11: «la possibilità di promuovere e realizzare, anche in accordo

con enti ed istituzioni culturali, l'Università e il Politecnico, la pubblicazione di un periodico di informazione per operatori del settore socio-sanitario e di quello scolastico-educativo». Non solo, ma in altre parti della legge regionale si formula l'esigenza di costituire un sistema periodico di informazione e formazione per assicurare i rapporti col mondo della scuola, coordinare gli interventi, costruire una «vetrina-verità» di tutto ciò che in Piemonte si fa per la salute.

Di qui la decisione della giunta. La nuova pubblicazione non ha oggi ancora un volto. Forse questa settimana comincerà ad assumere una forma riconoscibile. Esperti e funzionari stanno lavorando per disegnarne l'«identikit». Si occuperà naturalmente di educazione sanitaria, di tutela ambientale, di tutela della salute, di formazione degli operatori socio-sanitari e degli insegnanti della scuola dell'obbligo.

Il primo «menabò» dovrebbe essere pronto tra poche settimane. La giunta ha autorizzato una trattativa privata con ditte specializzate in grado di presentare preventivi di spesa per la stampa, per l'impaginazione, fotocomposizione, fotocopie, distribuzione e distribuzione.

La spesa presunta dell'iniziativa è di 150 milioni cui va aggiunto il 15 per cento di Iva. «Vogliamo spiegare in Regione — creare uno strumento di lavoro agile e di facile consultazione per tutti. Quattro volte l'anno inseriremo nella rivista supplementi monografici.

G. M. R.

# RESPINTE LE DIMISSIONI MA FERRARA NON TORNERA'

Ieri sera in Consiglio tutti i gruppi le hanno rigettate - Il problema della successione - Si fa il nome dell'assessore Chiezzì

Delle dimissioni di Giuliano Ferrara da consigliere comunale se ne riparerà in sala rossa, forse già la prossima settimana. Ieri sera i gruppi politici le hanno respinte all'unanimità, seppur con diverse motivazioni. La parola torna all'ex capogruppo del Pci, da più d'una settimana a Roma. Giuliano Ferrara sicuramente terrà fede alla sua decisione «irrevocabile».

Il Consiglio comunale si troverà davanti all'esigenza di prendere atto di questo «addio».

Nel contempo in casa comunista, dove per giorni non si è parlato che di questa vicenda, il segretario provinciale Gianotti sta portando a termine la consultazione per proporre il nuovo capogruppo. Sarà lo stesso Gianotti? O il segretario cittadino Quagliotti? Oppure si chiederanno le dimissioni di un assessore per dargli l'incarico di guidare il Pci nel dibattito politico di Palazzo Civico?

Le prime due soluzioni, con il passare dei giorni, sembrano diventare meno praticabili. Il direttivo del partito ha detto di ricercare, per quanto sia possibile, l'autonomia del gruppo consigliere da via Chiesa della Salute. L'investitura di uno dei due segretari a capogruppo non agevolerebbe questa distinzione di ruolo.

Sarà un assessore (Chiezzì?) a lasciare i banchi della giunta per tornare su quelli della maggioranza? Salvo condizioni poste dai socialisti (rivedere la formazione della giunta nel suo complesso) questa potrebbe essere una strada percorribile.

Tornando al dibattito di ieri sera, queste le considerazioni dei vari partiti sul caso Ferrara.

De — Il capogruppo Gatti ha sostenuto che il fatto ha messo in luce la difficoltà del Pci nel giungere alla democrazia compiuta: «Giuliano Ferrara ha lasciato ogni incarico visto che non c'era possi-



FERRARA

bilità di discutere all'interno e all'esterno del partito». Il Pci ha continuato Gatti, ha assunto «una difesa ad oltranza di questa giunta, già debole, a costo di sacrificare il suo capogruppo».

Msi — Il partito pluralista e democratico ha rivelato il suo vero volto — ha detto il capogruppo Martinat — Espelle i dissidenti. Nei fatti si può parlare di un'espulsione provocata, non volontaria.

Psdi — Terenzio Magliano ha precisato che non c'è da stupirsi se anche nel Pci ci sono posizioni diverse. Ha respinto le dimissioni per «l'indipendenza» dimostrata da Giuliano Ferrara.

Psi — Dopo aver ricordato i perché della piena fiducia data all'assessore Balmas e gli errori dell'ex capogruppo Pci che ne aveva richiesto le dimissioni, il capogruppo socialista Cardetti ha espresso apprezzamenti per «un compagno arguto, non ortodosso» per «una voce seconda e positiva che ha il diritto-dovere di essere ascoltata».

Pri — Il capogruppo Franco Ferrara ha posto l'accento su come un fatto interno al Pci abbia influenza sul consiglio comunale, ha rimandato ogni giudizio e dopo ciò che avverrà nei prossimi mesi in via

Chiesa della Salute. Rispetto all'ex capogruppo comunista ha riconosciuto «intelligenza e capacità di avere un valido confronto politico».

Indipendenti di sinistra — Il consigliere Tartaglia ha parlato di strumentalizzazioni della vicenda da parte di certi partiti. «Spiace che Ferrara non sia più tra noi — ha detto — Non so se respingere le dimissioni servirà a qualcosa».

Pil — Il capogruppo Santoni: «L'assessore Balmas non ci ha ancora spiegato come si sono svolti i fatti. Le dimissioni di Ferrara sono la prova che all'interno del Pci si può dissentire, ma non all'esterno. Respingere le sue dimissioni non è soltanto un gesto di rispetto verso la persona, ma anche una garanzia verso l'elettorato che lo aveva votato».

Pci — «Abbiamo discusso della vicenda a tutti i livelli — ha detto Quagliotti — Abbiamo detto che la richiesta era giusta, sacrosanta, ma abbiamo detto anche che, così come sono andate le cose, soltanto il maestro Berio poteva destinare il concerto per la pace alle vittime palestinesi. Molti comunisti e molti cittadini avrebbero condiviso la richiesta di Ferrara». E' quel che è venuto dopo (la richiesta di dimissioni dell'assessore, l'aver definito «grottesca» una riunione di partito) che ha portato il Pci ad accettare le dimissioni di Giuliano Ferrara dagli incarichi di partito.

Quagliotti ha smentito che ci siano «faide interne». Secondo il segretario cittadino il prossimo congresso provinciale sarà «fortemente unitario». «Si discuterà, ma non ci si frantumerà». «Il Pci non è in condizione di prendere lezioni da nessun partito». Rispetto alle dimissioni di consigliere il gruppo comunista ha deciso di respingerle per «un gesto di rispetto verso un compagno intelligente e capace».

Luciano Borghesan



Finalmente a Torino un

## CORSO PER PROGRAMMATORI

Tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle reali esigenze del mercato informatico

**SOFT**  
VIA BONAFOUS 2  
TEL. 835.319



**AIKIDO  
JUDO  
KARATE  
YOGA**

**TRAINING AUTOGENO  
GINNASTICA  
RESPIRATORIA**

**ACCADEMIA HIRAKUDO**  
Via Garibaldi 194/A Tel. 357.222

## FRAIS

Ultimi splendidi alloggi in villa fra pinete vendonai  
Sciare, vacanze, week-end a soli 58 km da Torino

Tel. 0383/44.220

Per l'acquisto dei veri  
**TAPPETI PERSIANI**  
ed ORIENTALI

**SABET**  
la più grande scelta a  
prezzi d'ingrosso

Piazza Madonna degli Angeli 2  
Tel. 553.022 - 556.142

## MOTOCICLISTI ATTENZIONE!!

Moto da regolarità nuove  
125 cc. - 250 cc. a partire da  
L. 2.200.000

Vasto assortimento moto usate

**tecnocross**

Via Miglarone 8  
Tel. (011) 95.74.785 - 95.75.518  
10051 ALPIGNANO (Torino)  
**APERTO IL SABATO**

## LA STAMPA

Libreria Concessionaria  
dell'Istituto Poligrafico  
e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

# Nel mirino dc e dei sindacati l'Usl 23 e la sanità torinese

L'incontro stamane - Il disagio del personale medico e infermieristico - La medicina del lavoro e quella di base - Sei o sette Usl necessarie in città

E' il momento di mettere un punto fermo ai problemi della sanità torinese. Lo chiedono i sindacati, lo chiede l'opposizione e lo chiedono anche diversi politici della maggioranza. La formula Usl 1-23, un unico organismo che gestisce tutte le zone sanitarie di Torino, non è più accettabile.

Per discutere di questi e di altri problemi il capogruppo dc Beppe Gatti e il segretario provinciale Beppe Artusi hanno organizzato un incontro, questa mattina, con le organizzazioni sindacali di categoria. Subito dopo è stata fatta una conferenza stampa per illustrare i temi trattati, alla presenza dei responsabili della sicurezza sociale e della sanità e dei membri del comitato di gestione della dc, il professor Banti, Giovanni Saler-

no, Mariarosa Campolongo, Carmine Nardullo, Walter Martini e Giovanni Falletti.

Artusi e Gatti hanno posto l'accento, soprattutto, su tre problemi fondamentali. Il primo riguarda, strettamente, l'assetto istituzionale dell'Usl 1-23. «Questo mostro — dice Artusi — oltre che essere in modo palese contrario alla legge di riforma sanitaria che prevede che ogni Usl abbia un massimo di 200 mila abitanti, ha dimostrato di non essere in grado di gestire e di amministrare la macchina della sanità torinese. Si va dai problemi spiccioli di igiene a quelli del pagamento dei fornitori degli ospedali. E non si tratta, dunque, soltanto di carenza di fondi».

Il secondo punto riguarda il disagio del personale, medi-

co e infermieristico e gli operatori più in generale. I lavoratori della sanità, a quanto si dice, sono disorientati a causa «di un'organizzazione estremamente confusa nella quale non sono chiare le competenze». E' indispensabile, secondo Artusi, puntare sui concetti di professionalità, meritocrazia, efficienza e responsabilità.

«Inoltre — aggiunge Gatti — bisogna anche dire che non viene rispettata l'autonomia dei tecnici dell'Ufficio di direzione. I quali vengono, spesso e volentieri, scavalcati».

Terzo punto: obiettivi delle Usl, secondo la riforma sanitaria. «Dobbiamo produrre una macchina che crei salute — afferma Artusi — facendo una grande azione preventiva, attraverso la medicina del lavoro e la medicina di base.

Dobbiamo creare un prodotto efficace con il minor costo possibile. Non si può certo dire che adesso sia così, con le degenze che sono ancora troppo lunghe, gli esami di laboratorio che arrivano in ritardo e le prenotazioni per certe prestazioni che vanno di sei mesi in sei mesi».

Una unità sanitaria locale è poco ed è contro la legge. Ventitré sono troppe? Riteniamo di sì. Abbiamo presentato una proposta che riduce il numero a sei o sette. Pensiamo che con 23 zone sanitarie, corrispondenti ai quartieri cittadini, ci sarebbero troppe disparità. La nostra proposta di legge riguarda un tentativo di fare una nuova perimetrazione. Speriamo che se ne tenga conto».

d. dan.

## echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davlo. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Roma, tel. (011) 854.0641.

## SPECIALE MAROCCO

in autopullman gran turismo e traghetto

12 giorni in pensione completa  
dal 18 al 29 novembre

Torino - Sete - Tangeri - Tetouan  
Meknes - Fes - Marrakech - Casablanca  
Rabat - Tangeri - Sete - Torino

Prezzo eccezionale (viaggio promozionale)

**L. 730.000** (+ 20.000 tassa d'iscrizione)

Informazioni e prenotazioni:

**WTO VIAGGI - Corso Brescia 77/c**  
Torino - Tel. 850.586 - 855.430  
e presso tutte le agenzie di viaggio



(Segue da pagina 4)

Tragico crudele incidente ha stroncato la vita di

**Giorgio Rampone  
Graziella Bolla Rampone**

Lo annunciano sconvolti i figli Elisabetta e Federico insieme alla nonna Maria e Anna, agli zii Gigi, Rita Spirito ed ai parenti tutti. Funerale il 5 ottobre ore 15 parr. B.V. Annunziata, Piro Torinese.  
— Torino, 5 ottobre 1982.

Inna e Gigi ricordando giorni sereni vi rimpiangono con amore e tristezza infinita.

Eugenio Gaglia e famiglia sono vicini a Elisabetta e Federico nel loro grande dolore.

Zio Spirito e zia Rita con la loro famiglia sono vicini a Elisabetta e Federico in questo doloroso momento.

Zii Luigina e Giovanni, cugini Mario, Liliana, Fernando, Maria Bolla, partecipano al dolore di Elisabetta e Federico e zia Anna per l'improvvisa scomparsa di **GIORGIO e GRAZIELLA**.

Guido e Olga con Elisabetta e Federico la tragica perdita di **MAMMA e PAPA'**.

Luigina e Sandro Silva con Chloee sono affettuosamente vicini in questo doloroso momento a Elisabetta e Federico e si uniscono al loro immenso dolore per la perdita dei genitori.

**Graziella e Giorgio Rampone**

La direzione ed il personale dell'Università S.r.l. Milano, partecipa vivamente al lutto che ha colpito la società Martini & Rossi per la tragica scomparsa del suo direttore di stabilimento.

**dr. Giorgio Rampone**

Il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed i collaboratori della F.I.I. Gancia & C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Rampone e la società Martini & Rossi per la scomparsa del direttore di stabilimento.

**dott. Giorgio Rampone**

Presidenza, direzione e maestranze tutte dell'AVIR - Azienda Vetere Italiana Ricordi S.p.A. - prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Rampone e la società Martini & Rossi per l'improvvisa dolorosa scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

direttore dello stabilimento di Pesalene.

— Asti, 5 ottobre 1982.

Il Rotary Club Torino Est con grande mestizia partecipa alla scomparsa del presidente del Rotary Club di Chieri.

**dott. Giorgio Rampone**

e della consorte signora

**Graziella Rampone Bolla**

sentitamente unita al dolore della famiglia.

— Torino, 4 ottobre 1982.

La René Briand S.p.A. si associa al lutto della Martini & Rossi per la tragica scomparsa del direttore stabilimento.

**dott. Giorgio Rampone**

La ditta Mugetti e Beninelli partecipa al dolore di Elisabetta e Federico.

La giunta municipale di Chieri partecipa al grande dolore dei familiari ed al cordoglio della Martini & Rossi per l'improvvisa scomparsa di

**Graziella e Giorgio Rampone**

— Chieri, 4 ottobre 1982.

La Kronen Italia e la Kronen Ag Regensburg partecipano al dolore della Martini & Rossi per la perdita del direttore di stabilimento.

**dr. Giorgio Rampone**

e della signora

**Graziella Bolla Rampone**

— Garda, 4 ottobre 1982.

Sono vicini a Elisabetta e Federico: Lino Rebattuto, Giovanni Cavagnero, Franco Menegon, Michelangelo Rissone, Alessandro Marchionne, Rosina Ferraro, Vittorio Gallo, Gianpiero Gatti, Carla Fasano, Matteo Avallone, Caterina Bolla, Angelo Acino, Aldo Calosso, Franco Bavalacqua, Teresa Marocco, Giovanni Temagnone, Margherita Stuard, famiglia Meghin, Matteo Minelli, Florina Gatti, Caterina Degli, Leopoldo Cane, Luigi Fasano, Piero e Luciana Bosso, Carlo e Liliana Coda-Riz, Giuseppe Malner, Marcello Nebbia, Luigi Bandiera, Aldo Rinaldi, Valerio Botta, Giuseppe Alfieri, Carlo Giachino, Nicola Vigna, Edoardo Vigna, Gianni Cordova, Bartolomeo Visconti, Guido Sandri, Giacomo Ghignone, Marina Badoglio, Emanuela Ronco, Ugo Solari, Carlo Miraglio.

Amici, colleghi e collaboratori del Laboratorio Chimico di Pesalene.

I Dirigenti, Impiegati e Operai dello Stabilimento Martini & Rossi di Pesalene partecipano al dolore di Elisabetta e Federico per il grave lutto che li ha colpiti.

Giuseppe Luisa Cresto Dina con Piero Carlo e Silvia sono vicini a Elisabetta e Federico in questo momento di grande dolore.

Anna Luigi Gianni Piero Lupotto partecipano al cordoglio di Federico e Elisabetta per la dolorosa perdita di **GIORGIO e GRAZIELLA**.

Esar Graghin Remoli e Rosanna Meghin sono vicini a Elisabetta e Federico.

Paolo e Elsa Decline partecipano al grande dolore di Federico e Elisabetta per la tragica scomparsa di **MAMMA e PAPA'**.

Emilio e Graziella Marocco ricordano con profondo dolore e rimpianto gli amici **GIORGIO e GRAZIELLA**.

Franco Balotto e famiglia ricordano con profondo dolore gli amici **GIORGIO e GRAZIELLA**.

Michelangelo Rissone e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Pesalene, 4 ottobre 1982.

Giovanni Bressa e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore di Elisabetta e Federico Rampone.

— Pesalene, 4 ottobre 1982.

Edgardo Bianco e la moglie Graziella profondamente colpiti dalla tragica scomparsa dei cugini

**Giorgio e Graziella Rampone**

partecipano.

— Torino, 4 ottobre 1982.

Gli amici del «Gruppo Goff 34» partecipano addolorati al lutto per la scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Partecipano al dolore di Elisabetta gli amici:

Roberta Abate, Franco Astigiano, Ubi Barbieri, Nico Bellone, Daniela Bianco, Tiziana Borghi, Silvia Brozzo, Milena Cagliero, Gio Cantello, Gabri Carmignani, Raffa Carbone, Anna Cirio, Clara e Livia Fausone, Patricia Florenti, Nico Fiorentino, Marco Galea, Gary, Max Greco, Marco e Paolo Guglielmo, Guido e Silvio Malano, Mike, Dinorah Moscatelli, Patricia Narducci, Gian Luca Peri, Corrado e Marianna Riganli, Pia, Max Sartor, Francesco Scipitelli, Lilly Storaci, Lorenzo Vascetto.

Attoniti, costernati per l'incredibile scomparsa del Presidente

**dott. Giorgio Rampone**

e della consorte signora

**Graziella**

I membri del Rotary Club di Chieri, con la loro famiglia, si uniscono nel momento dell'angoscia e del grande dolore ai figli e ai familiari. Nel cuore di tutti preme il rimpianto e la nostalgia già profonda per la perdita dei cari amici, affettuosi, profondamente umani, valida guida del Club.

Gianni e Piero Bagnasco, Francesco e Daniela Baffano, Lino e Franco Bello, Gabriella e Franco Benedicenti, Franco e Carla Bona, Ottavio e Vanda Burzio, Eugenio e Margherita Casalegno, Giovanni e Maria Corticelli, Pierfranco e Lucia Corbelli, Giovanni e Maria Antonietta Garrino, Giuseppe Griva, Giuseppe e Carla Gulio, Giancarlo e Attilia Michelone, Virgilio e Maria Teresa Natta, Carlo Nicola, Leandro e Maddalena Piovano, Luigi e Rosita Piovano, Eugenio e Mariella Quagliotti, Piergiorgio e Elisabetta Re, Vincenzo e Alda Solari, Mario e Laura Tabasso, Antonio e Margherita Tarocco, Domenico e Rina Torta, Piergiorgio e Maria Clara Tesco, Luigi e Jose Triveri, Armando e Maria Vergano, Marco e Angiolina Vergano, Laura Pizzocaro, Secondo e Giuseppina Casella, Alberto e Maria Grazia, Riccardo e Maura Quarà, Francesco e Marcello Graziano.

— Chieri, 3 ottobre 1982.

I Soci del Rotary Club di Val d'Agraria prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

Presidente del Rotary Club di Chieri

— Lorgues (Francia), 3 ottobre 1982.

Attilio Vamaschi unitamente agli operai e impiegati tutti della F.O.R.T. s.r.l. e Tankinox s.r.l. partecipa al grave lutto della Martini & Rossi I.V.L.A.S. s.p.a. per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile e stimatissimo

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore dello Stabilimento di Pesalene

— Torino, 4 ottobre 1982.

Guglielmo Ramelli prende parte al dolore di Elisabetta e Federico.

**dott. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Riccadonna S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Rampone per la scomparsa dei loro congiunti **GIORGIO e GRAZIELLA**.

— Canelli, 5 ottobre 1982.

Maurizio e Emanuela Casasse affranti per l'incalcolabile perdita si stringono a Elisabetta e Federico.

Maria e Nanni Quagliotti con Silvia affranti dalla tragica scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

sono vicini ai figli Elisabetta e Federico.

— Chieri, 4 ottobre 1982.

Partecipano al dolore di Elisabetta e Federico gli amici:

Alessandra e Silvia Castonaro, Andrea Giada, Antonella Cometto, Cristina e Elisabetta Amateis, Elena Scalo, Giuliano Fontanel, Guido e Andrea Oddone, Ivana e Massimo Musso, Leo Azzì, Massimo Brero, Massimo Chiara, Monica e Emanuele Cometto, Paolo Musso, Patricia Torress, Pierluigi Avataneo, Pino Cavallotti, Sebastiano Piazzi, Vittorio Le Rolletti, Walter Ferraro.

Anna e Fulvio Borsaro, Sergio Ciccarelli, Anna e Ippolito Civatelli, Vittoria e Antonio De Laurentis, Vittoria e Attilio Luciano, Luigina e Mario Oddone, Anna e Edoardo Pellegrino, Pia e Franco Prati, Mirilla e Sergio Stella, Anna e Carlo Venti.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Rampone per l'improvvisa scomparsa dei cari amici **GRAZIELLA e GIORGIO**.

Walter Vaini e Paolo Joannes partecipano al dolore di Elisabetta.

La Grafica di Arto Angelo e Succ. S.p.A. partecipa commossa alla prematura perdita di

**dott. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Cartotecnica Caronno si unisce al dolore della Martini e Rossi per la prematura perdita di

**dott. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Ditta Lita di Polino e Maestranze partecipano al dolore dei figli per la scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e consorte

**Graziella Bolla**

— Polino, 4 ottobre 1982.

Mario Maria Roversi e Vanni Merletti costernati partecipano.

Sono vicini a Federico ed Elisabetta gli amici:

Emanuele e Ugo Ribauda, Monica e Daniele Luciano, Roberto Rissone, Raffaella Penco.

Il Club Dirigenti Tecnici partecipa al dolore della famiglia.

Elda Grigoli e figli partecipano al dolore.

Valerio e Romana Turchio addolorati per l'improvvisa scomparsa dei cari amici

**Giorgio e Graziella Rampone**

partecipano al dolore dei figli Elisabetta e Federico.

— Alba, 3 ottobre 1982.

Laura e Mario Pogliano con Giorgio Marina Andrea e Federico stringono in abbraccio affettuoso Elisabetta e Federico e si uniscono a loro nel rimpianto di

**Graziella e Giorgio Rampone**

— Torino, 5 ottobre 1982.

Franco Paolo Liana Silvio Giorgio Pogliano addolorati partecipano al lutto della famiglia Rampone e Bolla.

Gli amici di sempre con profondo dolore sono vicini ad Elisabetta e Federico nel ricordo dei cari amici

**Graziella e Giorgio Rampone**

fratelli compagni di tanti giorni sereni.

Riccardo, Rosanna Beccaria, Cino Maddalena Bosio, Gianfranco Renata Buzza, Romano Luciano Buzza, Vittorio Elena Doni, Vincenzo e Alda Solari, Mario e Laura Tabasso, Peppino Egli Florio, Sergio Carla Marocco, Marco Mimma Maronelli, Piero Gianni Passoglio, Franco Pia Prati, Gianmario Hyrie Rossignolo, Franco Laura Sartorio, Angelo Tealdo, John Erica Terzolo, Dani Nella Robiglio.

— Torino, 5 ottobre 1982.

Partecipano al grande dolore di Elisabetta e Federico per il gravissimo lutto che li ha colpiti:

Antonio e Tina Mancuso, Vittorio Fantoni e famiglia, Felice e Laura Bianco, Inna e Elsa Masero, Renato Zanchi e famiglia, Dino Fantoni e famiglia, Bruno Fantoni e famiglia, Ida e Maria Fantoni, Ubaldo Diotto e famiglia.

Gli amici di sempre degli indimenticabili **GIORGIO e GRAZIELLA** si stringono con affetto a Elisabetta e Federico prendendo parte al loro grande dolore:

Franco e Andreina Felco, Gian Mario e Myrie Rossignolo, Franco e Laura Sartorio, Angelo Tealdo, Gianni e Erica Terzolo.

Andrea Gianni Montanelli sono vicini ad Elisabetta e Federico.

Il Presidente dott. Renzo Balbo, il Consiglio d'Amministrazione, i Soci, il Direttore Tecnico dott. Bianco, i Tecnici, gli Impiegati, gli Operai della Cantina Sociale Valle Balbo ricordano l'amico

**dott. Giorgio Rampone**

— S. Stefano Balbo, 5 ottobre 1982.

Renzo, Ugo, Pietro Balbo, si uniscono commossi d'amicizia al dolore della famiglia Rampone.

Stefano e Angiolina Bernasconi con Carla, Enrico e Franco sono affettuosamente vicini ad Elisabetta e Federico.

Giorgio, Zinetta e Chiara Giuliana partecipano commossi.

Partecipano costernati Mario Luciano Maurizio Prati, Mario Carla Federica Berra.

Dario e Guiseppe Cocchi partecipano al dolore della famiglia e della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A. per la prematura scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e SIGNORA.

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Cochi Maria s.a.s. e lo Scatellificio di Polino s.a.s. si associano.

Il Circolo Goff Stupinigi prende parte al dolore di Elisabetta e Federico per la scomparsa dei carissimi genitori.

Caterina Marco Maura e Maurizio partecipano al dolore di Elisabetta.

La Distilleria Basso Luigi & C. partecipa commossa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dei coniugi **GRAZIELLA e**

**Giorgio Rampone**

— Asti, 4 ottobre 1982.

Gianni Montebano, Flaminio Cima, Luigi Bianchini partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e signora **GRAZIELLA**.

— Asti, 4 ottobre 1982.

La Bertolotto S.p.A. e Coert S.r.l. partecipano al lutto per la tragica scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e SIGNORA.

— Zimella (Vercelli), 4 ottobre 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Consorziati e il Personale del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore della Martini & Rossi

e della consorte signora

**Graziella Bolla Rampone**

— Asti, 5 ottobre 1982.

Alberto Maffa, a nome di tutti gli amici del 203° Distretto Rotary International, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

**dott. Giorgio Rampone**

Presidente del Rotary Club di Chieri

e della sua gentile consorte signora **GRAZIELLA**.

— Torino, 4 ottobre 1982.

Titolare e Maestranze della Colbentazioni Torrida Giuseppe partecipano al dolore della famiglia Rampone.

La Imballaggi Piemontesi S.r.l. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto.

— Carmagnola, 5 ottobre 1982.

Costernati per la grave perdita sono affettuosamente vicini a Anna, Elisabetta e Federico, zia Silvia e figli.

Annunziata Roberto Sbardolini sono affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico e partecipano al loro grande dolore.

Sconvolti per la perdita degli indimenticabili amici

**Giorgio e Graziella Rampone**

Carlo e Annamaria Venti affettuosamente si stringono a Elisabetta e Federico.

— Torino, 5 ottobre 1982.

Silvia Terico è famiglia partecipano al grande dolore di Elisabetta e Federico.

Barbara e Maria Ferraresi sono con i genitori affettuosamente vicine a Elisabetta e Federico Rampone.

Ferruccio e Laura Araldi in questo momento di dolore sono vicini con tanto affetto a Elisabetta e Federico.

Il Comitato Studio Bevande alcoliche aromatizzate partecipa al grave lutto che ha colpito la Associazione Martini e Rossi S.p.A. per la tragica scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Il Rotary Club Città Vini di Lanzo esprime il profondo cordoglio di tutti i suoi Soci, per la perdita dell'amico

**Giorgio Rampone**

Presidente del Rotary Club di Chieri e della consorte

Maria e Domenico Varano con Luigi, Sergio, Paolo e Stefano sono affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico e partecipano al loro dolore.

Partecipano al dolore di Federico e Elisabetta:

Laura e Vincenzo Dimina, Giuliana e Giacomo Carbonara.

Eleonora Boero e Enrico Mucel partecipano al dolore di Elisabetta.

La Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A., il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**dr. Giorgio Rampone**

Direttore dello Stabilimento di Pesalene

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Martini & Rossi S.p.A., il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa di

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Giovanni Rubatto, Presidente ed Amministratore Delegato della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A., commosso prende parte al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

I membri della Direzione della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A.:

Andrea Luca Saffari, Roberto Morra di Laviano, Lorenzo Cattaneo, Niccolò Di Sini, Giorgio Giuliana, Luciano Lerme, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del loro collega ed amico

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

I Dirigenti della Martini & Rossi:

Stefano Bernasconi, Sergio Bressa, Ascanio Carli di Bergolo, Giovanni Caragnano, Maurizio Cibrario, Giuseppe Cresto Dina, Leonardo De Nardis, Giovanni Ferraro, Giovanni Franzoni, Carlo Giachino, Armando Jannaco, Luigi Lupotto, Franco Marletti, Armando Novaro, Ettore Oddone, Piero Radicati, Ottorino Riccardi, Riccardo Riccardi, Michelangelo Rissone, Lorenzo Rossi di Montelera, Luigi Rossi di Montelera, Renzo Tappeti, Valerio Torchio, Bruno Torti.

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Natalia e Ottavia Luzzo, Carlo ed Olga Luzzo partecipano commossi al dolore di Elisabetta e Federico per l'improvvisa tragica scomparsa dei GENITORI e sono loro vicini con affetto.

Sono vicini a Elisabetta e Federico nel dolore gli amici Massimo, Pietro, Corrado, Riccardo, Roberto, Gigi, Piero, Paolo e Giuseppe.

Il dr. Franzoni, l'Ufficio contabilità, settore e fatturazione esportazione - Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dei coniugi **RAMPONE**.



# DOVEVANO RECLUTARE TERRORISTI I DUE BIERRE NASCOSTI IN CITTA'

Antonio Marocco, di Settimo, e Antonio Chiocchi, rapitore di Cirillo, sono fuggiti da Napoli a Torino - Timori che preparino qualche azione clamorosa - Caccia serrata

Dopo un periodo di relativa quiete i carabinieri della sezione antiterrorismo di Torino sono nuovamente in stato di mobilitazione. Due importanti brigatisti rossi sarebbero da qualche giorno in città ed i militari sono impegnati nella loro caccia. Erano ormai parecchi mesi, da questa primavera, che a Torino non si assisteva più ad operazioni antiterrorismo in grande stile ed infatti i carabinieri avevano persino trovato il tempo di recarsi a Parigi per far arrestare uno dei «big» dell'evoluzione rossa: Oreste Scalzone.

Da ieri invece alla caserma Cernaia lo stato di allarme è totale ed il via vai delle pattuglie incessante. Si controllano vecchi covi e si cercano possibili fiancheggiatori allo scopo di rintracciare Antonio Chiocchi, 24 anni, e Antonio Marocco, 29 anni, due br della colonna napoletana. La coppia di brigatisti è sfuggita all'arresto in massa del nucleo campano delle Brigate rosse avvenute nei giorni scorsi.

Si può affermare che al Chiocchi ed al Marocco «sia andata bene» perché erano partiti da appena poco tempo per Torino con lo scopo di reclutare nuovi terroristi in Piemonte. Le Br avevano, a quanto risulta, l'intenzione di effettuare nel napoletano un paio di clamorose azioni (pare addirittura che intendessero rapire il prefetto di Napoli ed

## Rapinato negozio

Rapina in un negozio di abbigliamento ieri sera alle 19.40. Due banditi armati di pistola si sono presentati in corso Unione Sovietica 395 poco dopo l'ora di chiusura. Nel negozio c'era ancora il proprietario, Paolo Forciniti, 39 anni, via Isonzo 101. Sotto la minaccia delle armi i malviventi hanno costretto il Forciniti a consegnare l'incasso della giornata: due milioni.

assaltare la base Nato di Bagnoli per far riacquistare prestigio alla loro organizzazione.

E' accaduto invece che una decina di Br sia finita in una gigantesca retata delle forze dell'ordine che hanno recuperato anche le armi rapinate durante gli assalti alle caserme dell'esercito. Unici a sfuggire sono stati appunto Antonio Chiocchi e Antonio Marocco già al Nord in quanto entrambi conoscevano alla perfezione la geografia e la realtà eversiva torinese e piemontese.

Antonio Marocco giunse alla ribalta delle cronache la prima volta nel '73 quando con tre complici compì una rapina a Cirié. Nel '75 viene arrestato, l'accusa è di detenzione di armi e munizioni e di associazione sovversiva. Due anni dopo, nel '77 riesce a fuggire dal carcere di Fossombrone. E' nuovamente catturato nel '79 quando ferisce in un conflitto a fuoco a Cremona due carabinieri.

Antonio Marocco, che è ori-

ginario di Settimo Torinese, è ormai un super terrorista e si dichiara prigioniero politico e membro di Prima linea; al processo è condannato a 19 anni.

Non resta, ancora una volta, dietro le sbarre di una cella: è protagonista, con Paolo Alunni ed altri, della clamorosa evasione da San Vittore del 28 aprile 1980. Il quartiere della metropoli lombarda, dove avvenne l'evasione, fu sconvolto per tutta la giornata da sparatorie e da una gigantesca caccia all'uomo che fece riprendere solo alcuni dei fuggitivi. Da allora Antonio Marocco è sempre rimasto latitante anche se la giustizia gli infligge altri 28 anni in altri processi.

Antonio Chiocchi invece è meno noto anche se altrettanto pericoloso: di lui si sa solo che è uno dei rapitori dell'esponente democristiano campano Ciri Cirillo. Era anche uno dei luogotenenti del criminologo fiorentino, e massimo capo delle Br, Giovanni Senzani.

# Alt alle multe dice il sindaco

A Moncalieri - I pullman delle linee comunali bersagliati dai vigili - Sospesa l'ordinanza

A volte il serpente burocratico si morde la coda: è il caso di Moncalieri dove, fino a poco fa, i vigili multavano puntualmente i pullman delle linee comunali fermi tra una corsa e l'altra. Adesso un intervento della giunta ha fermato la pioggia di contravvenzioni ma la situazione rimane intricata e paradossale. Vediamola.

Ai molti problemi che già assillano la società che ha in appalto le linee dei trasporti municipali, la Canuto, si è ultimamente aggiunto quello del parcheggio dei bus davanti alla sede di via Martiri della libertà. Un'ordinanza comunale ingiungeva infatti di non lasciare più gli automezzi sul Lungopò, in via Goito, dove da sempre, negli intervalli tra le diverse corse, sostano.

«Non possiamo, tra una corsa e l'altra, mettere i pullman nel deposito» spiega Michele Canuto, titolare dell'omonima ditta di trasporti — altrimenti dovremmo ogni volta bloccare il traffico di via Martiri. Oltretutto li mettiamo sul

Lungopò da più di vent'anni e lì venerdi, giorno di mercato, in via Goito c'è addirittura un capolinea».

Le proteste della Canuto sono arrivate al sindaco che ha promesso di intervenire, ma nel frattempo l'ordinanza è diventata esecutiva e al ritmo di due volte al giorno fioccano le multe.

«Quando abbiamo aperto — spiega Canuto —, un sacco di tempo fa, non c'erano case attorno, le macchine erano poche, mancava ancora il ponte. E' ovvio che adesso, come è cresciuta la città, l'andirivieni di pullman proprio in centro, può dare fastidio a molti. D'altra parte stiamo discutendo da anni con il Comune per ottenere una nuova sede ma le trattative non sono facili».

Intanto nonostante la giunta abbia recentemente sospeso l'ordinanza che vietava ai bus di parcheggiare in via Goito, la grana continua: uomini del Comune hanno recentemente tracciato ai bordi della via strisce che delimitano parcheggi per automobili.

## COMPRO-VENDO LIBRI USATI

Il mercatino di piazza Carlo Alberto con Stampa Sera

STAMPA SERA		
cerco <input type="checkbox"/>		
offro <input type="checkbox"/>		
Il mercatino dei libri usati		
Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 83 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap. 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

### OFFRO

U. Panozzo: Belle lettere dalla letteratura italiana, vol. 1, Paravia; G. Sciacovelli: Guida al liceo nella scuola materna, Fabbri Editore; Nangeroni: Corso di geografia economica: Italia, Ape Mursia; G. Spini: Documenti e profilo storico: Medioevo, Cremonese; M. Lucilio: La religione nella vita e nella cultura del giovane, Sei. Lore-dana Rosso, 256.923.  
Tantucci: Urbis et orbis (teoria), Poseidon; Aa.Vv.: Seven: America today, Petrini; Ciotti-Marai: Storia dell'arte, Sandron; Billi: Fifteen modern stories, Principato; Escp: La terra nello spazio, Zanichelli; Carlo Viberti, 309.2547.  
Ambrosoli Bianchetti;

Escoffier: Letteratura, civiltà, problemi, Monnier; Santoboni: Elementi di geometria, Petrini; Barbieri: Un pianeta da salvare, Principato; Vergnano: Quale società quali cittadini, Paravia; Camera Fabbietti: Storia per ITI (classi 1, 2, 3, 4), Zanichelli. Roberto Serafini, 262.2045.  
Commissari: L'aggiustaggio, Cremonese; Straneo Consorti, Il disegno tecnico, Principato; A. Manzoni, I promessi sposi, Marietti; Colle-Meloni, The News (Inglese), Lattes; Vay-Collins, Hi-Fi (inglese), Lattes. Ismariti Luca, 301.821.  
Fortini-Cateni, Lineamenti di geometria euclidea, Le Monnier; Cornaglia-Lavagna, Geografia del mondo d'oggi, Zanichelli; D. G. Mac-kean, Biologia, Loescher-Sc-

de; A. Manzoni, I promessi sposi, Garzanti; Catania-Desiderio, Mondo in cammino, Signorelli. Franco Spina, tel. 300.864.  
Cateni, Fortini: Il pensiero geometrico, vol. I e II, Le Monnier; Abbs, Ayton, Freebaim: Strategies, Longman; Vegas, Castelfranchi: Storia dell'Arte, vol. I, Signorelli; De Marco: Geometria analitica, Poseidon; La Penna: Scrittori latini, vol. 3, La Nuova Italia. Antonella Franco, 250.317.  
Brasca, Levi: Logaritmi, Ghisetti & Cervi; Vitale, Ceraci: Tecnologia Progresso Uomo, Paravia; Landini: Geografia generale d'Italia, Lattes; Ambrosoli, Escoffier: Le idee e la realtà, (Tomo II profilo storico), Le Monnier. Angelica Sorce, 944.1229.

## expo montagna

1-10 ottobre

orario  
feriali 15-23  
sabato e festivi 10-23

piste di discesa, fondo  
pattinaggio su ghiaccio

sfilate di modaneve  
(pomeriggio e sera)

torino  
esposizioni  
dove lo spettacolo  
si tocca con mano



tecno  
mont

19° salone professionale  
di tecnica e ingegneria montana

torino  
esposizioni  
7-10 ottobre  
riservato agli operatori

orario 9.30 - 19.30  
pad. 3°, 3° B e 4°  
(ingresso Corso Sclopis)  
convegni tecnici  
e giornate di studio



# METTI A PROFITTO LA VASTA GAMMA MERCEDES-BENZ.

Trovare il veicolo adatto alle proprie esigenze di trasporto di linea e da cantiere è di importanza fondamentale per garantire il pieno sfruttamento del mezzo.



E nella vastissima gamma di modelli Mercedes-Benz c'è sicuramente quello che cercate.

Questo perché, oltre a un numero già grande di modelli che costituiscono la base duttilissima per ogni soluzione di sovrastrutture (carri e



trattori da due e tre assi, da 80 a 560 quintali), la Mercedes-Benz offre una infinita possibilità di versioni e di equipaggiamenti speciali.

Il che significa poter avere sempre un veicolo su misura senza dover ricorrere ad adattamenti successivi.

A tutto ciò i veicoli Mercedes-Benz affiancano una lunga serie

di prestazioni veramente esclusive.

La moderna costruzione a elementi modulari. La straordinaria affidabilità. Il confort eccezionale. Ci sono poi le "prestazioni" della Mercedes-Benz Italia che vi assiste al momento della scelta consigliandovi la soluzione più giusta alle vostre esigenze; al momen-

to dell'acquisto con la migliore consulenza amministrativa e la forma di finanziamento più adatta attraverso la collegata Merfina; dopo l'acquisto con i centri di assistenza specializzati in grado di raggiungervi ovunque. Sia in Italia che all'estero. Tecnologia avanzata dunque e un servizio completo ed efficiente per garantirvi sempre la massima redditività.



## MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.P.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI, 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224



# E adesso i negozi apriranno poco più di 3 ore al giorno?

Una modifica di fondo nel nuovo decreto legge - Abolito l'obbligo di apertura pomeridiana L'associazione commercianti: «Non cambierà nulla» - Polemici i funzionari dell'annona

Riapprovati i decreti economici di luglio, nell'insieme dei provvedimenti in questione è stata riproposta e mantenuta anche la normativa inaugurata due mesi fa a proposito degli orari dei negozi. Con una modifica di fondo: nei prossimi sessanta giorni, e cioè nel margine di tempo previsto prima che il decreto oggi riesumato nuovamente decada o venga trasformato definitivamente in legge, l'apertura obbligatoria verrà limitata dalle 9 alle 12,30, mezz'ora in meno della precedente fascia obbligatoria dalle 9 alle 13. Viene inoltre abolito l'obbligo di apertura pomeridiana fissato l'estate scorsa dalle 17 alle 19. Ultima novità: d'ora in poi (per meglio dire, finché resterà in vita il decreto) soltanto i Comuni oltre i diecimila abitanti non potranno autorizzare l'apertura di nuovi esercizi di beni di largo e generale consumo inferiori ai 200 metri quadrati mentre quelli già dotati del Piano, cancellato il blocco totale deciso in precedenza, saranno autorizzati a seguire le direttive in esso stabilite. Intanto, ogni commerciante sarà libero di lavorare sino a dodici ore al giorno.

Ed ecco in proposito le prime reazioni torinesi, che vanno dalla pacata soddisfazione dell'Associazione Commercianti («Non cambierà niente — si sostiene nella sede di via Massena — dato che il più ristretto limite di apertura obbligatoria servirà soltanto ai commercianti in merci specializzate i quali, a differenza degli alimentari, hanno interesse a lavorare in specifici e limitati margini di tempo»), sino alla sorpresa decisamente

te polemica ammessa in queste ore dai funzionari dell'assessorato all'Annona. Dove il rinnovo automatico del decreto è tanto più le sue modifiche suonano quanto meno inaspettate rispetto al prossimo incontro sul tema, in programma a Roma il 7 prossimo, tra il ministro Marcora e gli assessori al Commercio di tutti i capoluoghi di regione.

Di cosa si discuterà, visto che il nuovo orario è già stato varato? A cosa sono serviti o potranno servire le analisi e gli approfondimenti in corso con cui amministratori, sindacati e operatori si stanno confrontando a Torino sulla questione, al fine di calibrarla in base alle diverse e spesso contrastanti esigenze in campo? Come è ammissibile, infine, che mentre si sta lavorando alla riforma globale della legge sul commercio, su un aspetto fondamentale come quello degli orari si proceda a

colpi di temporanei decreti-legge che impediscono qualsiasi modifica seria e definitiva?

Sono interrogativi che, in attesa di approfondire il nuovo testo preannunciato da Roma, suscitano perplessità e disagio. Sia pure con differenti sfumature.

Spiega Giovanni Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti: «In base alle prime anticipazioni, considero estremamente positiva l'autonomia di decisioni emessa ai Comuni che già si sono forniti di Piano commerciale, come appunto Torino. Ammetto però che questa impostazione sembra bloccata a metà. Se così non fosse, sarebbe stato logico trasformare il decreto rinnovato oggi in una legge dove alle varie amministrazioni locali venisse concessa, sia pure sperimentalmente, la più ampia autonomia in fatto di orari commer-

ciali. Da inaugurare, provare ed eventualmente modificare in base alle obiettive esigenze di ogni singola zona».

Ma, così purtroppo non è, mentre gli stessi addetti ai lavori ammettono qualcosa che gira storto.

Preziosa Giustetto: «Se prima era assurdo costringere i negozi di abbigliamento a merci varie a restare aperti sino alle 13 come gli alimentari, adesso l'obbligo generico di apertura limitato dalle 9 alle 12,30 rischia di provocare con mezz'ora di anticipo una totale serrata di saracinesche. Sancire solennemente queste tre ore di servizio mattutino e fermarsi lì, mi sembra inoltre inutile se non addirittura ridicolo».

Così, noi consumatori abbiamo quanto meno un premio di consolazione. Persino chi sta dall'altra parte del banco di vendita riconosce che qualche motivo di mugugno, tutto sommato, ci spetta di diritto. Forse (anche se oggi questo nessun commerciante lo ammette) più a Torino che altrove.

Non è un segreto per nessuno, infatti, che in questo periodo gli operatori locali stanno premendo in pieno accordo sul Comune allo scopo di fissare la chiusura serale di negozi e supermercati alle 19,30 anziché alle 20. Ammesso che ce la facciano, e aggruppandoci la chiusura anticipata di mezz'ora al mattino secondo le ultime direttive, per qualsiasi donna con un impiego fuori casa il problema della spesa quotidiana ritornerà la corsa ad ostacoli del passato. Se non peggio, considerate le ore di vendita obbligatorie ridotte ormai ad un terno striminzito e demoralizzante. Almeno per la gente che, a luglio, aveva accolto i nuovi orari prolungati grata per una novità che, come si era detto allora, «introduce nella lotta al carovita la possibilità per il consumatore di risparmiare servendosi facilmente, grazie ad un dilatato servizio commerciale, presso gli esercizi più convenienti». Parole sante, anche se poi a Torino troppi commercianti avevano continuato tranquillamente a chiudere e ad aprire quando gli faceva comodo: più o meno, guarda caso, come permetterà loro questo nuovo orario. **Luisella Re**

## Oggi parte per Beirut la prima équipe medica

La prima delle «équipes» mediche piemontesi decise a portare un aiuto alla martoriata popolazione palestinese partirà oggi da Torino per Beirut. Questa la buona notizia che ieri, in municipio, hanno potuto dare a Fathi Arafat, fratello del leader dell'Olp e presidente della «Mezzaluna rossa», la Croce Rossa palestinese, «in missione umanitaria».

Dell'«équipe» fanno parte i primari Lievre (Maria

Adelaide), Brocca (Mauriziano) e due funzionari della Regione. Il gruppo avrà il compito di studiare sul posto l'organizzazione dei soccorsi.

Ieri, all'incontro torinese con Fathi Arafat erano presenti i rappresentanti degli enti e delle associazioni che hanno firmato l'appello di solidarietà al popolo palestinese, dal sindaco Novelli al sindacalista Corrado Ferro.

## Microbi nell'acqua a Forno Il sindaco: «Fatela bollire»

A Forno Canavese l'ordinanza del sindaco Gian Carlo Benso, non è stata troppo gradita. «Far bollire l'acqua prima di usarla è una grossa scomodità», abbiamo sempre saputo che un po' d'inquinamento c'era, non pensavamo a veri pericoli», diceva un avventore del bar del Centro.

Invece adesso questi pericoli sono reali, secondo quanto conferma l'Ufficio d'igiene provinciale, incaricato dal Comune di un'analisi sull'acqua contenuta nella vasca di Riva Vignè, poco oltre la frazione Milani. E l'attuale situazione dovrebbe durare per almeno una quindicina di giorni, sempre ammesso che l'ispezione programmata per domani dia risultati confortanti, permettendo così di escludere la fonte di inquinamento.

Ci sono comunque ipotesi già consistenti: scartata la possibilità di azioni dolose o di inquinamenti industriali, resta quella di una presenza batteriologica troppo consistente nella zona a monte, dove nascono le sorgenti e le falde che portano l'acqua a Forno. O comunque di una fonte inquinante nel tragitto compreso fra la vasca e gli alloggi.

«La presenza di microbi nell'acqua è nettamente al di sopra del limite tollerabile — spiegava l'ufficiale sanitario dott. Ferraris — berla significherebbe correre il rischio di contrarre malattie infettive». L'ordinanza del sindaco è giunta quindi quanto mai opportuna, prima che la situazione potesse precipitare.

Invece non si riescono a trovare notizie confortanti a Castellamonte, dove il problema dell'approvvigionamento idrico è quanto mai attuale. Le piogge dei giorni scorsi non hanno portato alcun giovamento alla rete dell'acquedotto municipale, del tutto insufficiente ai bisogni di una cittadina di 9 mila abitanti. Spesso l'erogazione del prezioso liquido viene sospesa, tra le proteste della gente, anche per ore.

Era nato un consorzio di 5 Comuni per ricavare un acquedotto sulle colline della Valle Sacra, con la captazione di nuove sorgenti. Ma ora tre consigli hanno deliberato il «gran rifiuto», prendendo le distanze dall'associazione.

Ne è nata una polemica sulla quale è tornato il presidente del consorzio, il comunista

Mario Peretti, che si è detto disposto a rassegnare le dimissioni. Ed intanto i lavori non iniziano e la spesa, di circa 2 miliardi, dovrà essere sostenuta quasi interamente da Castellamonte. Insomma, la situazione non accenna a migliorare, né lo farà nei mesi a venire.

## A Moncalieri,

a pochi passi da Borgo Mercato, sulla strada per CUNEO

**TRIS**  
ALIMENTARE BERE

Supermercato dell'alimentare-bere

Non ci sono offerte...

... MA TUTTO E' IN OFFERTA

Aperto il sabato

Moncalieri - Via Yuglaris 20  
Telefono 640.6284

DOVE? QUANDO? SEMPRE!  
ABBRONZATISSIMI AL

"CENTRO SOLE..

Utilissimi lettini Sotegra - Reggi U.V.A. - Lampade rapide L. 10.000 a seduta - L. 4000 a seduta lampada facciale - Con poche sedute acquistate un aspetto sano e sportivo - Consulenze  
Orario continuato dalle ore 8,30 alle 19,30 - Sabato chiuso  
Corso Rosselli 15 - Tel. 503.332 - TORINO



LA PELLICCERIA  
**GARINO**

vi invita a scegliere  
un capo di classe  
nella sua nuova  
collezione a prezzi di

**ASSOLUTA  
CONVENIENZA**

pellicce - giacche e  
giacconi 3/4, pronti e  
su misura,  
lavorazione artigianale

VIA GARIBALDI, 28 - TORINO  
(quasi angolo via Consolata)

SERIETA' E  
GARANZIA TOTALE  
SULLA QUALITA'

**INFORMITALIA**

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.682

Centro  
internazionale  
della danza

CLASSICA - MODERNA - JAZZ

CORSI PRESERALE E SERALI PER ADULTI  
anno scolastico 1982 - '83  
RINGRAZIAMO TUTTI GLI INTERVENUTI  
ALL'INAUGURAZIONE DEL NOSTRO CENTRO  
NUOVA SEDE: VIA PIOSSASCO 34

85.97.96

Dance line  
fabbrica specializzata in  
COSTUMI ED ARTICOLI  
PER LA DANZA

VIA BELFIORE, 1 bis  
Tel. 68.33.94





# Da otto giorni sciopero al Nautico di Savona

Braccio di ferro fra studenti e preside

SAVONA — Settimo giorno di sciopero, oggi, degli allievi dell'Istituto Nautico Leon Pancaldo di Savona. Avevano cominciato gli allievi delle classi terza, quarta e quinta e poi si sono aggiunti ad essi anche quelli del biennio.

Il lungo braccio di ferro tra il preside, ing. Piero Taramasso, esponente politico del pci che ricopre l'incarico di assessore ai Lavori pubblici nell'amministrazione comunale di Savona, e gli studenti non sembra destinato a finire molto presto.

Causa della rottura l'unificazione in un'unica classe dei 31 allievi della quarta capitani che il preside giustifica con il rispetto delle disposizioni ministeriali che vietano classi con meno di 25 alunni.

Le posizioni sono molto distanti: con gli studenti, che sostengono l'opportunità didattica dello sdoppiamento, sono alcuni insegnanti e qualche genitore; accanto al preside si trova, almeno ufficialmente, la maggior parte del corpo docente e delle famiglie, da parte sua il provveditore ritiene giusta la decisione del preside.

Fatto è che nonostante l'istituto sia completamente paralizzato, nonostante manchino ancora alcuni insegnanti, il preside non ha ancora convocato il collegio dei docenti per un esame della situazione, mentre non è stato neppure riunito il Consiglio d'Istituto.

Alcuni lamentano che il disinteresse delle organizzazioni sindacali e delle forze politiche.

I ragazzi, comunque, sembrano decisi a proseguire nella loro azione convinti come sono che l'unificazione delle due quartie capitani sia un grosso errore dal punto di vista didattico. D'altra parte il preside assicura che per quanto riguarderà le materie tecni-

che la classe sarà addegnata per favorire, appunto, l'insegnamento.

Alla vertenza è stato interessato anche il ministero della Pubblica Istruzione.

n. s.

## Per la festa degli alpini 5000 a Mondovì

MONDOVI — Oltre cinquemila persone da tutta l'Italia settentrionale hanno partecipato alla manifestazione indetta per la celebrazione del centenario della fondazione del 1° Reggimento Alpini. Sabato pomeriggio è stata scoperta la lapide ricordo all'ingresso della caserma Galliano di Mondovì Piazza, in serata si è inaugurata la mostra dei «Cimeli alpini».

Domenica la manifestazione si è iniziata in piazza Maggiore con l'alzabandiera e la messa celebrata dal cappellano Trappo, a cui sono seguite le orazioni del sindaco Lissignoli e del generale Rasero. Nella tarda mattinata il giuramento delle reclute della caserma Galliano, alla quale ha presenziato il generale di corpo d'armata Poli. (g.m.)

## Due feriti da cacciatori

ALBA — Due incidenti di caccia ieri nell'Albese. A Mango, Giuseppe Riella di 56 anni, abitante nella cascina Torretta, è stato ferito al torace, alle braccia e alle gambe da una serie di pallini sparati da un cacciatore durante una battuta nelle campagne di Mango. E' stato giudicato guaribile in quindici giorni.

A Sinio è stato ferito Osvaldo Marcarino di 47 anni, via Coste 7. I pallini lo hanno raggiunto alla fronte e al fianco sinistro procurandogli ferite guaribili in dieci giorni. (g.f.)

# I cinema in Piemonte

## ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Porca vacca (comico).  
AMBRA: Callibro 20 per lo specialista (avv.).  
COMUNALE: La donna mancina (dramm.).  
CORSO: Fuga da New York (dramm.).  
CRISTALLO: Sexy orgia collegiale (sexy).  
GALLERIA: Io so che tu sai che io so (commedia).  
MODERNO: Bagliori di guerra (dramm.).

## ACQUI

GARIBALDI: La locanda della maladolescenza (sexy).

## CASALE

MODERNO: Storie di fantasmi (terrore).  
POLITEAMA: Interceptor (avv.).  
VITTORIA: Scusa se è poco (comico).

## GAVI

IL FORTE: Chiamami Aquila (comico).

## NOVI

CRISTALLO: Porno show (sexy).  
IRIS: Le notti di Satana (horror).  
ITALIA: L'uomo a due ombre.  
MODERNO: Storie di fantasmi (terrore).

## OVADA

LUX: Felicità nel peccato (sexy).  
MODERNO: Venom (dramm.).  
TORRIELLI: Bruce Lee il pugno più forte del mondo (arti marziali).

## SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Bruce Lee, lotta di titani (arti marziali).

## ASTI

LUX: Il bersaglio (1982, avventura).  
POLITEAMA: Rocky III, (1982, drammatico).  
SPLENDOR: Eva Man (1982, erotico).  
VITTORIA: Obiettivo mortale (1982, grottesco).

## CANELLI

MAURO D'ORO: Hy-Riders (1982, avventura).

## SAN DAMIANO

LUX: I vicini di casa, Belushi (1980, comico).

## CUNEO

CORSO: Poltergeist.  
FIAMMA: riposo.  
ITALIA: Sexy erotic Jobb.

## ALBA

CORINO: Amami dolce zia.

## BRA

IMPERO: Carista.  
POLITEAMA: Chiamami Aquila.  
VITTORIA: Lezioni maliziose.

## FOSSANO

IRIDE: Le insaziabili notti delle ninfomani.

## MONDOVI

CORSO: Serata operistica Tosca di Puccini.

## ROBILANTE

ROBILANTESE: Le fantasie di una tredicenne.

## SALUZZO

CIVICO: rivista Ciao cema.  
ITALIA: Rocky III.  
SPLENDOR: Vieni vieni amore mio.

## NOVARA

ASTRA: L'estasi e l'angoce.  
COCCIA: Demoniache presenze.  
ELDORADO: Rocky 3.  
FARAGGIANA: Penitenziari.  
VITTORIA: Scusa se è poco.  
S. CUORE: Ad Ovest di Paperino.

## ARONA

LUX: Ciao nemico.  
MODERNO: Coppie infedeli.

## BORGOMANERO

NUOVO: Confidenze erotiche di un porno letto.  
MODERNO: Satan Sadie's.

## DOMODOSSOLA

CORSO: Firenze.

## OMEGNA

SOCIALE: Fai come il pere.

## TRECCATE

VITTORIA: Blue sensation.

## VERBANIA

APOLLO: Giochi erotici in famiglia.  
VIP: La nona configurazione.  
SOCIALE (Intra): Che casino con Pierino.  
SOCIALE (Pallanza): La spada e tre lame.

## VERCELLI

ASTRA: Amori e vizi di Justine.  
NUOVO ITALIA: per la rassegna «I martedì al cinema» verrà proiettato il film Una notte a Casablanca con i fratelli Marx.  
PRINCIPE: 507 si vive solo due volte.  
VIOTTI: Porky's (v. m. 18).

## GATTINARA

ITALIA: Un caldo desiderio erotico.

## BIELLA

IMPERO: Firefox.  
MAZZINI: Storie di ordinaria follia.

## BORGOSIESA

SOCIALE: Bruce Lee, l'invincibile maestro.

## COSSATO

PRIMAVERA: La cerimonia dei sensi.

## SERRAVALLE

CORSO: Morak, il potere dell'occulto.

Lire 550.000

è la valutazione MINIMA per il vostro

**FOTOCOPIATORE**

acquistando uno dei

6 nuovi modelli **3M** su carta comune

 **MANITOBA**

Concessionario esclusivo **3M**

10139 TORINO

Via Vicoforte 6

(011) 331.369 - 389.096

330.330

## Computer Olivetti M20 BC

Vi verrà presentato presso i saloni de «Il Caffè» C.so Sacchironè 15, Carmagnola nei giorni dal 5 all'8 ottobre.



Ditta Micheletti rag. Giuseppe

Concessionaria esclusivista Olivetti  
P.zza IV Martiri 52, Carmagnola (To)  
Tel. (011) 977.3401

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

**PK**

**publikompass**

Filiale di TORINO

Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.89.65  
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44  
Via Marengo 32

**PK**

**publikompass spa**

# Oggi e domani

## ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Fino all'11 ottobre, nel Palazzo delle Esposizioni, si tiene il Siac (Salone italiano dell'agricoltura collinare).

■ Si apre stasera alle 21, il Teatro Comunale, il Convegno nazionale sul ripopolamento. La prima serata è dedicata al tema: «Problema trota: una strategia per i nostri fiumi». Relatori Giandomenico Bocchi, Sergio Perosino, Roberto Giannini, Carlo Rancati e Michele Moretti.

## CUNEO

MONDOVI — Prosegue sino al 10 ottobre la mostra «Caricatura a Mondovì» allestita nei locali del «Pello di porti sovran» degli Amici di Piazza. E' aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 in quelli festivi.

■ Per la stagione lirica «Città di Mondovì» è in programma stasera (ore 21) al cinema teatro Corso «Tosca» di Giacomo Puccini. Interpreti Lorenza Canepa, Doro Antonelli, Enzo Sordello; direttore d'orchestra Mario Breggio; regista Franco Vacchi. Per studenti e pensionati è prevista una riduzione di 1000 lire sul costo degli abbonamenti per la stagione limitatamente ai «numerati di galleria» e ai se-

condi posti in platea. Questi i costi interi degli abbonamenti: primi posti 9 mila lire; galleria 7 mila lire, secondi posti galleria 5 mila. Gli spettacoli sono stati organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune di Mondovì.

SALUZZO — Questa sera nel teatro civico Politeama appuntamento con la rivista per lo spettacolo «Ciao Cerea ciao» messo in scena da un gruppo teatrale tutto di Saluzzo: dall'orchestra agli attori, al balletto, alla regia si sono alternate più di settanta persone per la preparazione dello spettacolo. I posti nel teatro sono già tutti esauriti sia per la prima di questa sera che per la replica di domani sera. La Pro Saluzzo ha quindi deciso di rappresentare lo spettacolo mercoledì di prossimo sempre al Politeama.

## NOVARA

NOVARA — Il «computer» sarà al centro di un dibattito-presentazione che durerà tre giorni, da oggi a giovedì, presso la sala Borsa di via Ravizza. In mostra la vasta produzione della Triumph-Adler che certamente riscontrerà l'interessamento di piccola e grosse aziende, di commercianti ed artigiani, ai quali sarà rivolto l'invito a dare l'avallo alla programmazione tecni-

ca e di tutti i dati relativi alla gestione amministrativa produttiva.

■ Seconda giornata dedicata al «Festival internazionale Cinema Giovani» terminata a Torino nei giorni scorsi. Questo il programma di oggi alla Sala Araldo: alle 15,30 «La vela incantata» di Gianfranco Mingozzi, presentata quest'anno al Festival di Cannes. Alle 17,30 replica di «Blank Generation». Alle ore 21 replica di «La vela incantata» e chiusura alle ore 23 con «Runaway America» di Silvano Agosti e Peter Amos.

## VERCELLI

VERCELLI — Preziosi documenti del '200 sono esposti nel Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea a cura dell'Archivio di Stato di Vercelli. La mostra, che rimarrà aperta sino a fine mese, si intitola «L'abbazia e l'ospedale di Sant'Andrea nel secolo XIII».

■ Per i «Martedì al cinema», stasera al Cinema Nuovo Italia proiezione di «Una notte a Casablanca».

■ Sessantasei concorrenti sono iscritti alla sezione di canto del 33° Concorso Viotti che si apre stasera, a porte chiuse, per proseguire domani e giovedì con le prove pubbliche, pomeridiane e serali, alla Sala Dugentesca.

# Sordo? felice!



TORINO  
Via S. Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)  
Tel. 537091-543356

Corso Peschiera, 163 - Tel. 331523

TUTTI I GIORNI, DA MARTEDÌ 5 OTTOBRE

A SABATO 9 (MATTINO),  
CONTROLLO DELL'UDITO E PROVA  
DEL PIU' MODERNO E «INVISIBILE»  
APPARECCHI ACUSTICI: GRATIS  
E SENZA IMPEGNO.

# amplifon

il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.



**E' un giovane di 18 anni l'autore del delitto ■ Annunziata Argento, 79 anni - Il corpo occultato sotto alcuni sacchi di juta - Movente oscuro**

Agli inquirenti resta, però, ancora ■ spiegare ■ il movente dell'assassinio, che assume i connotati del gesto di uno psicopatico, di ■ figu- ■ piuttosto ambigua come quella del giovane, che negli ultimi mesi aveva dato segni ■ instabilità mentale e ■ l'anno ■ era stato ricoverato due volte in ospedale per esaurimento nervoso.

Alberto Dressino

pagato per poco più di tre quarti ■■ due mensilità del proprio stipendio (faceva l'apprendista fabbro in un laboratorio artigianale), con altre mensilità del lavoro ■ Serenella (era occupata in ■■ maglificio) ■ ■■ 500 mila lire avute dalla nonna. Cristian pagò le restanti 800 mila lire bagnate con il sangue di Arminda Milanone.

I giudici hanno pure condannato il Fortuna e ■ Seracini (due anni e due mesi ■■ reclusione ■ due milioni ■ multa ciascuno), ma ad entrambi hanno accordato la sospensione della pena, dopo aver riconosciuto che vennero istigati dal Mainetti a fare i procacciatori di... clienti.

Le pene inflitte al Mainetti ■■ Consiglio sono commentate ■■ positivamente, soprattutto in Valsesia ■ Valsessera.

f. g.



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 1125, la riga. Rubrica di annunci economici L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1125, 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o rettili il doppio. N. urgenti, fissa e urgentissimi il triplo.

**ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici della Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero (3 linee con ricerca area).  
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale della Stampa o della Stampa Sera o della Filiale di Roma o di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'iscrizione è impegnata a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAAA. FIDAUTO**  
a tutti  
telefono e fax il libro di circolazione della vostra casa, per ottenere un prestito immobiliare.

**FIDAUTO**  
piazza Statuto 24, tel. 472.180-472.181.

**AAAAA. S.P.A.**  
a tutti residenti Piemonte, Liguria, E. la prima del settore specializzata per prestiti immediati (anche ipotecati) e mutui su alloggi, ville, etc.

**FINANZIARIA RID**  
sede centrale: Cornale 18, telefono 542.834-542.845.

**AAAAA. S.P.A.**  
Immediati a tutti fiduciari, su auto, immobili, tariffe, rate (fino a 5 mesi) agevolazioni, etc. esigenze clienti. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.

**FINOTEX S.p.A.**  
corso Francia 15, tel. 749.8203-779.828.

**AAAAA. SOFIM**  
al più bassi, finanziamenti e tutto senza garanzie.

**IPOTECARI E FIDUCIARI**  
corso Vittorio Emanuele 3° piano destra, tel. 553.384.

**AAAAA. S.P.A.**  
chiusura in un'ora. Telefono 011 550.3961.

**AAAAA. S.P.A.**  
S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate costi inferiori a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594-506.385, via Sacchi 58.

**AAAAA. S.P.A.**  
a tutti bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località.

**MUTUI IPOTECARI**  
rimborso mensile concordabile per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre, mutui mobiliari ed immobiliari, lease back, lifim, corso V. Emanuele 40, tel. 5-7.005.

**AAAAA. S.P.A.**  
fiduciari  
quinto, serietà, rapidità, completezza. Filiali via Garibaldi (piazza Statuto). Tel. 518.290-538.422.

**AAAAA. S.P.A.**  
PRESTITI rapidissimi e commerciali, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefono 011 835.389 con ufficio.

**AAAAA. S.P.A.**  
ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari a artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.028.

**AAAAA. S.P.A.**  
ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza tel. ore pasti 650.9728.

**AAAAA. S.P.A.**  
PRESTITI fiduciari o ipotecari con tassi sino a 10 anni senza cambiali anche a lungo. Credito, via S. Dora 16 - Torino, tel. 549.822.

**AAAAA. S.P.A.**  
hai bisogno di un finanziamento urgente vieni a trovarci. E' l'unico immediato. Società L'Aniene telefonate 011 549.884.

### 3 Aziende, negozi

**AAAAA. S.P.A.**  
ACCETTANO incassi a vostra casa con massima rapidità e serietà. Tel. 758.855 immobiliare Lancia S.p.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175.

**AAAAA. S.P.A.**  
del gruppo Commerciale S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.

**AAAAA. S.P.A.**  
STUDIO GMP teatri 37, tel. 518.855. rilievi negozi aziende commerciali industriali partecipazioni. Offre netta competenza riservatezza.

**AAAAA. S.P.A.**  
S. zona commerciale, avviato forte lavoro vero. Tel. 29 milioni, Tel. 560.955.

**AAAAA. S.P.A.**  
100 posti auto officina specializzata contratto affitto. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
BAR super con alloggio corso P. Oddone incasso 250 mila di incrementabile facilitazioni. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
BAR super gelateria via Nizza incasso 250 mila di incrementabile facilitazioni. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
supercollocato tel. 537.213-517.280. mlti giornali nuovo cede 230 milioni di incrementabile facilitazioni. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
BAR zona Crocetta cede 230 milioni di incrementabile facilitazioni. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
505.164 cede 230 milioni di incrementabile facilitazioni. Pistoia, tel. 537.213-517.280.

**AAAAA. S.P.A.**  
con servizi buoni L. 19 milioni.

### CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:

**AGLIANI**  
V. Madama Cristina, 38 A

**ALBERA**  
V. Pietro Micca, 8

**ARALDO DI SCANAVINO A.**  
V. XX Settembre, 65

**ASTRUA**  
V. Roma, 28

**BERTOLLOTTI**  
Via Cornale, 11

**BOCCHINO ERNESTO**  
P.zza Carlo Felice, 19

**BONISOLI**  
Via Avogadro, 11

**CLAPERO S.p.A.**  
C.so Vitt. Emanuele, 58

**IGNOLA S.p.A.**  
V. Garibaldi, 33

**F.LLI**  
Corso Giulio Cesare, 72

**LAZZARI**  
V. Barletta, 47

**LODOLI**  
C.so Belgio, 1

**MACCARIO**  
V. Po, 14

**MOROSINI**  
V. Nicola Fabrizi, 25

**RI**  
Via Nizza, 384

**PAJMERIO**  
V. Roma, 11

**REITA**  
Strada Mongrando, 13

**RIGOLI F.LLI**  
V. Chiesa della Salute, 17

**ROSA**  
C. Snc

**ROSA**  
Via Arsenale, 25

**SIGNA**  
V. C. Capelli, 39

**TIGLIERI**  
V. Vitt. Emanuele, 11

**CEDESI licenza**  
per articoli d'ufficio casa e alimentari valida per cinque province. Tel. 227.7530 ore 9-18.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

**F. ZANONCELLI**  
581.694 drogheria ul. 20ennale giro 50 milioni incrementabile. Richiesta in milioni.

La marca del vostro successo.

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE  
1830

**ALBA**  
L.G. MARTINELLI Snc  
di E. MARTINELLI  
Corso Vitt. Emanuele, 22/C

**ALESSANDRIA**  
COPPO GIAN PIERO  
Via Dante, 69

**ARTI**  
UTARI MARIO  
P.zza S. Secondo, 21

**BIELLA**  
PIVANO  
Via Italia, 42

**CAMERI**  
BOVELLOS POINT  
di E. ELIO  
Via Cavour, 11

**CASALE**  
GAZZANI  
Via Roma, 76

**GIOIELLI Srl**  
Via Garibaldi, 5

**URBANI**  
V. Lagrange 31

**V. S. Teresa, 3**

**CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE**

**ACQUI TERME**  
IL NEGOZIO  
di COCCHI & ROBERTI Scl  
Via Garibaldi, 11

### CHIERI

**CEPPI**  
Via V. Emanuele, 11

**di GENA**  
Vig. Torino, 41

**CUNEO**  
RABINO

Corso Nizza, 10

**CUORNE**  
F. e BEROGGIO G.

Via Brioni, 14

**DOMODOSSOLA**  
GIORGIO

Via Brioni, 14

**CLIVIO**  
Via Mameli, 11

**PALVARINI CARLA**  
C. C.

Corso Cavour, 11

**MONCALIERI**  
SARDO

Via Tenivelli, 10

**ROSA**  
Via S. Agostino, 17

**NOVARA**  
LUMI

di DELLAVESA V.

Via Brioni, 14

**NOVI LIGURE**  
RIZZO

Viale A. Saffi, 130

**ORBASSANO**  
GIACOMETTO

Via Allari, 11

**PINEROLO**  
LAZZERIO Scl

Piazza Cavour, 18

**TORTONA**  
PREZIOSI

Corso Leonardo, 46

**VALENZA PO**  
SOGGI

Viale Repubblica, 4

**VERCELLI**  
POMA

Via C. Nigra, 14

**VAL D'AOSTA**  
TROSSELLO

Via da Tiller, 11

5900

### 5 Locali e negozi

**domande**

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.

**ACQUISTO** Miralori Sud locale esposizione mq. 851.840-850.7409.



# ANCHE UN MERLO NELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI DALLA CHIESA

**Il magistrato ha interrogato il cognato del generale - Secondo il suo racconto qualcuno avrebbe insegnato all'animale, che viveva in un'abitazione dell'ufficiale, una frase terribile: «Morirai»**

**PALERMO** — «Non trascuriamo nessuna pista; qualsiasi elemento, anche il più insignificante può essere utile alle indagini», dice il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Di Pisa, che indaga sull'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per questo ha interrogato ieri il cognato del generale, l'ingegner Francesco Naselli Flores, che domenica, davanti a testimoni avrebbe detto: «Mio cognato teneva, in prefettura, un merlo parlante. E il merlo, che mi è stato consegnato 20 giorni fa, continuava ostinatamente a ripetere: "Ciao Carlo, morirai". Chi lo ha ammaestrato?».

Per oltre due ore l'ingegner Naselli Flores è stato interro-

gato dal sostituto procuratore. Ha riferito che il 12 settembre scorso l'economista della prefettura di Palermo si era rivolto ai parenti del generale per sapere che cosa doveva fare del merlo che l'ingegner Naselli Flores aveva acquistato fin quando comandava a Milano la divisione dei carabinieri «Pastrengo». «E' un animale mansueto — ha detto l'ingegner — per sfamarlo basta dargli una mela. Siamo andati a Palermo e l'abbiamo preso in consegna».

Il magistrato cerca di chiarire le circostanze. A chi fu affidato l'animale durante il

di agosto, quando dal 9 al 30 il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa si assentò dalla città per partecipare alla commemorazione del colonnello dei carabinieri Russo, ucciso dalla mafia in un agguato?

«E' un particolare che intendo trascurare», ha detto il magistrato. Tuttavia l'ingegner Naselli Flores, parzialmente cambiato, durante l'interrogatorio, la dichiarazione che gli era stata attribuita: «Mi limito a dire che il merlo si limitava a ripetere: "Ciao Carlo" accompagnando le parole un suono che io ho interpretato come "morirai", ma che invece agli altri membri della mia famiglia appare assolutamente indecifrabile».

Le indagini sull'assassinio di Dalla Chiesa proseguono. Ieri il figlio del generale, Nando, ha ribadito un'intervista al «TG2». Le accuse che subito dopo il delitto aveva rivolto a certi ambienti palermitani: «Io credo che siano state da parte di gruppi di potere locale — ha detto — delle pressioni molto forti perché quello stato semi-isolamento, di incertezza, anche istituzionale, cui si è dovuto a trovare mio padre, continuasse, per colpirne il prestigio, quindi per svuotarlo l'opera».

ancora: «Ho indicato in alcuni ambienti della dc siciliana gli interessi contro i quali entrato in contrasto mio padre. Non ho detto invece che la dc è un partito mafioso, non ho mai fatto la semplicistica equazione dc, uguale mafia».

# Ragazza siciliana malata di cancro è guarita dopo il viaggio a Lourdes

**Per i medici è scientificamente inspiegabile - Vaticano esamina ora la pratica**

**LOURDES** — Miracolo a Lourdes. Il comitato medico internazionale di Lourdes (composto da 16 medici laici di 6 Paesi) è giunto alla conclusione che la guarigione di Delizia Cirolli, una giovanetta siciliana di anni, da quello che era stato diagnosticato un cancro delle ossa in fase terminale sfida qualsiasi spiegazione scientifica. Delizia Cirolli è stata dichiarata guarita dopo un pellegrinaggio al santuario mariano di Lourdes, il sesto da lei intrapreso dopo che i medici avevano raccomandato l'amputazione della gamba destra per prolungarle la vita.

La procedura della Chiesa per il riconoscimento ufficiale del fatto miracoloso richiede diversi anni. Le guarigioni avvenute a Lourdes e riconosciute miracoli dalla Chiesa dall'inizio del secolo sono 64.

Delizia Cirolli aveva undici anni quando i medici le diagnosticarono un tumore incurabile alla tibia destra. Il male continuò a estendersi nonostante le terapie a base di radiazioni che i medici finirono per proporre l'amputazione della gamba destra come unica speranza per prolungare alcuni anni la vita della giovane. La madre respinse la proposta accompa-

gnando invece Delizia in sei successivi pellegrinaggi alla grotta di Lourdes dove Bernadette Soubirous, una fanciulla quattordicenne in gualto, proclamata santa, affermò di aver avuto tre visioni della Madonna nel 1858.

Nell'agosto 1976, Delizia Cirolli si bagnò per la prima volta nelle piscine di Lourdes. Nel Natale successivo, ha raccontato la madre di Delizia, la ragazza cominciò a sentirsi meglio. Delizia tornò a Lourdes in altre cinque occasioni. I viaggi furono pagati attraverso collette fatte tra i compaesani di Paternò, dove la ragazza è nata e vive. I medici stabilirono il seguito che il cancro era in fase di remissione e più tardi ne diagnosticarono la totale scomparsa. Ora la ragazza, completamente guarita, si accinge a seguire un corso di specializzazione per infermieri.

La diagnosi fu segnalata all'ufficio medico della fondazione Lourdes che, il 28 luglio 1980, stabilì che la guarigione era un fenomeno contrario alle osservazioni della esperienza medica e scientificamente inspiegabile, responso confermato successivamente dal comitato medico internazionale.

Delizia Cirolli vive in famiglia a Paternò, un grosso

comune commerciale del Catanesi. Il padre è operaio che lavora in cantiere per la costruzione di strade. Delizia è la prima di quattro figli, infatti un fratello di 16 anni e due sorelle rispettivamente di 13 e di 12.

Signora, lei crede nel miracolo? E' stato chiesto alla madre di Delizia. «Se è un miracolo dovrà dirlo la Chiesa. Io posso dire che mia figlia è guarita e sta bene. E questo è un fatto straordinario ed eccezionale». Lei è molto religiosa? «Certamente. E potrei esserlo dopo quello che ho visto?».

Per nessun ufficiale Vaticano sulla guarigione della giovane siciliana. Fonti ecclesiastiche hanno spiegato che «il caso ora passa all'esame delle autorità religiose che lo esamineranno con prudenza e rigore». La radio vaticana ha annunciato che quello di Delizia Cirolli è la sessantacinquesima guarigione dichiarata «scientificamente inspiegabile» che si è verificata a Lourdes dal 1925 ad oggi. Senza mai una parola «miracolo», la radio vaticana ha anche spiegato che se 65 guarigioni eccezionali in oltre 120 anni sembrano poche, ciò è dovuto al rigore alla pru-

denza con cui tali guarigioni vengono vagliate dalle autorità sanitarie e religiose durante un periodo di tempo non inferiore ai quattro anni. In realtà, spiega l'emittente pontificia, gli annunci di Lourdes elencano oltre cinquemila guarigioni e di esse si possono vedere le fotografie e i certificati presso il segretariato dell'ufficio medico.

## Impicca in catenella guidava senza patente

**REGGIO CALABRIA** — Un giovane, Marcello Piromallo, di Spezzano sulla Sila (in provincia di Cosenza), si è impiccato la notte nella sua cella, nelle carceri di Reggio Calabria, con un lenzuolo che ha annodato alle sbarre della finestra. Piromallo avrebbe finito la condanna inflittagli per furto e guida senza patente il 21 ottobre prossimo.

## Nubifragio a Catanzaro ingenti i danni

**CATANZARO** — Nella tarda serata di ieri un nubifragio si è abbattuto su Catanzaro. La pioggia nel giro di pochi minuti ha creato dei «torrenti» che hanno invaso le strade cittadine, con gravi problemi per la circolazione veicolare intensa in coincidenza con l'orario di chiusura di uffici e negozi. Il comando provinciale dei vigili del fuoco facendo fronte a moltissime richieste di intervento soprattutto per allagamenti nei «bassi» del centro storico per portare ad alcune rimaste bloccate. I danni sono ingenti.

## Cade con l'auto in mare annegato

**NAPOLI** — Un uomo che era alla guida di un'automobile finita in mare per un'errata manovra è morto mentre un suo amico è salvato dall'intervento di alcune persone. Il fatto è avvenuto nelle acque antistanti il porto di Pozzuoli. Due persone, Gennaro Perrillo, di 50 anni, e Sebastiano al Vesuvio, e Riccardo Ranchieri, di 51 anni, di Maranello (Modena), erano a bordo di un'Audi 100, targata Napoli quando, in seguito a un'errata manovra del conducente, l'auto è finita in mare. Mentre Perrillo, rimasto bloccato all'interno della macchina, è annegato, Ranchieri è riuscito a uscire dall'abitacolo ed è stato poi salvato alcune persone tuffatesi nel frattempo in

## Ucciso dall'eroina

**ROMA** — Un tossicodipendente, Filippo Carini di 32 anni, è stato trovato morto nella abitazione dal fratello, ucciso dall'eroina. L'uomo era steso sul letto con la siringa infilata nel braccio stretto dalla cinghia dei pantaloni. Filippo Carini viveva solo da quando si era separato dalla moglie, in un appartamento di via Leone Quarto. Con la morte di Filippo Carini è salito a 11 il numero dei tossicodipendenti uccisi dall'eroina a Roma dall'inizio dell'anno.

**STAMPA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Brambilla  
vice direttore

Edizione LA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Delegato a D.  
Generale  
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuccia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Ferraro (presid.)  
Luigi Demanini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Mercurio, 22 - 10126 Torino

Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1  
DEL 23-12-1981

## Temperatura a Torino, ore 9 + 8

massima (ieri) +16  
minima (ieri) +11

**TEMPO PREVISTO:** molto nuvoloso con precipitazioni da Nord tendono a forti e persistenti. pressoché lori molto mosci i mari occidentali, mosci gli altri mari.

In Italia	all'estero
Bolzano +14 +20	Aosta +10 +17
Verona +15 +18	Alessandria +13 +20
Milano +14 +16	Asi +14 +20
Firenze +12 +22	Cuneo +12 +17
Bologna +13 +19	Novara +14 +16
Roma +13 +21	Vercelli +13 +18
Napoli +17 +22	Biella +13 +17
Reggio C. +20 +28	Genova +18 +23
Palermo +23 +25	Imperia +18 +25
	Savona +19 +25

**ramello**  
LE PELLICCE

per **RIORGANIZZAZIONE**  
interna, rinomata  
**Pellicceria Ramello,**  
promuove una vantaggiosa  
vendita promozionale di tutti i  
 capi di alta moda della collezione  
'82-'83

Questa offerta esclusiva ed eccezionale  
sarà limitata alle collezioni esposte

**ramello**  
LE PELLICCE

Via S. Tommaso, 18 (ang. V. ... - Torino)

EFFETTUATA





# OPEL KADETT

## J

## La più giovane delle Kadett sottolinea il tuo stile di guida.

E' la sua caratteristica e te lo dice al primo sguardo: è l'auto che non chiede rinunce alla tua voglia di guidare. Subito ti mostra la sua grinta: linea scattante, modanature nere, strisce laterali per farsi riconoscere.

Ma questo non basta per giudicarla, prima provala. Kadett J ha il motore 1200 OHV che sviluppa una potenza di 60 CV DIN, e ti offre una velocità massima di 150 km/h. Che c'è di strano, ormai dovresti essere abituato alle continue piacevoli sorprese della tecnologia Opel.

E poi c'è un equipaggiamento davvero super, altro che classe media! Ad esempio: fari alogeni, contaghiometri parziale, illuminazione vano motore e bagagliaio. Tasche

portaoggetti alle portiere anteriori, cinture di sicurezza e poggiatesta anteriori.

E naturalmente tutto questo ad un prezzo di molto inferiore a quello che ti aspetti.

Per non parlare dei consumi e dei costi di manutenzione: oltre 18 km/litro a 90 km/h e richiede un solo tagliando annuo oppure ogni 15.000 chilometri. Ma c'è dell'altro:

### MIRACOLO ECONOMICO

Proprio così. Perché la Opel ha deciso di ridurre il costo delle rate di acquisto di tutti i modelli fino al 31 ottobre. Quindi, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - potrà risparmiare fino ad un massimo di lit. 1.800.000, a se-

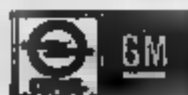
conda del modello e del periodo di rateazione preferiti.\*

ALCUNI ESEMPIO	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett Diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona Diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord Diesel	1.400.000	1.800.000

\* Riferiti al prezzo del modello "medio" e con anticipo del 20% del prezzo.

*Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, invece, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).*

\* Presso le Concessionarie convenzionate e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità.



# Opel





# ITALIANI BRAVA GENTE IN LIBANO UN BIMBO CHIAMATO GOVERNOLO

In poco più di una settimana parà, bersaglieri e carabinieri si sono guadagnati le simpatie di libanesi e palestinesi - Uh duro lavoro di pattugliamento e molti «grazie»

BEIRUT — In poco più di una settimana i bersaglieri del «Guadagnolo», i paracadutisti della Folgore, i lagunari del San Marco e i carabinieri, un migliaio di uomini in tutto, hanno conquistato una larga e affettuosa popolarità in tutta Beirut. Messi a guardia dell'interno del recinto dei campi di rifugiati i giovanissimi soldati vengono salutati gente che ha già imparato qualche parola di italiano «Ciao, buongiorno, spaghetti e Paolo Rossi»; quelli che ancora non sanno queste poche parole si esprimono «gesti e soprattutto con larghi sorrisi».

E' stato evidentemente il fatto di essere immediatamente con la popolazione dei campi e di avere l'incarico della protezione dei

refugiati che ha dato ai bersaglieri popolarità che ha valicato i limiti dei campi e si è estesa all'intera città. Anche il fatto che i italiani sono stati addetti al controllo dei veicoli insieme ai soldati libanesi ha contribuito ad estendere la loro popolarità. Garbati nei modi e fermi nell'atteggiamento gli italiani sembrano interpretare perfettamente la loro funzione di «garantismo» a favore della popolazione che li ricambia con innumerevoli testimonianze di simpatia, sia che tratti palestinesi che libanesi.

A differenza prima volta quando i bersaglieri si schierarono tra le linee israeliane e quelle libanesi nella periferia sud-est della città,

l'impegno attuale dei soldati italiani è più diversificato: debbono occuparsi della sorveglianza, della protezione civile, dello sminamento e si incaricano anche di proteggere i soldati libanesi se fossero attaccati. «Noi possiamo rispondere al fuoco sia per difenderci che per sostenere unità libanesi che fossero attaccate», dice un giovane bersagliere, 19 anni che sbucca dalla tórretta di «M-113». Il suo fazzoletto dalla grande nappina blu.

Ma la missione della quale i militari italiani vanno più fieri è quella dell'aiuto sanitario alle popolazioni sinistrate. Le ambulanze italiane funzionano come dispensari mobili nei campi di Sabra e Chatila dove gli ospedali palestinesi hanno ancora ripreso a fun-

zionare con normalità. Una ambulanza piazzata vicino alla ex-ambasciata italiana all'incrocio per l'aeroporto funziona come gabinetto dentistico e i rifugiati palestinesi hanno imparato subito la strada per recarsi a farsi medicare. In altri casi, infine, i soldati assicurano l'evacuazione di malati o verso gli ospedali di Beirut. «Sabato scorso — afferma il colonnello Angioni, comandante il corpo di spedizione italiano — un medico militare italiano ha permesso, sotto la sua responsabilità, ad un abitante di un villaggio vicino a Beirut di essere trasportato in ospedale in città dove, grazie a noi, ha potuto dare luce regolarmente al proprio bambino: è stato chiamato «Governo».

## Il complotto di Madrid coinvolge 300 ufficiali

MADRID — Sono gli ufficiali spagnoli coinvolti nella «operación Cervantes», il più grosso golpe tra quelli sventati negli ultimi cinque anni. Al complotto, preparato dal generale Bosch (in un dopo il fallito putsch del febbraio '81) che avrebbe dovuto scattare alla vigilia delle prossime elezioni del 28 ottobre, avevano aderito generali e colonnelli già implicati in precedenti tentativi di colpi di Stato.

L'obiettivo numero uno dell'operazione «Cervantes», scoperta sabato dopo l'arresto di 300 ufficiali, era la presa di Madrid, tre volumi sequestrati dai servizi segreti era spiegato minuziosamente il piano dei golpisti per occupare militarmente la residenza reale e la sede del governo, per mettere sotto controllo radiotelevisiva, stampa e principali istituzioni in città spagnole.

Il leader socialista Gonzalez teme, in caso di vittoria socialista, altri tentativi di golpe, «ma avranno una minima possibilità di successo», ha aggiunto.

## E' sospesa la produzione del «Tylenol» al cianuro

Dopo i primi sette decessi non ci sono più stati casi mortali Caccia all'uomo in gli Stati - Le pillole avvelenate nei negozi

WASHINGTON — La «Johnson & Johnson», famosa farmaceutica americana, ha interrotto la produzione dell'analgico Tylenol due giorni dopo il primo dei sette decessi registrati nella regione di Chicago per ingestione di capsule di questo preparato contenenti cianuro. L'annuncio della sospensione della produzione è stato dato dal portavoce della casa, tre le autorità poliziesche e federali stanno la caccia alla persona o alle persone che hanno inserito nel programma la lavorazione del Tylenol la sostanza velenosa.

Dopo gli allarmi lanciati in tutti gli Stati Uniti e la paura regnante tra il pubblico, nessuna vittima si è aggiunta alle uccise la settimana scorsa presso Chicago da capsule di Tylenol, il più diffuso antidolorifico del mondo, che qualcuno ha avvelenato col cianuro.

Fedbrili indagini in atto per localizzare quale sia esattamente la zona colpita, che sembra essere limitata a fascia suburbana di Chicago dove appunto concentrate le sette vittime. Ciò rafforza la tesi dell'avvelenamento delle capsule non sia avvenuto in fabbrica né nei centri di distribuzione, bensì direttamente nei negozi di vendita. In uno di questi è stata trovata per la prima volta la boccetta di Tylenol

avvelenato ancora intatta, su cui potrebbero trovarsi le impronte digitali del colpevole.

Ma non si esclude che l'avvelenamento deliberato delle capsule opera di più di una persona: il risultato infatti, dai campioni sequestrati, case delle vittime, che alcune capsule sono state con mano molto accorta, tracce esterne, mentre per altre il lavoro appare assai più disordinato e malaffetto. Ma si può neppure escludere che una stessa persona, dopo aver cominciato a grande cura la sua criminale impresa, si sia stancata passando a raffazzonare.

Sembra in ogni caso che le boccette avvelenate, disseminate in diversi negozi della zona di Chicago e magari anche altrove, siano state appositamente collocate nella prima fila degli scaffali per incoraggiarne il pronto acquisto da parte degli ignari acquirenti.

Per misura precauzionale il medicinale è stato ritirato dagli scaffali di buona parte degli Stati Uniti, soltanto in quelli è stata distribuita la partita con le boccette contaminate. Le autorità continuano a invitare gli americani a fare a meno del loro analgesico favorito fin a quando la situazione non sarà chiarita.

della Comunità europea e dell'Alleanza atlantica, nell'imminenza del vertice franco-tedesco che dovrà tener luogo, come già programmato da lungo tempo, a Bonn.

## Espulso dagli Stati Uniti un criminale

WASHINGTON — La Corte Suprema degli Stati Uniti ha ordinato l'espulsione di Karl Linas (63 anni), originario dell'Estonia, colpevole di aver celato il suo passato nazista quando giunse negli Usa, nel 1951; a Linas è stata altresì ritirata la cittadinanza statunitense.

Secondo la Corte Suprema, Linas, che sarebbe stato condannato a morte dall'Unione Sovietica nel 1952, è responsabile di crimini di guerra commessi in Estonia, divenuta in seguito Repubblica sovietica, durante l'occupazione tedesca (1941-1943).

## Al Parlamento polacco la scioglimento di Solidarnosc

VARSAVIA — Prevede lo scioglimento di Solidarnosc, di nome e di fatto, e drastica limitazione del diritto di sciopero, il nuovo progetto di legge sul riassetto dei sindacati polacchi. La discussione davanti al Parlamento comincerà venerdì.

La legge chiave della nuova legge, in parte delineata dalla stampa, fuorilegge Solidarnosc e gli altri sindacati registrati sulla scia degli accordi di Danzica.

## Tra Gromyko e Gromyko nuovo incontro all'Onu

NEW YORK — Fondi ufficiali americane hanno dichiarato che il segretario di Stato George Schultz ed il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko hanno discusso anche di alcune questioni nuove durante il loro colloquio di ore e mezzo svoltosi ieri negli uffici della legazione sovietica all'Onu. Le fonti hanno aggiunto che i due ministri hanno concordato nella richiesta che il conflitto tra Iran e Iraq abbia termine.

Schultz e Gromyko sono stati concordi nel ritenere che i colloqui sul controllo degli armamenti attualmente in corso a Ginevra vengono condotti in modo serio e concreto.

## Incontro Mitterrand-Kohl prepara il vertice

PARIGI — Rapporti economici, solidarietà monetaria, costruzione dell'Europa e problemi della sicurezza sono stati i centro del colloquio, seguito da un pranzo, svoltosi tra il presidente della Repubblica francese François Mitterrand e il cancelliere della Repubblica federale tedesca Helmut Kohl. All'incontro, anche presente il primo ministro francese Pierre Mauroy.

In una breve dichiarazione a conclusione dell'incontro il capo di Stato francese si è rallegrato di questa possibilità di riaffermare la solidarietà fra i due Paesi nell'ambito

**RADDOPPIATE  
IN 3 ANNI  
E TRIPLICATE  
IN 5 ANNI...  
IL VOSTRO CAPITALE**

INVESTENDO IN  
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DELLA  
VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.  
Cap. Soc. 1.000.000.000

**24,54%**

INTERESSE COMPOSTO AL 1° GIUGNO '82  
INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI  
GIÀ AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO

PER INFORMAZIONI

valfina  
finanziamenti spa

Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

## CHI E' LA VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. è a Torino in Via Andrea Doria, 15. Tel. (011) 549.822, cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato. È una società torinese che da oltre vent'anni opera sul mercato finanziario piemontese, anche tramite la Società controllata: VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., cap. L. 1.000.000.000, im. vers. e la VALFINA S.p.A., società di servizi finanziari.

### ATTIVITA'

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. effettua finanziamenti immobiliari contro garanzia ipotecaria, rimborsamento cambiali mensili scadenti sino a 10 anni. Le operazioni vengono eseguite da una collaudata struttura tecnico-legale-organizzativa, attenta valutazione dei rischi, è riguardano principalmente:

- finanziamenti per l'acquisto della casa
- finanziamenti a già proprietario immobili per disponibilità di liquidità per vari motivi (ristrutturazioni di immobili, acquisizioni, altri beni ecc.)

L'attività è svolta mediante acquisizione diretta dei Clienti o per il tramite di primarie Agenzie immobiliari che indicizzano alla VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. acquirenti di immobili non dispongono di tutta la liquidità necessaria.

Sul piano della gestione operativa la VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. utilizza strumenti moderni tali da soddisfare rapidamente le esigenze della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. — le più varie e specifiche esigenze della Clientela.

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., sollecitata dalla richiesta del mercato in progressivo crescendo, intende ora sviluppare i suoi programmi, estendere in altri settori la propria organizzazione. Presupposto per conseguire tale sviluppo è l'acquisizione di nuovi capitali.

Lo sviluppo finanziario predisposto per raggiungere obiettivi prefissati è l'emissione di un prestito obbligazionario da parte della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. di Torino, avente le seguenti caratteristiche:

Obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. al portatore, convertibili in azioni privilegiate della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., con scadenza del 1° giugno 1987, a 6 e più 7 punti.

Subito esempio: al 1-6-1982 il tasso di rendimento delle Obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. è stato del 23,20% e interesse semplice e del 24,54% come interesse (con reinvestimento, cioè, degli interessi), già al netto delle imposte sul reddito.

Al tasso composto del 24,54%, supponendo costante il rendimento del BOT, un milione investito il 1-6-1982, raddoppia o quasi in tre anni (L. 1.331.880) e in 5 anni è quasi triplicato (L. 2.998.640).

Il tasso di rendimento delle obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. verrà pubblicato mensilmente sul giornale «La Stampa» a cura della Società emittente.

Non sono previsti proventi.

Riscatto: eventuali necessità sottoscrittori è previsto uno smobilizzo del loro investimento mediante acquisto o da parte di sottoscrittori o da parte della stessa VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. per importi e scadenze concordate fra i sottoscrittori.

La sottoscrizione è aperta a piccoli capitali (i tagli obbligazioni sono di 1, 5 e 10 milioni).

A coloro che sono interessati la nostra proposta rivolgiamo l'invito a visitarci presso i nostri Uffici: conoscerete meglio l'attività che noi svolgiamo, la serietà e la sicurezza dell'investimento che proponiamo e sulla VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. avranno personalmente le referenze bancarie e tutte le informazioni che desiderano.

**INFORMITALIA** ISTITUTO ITALIANO INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino



# Anche un parroco genoano prega perché la Sampdoria ritorni ad essere grande

GENOVA — Le telefonate da Ginevra sono state due. La prima, domenica, per avere uno sbrigativo «rapporto» sulla sconfitta di Pisa. La seconda, lunedì mattina, per conoscere più ampiamente le cause e gli eventuali provvedimenti da prendere: non «punizioni», naturalmente, perché a questa Sampdoria uno scivolone può essere ampiamente perdonato, ma per vedere se qualcosa può essere «corretto». Non solo nella squadra, ma anche nel comportamento dei tifosi. Certo, Mantovani non ha gradito che siano blucerchiati i due giovanotti obbligati la domenica pomeriggio ad andare in questura invece che allo stadio, né che i sampdoriani trasferiti devastino vagoni ferroviari: è accaduto il ritorno da Pisa. C'è uno stile da rispettare.

Insomma, non si può dire che, nel «esilio svizzero», Paolo Mantovani, il presidentissimo, si riposi. C'è chi dice che, se Renzo Ulivieri lo chiedesse, Mantovani — che ha speso per la squadra quasi dieci miliardi in due stagioni — potrebbe anche scendere in campo nel «mercato» di fine ottobre. Non bada a spese. Qualche tempo fa, per seguirne una partita dei blucerchiati mentre si trovava negli Stati Uniti, fece addirittura installare un ponte radio. Del resto, il presidente, che è uomo di parola, non poteva rammaricarsi troppo di aver perduto nel trabocchetto pisano la solitudine del primato in classifica: lui, lo scudetto lo ha programmato in tre anni, a far data da questo campionato.

Comunque, le due telefonate non hanno avuto il tono del «tutti in riga»: l'ambiente della società (a cominciare da Ulivieri) è preoccupato. Tutti sanno che con Mantovani (uomo che spende, ma che chiede le contropartite) non si scherza. «Ci riscatteremo al più presto — rassicura Ulivieri — non soltanto per il presidente ma per i nostri tifosi, per la città. Pisa è stato un brutto crocevia. Contro le tre grandi che abbiamo battuto, la strategia era obbligata: difesa e contropiede. Domenica scorsa abbiamo dovuto impostare diversamente la partita. È stato un contraccalpo».

Ulivieri, che è toscano, ha accusato doppiamente la sconfitta nella «terra», ma ha tanta dignità da non mettere avanti le assenze — sicuro determinanti — di Liam Brady e Trevor Francis. Se nella società e nei giocatori la reazione è quella della «calma dei forti», brutta è la delusione fra i tifosi, specialmente nei club più accesi, i «Cinghios» (nome preso a prestito da una tribù indiana), «lo squado», gli «hellis angels», gli «ultras».

Non è soltanto questione di due punti buttati, della paura che la squadra possa essere inghiottita dalle inseguitrici di lusso. C'è anche lo scorno degli sfottò dei genoani: quasi pur avendo ben più graffianti gatte da pelare, trovano nel passo falso dei blucerchiati un motivo di conforto. In-

somma, in due si soffre meglio. Ma al di là delle faide calcistiche cittadine, si teme una marcia indietro che riporti Genova nella mediocrità degli ultimi posti.

Dice don Sandro Ghigliotti, parroco della chiesa della Cellia: «Io sono genoano, ma la galoppata sampdoriana mi aveva fatto piacere. Ne guadagnava il prestigio della città. Inoltre, la generosità di Mantovani non poteva non agire da stimolo alla nota micragna di Renzo Fossati. Mi auguro che la Samp torni a vincere: così, almeno nel calcio, conteremo qualcosa».

Una domenica tutta da dimenticare. «Come un samurai che, passando con la sua spada, abbia decapitato sul nascere tante speranze di grandezza», si sfoga con un certo lirismo il cliente di un bar di Sampierdarena frequentato mediamente da cinquecento blucerchiati. «L'aggiungo: se era whisky, ora rischiamo di tornare alla camomilla».

Il discorso della Samp-pre-

stigio è accettato da sociologi, da intellettuali, soprattutto, da bugiardi. Chi crede nell'innalzamento per la sconfitta di Pisa espressa da Alfredo Blondi, vice segretario del pli, consigliere di amministrazione del Genoa? Politici e amministratori gestiscono bene la loro gloria, i voti arrivano da tutti i settori. Ma domenica, nella tribuna d'onore di Marassi, quando le radioline hanno informato del secondo gol pisano, la soddisfazione maligna si leggeva nei volti dei genoanesi che contano. Tutti di fede rossoblu: fatta eccezione per l'assessore allo sport del Comune, Edoardo Guglielmino.

Si dice che Renzo Fossati, uscito da Marassi sotto scorta della polizia, abbia registrato in video nella sua villa di Nervi i gol presi da Bistazzoni, per rivederseli nei momenti di abbattimento. Antidoto, evidentemente. A questo Genoa pasticciolone, che si trafigge da solo. Ognuno, le soddisfazioni se le fa dove può.

Guido Coppini



MANTOVANI TELEFONA ■ GINEVRA ■ SVEGLIARE LA

## Il Genoa nella bufera

I tifosi contestano la società - Fossati conferma la fiducia a Simoni



TESTONI, UNA MALAUGURATISSIMA AUTORETE

GENOVA — I tifosi del Genoa stanno perdendo staffe: già l'altra domenica a Torino, dove pure i rossoblu hanno pareggiato, non erano mancate le critiche anche ad alta voce. Nei confronti del presidente Fossati, accusato di taccagneria («Per fare una squadra forte bisogna spendere dei soldi e Fossati non vuol tirare fuori neanche una lira», questo il tema delle proteste). E domenica pomeriggio, dopo la sconfitta in casa contro il Verona, la contestazione è diventata più forte: insulti a Simoni dietro la panchina, insulti, conditi con il lancio di monetine, a Fossati e a tutti i genoanesi all'uscita dallo stadio. Non ci fosse stato un robusto schieramento di poliziotti e carabinieri, si tenerebbero i tifosi dal pullman della squadra, ci sarebbe stato anche qualche di peggio, tale era la rabbia.

Cosicché ieri mattina, presidente e tecnico si sono incontrati per mettere a punto le contromisure. Simoni ha spiegato il momento difficile della squadra, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello psicologico. Fossati gli ha riconfermato la piena fiducia sua personale e della società (domenica alcuni dei tifosi più arrabbiati avevano invaso il campo contro l'allenatore urlandogli «andarsene»), ribadendo che in questo «supplemento autunnale» del calcio-mercato si cercherà di fare quello che non è stato fatto l'estate scorsa per dare a Simoni gli uomini da lui richiesti.

Di comune accordo, poi, presidente e tecnico hanno deciso una misura che potrebbe apparire punizione, ma che in realtà è tale fino ad un certo punto: ritiro anticipato. Così stamane la comitiva rossoblu è partita per Imola dove, lontana dalle polemiche della tifoseria, si preparerà alla presenza della domenica prossima a Cesena. Così si eviterà la presenza dei tifosi più arrabbiati durante gli allenamenti e la loro aspra contestazione. Così — almeno è nelle speranze — la squadra potrà ritrovare la necessaria serenità psicologica per superare questo difficile momento, in attesa di tempi migliori.

Secondo Simoni, infatti, le difficoltà della squadra sono di ordine psicologico oltre che tecnico: «I giocatori si sentono tranquilli — dice l'allenatore —, specialmente quelli che leggono sui giornali i loro nomi come possibili partenti. E questo stato di cose influenza anche gli altri».

Ma ammette Simoni che vi sono anche motivi strettamente tecnici alla base del «momento no» del Genoa: giocatori che non sono in campo, specialmente in casa, si estraniavano dal gioco, quasi si nascondono, per cui è come se la squadra giocasse qualche elemento in meno. E poi le assenze di Vandereycken, Antonelli e Romano, giocatori che l'allenatore considera determinanti per l'economia della squadra.

«Abbiamo costruito una squadra tenendo come punto fermo la regia di Vandereycken — dice Simoni — per cui assente lui le cose vanno a pallino. Però è impensabile che gli altri naufraghino come hanno fatto contro il Verona. Qui dobbiamo fare un esame di coscienza, guardarci bene in faccia, chiarirci le idee tutti quanti».

Giorgio Bidone

## Boni

«Il vostro cam  
assestarci. Ho  
grosso club ■

E' entrato già nel cuore dei tifosi. Zbigniew Boniek ha «sfornato» anche l'Italia. Gli sono bastati due mesi. Un record. Da menica ha maltrattato Napoli con le sue falcate da quattrecentista e ora prende la via del Portogallo, dove giocherà con la sua nazionale polacca. Firenze non ci sarà. E lui ci tiene a far sapere alla gente che «la Juventus fortissima lo stesso» e un pareggio andrebbe molto bene.

Il suo italiano è approssimativo, ma sufficientemente chiaro. Il viso tradisce diffidenza e simpatia. Gli occhi sono mobili, pungenti. Atleta solido, tenace, spiega il suo biontamento in quel campionato che reputa fra i più difficili del mondo. «Sono con voi da poco più di due mesi. Ho cercato subito di scoprire il vostro Paese. E voi italiani non avete dato una mano: rimanete lo ha fatto la Juventus. Ho scoperto il vostro gioco, fatto di tattiche di bunker, di espedienti, soprattutto da parte delle più deboli quando affrontano le più forti. Un'esperienza molto importante».

Zbigniew parla e sembra guardare in un passato che sembra già inghiottito nel tempo: «Ho il rammarico — continua il centrocampista fuventino — di non essere venuto prima in Italia. La Juventus si era interessata a me due anni fa. Ma mi sta bene come siano andate le cose. C'è chi ha avuto meno fortuna di me. Ora si prova ad indovinare la divisa di un grande club, al fianco di tanti campioni, di cui sei mondiali. Ora so cosa significa giocare con Platini o con Rossi, che se il caso ti lascia una palla che potrebbe egli stesso spedire rete».

Dal 20 di luglio, giorno del tuo arrivo in Italia (vincerai in Versilia con il direttore sportivo Franco Morini) ad oggi cosa cambiato in te nella Juventus? «Naturalmente tutto e niente — dice pronto —. La Juventus aveva soltanto necessità di trovare assestamenti per perfezionare formule e amalgama. Ci sono squadre che, nelle analoghe condizioni, impiegano un anno. Noi siamo stati capaci di farlo in due mesi. Voi dite che abbiamo denunciato alti e bassi, avuto pazienza. Bisogna avere pazienza. Ora non sembra che questa formula funzioni, sia per la squadra che per il sottoscritto. Il gioco della Juventus mi piace. Ed ho capito che devo fare soprattutto il centrocampista».



# Boniek: «Questa Juve mi piace»

pionato ■ duro ■ noi dovevamo solo  
 capito cosa vuol dire giocare in un  
 ho capito che non sono una punta»

perché ■ sono una punta. Però il signor Trapattoni mi concede sufficiente libertà per fare il mio gioco. Se le cose andranno bene, potrò fare anch'io la mia parte di gol. Diciamo dodici-tredici.

Il calcio italiano è tortuoso come un dedalo, una partita ■ scacchi, domenica dopo domenica: svaniti i tempi del romanticismo si è passati all'epoca della concretezza, dell'aspirazione. «Me ne sono accorto subito — conclude Boniek sospirando — dalla prima partita di Coppa Italia che disputammo ■ Catania. Un caldo insopportabile, roba da starbene con una borsa di ghiaccio sulla testa. E invece dovevamo sudare come dentro una sauna. Trenta gradi, ■ gli avversari pedalavano come leprotti.

Loro ci misero in affanno e capii quanto sia complicato e difficile il vostro torneo. Dalle nostre parti il calcio è diverso. Tutte le squadre, anche le più deboli, cercano di costruire un gioco offensivo. Qui siete dei prestigiatori, molto bravi a far sparire in un campo di calcio ogni differenza che esiste fra due squadre che si affrontano. ■ poi quest'aria ancora calda che mozza il fiato, invece del fresco della mia Polonia.

«Zibi» ha fatto male i suoi calcoli. Non sa che qui nel Nord Italia la stagione precipita verso l'inverno con una rapidità sbalorditiva. Non c'è dolore nel passaggio fra l'estate e l'autunno. La temperatura ■ abbassa di colpo. E Boniek ne trarrà beneficio.

Angelo Caroti



BONIEK ■ AL NAPOLI LA ■ (PRIMA PERSONALE)

## Tre granata per fermare Pulici

Bersellini ha costituito nel Torino la cooperativa Danova-Van de Korput-Galbiati



GALBIATI, UN LIBERO CHE SA «FLUIDIFICARE»

Per immaginare che il duello ■ Danova-Pulici sarebbe stato uno degli spunti più interessanti della partita contro l'Udinese di Ferrari, non ci voleva molta fantasia. Ed infatti il «vecchio» bomber granata ha fatto faticare non poco l'ex compagno, provocando un rigore a favore della propria squadra e andando almeno un altro paio di volte a un soffio dal successo personale. ■ hanno pesato su di lui — o almeno così è sembrato — ricordi o debolezze sentimentali provocati dal mazzo di fiori consegnatogli, prima del fischio d'avvio o lo striscione portato dai tifosi granata con la scritta «Non ti dimenticheremo mai, Pupi».

«Certo che quando sono entrato in campo ■ ho rivisto la mia vecchia maglia, un momento ■ emozione l'ho provato — ha confessato dopo l'incontro l'ala sinistra dell'Udinese — ma ■ stato solo un attimo, poi ho pensato a giocare». E Gigi Danova, per 6 anni suo compagno ■ squadra, ha dovuto incominciare a pensare come fermarlo (anche se ■ la collaborazione dell'olandese Van de Korput, quando Pulici si allargava sulla sinistra). «Pupi è sempre ■ brutto cliente — ci tiene a ribadire lo stopper del Torino —. Costantemente pericoloso e a cui non si può concedere un solo attimo ■ distrazione. Anche contro ■ noi, ■ sta facendo fin dall'inizio del campionato del resto, ha giocato molto bene, si vede che ■ in forma. E' andata bene che non ha segnato».

Ma molto merito del fatto che la gran voglia di Pulici ■ fare un brutto scherzo agli ex compagni e tuttora amici sia stata delusa, spetta ■ Danova che lo ha saputo controllare nel migliore dei modi. Su ■



DANOVA ■ ■ KORPUT, PILASTRI DIFENSIVI

dei primi palloni che i due amici-rivali si sono trovati a contendersi si è subito visto che Pulici non aveva intenzione, di concedere favori a nessuno: scatto in posizione di ala destra, dribbling a rientrare e Danova saltato come niente. Poi il difensore granata ha «scaldato i motori»: ogni pallone conquistato da lui ■ dal suo avversario diretto è stato frutto di gran faticare e di exploit tecnico-atletici dell'uno o dell'altro.

«Non tocca certo a ■ scoprire che Danova è ■ grosso marcatore — ha spiegato al termine dell'incontro Pulici —. E devo onestamente dire che anche contro di me è stato molto bravo e anche corretto. Ha fatto il suo dovere, come sempre, con lealtà. Diciamo, però, che ■ non sono riuscito a segnare non è ■ merito suo, ■ anche del fatto che

dopo di lui c'era un certo signor Galbiati che il mestiere ■ libero lo conosce eccome». Ed ■ U Pulicione conosciuto ■ amato dalla tifoseria granata, quasi mitico titano a lottare da solo contro tutti ■ tutto.

«Abbiamo giocato regolarmente — spiega Danova —. Senza falli, senza proteste, senza scorrettezze. Del resto siamo tutti e due professionisti da ■ bel po' di anni. Certo che mi ha fatto piacere vedere Pupi così in splendide condizioni». Il giudizio positivo viene ribadito da Bersellini, tecnico fra i più preparati e assolutamente non sospettabile di coinvolgimenti emotivi ■ sentimentali. «Ho visto un Pulici veramente in palla — dice —. Ottimo nello stacco di testa, pronto alla conclusione, sempre pericoloso. D'altra parte mica per niente continua ■

giocare in serie A».

Da Udine il Torino avrebbe potuto tornare a casa con due punti anziché uno, se avesse concretizzato qualcuna in più delle numerose occasioni costruite nel primo tempo. Se ■ avuto all'attacco un certo Paolo Pulici, magari? «E' chiaro che uno che segna farebbe comodo a qualsiasi squadra — è la diplomatica risposta di Danova —. Ma anche le nostre due punte non fanno certo complimenti».

■ a Pulici non piacerebbe trovarsi fra due signori suggeritori come Dossena e Hernandez con gente come Borghi e Selvaggi ■ fare ■ spalla? ■ risposta sono un'alzata di spalle ■ un sorriso, come quando, uscendo dagli spogliatoi, Danova gli rivolge un ironico consiglio: «Attento ■ non sbagliare pul'iman, Pupi».

Giorgio Lestefanis



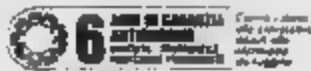
# 1.000.000 SUBITO!



## TRANSIT "STELLA BLU" CORRI A COMPRARLO... ...C'E' UN MILIONE PER TE!



E' un'offerta dei 260 Concessionari Ford!  
Ma fai presto! Infatti questa vantaggiosa opportunità  
vale solo per i Transit, disponibili presso tutti  
i Concessionari Ford, identificati dalla "Stella Blu".  
Affrettati! Risparmi subito un milione.



**FINANZIAMENTO FORD CREDIT.**  
SENZA CAMBIALI.

Tradizione di forza e sicurezza



### ECONOMICI

#### 18 Acquisto alloggi

**CASETTA** acquisto anche da ristrutturare prima cintura Torino con giardino limite 65 milioni. Tel. 532.409.  
**CAUSA** acquisto anche da ristrutturare prima cintura Torino con giardino limite 65 milioni. Tel. 532.409.  
**CAUSA** acquisto anche da ristrutturare prima cintura Torino con giardino limite 65 milioni. Tel. 532.409.  
**CERCO** acquistare libero 2 camere cucina bagno zona Santa Rita Firenze Centro, pagamento per contanti. Tel. 539.181.  
**CERCO** urgentemente qualsiasi zona camera cucina anche da ristrutturare offresi 22 milioni, contante. Tel. 473.0118.  
**FAMIGLIA** acquisto o affitto con doppi letto. Tel. 749.5850.

**MONOCAMERA** anche ma con servizi, in casa decorosa cerco acquistare subito 14 milioni. Tel. 481.114.  
**MONOCAMERA** anche ma con servizi, in casa decorosa cerco acquistare subito 14 milioni. Tel. 481.114.  
**MONOCAMERA** anche ma con servizi, in casa decorosa cerco acquistare subito 14 milioni. Tel. 481.114.

#### 19 Vendita alloggi

**DIRETTAMENTE** solida vende alloggi e negozi affittati via Castel Gomero 148, rivolgersi a Vespasiano ora 17-19 feriali oppure tel. 733.539.  
**A.A. GENERALI** 380.573 libero Camera in stabile d'epoca: salotto, 2 camere, cucina, servizi. Acqua uso ufficio.  
**A. GENERALI** 380.573 libero Camera in stabile d'epoca: salotto, 2 camere, cucina, servizi. Acqua uso ufficio.  
**A. GENERALI** 380.573 libero Camera in stabile d'epoca: salotto, 2 camere, cucina, servizi. Acqua uso ufficio.  
**A. GENERALI** 380.573 libero Camera in stabile d'epoca: salotto, 2 camere, cucina, servizi. Acqua uso ufficio.

**BORGO Vittoria** angolo Vito 4° piano unello cucina servizi tutto 1 milione. Aosta 596.607 - 597.774.  
**CASABIANCA** libero Mirafiori, recente: due camere, tinello, cucinino, servizi, posto auto. L. 65 milioni, dilazioni. Tel. 531.519.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero zona via Cuneo: camera, tinello, servizi, L. 18 milioni, dilazioni, permute. Tel. 531.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.

**CENTROCASE** 513.531 corso Lombardia stabile recente: 3 camere cucina bagno, box auto. Dilazioni pagamento.  
**CENTROCASE** 513.531 libero signorile 2 camere 2 camera cucinino 2 servizi, 196 milioni minimo.  
**CENTROCASE** 513.531 corso Belgio 4° piano stabile recente: 4 camere cucina bagno 65 milioni sufficiente 30% contanti dilazioni.  
**CENTROCASE** 513.531 adiacente corso Umbria: 2 camere servizio bagno piano particolare, 27 milioni minimo contanti, dilazioni.  
**CENTROCASE** 513.531 libero minialloggio Unione Sovietica piano terra, costruzione recente, 35 milioni.  
**CENTROCASE** 513.531 corso Brianza stabile d'epoca: 2 camere cucina bagno 65 milioni, 32 milioni, sufficiente, contanti.  
**CENTROCASE** 513.531 corso Brianza stabile d'epoca: 2 camere cucina bagno 65 milioni, 32 milioni, sufficiente, contanti.  
**CENTROCASE** 513.531 corso Brianza stabile d'epoca: 2 camere cucina bagno 65 milioni, 32 milioni, sufficiente, contanti.

**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.

**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.  
**CASABIANCA** libero, recente, Cologno, corso Francia: camera, tinello, cucinino, servizi, camera, cucina, servizi, piano auto. L. 18 milioni, dilazioni. Tel. 535.008.

(continua)



**Martedì 5 Ottobre 1952**

## Comincia domani sera un ottobre pieno di pugni

# Da Oliva a Marvin Hagler in tv la boxe spettacolo

Si comincia con Patrizio Oliva impegnato domani a Gragnano (Napoli) ■ ■ ■ match amichevole con il roccioso scozzese Dave ■ ■ ■ Cabe, si finisce il ■ ■ ottobre ■ ■ ■ Sanremo ■ ■ ■ una lunga notte del pugilato, dedicata al campionato mondiale dei pesi medi Hagler-Obel, con contorno di La Rocca ■ ■ ■ altri pugili di grosso richiamo.

Tra questi estremi è racchiuso un mese di ottobre importantissimo per la boxe, che, dopo un periodo estivo che non ha visto grossi avvenimenti, raccoglie le forze e spara bordate di spettacolo a ripetizione. Giudicando con l'occhio del «teleappassionato» dei pugni, la sola Rai-Tv in questo mese dovrebbe offrirci due campionati del mondo, tre europei e cinque sfide tricolori.

Naturalmente in quest'inflazione di spettacoli pugilistici c'è il bello ■ il brutto. Non crediamo ad esempio che ci si possano aspettare grosse emozioni dal match tra Laghi ■ Tra ■ per la successione di Adinolfi come campione italiano dei massimi (27-10 a Brindisi) mentre sarà certamente uno spettacolo piacevole, anche ■ non ci riguarda direttamente, il confronto tra Davey Moore ■ Gary Guiden per il titolo



**PATRIZIO OLIVA DOMANI ■■■ TORNA SUL RING**

mondiale dei medi junior (il  
■ ad Atlantic City).

Restiamo comunque agli avvenimenti più importanti di casa nostra, incominciando dal match di Oliva. Il campione nazionale dei superleggeri non ha avversari validi ■ Italia ■ è regolarmente discusso ogni volta che batte un rivale che cerca soltanto ■ non prenderne troppe. La scelta ■ McCabe, per un match amichevole che andrà in diretta tv in «Mercoledì sport», sfugge a questi canoni. In

quanto lo ■■■■■ è un tipo  
tosto, con sole tre sconfitte  
su ■■ incontri (due ■■■■  
quali subite ad opera di Ray  
Cattoise, irriducibile av-  
versario ■■ Gibilisco per  
l'europeo ■■■■ leggeri). Inol-  
tre McCabe è guardia de-  
stra, come quel McKenzie  
che Oliva insegue tenace-  
mente per ■■■■ conti-  
nentale. In ogni caso quindi  
■■■ una positiva esperien-  
za per il pugile napoletano.

Nel 1990 del 1990 saran-  
beni tre i pugili italiani  
impegnati in difesa del tito-

lo d'Europa. Incomincia il 14 a Schio Giuseppe Fossati, che mette volontariamente in palio la cintura del gallo contro lo spagnolo De La Sagra, già coraggioso avversario ■■■■ predecessore Nati, in attesa ■ rischiare nuovamente ■ ■■ trofeo nella sfida ufficiale contro lo stesso Nati, ■ cui l'Ebu ha recentemente riconosciuto li ■■■■ ad ■■■■ nuova chance.

Poi, il ■ ■ Sassari sarà la volta ■ ■ Giuseppe Gibilisco, in un match pieno d'insidie ■ ■ picchiatore spagnolo Antonio Garcia, 3 sole sconfitte e 23 k.o. su ■ ■ combattimenti. ■ ■ siciliano, per guai familiari ■ ■ un successivo infortunio, non difende da sei mesi ■ ■ corona del leggero e le sue condizioni di forma sono una grossa incognita. Gibilisco è abituato a vincere alla maniera forte, ma stavolta potrebbe anche essere ■ ■ ■ finire al tappeto.

Il terzo appuntamento europeo ■ per ■ ■ ■ San Se-  
■ ■ ■ di Foggia, protagoni-  
sta Luigi Minichillo che di-  
fenderà il titolo dei medi jun-  
ior dall'assalto dello jugo-  
slavo Marjan Benes, ■  
picchiatore mancino che  
forse ■ ■ ■ già offerto il me-  
glio ma è sempre avversario  
temibile.

Nella serie **■** campionati **■** (cinque, abbiamo detto) quello che merita maggiore attenzione è il programma il 15 a Perugia dove Gianfranco Rosi, nuovo **■** stella dei pesi welters, si difenderà dall'assalto del veterano. Azevedo, diventato ufficialmente italiano dopo essere stato, **■** passato, prima brasiliano e poi argentino. Può uscirne un grosso spettacolo perché Rosi **■** un ragazzo che vale e Azevedo, malgrado i suoi 37 anni, resta un fuoriclasse.

Della lunga notte di Sanremo si avrà **■ ■ ■ ■** modo di parlare. Lunga notte comunque non è soltanto un modo **■** dire, ma una realtà: per esigenze di collegamento con la tv americana, il mondiale Hagler-O'bel, preceduto da altri **■ ■ ■ ■** battimenti, **■ ■ ■ ■** infatti in onda alle 3 **■ ■ ■ ■** mattino.

## Gianni Pignata

## ***Il tamburello cambia regole***



Il tamburello sulle  
strade, il  
tennis. In si era  
accorciato il  
abito  
muro, ingrandita  
palla, ridotte le partite  
a giochi. Un sì  
pensato incontri al  
disputare  
gioco 3 al 6 giochi,  
o vantaggi sui  
pari. esempi  
di recente,  
Torneo notturno di Mar-  
mirolo ed al Torneo  
d'Atti.

Come hanno queste novità, giocatori pubblico? - Come una vita — risponde Cornero, (dimissionario) dilectat, che il regolamento Torneo astigiano. - Sareb un assai lungo chiamerebbe causa lo spirito del tamburello, gioco saldamente to proprie il regolamento impermiato set può andare bene per ad eliminazione diretta, non certo in campionato dove ancora contemplato il pareggio. Al Torneo di la gente seguito con interesse le innovazioni, accettandole buon grado.

Aldo Marella, giocatore  
l'anno. Asti - Nel  
ci sono co  
mucchio  
biare, ma  
questa direzione — ri  
sponde —; queste  
regole infatti in proprio  
capisco e non mi  
interessano.

**Perché il boll contrario alle partite in 3 set?**

«Il basket è come il tennis, in cui bat-  
tendo un'impres-  
sione»

decisiva. Il tam-  
burello è la  
la prima più neces-  
sario, perché il  
corto  
non è  
possibilità.  
E poi le  
divengono  
molto più dure: sul 5-8  
uno molla, fa  
fatica,  
e può riprendersi nel set  
successivo.

biare nel [ ] che  
costa, per esempio?

«Il campionato è girone unico: non riesco proprio a capire perché solo il [ ] debba essere [ ] questo [ ] Con i play-off invece si potrebbero ridurre i [ ] rendere i tornei più interessanti ed aumentare gli [ ] Li [ ] adottati quasi [ ] sport, dal pallone al [ ] solo [ ] conti- [ ] imitare il calcio. Ma il tamburello è il calcio».

**Il** vede l'attacco  
del

le giovani le-  
ve. O meglio i soli  
ragazzi a 13 sono  
forti, a 14 fortissimi,  
a 15 forti ancora,  
a 16 esplodono. Man-  
ca loro qualche an-  
no la Vespa, il Vespino, la  
macchina ed in definitiva  
preferiscono fare  
dedicarsi allo sport  
che par sempre fatica.  
Basta guardare che  
vincono: gli di  
D Russolo-  
campione d'Italia, ha  
media di  
Sono cose i pezzi gros-  
si Federazione do-  
vrebbero pensare, invece  
perdere tempo a sta-  
diare regole  
snaturano il nostro  
sport.

**Marco Sannazzaro**

## Con l'Aics sport per tutti e tanti premi agli atleti



L'Aics, ente di promozione sportiva che opera ■ che nel settore della cultura e del tempo libero, con circa 20 mila affiliati, ha premiato gli sportivi che hanno partecipato ■ grande successo ai tornei di calcio, bocce e pesca organizzati durante l'annata sportiva 1981-82. I premi sono andati a ■ società e ■ 40 atleti singoli. Si ■ trattato solo ■ una prima «rata», perché altre premiazioni ■ susseguiranno nei prossimi mesi: «Radunare tutti in ■ volta i nostri atleti — spiega ■ professor Enzo Trevisiol responsabile sportivo — sarebbe stato impossibile perché ■ pre-

miazione si sarebbe prolungata ■■■■ ■■ mattino.

L'Aics infatti, ente che ha come obiettivo la promozione di un'attività sportiva ■■■ selettiva ■■■ che permetta ■ tutti ■ fare sport, è in grossa crescita. «Nelle province piemontesi i circoli affiliati sono 300 — ricorda ■ presidente Giorgio Perinetti —, 260 sono situati in quella di Torino, altri 190 in città. Quest'anno la nostra organizzazione compie vent'anni».

Oltre ad un consuntivo dell'annata che volge a termine, i responsabili dell'ente hanno presentato il programma sportivo della

prossima stagione, imperniato su varie attività che si svolgeranno dal prossimo ■■■ di ottobre al luglio 1983. Le discipline in calendario sono, in ordine di tempo: calcio ■ calcetto, tennis, arti marziali, pattinaggio ■ velocità ■ ghiaccio, pallacanestro, pallavolo, nuoto, ginnastica, pesca sportiva, ciclismo, atletica leggera ■ bocce. Inoltre proseguirà l'attività ■ formazione degli operatori sportivi, con ■■ stage nazionale ■■ formazione ■■ aggiornamento ■■ quadri dirigenti sportivi ■■ dell'associazione, un corso di formazione per arbitri di calcio, pallavolo ■ pallacanestro, ■■ corso per istruttori ■■ nuoto. L'Aics promuoverà inoltre incontri sulla psicomotricità, sulle malattie croniche dei giovani e l'attività motoria ■ sulla tutela sanitaria e sportiva.

Oltre alle ■■■■ pro-  
mossionali ■ di formazione  
l'ente porta avanti anche  
un discorso di agonismo ■  
vertice in tre discipline.  
Nel pattinaggio ■ ghiac-  
■ dove i velocisti ghiaccio  
Torino Aics si distinguono  
in campo nazionale; nel  
nuoto giovanile con quat-  
tro ragazzi nelle formazio-  
ni nazionali, e nell'Atletica  
con la squadra di Setti-  
mo in evidenza.

**1. 2.**

**INNOCENTI** **3** CILINDRI  
UN QUANTO DI BELICIA IN MENO.



**NON PROVARELA È  
UNO SPRECO D'ENERGIA**

PROVALA DA:  
**Concessionaria FRANCO OPEZZO**  
 Sede: Via  n.  - Tel. 011/910.1413  
 Autosalone: **Stradale Torino n. 29** - Tel. 011/910.2882 **CHIVASSO**



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**LIBERO** Traforo, panoramico, 2 camere, tinello, cucina, ampio ingresso. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** in via Borgaro (Madonna Campagna) 2 camere, tinello, cucina, ampio ingresso. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

**LIBERO** signorile a Rivoli corso Susa 3 camere, tinello, servizi più mansarda rotonda e terrazza. Tel. 519.017-519.018.

# AUTOCARRI BEDFORD

# 50%

## DI SCONTO SUGLI INTERESSI

**Avete capito bene: proprio il 50%. Fino al 31 ottobre.**

È l'ultima parola in fatto di risparmio: 50% di riduzione sul tasso degli interessi.

Condizioni valide fino a 31 ottobre.

Bedford TL ■ Bedford TM: autocarri General Motors da 70 a 440 quintali di P.T.T.

Per fare meglio i vostri interessi.



## Li trovi da: CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Tel. 0171-769126

## ELLI DE LORENZI

Località Caraffa ■ - 15060 Silvano d'Orba (AL) - Tel. 0143-841226

## V.I.P.

Strada Carpice 4 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011-646679/646528

## COMAUTO

Via Armea ■ - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

### 20 Domande affitto

**A. ATTENZIONE** L'immobile in ricerca 2-3-4 camere, tinello, cucina, ampio ingresso. Tel. 519.017-519.018.

### 21 Offerte affitto

**A. INTERPELLAZIONE** L'immobile in ricerca 2-3-4 camere, tinello, cucina, ampio ingresso. Tel. 519.017-519.018.

### 24 Mobili, arredi

**A. AL Mobiliario dell'usato** varo assortimento di mobili, arredi, elettrodomestici. Tel. 519.017-519.018.

### 38 Animali e veterinaria

**A. RAZZE** da allevare, cani, gatti, uccelli, ecc. Tel. 519.017-519.018.

### 42 Antiquariato

**ASTE** volente vendere oggetti di antiquariato. Tel. 519.017-519.018.

### Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**AFFARE** venduto a 300 milioni. Tel. 519.017-519.018.

### 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** artigiani per montaggio macchinari. Tel. 519.017-519.018.

### 36 Nautica

**NAUTICA** patenti, imbarcazioni, ecc. Tel. 519.017-519.018.

### A. L. 5.000.000

**Il Punto Immobiliare S.p.A.** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. L. 9.000.000

**Il Punto Immobiliare S.p.A.** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 600.000

**A. S. 600.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 1.000.000

**A. S. 1.000.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 1.500.000

**A. S. 1.500.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 2.000.000

**A. S. 2.000.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 2.500.000

**A. S. 2.500.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 3.000.000

**A. S. 3.000.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 3.500.000

**A. S. 3.500.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 4.000.000

**A. S. 4.000.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 4.500.000

**A. S. 4.500.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

### A. S. 5.000.000

**A. S. 5.000.000** vende rustico con giardino. Tel. 519.017-519.018.

**CALABRIA** e Golfo di Policastro vendiamo case vacanze a soli L. 14 milioni. Via Saorgio 181, tel. 011 293.607 ore ufficio.

**CALABRIA** Villaggio del Golfo, comodo aeroporto, stazioni, direttamente sulla spiaggia; dotato ogni servizio vende appartamenti signorili da 16 milioni. Tel. 011 293.607.

**CASA** indipendente in montagna (TO) di 4 camere salone cucina servizi oltre terreno mq. 2500 tel. 011/657.472.

**CASAMERCATO A D11** 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascinelle, bali, terreni, ville in ogni zona. Pagabile contanti.

**CASAMERCATO B** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO C** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO D** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO E** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO F** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO G** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO H** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO I** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO J** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO K** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO L** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO M** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO N** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO O** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO P** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO Q** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO R** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO S** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO T** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO U** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO V** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO W** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO X** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO Y** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO Z** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AA** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AB** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AC** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AD** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AE** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AF** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AG** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AH** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AI** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AJ** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AK** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AL** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AM** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AN** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AO** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AP** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AQ** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AR** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AS** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AT** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

**CASAMERCATO AU** 650.3805 vende rustici, cascinelle, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare, Vasta scelta, mutui.



# Nel rally di Sanremo la sorpresa è Cinotto

Il pilota di Cuornè è terzo dietro Blomqvist e Alen



ALLEN, CON LA LANCIA RALLY, È SECONDO

**SANREMO** — La lotta è già al massimo: la Audi 4 cerca di conquistare la vittoria che le consentirebbe di puntare al titolo mondiale marche. Ma in mezzo a queste case che si contendono il titolo iridato c'è una Lancia Rally che sta sorprendendo tutti. La vettura di Alen si trova al secondo posto al termine della seconda tappa, dietro alla trazione integrale. Blomqvist. Un risultato che dimostra la vettura torinese sia arrivata a un punto di competitività assai elevato e che, malgrado le strade sterrate, si difende su tutti i terreni.

Certo, la potenza della vettura tedesca e la possibilità di scaricare i cavalli sulle quattro ruote — un grosso vantaggio, lo dimostra il fatto che ben cinque Audi si trovano ai primi dieci posti della classifica generale. Alen, comunque, si batte come sa fare lui, soprattutto quando la strada diventa ondulata, quando si finisce.

La grossa sorpresa prima giornata, però, è arrivata. Michele Cinotto, il

ventitreenne pilota di Cuornè, si è insediato alla terza posizione, davanti a nomi famosi: quelli di Demuth, Tolonen, della Mouton e Rohrl di Mikkola. In coppia il milanese Radaelli. Cinotto è stato autore di una rimonta favolosa nelle prove speciali disputate in Toscana e, pur emergere mai a livello assoluto (ha vinto una sola prova speciale), si è dimostrato fra i più regolari e potrà certamente puntare ad un risultato di prestigio nel finale della gara.

Da sottovallutare ancora la prova della Ferrari 308 Gtb di Tognana-De Antoni, veneto, incappato, purtroppo, in due infortuni: un'uscita di strada nella mattinata e poi, nella serata, per evitare un fotografo che si era appostato all'ingresso di una curva, è finito anche contro una protezione, battendo la parte posteriore della vettura, e si trova attualmente in

posizione, ma potrà recuperare ancora qualche posto quando si tornerà a correre sull'asfalto.

Buona anche la prestazione degli altri italiani, anche se si sono dovuti già registrare dei ritiri dolorosi: quelli di Cerrato, Capone, Bacchelli, Tabaton, Pregliasco e Cambiaghi. Evidentemente i piloti nostri non avevano dei mezzi a livello assoluto e hanno rischiato molto per rimanere nella parte alta della graduatoria ma finiti fuori.

Consolano, tuttavia, le posizioni. Blason (decimo) e Ormezzano (undicesimo). I due, insieme a Tognana, fra i candidati alla vittoria del titolo italiano assoluto e fra loro la battaglia è ancora aperta.

Stamattina il Rally è ripartito e la terza tappa concluderà stasera alle 22.30 a Pisa. Poi incomincerà la marcia di ritorno verso la Riviera Ligure. Dove il Rally si concluderà venerdì mattina alle 9.

Cristiano Chiavogato

# «Mossetto» alla 20ª edizione Granaglia è sconfitto

## Ecco tutti i risultati delle partite di ieri

Ieri sera il cartellone delle partite si presentava con un interessante e di grande richiamo: il pubblico è corso al Circolo del Mossetto per assistere agli incontri, causa forte pioggia, tutto nel coperto. Le partite in programma erano 29 (si doveva giocare anche Fortino e alla Fissa), il maltempo ha costretto il direttore di gara Pasquero a sospendere e a dirottare in impianti coperti disponibili (in Bertolla, alla Colletta e alla Cesara Colombo), con l'inevitabile conseguenza di trasferimenti e disagi per giocatori e arbitri. Soltanto all'1,30 di stamane si è potuto avere il consuntivo dei risultati.

La Fissa (Rolle) - L. Baite (Caserta) 12-13; Mossetto (Vay) - Rist. Robella (Marchisotti) 13-10; L. Baite (R. Baldo) - Almar (Cerrato) 13-10; L. Baite (Bragaglia) - Pol. Club Carmagnola (Pettinari) 13-5; Sis (Bri-gnole) - Lam (Bonardo) 12-10; L. Baite (Losano) - Torin. Radio (Damiano) 13-4; Villafranchese (Macocco) - Rist. Robella (Ercole) 13-8; Cafasso (Riscaldino) - Mossetto (Migliavacca) 6-13; Vinove-(Arese) - Carroz. Bengasi (Allaghi) 4-13; Barbero Vincon (Granaglia) - Torin. Radio Elettra (G. Baldo) 8-13; Banchettese (Lucente) - Mossetto (Mossetto) 13-3.

Giriace (Simonato) - Le Carreau (Grappein) 13-4; Silpa (Balbo) - Riv. Ski Villar P. (Wich) 13-6; Quart. (Mongiovetto) - Rist. Robella (Elio) 13-1; Sis (Deregibus) - Crescentinse (Trinchero) 13-4; Stronese (Fassone) - Gomme Rindovis (Gabasio) 13-2; C.R. Enel At (Graziano) - Chiu-S. Michele (Tabone) 5-13; Dino Tours (Formanto) - Borgarese (Rolando) 7-13; Fontanetto Po (Avogadro) - Tende Nicolino (Galeano) 13-4; Pilonetto (Olivero) - Autodemoliz. Arata At (Arata) 8-13; Valtorre-(Montanaro) - Cup Center (Giorgi) 0-13.

Poli-sportiva Bertolla (Agagliate) - La Fissa (Maino) 4-13; Elettroglioco Buronzo Vc (Collinetti) - Avv. S. Paolo (Moretti) 7-13; Fond. Assicura-Cn (Bertinetti) - Sassi (Viotti) 5-9; Orefic. Reita (Reita) - Amici Pialpata (Defilippi) 13-7; Tende Nicolino (Minatti) - Graziano (Cervetti) 13-5; La Bocca Acqui (Ressia) - Pianezza (Morel) 13-2; Silpa (Marinetto) - Torin. Radio Elettra (Bianco) 12-7; Barbero Vincon (Tarello) - Tende Nicolino (Gortese) 13-5.

## Così si sono

AL MOSSETTO: Alpignano (Dal-l'olmo) c. Laghi Baite Cumiana (Minardi); Perosino (Mometto) c. Rist. Robella (Scaraffotti); Laghi Baite Cumiana (Camino) c. Omit (Priotto); Barbero (Russiani) c. Rist. Robella (Belvedere); Danta Amario; Riv. (Pasqua-le) c. Rist. Robella (Belvedere); C.R. Mossetto (Negro) c. Rist. Robella (Belvedere); Fiera; Banchettese (Lucente) c. (Damiano); Laghi Baite Cumiana (Ca-serta) c. A.B.I. Torino (Uva); La Costanza (Bo) c. C. R. Mossetto (Vay); Pontese (Vallero) c. Quart. (Mongiovetto); Laghi Baite Cumiana (R. Baldo) c. di Kappa (Deregibus).

AL FORTINO: Rist. Robella (Ca-serta) c. Santena (Demo) c. Amici (Ivrea) (Compegno); Pozzo (Colombino) c. Saito (Bal-lorio) c. Rist. Robella (Ro-); (Ceresa); Uga Torino (Capello) c. Marini & Rossi (Na-gro); Vinove (Giffa) c. Univor Robilante (Imberti); De-Li Alpigna-no (Baroncini) c. Bellaria Vercelli (Picco); Laghi Baite Cumiana (So-dero) c. (Simonato); Amici Bocce Ivrea (Avetta) c. Silpa (Balbo); La Fissa (Maino) c. Stronese (Fasso-ne); Orefic. Reita (Reita) c. Amatori Bocce Sassi (Viotti).

Una speciale offerta da non perdere: valida fino al 16 ottobre



# Fiat 131 e Argenta

oggi compresi nel prezzo assicurazione e bollo per le benzina e superbollo per le Diesel



Tutta l'Organizzazione di applicherà un abbuono sul prezzo di L. 600.000 pari al costo medio di un'assicurazione RC e del bollo per un sulle Fiat 131 e Argenta benzina, e un abbuono di L. 400.000 pari al costo del superbollo per un anno 131 e Argenta Diesel.

**FIAT**

Questa eccezionale offerta rende ancora più convenienti le 131 Diesel e Argenta i cui prezzi sono ancora fermi listino aprile. Approfittatene in tempo.

# Nella Chieri-Superga Fasan (secondo) consolida il primato

Sole sulla Chieri-Superga, di «Supersalom» valevole per il campionato italiano «Veze 82», quale la quattordicesima prova (le ultime due si terranno ad Asti e a Sanremo il 17 ed il 20 ottobre). Quindici persone entusiaste, 180 concorrenti, varie classi. Il leader della classifica, il veneto Fasan, su Alpine Renault, si è piazzato secondo assoluto, consolidando il suo primato, alle spalle di Varese, Osella.

Fra le donne Mirella Trubellati non ha fatto punti e, pur guidando ancora la classifica assoluta, è insidiata vicino dalla Maronero. La prova di domenica è stata vinta da Luisa Fava su A 112. Ecco tutte le classifiche.

**Classifica gruppi N. 1-3 — Classe A, fino a 1000 cc.:** 1. Saccoccia (A 112) 3'10"37; 2. Bifano; 3. Zanone.

**Classe B, fino a 1150 cc.:** 1. Morallo (A 112 70 hp) 3'11"98; 2. Oglietti; 3. Gibin.

**Classe C, fino a 1300 cc.:** 1. Gallo (Mini De Tomaso) 3'15"14; 2. Guidotti; 3. Smocovic.

**Classe D, fino a 1500 cc.:** 1. Catenuto (Golf GT) 3'12"46; 2. Simonetto; 3. Turletti.

**Classe E, fino a 2000 cc.:** 1. Bosco (R5 turbo) 2'59"28; 2. Riberti; 3. Pavia.

**Gruppo speciale — Classe F, fino a 700 cc.:** 1. Gnen (Fiat 700) 2'56"80; 2. Zanella; 3. Bobone.

**Classe G, fino a 1000 cc.:** 1. Castagno (Abarth 1000) 3'08"53; 2. Mor-; 3. Rigano.

**Classe H, fino a 1150 cc.:** 1. Vannozzi (A 112 70 hp) 3'04"78; 2. Maren-go; 3. Muratore.

**Classe I, fino a 1300 cc.:** 1. Carrega (Alpine Renault) 2'56"14; 2. Bosio; 3. Soave.

**Classe L, fino a 1600 cc.:** 1. Scanavino (Alpine Renault) 2'53"13; 2. Nosenzo; 3. Barbero.

**Classe M, fino a 2000 cc.:** 1. Fasan (Alpine Renault) 2'46"21; 2. Fiori; 3. Fanoglio.

**Classe N, fino a 3000 cc.:** 1. Cassinis (Lancia Stratos) 2'48"87; 2. Veze; 3. Barbero.

**Classe O, vetture sport:** 1. Varese (Osella PA6) 2'42"54; 2. Passa-monte.

**Classe P, prototipi:** 1. Cesari (Fiat X 19 Abarth) 2'47"85; 2. Reginato; 3. Canale.

**Classifica assoluta:** 1. Varese (Osella PA 6) 2'42"54; 2. Fasan (Alpi-ne Renault) 2'46"21; 3. Cesari (Fiat X 19) 2'47"85; 4. Cassinis (Lancia Stratos) 2'48"87; 5. Scanavino (Alpine Renault) 2'53"13.



# IL BANCO DI CUI PIU' SI PARLA IN ITALIA NON E' IL NUOVO AMBROSIANO.

Ancora oggi, probabilmente anche in questo stesso giornale, la cronaca si occupa del Banco Ambrosiano. Che non è il Nuovo Banco Ambrosiano. Il Nuovo Banco Ambrosiano viene fondato il 1° agosto 1982 da sette importanti banche italiane. Si risolve così in tempi rapidissimi una delle maggiori crisi finanziarie del dopoguerra: sono garantiti i risparmi di oltre 300.000 depositanti, è assicurata la continuità del rapporto con innumerevoli imprese affidate, è salvaguardato il posto di lavoro di migliaia di dipendenti. Nello spazio di un weekend sono state superate questioni di enorme complessità, adempiendosi tutte le necessarie formalità, e quindi il lunedì successivo la banca ha potuto riaprire i sportelli, senza neppure un giorno di interruzione. Il nuovo Istituto si presenta al pubblico con caratteristiche e credenziali importanti ed inedite.

La nuova proprietà. Il Nuovo Banco Ambrosiano è costituito da sette primari istituti di credito italiani: Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca S. Paolo, Credito Romagnolo, I.M.I. - Istituto Mobiliare Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino. Il nuovo capitale sociale: 600 miliardi. E' una banca fatta da banche i cui totali di bilancio assommano ad oltre 100.000 miliardi di lire. E non occorre essere dei tecnici per comprendere come questa formula rappresenti quanto di più solido si possa concepire per la sicurezza dei clienti.

La nuova gestione. Il Nuovo Banco Ambrosiano è guidato da uomini di provata capacità professionale e il Consiglio di Amministrazione è interamente composto da esponenti del sistema bancario italiano. Questi dati nuovi si innestano su una struttura esistente cui da sempre la clientela ha riconosciuto la capacità di offrire servizi altamente qualificati. Del Gruppo fanno parte anche la Banca Cattolica del Veneto ed il Credito Varesino: in totale quindi 360 punti operativi, con una capillare presenza in tutta l'Italia settentrionale e con la possibilità di lavorare sull'intero territorio nazionale. Partendo da queste premesse il Nuovo Banco Ambrosiano si propone di recuperare il legame con le radici più sane e con la più viva realtà del mondo in cui aveva tradizionalmente operato il vecchio Banco, prima delle recenti vicende. In questa prospettiva sarà anche assunta, fra breve, l'iniziativa di favorire l'ingresso nel nuovo Istituto degli azionisti del vecchio Banco.

Il nuovo Ambrosiano quindi lavora anche per loro. Operare con il Nuovo Banco Ambrosiano significa oggi operare con una banca nuova, solida, efficiente.



## NUOVO BANCO AMBROSIANO

### DAL 1982.



# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

## ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Incontrerete in giornata notevoli difficoltà sia nel lavoro che negli studi. Non preoccupatevi eccessivamente ma siete ponderati e valuti gli aspetti e gli ottimi migliori le soluzioni a qualche problema. Evitate nervosismi e la persona cara.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

Non troppo precipitate. Incontrerete in giornata notevoli difficoltà sia nel lavoro che negli studi. Non preoccupatevi eccessivamente ma siete ponderati e valuti gli aspetti e gli ottimi migliori le soluzioni a qualche problema. Evitate nervosismi e la persona cara.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Le contrarietà nella giornata le nel luogo di lavoro. Compensate dalla ore serene. Modo di godere in buona compagnia. Taluni incontri piacevoli. Sono fonti di distensione e di interesse culturale ed affettivo.

## (22 giugno - 22 luglio)

Per i nativi questo si definisce un cambiamento di abitudine o di posizione lavorativa che, comunque, indicherà un buon miglioramento. Gli giorni vi saranno particolarmente benefici e vi condurranno a una relazione con la persona amata.

## (23 luglio - 22 agosto)

Occorre ogni sforzo per minimizzare negatività assoluta che, nel corso giornata, manifesteranno: evitate l'inizio di iniziative che non finiscano a buon fine. Rimandate a giorno prossimo.

più la conclusione. Affari in sospeso. Rifiutate anche al rapporto amoroso.

## (23 agosto - 22 settembre)

Gli Intussi che dominano questa giornata risultano negativi e non riservano.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

che problemi. Procurate trascorrere giorno dar luogo o a discussioni poiché complicherete le. Non tarderà a normalizzarsi la situazione.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
Se avete qualche incertezza precedente relazione. Persone viste che interessano. Ritrovate felicemente l'incontro vi felici. Dedicate totalmente al mondo sentimentale.

## (23 ott. - 22 nov.)

Nulla potrà intorpidire la vostra opera. Giudicate positivamente: abbiate fiducia in voi per meritare pre maggiori stima e considerazione, indispensabile per un buon proseguimento della vostra carriera. Ne saranno liete anche le persone che amate.

## SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Non intaccate gli affetti più cari per insicurezza od incomprensione: potreste pentirvene perché in questo periodo nessuno è disposto ad accettare i vostri nervosismi. Cercate buone soddisfazioni lavoro che si prospetta positivo.

**(22 dic. - 20 gen.)**  
La giornata sarà favorevole al lavoro e agli affari che saranno vantaggiosi. Alcune nate saranno allestite una maternità. I buoni progetti fatti giornata, se iniziati con passione impegno avranno, in seguito, buona riuscita.

## ACQUARIO (21 gen. - 19 feb.)

Gli incontri negativi perché meglio escludere cerchia della vostra conoscenza. di ad installare rapporti amorosi veramente la poiché potrete andare incontro a.

## (19 febbraio - 20 marzo)

Ogni aspetto della giornata si rivela negativo in ogni campo e vi converrà evitare di complicare le con nervosismi inutili. rapporti indispensabili ed controllo ciò che dite sia con i colleghi che con la persona amata.

# Lettere dei lettori

## Maddalena

Caro direttore,  
Sono un torinese che, pur avendo trascorso i trascorsi anni della vita interamente nella città natale, aveva commesso l'imprudenza di avventurarsi, in domenica pomeriggio, line estate, lungo la strada che conduce Colle delena.

L'ho fatto, ahimè, domenica. Fino all'ultimo momento, tutto bene: sgombra, salvo una fila dietro la mia utilitaria che si guarda bene dal superare i cinquanta all'ora, anche se «spinta» al massimo, in salita. Ma, dietro la famosa, ultima curva, il caos. Strada è intasata da un groviglio spaventoso auto e l'incasso che vi sia avventurato si trova preso in trappola: davanti macchine ferme e impazzite e strombazzante.

Che cosa sia accaduto dopo scorsa (erano circa sedici trenta) saprei: mi è stato spiegato che probabilmente le macchine prima della fila cercavano invano un posto ove parcheggiare e si fermavano, incuranti della cosa. Ma mi è stato spiegato anche che il fenomeno è tutt'altro che inconsueto, si ripete puntualmente ogni domenica.

Io mi chiedo: mai possibile che la civiltà nistrazione di Torino sia in grado di mandare un vigile a regolare il caos?

Perché rovinare gratuitamente domenica di tanti torinesi che in collina cercano rifugio fuggendo il traffico cittadino? Cordialmente.

S.P.

## Il percorso del «59»

Con riferimento all'articolo in ottobre a pagina 5, relativo alla linea automobilistica, precisa quanto segue.

Il Consorzio Trasporti Torinese è stato a suo tempo pienamente a conoscenza della richiesta di modifica della linea in questione nel senso indicato dall'articolo. Tuttavia, si fa presente che il della medesima zona Lu è oggetto molte petizioni di segno contrastante, in molti casi addirittura antitetiche. L'Azienda ha perciò ritenuto indispensabile il ricorso al parere definitivo del Consiglio di Circoscrizione, il quale ha concordato l'attuale nuovo tracciato corso alterne v. Valdelatorre - corso Cincinnato - str. Pianezza - via Pianezza e per via Valdelatorre - via Pianezza.

Non si ritiene dunque non tenuto in alcun le proteste dei cittadini, tantomeno aver provocato un insopportabile disservizio quartiere ove si tenga inoltre in considerazione — comunque — i percorsi transitori nel cuore della zona Lucente.

L'Azienda si dichiara in ogni disponibile eventuali ulteriori correzioni del percorso linea a condizione che queste siano previamente valutate e proposte dal Consiglio di Circoscrizione interessato.

dott. Lucio Scarnicelli  
reggente direzione ATM

## NILUS



## KOKY





# IL BANCO DI CUI PIU' SI PARLA IN ITALIA NON E' IL NUOVO AMBROSIANO.

Ancora oggi, probabilmente anche in questo stesso giornale, la cronaca si occupa del Banco Ambrosiano. Che non è il Nuovo Banco Ambrosiano. Il Nuovo Banco Ambrosiano viene fondato il 6 agosto 1982 da sette importanti banche italiane. Si risolve così in tempi rapidissimi una delle maggiori crisi finanziarie del dopoguerra: ■■■■ garantiti i risparmi di oltre 300.000 depositanti, è assicurata la continuità del rapporto con innumerevoli imprese affidate, è salvaguardato il posto di lavoro di migliaia di dipendenti. Nello spazio di un weekend sono state superate questioni di enorme complessità, adempiendosi tutte le necessarie formalità, e quindi il lunedì successivo la banca ha potuto riaprire gli sportelli, senza neppure un giorno di interruzione. Il nuovo Istituto si presenta al pubblico con caratteristiche e credenziali importanti ed inedite.

La nuova proprietà. Il Nuovo Banco Ambrosiano è costituito da sette primari istituti di credito italiani: Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca S. Paolo, Credito Romagnolo, I.M.I.-Istituto Mobiliare Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino. Il nuovo capitale sociale: 600 miliardi. E' una banca fatta da banche i cui totali di bilancio assommano ad oltre 100.000 miliardi di lire. E non occorre essere dei tecnici per comprendere come questa formula rappresenti quanto di più solido si possa concepire per la sicurezza dei clienti.

La nuova gestione. Il Nuovo Banco Ambrosiano è guidato da uomini di provata capacità professionale e il Consiglio di Amministrazione è interamente composto da esponenti del sistema bancario italiano. Questi dati nuovi si innestano su una struttura esistente cui da sempre la clientela ha riconosciuto la capacità di offrire servizi altamente qualificati. Del Gruppo fanno parte anche ■ Banca Cattolica del Veneto ed il Credito Varesino: in totale quindi 360 punti operativi, con una capillare presenza in tutta l'Italia settentrionale e con la possibilità di lavorare sull'intero territorio nazionale. Partendo da queste premesse il Nuovo Banco Ambrosiano si propone di recuperare il legame con le radici più sane e con la più viva realtà del mondo in cui aveva tradizionalmente operato il vecchio Banco, prima delle recenti vicende. In questa prospettiva sarà anche assunta, fra breve, l'iniziativa di favorire l'ingresso nel nuovo Istituto degli azionisti del vecchio Banco.

Il nuovo Ambrosiano quindi lavora anche per loro. Operare con il Nuovo Banco Ambrosiano significa oggi operare con una banca nuova, solida, efficiente.



## NUOVO BANCO AMBROSIANO

### DAL 1982.



# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Giaro

## ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Incontrate in giornata notevoli difficoltà sia nel lavoro che negli studi. Non preoccupatevi, ma siate invece ponderati e volti anche a obiettivi rimandando a giorni migliori la soluzione di qualche problema. Evitate nervosismi con la persona cara.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

Siate troppo precipitosi nelle iniziative, potrebbero abbassare drasticamente sulla conclusione dei vostri affari. Raggiungeranno notizie che desteranno preoccupazione: siate in ogni rapporto per evitare possibili.

## GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Le contrarietà che nella giornata si presentano nel luogo di lavoro saranno compensate da serenità e da un modo di godere in buona compagnia. Per tutti incontri piacevoli saranno fonte di distensione e di cultura ed affettivo.

## (22 giugno - 22 luglio)

Per il sotto questo segno si delineano cambiamenti di abitudine e di lavoro, lavorativa che, comunque, indurrà a miglioramento. In giornata vi saranno particolarmente benefici e vi concederanno distensione con la persona amata.

## (23 luglio - 22 agosto)

Occorre ogni sforzo per minimizzare negatività assoluta che, nel corso della giornata si manifesteranno: evitate l'impetuosità di trattative, non buon a giorno più pro-

## VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Intuisci che dominano questa giornata negativi e di conclusione di in es. Rinunziate anche ai rapporti amorosi.

## LA TORINENSE

Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Donà 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

## BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Avete avuto qualche incertezza in una precedente relazione se avete perso di vista una persona che vi interessa ritroverete l'incontro che vi farà felici: potrete concedervi una pausa di riposo da dedicare totalmente al mondo sentimentale.

## SCORPIO (23 ott. - 22 nov.)

Nulla potrà intaccare la vostra opera, la giudicata positiva: abbiate fiducia in voi e meritate pre meglio e considerazione, indispensabile per un buon proseguimento della vostra carriera. Non lasciate anche le persone che amate.

## SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Intaccate gli affari, cari e responsabilità, ed incompiute: pentitevi anche perché in questo periodo di dispo e accettazione i vostri nervosismi: ricevere buone soddisfazioni dal lavoro che prospettate positivo.

## (22 dic. - 20 gen.)

giornata favorevole al vostro e agli interessi che saranno vantaggiosi. Alcune i buoni progetti in giornata, iniziati con impegno, avranno, in seguito, buona riuscita.

## ACQUARIO (21 gen. - 18 feb.)

Incontri odierni risulteranno negativi, troverete persone che sarà meglio escludere dalla vostra conoscenza. Prima di pensare ad rapporti amorosi chiedetevi se la persona che vi interessa è degna di voi.

## PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Ogni aspetto della giornata è negativo in ogni e vi converrà evitare di complicare le cose. Indipendentemente da abbiate cura di controllare ciò che dite sia con i colleghi che con la persona amata.

# Lettere dei lettori

## Maddalena auto

Caro direttore,

che, pur avendo trascorso i miei anni di vita interamente nella città natale, non ho mai commesso l'imprudenza di avventurarmi, una domenica pomeriggio, fine estate, lungo la strada che conduce al Colle Maddalena.

L'ho fatto, domenica scorsa. Fino all'ultimo momento, tutto bene: sgombra, salvo breve fila dietro la mia utilitaria, si guarda bene dal superare i cinquanta all'ora, anche «spinta» al massimo, in salita. Ma, dietro la famosa, ultima curva, ecco il caos. La strada intasata da un groviglio spaventoso di auto e l'incanto che vi si avventurano si preso in trappola: davanti macchine ferme e dietro una fila impaziente e strambazzante.

Che cosa sia accaduto domenica scorsa (erano circa le 11 e trenta) non saprei; mi è stato spiegato che probabilmente le macchine prime della fila cercavano invano un posto dove parcheggiare e si fermavano, incuranti della cosa. Ma mi è stato spiegato anche che il fenomeno è tutt'altro che inconsueto. Si ripete puntualmente ogni domenica.

Allora io mi chiedo: ma è possibile che la civica amministrazione di Torino sia in grado di mandare un vigile a regolare il caos?

Perché, gratuitamente, la domenica tanti torinesi che in cerca di rifugio magari fuggendo il traffico cittadino? Cordialmente.

S. P.

## Il percorso del «59»

Con riferimento all'articolo apparso in 2 ottobre a pagina 5, relativo alla linea automobilistica 59, si precisa quanto segue.

Il Consorzio Trasporti Torinesi è tempo pienamente a conoscenza della richiesta di modifica della linea in questione nel senso indicato dall'articolo. Tuttavia, è presente che il percorso della medesima in zona Lucerna è stato oggetto di molte petizioni, segno contrastante, in molti addirittura antitetico. L'Azienda ha perciò ritenuto indispensabile il parere ufficiale e definitivo Consiglio di Circoscrizione, il quale concordato l'attuale nuovo tracciato a alterne per v. Valdelatorre - via Forlì - via Pianezza.

Non si ritiene dunque di aver tenuto in alcun le proteste dei cittadini, e aver provocato un insopportabile disagio al quartiere ove si tenga inoltre considerazione che — comunque — il percorso nel cuore della zona Lucerna.

L'Azienda si dichiara in ogni caso disponibile ad eventuali ulteriori correzioni percorso della a condizione che queste siano previamente valutate e proposte dal Consiglio di Circoscrizione interessato.

dot. Lucio Scarnadella  
reggente direzione ATM

## NILUS



## KOKY





# Doppio lavoro, già 2 milioni e mezzo

Sono più dei disoccupati - Uno studio condotto sull'area torinese - In prevalenza maschi, sposati, diplomati

**TORINO** — In Italia si contano ormai due milioni di disoccupati, per contro vi sono due milioni e mezzo di persone che hanno una seconda occupazione. È il dato più interessante emerso, a Torino, nel corso della giornata di studio su un'indagine condotta da una équipe di sociologi che hanno operato contemporaneamente in Piemonte, Toscana, Marche e Sicilia, coordinata dal professor Luciano Gallino dell'Università di Torino.

I risultati dell'indagine sono documentati in un volume. Il doppio lavoro, secondo quanto hanno appurato gli studiosi, coinvolge indistintamente le categorie di dipendenti, pubblici e privati, intellettuali e operai ed è ugualmente ripartito tra Nord e Sud. Il bioccupato, in media, porta a casa cinque milioni l'anno in più, oltre la retribuzione garantita che gli deriva dal primo lavoro.

L'indagine si sofferma,

ovviamente, anche ad individuare il motivo che spinge così elevato numero di persone ad impegnarsi ulteriormente oltre le ore dell'ufficio o della fabbrica. Il 73,7 per cento dei bioccupatori ha intrapreso una seconda occupazione per far fronte ad esigenze di tipo economico; il 31 per cento per ragioni di vera e propria necessità, il 42,7 per cento per migliorare il tenore di vita.

Ma chi sono i «doppiavoristi»? Dall'indagine ri-

sulta che si tratta di persone tra i 25 e i 45 anni, in prevalenza maschi, sposate con figli, con diploma di scuola media superiore o professionale, iscritte ai partiti e «fortemente sindacalizzate».

Per quanto riguarda, in particolare, l'area torinese, il «saggio» dell'équipe del professor Gallino rileva che il bioccupato maschio sovrasta le femmine, la percentuale è dell'84 per cento, che praticare il doppio lavoro sono in mag-

gioranza operai (70 per cento) e tecnici dell'industria meccanica (41 per cento del totale) e il 37 per cento di essi lavora «extra» tutti i giorni, in media due ore al giorno.

**COPENAGHEN** — Il nuovo governo danese si appresta a varare severe misure di austerità e a chiedere al Parlamento l'autorizzazione per raddoppiare il ricorso ai prestiti esteri per far fronte ai problemi economici e finanziari del Paese.

## Più alta indennità per l'Inps

**ROMA** — L'Inps ha aggiornato in questi giorni la nuova indennità giornaliera per tubercolosi e quella post-assuntoriale. Ora, essendo introdotto gli scatti di scala «quadrimestrali» per le pensioni, anche le indennità hanno una revisione ogni quattro mesi.

Queste sono le nuove misure giornaliere: 1) L. 3314 agli assistiti e qualità di assicurati; 2) L. 3314 agli assistiti in qualità di familiari a carico; 3) L. 3314 agli assicurati e al loro familiari a carico; 4) L. 11.048 per indennità post-assuntoriale.

## Occupazione a Savona, -18% Spesa pubblica in aumento

Senza lavoro altre 1017 persone (soprattutto donne) negli ultimi 12 mesi

Nel 1982 esborsi di cassa per 26 mila miliardi - Ancora di più nell'83

**SAVONA** — Negli ultimi 12 mesi i disoccupati aumentati in provincia di Savona del 18,8%: in valori assoluti significa 1017 persone in più senza lavoro.

È soprattutto la componente femminile a risentire dell'avversa congiuntura che, come osserva la Camera di Commercio, «se eccettua il turismo e l'artigianato denuncia continui sintomi di peggioramento».

Le donne iscritte alle liste di collocamento sono 3601 (in un anno il 21,5% in più) 2831 i maschi (+15,5%). In totale 6432 unità.

Ad una progressiva flessio-

ne del numero dei pensionati delle casalinghe si cerca di lavoro si è contrapposto un aumento generalizzato nella componente giovanile, nonostante i progressivi bassi indici di natalità dei decenni precedenti.

In sostanza risultano iscritti alle liste di collocamento 3290 giovani con un incremento annuale del 22,7%; aumentato dovuto in analogia misura sia a coloro che non hanno mai lavorato e che non trovano dunque possibilità di sbocco sia a quelli che già occupati con età inferiore ai 21 anni sono stati espulsi momentaneamente dal mercato.

Il quadro poi non muta trattando dei disoccupati già occupati: c'è stato un recupero tra maggio e giugno di quest'anno ma insufficiente a fronteggiare il divario degli ultimi 12 mesi complessivi: infatti oggi ben 2647 gli operai e gli impiegati con più di 21 anni che attendono un nuovo posto, con un incremento del 16,8%.

n. si.

**TORINO** — Una nuova società di trasporto con elicotteri, la Elicost, è stata costituita nei giorni scorsi; si tratta di una consorella della Eli Alpi, che opera dal '74 con base in Valle d'Aosta.

**ROMA** — Ammontano a 26 mila miliardi di lire le spese che quest'anno effettuate (e cioè gli esborsi di cassa) per gli investimenti nel settore pubblico allargato. La cifra è superiore del 28,5% a quella del 1981 (20.298 miliardi). I dati sono contenuti nella relazione previsionale e programmatica presentata nei giorni scorsi dai ministri del Bilancio e del Tesoro.

Questa cifra, però, solo parte copre lavori e forniture effettuate nel corso quest'anno: con il resto sono stati definiti pagamenti per interventi realizzati negli anni precedenti e anticipi in

conto di lavori e forniture ancora da concretizzarsi. La maggior parte della spesa per investimenti è stata realizzata da Province e Comuni, con 11 miliardi. Segue, subito dopo, l'Enel che per il 1982 ha speso in investimenti 11 miliardi.

Una vera e propria impennata si è infine registrata nel settore previdenziale dove le spese sono cresciute rispetto all'anno scorso del 51,4%.

Per l'anno prossimo le stime parlano di 32.695 miliardi di spesa per investimenti, con un incremento rispetto quest'anno del 25,4%. Particolarmente interessate all'aumen-

to delle spese saranno le aziende municipalizzate, che dovrebbero registrare un incremento di esborsi del 45,5%. Ancora più alta la crescita prevista negli investimenti per le aziende autonome: in totale si dovrebbero spendere 11 miliardi, con un aumento del 65,5% rispetto a quanto si è speso quest'anno.

In generale, comunque, stando alla relazione programmatica il prossimo anno non dovrebbe presentare grosse novità in campo di definizione di nuovi interventi. Le spese programmate saranno piuttosto dedicate all'attuazione dei programmi.

## Da Rosta sirene per tutto il mondo

Lanciati i nuovi modelli al Salone di Francoforte - Sono unici in Europa, già le prime commesse

**TORINO** — Al recente salone internazionale di ricambio auto, a Francoforte, nello stand della «Sirena», azienda torinese, erano esposti alcuni modelli di «barre di segnalazione», quelle montate sui tetti delle auto della polizia e delle ambulanze che in Italia si vedono soprattutto nei telefilm americani.

Il presidente e amministratore delegato della «Sirena», Alberto Garnerone, spiega: «Dopo averne portato alcuni prototipi al Sitev di Ginevra, a Francoforte abbiamo presentato in anteprima i modelli di serie, che siamo i primi in Europa a produrre e finora anche gli unici».

Aggiunge che hanno richiesto due anni di lavoro, moltissime prove, anche nella galleria del vento, e un investi-

mento di oltre seicento milioni di lire, in quanto la loro realizzazione comporta un alto grado di tecnologia («Abbiamo apparecchiature che non possiede neppure il Galileo Ferraris» dice Garnerone).

Spedite le prime partite in Svezia, in Paesi del Nord Europa, in Spagna, in Nigeria, la «Sirena» incomincerà a produrre le «barre di segnalazione» a pieno ritmo dall'inizio dell'anno prossimo. Garnerone conta di arrivare entro tre anni a fatturare per tre miliardi di lire. Sede a Rosta, sulla statale per Milano, centoventi dipendenti, cinque miliardi di fatturato l'anno scorso e sette previsti per quest'anno, dalla «Sirena» escono duemilacinquecento pezzi al giorno, tra sirene d'allarme e segnalatori ottici. Delle sirene prodotte il sessanta per

cento viene venduto alle industrie, il 15 per cento finisce sulle auto.

Circa la metà del fatturato si deve alle esportazioni, anche se l'azienda di Rosta all'estero ha iniziato ad affacciarsi da poco (attualmente il mercato straniero più importante per la «Sirena» è la Francia; seguono Spagna e Gran Bretagna).

A proposito di estero, il presidente della società segnala che dalla Norvegia è appena arrivato un primo ordine di «luci antideflagranti» da piazzare sulle piattaforme petrolifere. Si tratta di un campione da cento milioni di lire, «perché sul mercato con questa nuova linea stiamo uscendo appena adesso, ma per l'anno prossimo prevediamo che questa linea ci renderà due miliardi».

e. fu.



I MODELLI DELLA «SIRENA»

## Barolo e barbaresco, prime uve a 12 mila lire il miriagrammo

**ALBA** — È iniziata nell'Alba la vendemmia dei nebbioli da barolo e barbaresco della destra Tanaro e dei nebbioli d'Alba del Roero. A Montforte, Serralunga, Castiglione Falletto le prime partite di nebbioli da barolo provenienti dai «cru» più rinomati hanno spuntato 12 mila lire al miriagrammo.

Le gradazioni sono alte, 20-21 gradi babbò che daranno barolo «gran riserva». Non si sa ancora se questo potrà essere mantenuto per tutte le uve barolo, anche quelle provenienti dalle zone meno pregiate. In realtà alcuni commercianti e industriali ric-

chiano ed offrono solo 10-11 mila lire al miriagrammo. Gli agricoltori sono decisi a pretendere di più, dato il raccolto eccezionale che darà un vino adatto all'invecchiamento e che si rivaluterà nel tempo.

A Barbaresco, Neive, Treiso, Alba le uve da barbaresco spuntano 10-11 mila lire al miriagrammo. Il Barbaresco è un vino che ha nulla da invidiare all'«fratello» barolo, ma i prezzi sono leggermente inferiori probabilmente causa della minor rinomanza. Questo vino sul mercato nazionale è soprattutto a Canale, Santo Stefano, Montaldo,

Monteu Roero, Vezza e nebbioli d'Alba spuntano sulle 8 mila lire al miriagrammo. Con le uve nebbiolo, la cui raccolta durerà una decina di giorni, si conclude la vendemmia.

Sta ormai volgendo al termine la raccolta delle uve barbere che ha dato buoni risultati in quantità e prezzi (da 4500 a 5500 lire a seconda della qualità di origine più o meno pregiata). Per i nebbioli prevede che i quantitativi massimi consentiti dai disciplinari che sono di 39.600 quintali per le uve da barbaresco e 95.600 quintali per quelle da barolo. g. b.

## Record Usa nel raccolto del cotone

Il 1983 sarà, probabilmente, l'anno del cotone nel settore dell'abbigliamento. Il raccolto record registrato in agosto negli Stati Uniti d'America ha indotto alcune importanti industrie tessili a lanciare sul mercato mischie con alta percentuale di cotone.

Secondo l'Unione nazionale consumatori, le previsioni attuali saranno rispettate, maggiore diffusione di tessuti in cotone dovrebbe tradursi in un contenimento dei prezzi finali.

## Prezzo del petrolio rimane ancora fermo

**BONN** — Con tutta probabilità l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio manterrà invariato il prezzo base di 34 dollari il barile, in vigore dal 1980, per cui, se si tiene conto dell'inflazione, si ha in realtà un ribasso del 10%. La situazione di mercato è stata così negativa per gli esportatori di petrolio che quest'anno nel loro insieme i 13 Paesi membri dell'Opec accumuleranno un disavanzo di 9,5 miliardi di dollari nella bilancia dei pagamenti di parte corrente.

Sono questi i punti salienti di una conferenza tenuta dal segretario generale dell'Opec, Marc Nan Noguema, a Bonn

all'Istituto di studi politici e economici Friedrich Ebert.

Noguema ha detto che anche la quota Opec del mercato mondiale è al 33,7% rispetto al 49% del 1979, l'organizzazione non cederà alle pressioni di varia provenienza perché vengano ridotti i prezzi ufficiali. D'altra parte, ha aggiunto, «forti incrementi dei prezzi petroliferi previsti per l'immediato futuro da parte dell'organizzazione, a meno che i prezzi di mercato non vengano sospinti in alto da forze che sfuggono al controllo dei Paesi Opec, come speculazioni su vasta scala da parte delle compagnie e decisioni dei consumatori».



# MAIALI CON PEDIGREE COSI' IL PIEMONTE BATTE LA CONCORRENZA

**Domenica a Carmagnola ■ svolge ■ «Prima esposizione regionale suini» - La nostra produzione è di 700 mila capi l'anno, la metà nella «Granda» - Un allevamento-pilota a Lesegno**

**Domenica 10 ottobre Carmagnola** per un giorno il capitale porcellino, con la 1ª Esposizione Regionale Suini, organizzata dal municipio di Carmagnola, dall'assessorato all'agricoltura della Provincia di Torino e dalla Associazione piemontese. Sotto in cemento armato del nuovissimo foro boario, sfileranno esemplari di razze pregiate con pedigree, provenienti da ogni provincia piemontese. Il programma prevede la mattina, seguirà valutazione dei riproduttori iscritti genealogico, eseguita in pubblico scopo didattico. pomeriggio presso gli allevatori, gli allevatori, la fecondazione artificiale e costi alimentazione con possibilità di utilizzare dei sottoprodotti.

La mostra è ■ prima edizione a livello regionale; ed ha lo scopo di fornire ■ momento ■ incontro e scambio di esperienze tra gli allevatori, visto che ■ nostra regione sta muovendo i primi passi nel ■ ■ suinicoltura organizzata. ■ settore gode di ■ forte ■ espansione, nonostante le importazioni dall'estero siano ancora massicce.

Nel 1979, i paesi della Europa, hanno importato qualcosa per 790 miliardi. Nei primi 4 mesi quest'anno le cifre sono salite. Sono già entrati in Italia 1 milione 400 mila quintali di carni suine per un totale di 400 miliardi di lire. Anche i consumi nazionali sono in crescita: contro la Cee pro capite di 37 chilogrammi all'anno, noi siamo arrivati a 23 chili (il dato del '79). Il nostro produce attualmente 300 mila all'anno: la metà in provincia di Cuneo.

## Autonomia col biogas

L'azienda si chiama San Bernardo, sta ■ una collina ■ l'alta Langa. Qui esiste da ot-  
nella frazione Castelletto di ■ anni un allevamento ■ sul-  
Levegno (Cuneo) di fronte ■ ni di dimensioni europee (cir-  
brico ■ Castellino Tanaro, ■ ca semila animali) e che, pri-  
strapiombo sul fiume Corsa- ■ in Piemonte, utilizza un  
ga ■ Tanaro, incassato tra ■ sistema ■ biogas, per risolve-  
rapidi calanchi che annuncia- ■ i problemi dei liquami  
■ la morfologia dell'Appen- ■ producendo contemporanea-  
nino ligure, al confine ■ mente energia elettrica che  
rende l'azienda quasi autonoma.

l'alta Langa. Qui esiste da 100 anni un allevamento di suini di dimensioni europee (circa seimila animali) e che, proprio in Piemonte, utilizza un sistema di biogas, per risolvere il problema dei liquami, producendo contemporaneamente energia elettrica che rende l'azienda quasi autonoma rispetto all'Enel.

«Per ■■■ n'è uno uguale solo ■■■ — spiega Giovanni Gonnella, ■■■ anni, titolare — ed è comunque ■■■ i più grandi in Europa». Ancora una volta quindi la provincia di Cuneo si pone all'avanguardia, in un settore, come quello dei biogas, ancora tutto ■■■ esplorare ■ aperto alla sperimentazione. Lo smaltimento ■■■ deiezioni in un allevamento suinicolo ■ particolare, ■ sempre stato un grosso rompicapo ■ causa della elevata acidità ■ prodotto inquinante. Qualcuno ■ provando ■ trattare i residui con ■ lombrichi (che trasformano il letame ■ fertilizzante organico) altri provano coi biogas.

L'impianto di Leseugno ■ composto da due enormi serbatoi, detti digestori, entro cui vengono pompate le porcherie quotidiane dei maiali: qui in assenza di ossigeno, ■ sviluppa gas metano che va ad alimentare tre «Totem-Fiat (gruppi elettrogeni che utilizzano ■ motore della «127» opportunamente modificato), che producono ■ kilowattora al giorno. ■ contratto ■ è di 45, quindi la differenza ■ minima. «Solo che per esempio — spiega Ugo Benedetto, 77 anni, genero ■ titolare, agronomo — ■ ■ ■ quando ■ nostro consumo è minimo, l'energia in sovrappiù ■ regaliamo all'Enel, in quanto i contatori girano solo a senso unico».

Oggi, in una porcellana moderna, è impressionante il numero di macchine che funzionano ad elettricità: pompe, impianti ■ riscaldamento, condizionamento e di aerazione, ventilatori, lampade e raggi infrarossi per ■ sale

parto, nastri trasportatori per mangime, compressori e via dicendo. L'impianto è in funzione da appena tre mesi, quindi non ha raggiunto la massima potenzialità (ci vuole tempo perché si sviluppino i batteri anaerobici per la produzione del metano) ma già adesso le acque, alla fine del ciclo, sono quasi pulite.

Tra l'altro il conto economico dell'affare ■ piuttosto interessante. Quando i titolari dell'allevamento decisero ■ affrontare il problema inquinamento si accorsero che un normale sistema ■ depurazione ■■ acque, ■ parte il costo iniziale, sarebbe costato qualcosa ■■ milioni all'anno ■■ di energia elettrica. L'attuale impianto di bio- ■■ ■■ costato intorno ai 350 milioni e consente un notevole ■ risparmio sulle bollette dell'Enel.

Tutto positivo dunque? «Per ora sì — risponde — detto — anche se la sperimentazione è ancora all'inizio».

■ meraviglie — per il profano — non stanno però solo nella storia del biogas; lo ■ allevamento ■ una perfetta macchina produttiva e economicamente ■ Gli impianti ■ le terre occupano un'area di sei ettari e mezzo, ■ prodotto in proprio il 30 per cento ■ mais necessario ■ produzione del mangime. Ogni giorno ■ vengono consumati dai ■ ■ quintal in una miscela ■ mais, orzo ■ farine proteiche. Oltre i due titolari, ci ■ sei salariati ■ che hanno oltre ad un rispettabile stipendio, gratuitamente ■ la luce, riscaldamento, telefono, l'orto. Ogni settimana vengono macellate circa ■ bestie (150 d'inverno) che vengono lavorate nel salumificio di proprietà della famiglia, a Ceva, che serve principalmente una



clientela ligure. In questo modo si realizza un circuito chiuso, dal punto di vista produttivo, al riparo dalle fluttuazioni selvagge del mercato.

Il soggetto principale di tutta la storia, il maiale, è a sua volta un argomento interessante; le razze utilizzate sono la Large White inglese, la Landrace belga, la Pietrairie olandese. Ognuna ha sue caratteristiche particolari e incroci realizzati consentono di ottenere esemplari adatti al mercato. I capannoni che ospitano l'allevamento sono diversi: uno il giorno dalla

notte, dal [ ] porcell.  
Ognuno ospita: [ ] in lat-  
tazione, suinelli appena sve-  
zati, verri (maschi riprodut-  
tori) o esemplari all'ingrasso. I  
lattonnelli appena nati vengo-  
no tenuti sotto [ ]  
infranssi che mantengono  
[ ] temperatura [ ]nte; la  
nidiate [ ] dieci e più porcellini  
poppano per quasi un mese;  
[ ] ha il suo capezzolo e  
non [ ] sbaglia [ ] La pulizia  
[ ] scrupolosa dappertutto; da-  
[ ] all'ingresso [ ] ciascun  
locale [ ] sparsa [ ] terra della  
calce, [ ] [ ]  
le scarpe di chi [ ]

Ogni mese tutto viene lavato con acqua a cento gradi e disinfettato con soluzioni di formaldeide, che si congegnano. Tutti i pavimenti sono grigliati in modo che le deiezioni liquide e solide finiscano in una rete di canalizzazioni che si allungano alle cisterne che alimentano l'impianto di biogas.

L'alimentazione ■ automa-  
tizzata ■ anche l'acqua ■ for-  
nita con abbeveratoi -a suc-  
sione- che funzionano solo  
se la ■■■■■ vuole bere.

### Benato Scagliola



L'ALLEVAMENTO DI SUINI A LEBEGNO - IN FONDO LE TORRI DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS

**A Chertato  
c'è anche  
una «banca  
del futuro»**

L'unico centro ■ fa-  
condazione ■ ■ ■ ■ ■  
sulna a disposizione degli  
allevatori ■ ■ Cherasco in  
frazione Brizzo, sorto  
qualche ■ ■ ■ ■ ■ fa ■ ■ ■ ■ ■  
di cooperativa, per inizia-  
tiva di allevatori delle  
province di Torino, Cu-  
■ ■ ■ ■ ■ e Asti, col contributo  
dell'assessorato all'agri-  
cultura della Regione  
Piemonte. «Per ora stia-  
mo ancora all'inizio di  
un'azione coordinata tra  
allevatori — spiega Mas-  
■ ■ ■ ■ ■ Cossavella funzio-  
nario dell'Associazione  
Regionale Allevatori — ■  
lo scopo della cooperativa  
di Cherasco è quello di in-  
crementare le selezioni  
■ ■ ■ ■ ■ riproduttori».

I vantaggi della fecondazione artificiale sono tanti: ■■■■ ciascuno si possono fecondare fino a 14 scrofe; si ottiene ■■■ più rapido progresso genetico utilizzando campioni iscritti ■ Libro genealogico; si ■■■ la monta normale che in allevamento richiede sempre l'intervento manuale degli addetti per accelerare l'operazione.

I «semi» selezionati della cooperativa sono a disposizione dei soci. L'Apa (Associazione prov. Allevatori) ed è assicurata anche l'adeguata assistenza tecnica.



**Domani sera  
questa donna vi inchioderà al televisore**



La storia della famiglia Gioberti, in California, padrona delle terre di Falcon Crest. La storia di una grande e ricchissima famiglia dominata da una donna e sconvolta da una lotta cieca e distruttiva per il potere. La storia più avvincente mai apparsa in Tv.

**ANGIE CHANNING GIOBERTI**  
Potente, ricca, spietata, padrona assoluta della sterminata proprietà dei Gioberti. Domina i destini di tutta la famiglia e vuole assicurare una successione che continui i suoi modi di governare. Per ottenere questo è pronta a tutto.



vediamoci domani sera  
alle 20.30 su

**ITALIA UNO**











## Lo spettacolo

Che si chiami «Prisma» (come nella passata stagione) oppure «Piramide» (come si è visto e ascoltato l'altra volta) «Milleluci» di piazza Guala lo show di Iona Staller si lippa comunque i consueti schemi netteri e persegue quel noto filone sexy che ha dato celebrità al personaggio di Cicciolina, sorta di «Sbirulina» alla Sandra Mondaini, una ragazzotta po' matta — soprattutto — ninfomane sufraggetta di una sessualità tutti i costi.

Allo spettacolo (modeste le diecimila lire d'ingresso, con i tempi che corrono) partecipa la protagonista, una piccola e ottima équipe di tecnici (un regista che si dedica alle macchine per le luci, tecnico missaggio, trovarobe, ...) perché Cicciolina registra in videotape ogni suo show. Non folto ma sufficiente il pubblico.

Pubblico attento alle sfumature di un linguaggio disinibito, proteso verso le scollature della diva sempre più generosamente vestita di veli in apertura di spettacolo. Cicciolina si concede gradatamente ai fans fino allo strip finale, gratificante, liberatorio secondo quella or- associata mensili dedicati agli «uomini soli».

Cicciolina canta, balla, si trastulla sul palco mimando scene e vezzi che sordo potrebbe attribuire a Ofelia rivisitata dal Master Johnson, gli autori dell'ultimo kamusutra di successo in Usa.

## L'intervista

E' bionda, sanno tutti, poche storie. Ma ossigenata? Non lo dice né lo sapremo mai perché pratica la depilazione integrale. Quanti anni ha Iona Staller? «Quattro milioni di anni», la storia incomincia male perché intravediamo subito un'allusione (pesante) a quell'esoterismo troppo alla moda, talmente alla moda che ora diventa un fatto gastronomico. «Avvertiva Moravia parlando di certi libri scritti per fare soldi».

Cambiamo registro: Cicciolina quanti ha?

«Sei anni», risponde Cappuccetto Rosso, un sorriso, ma subito sentiamo lungo schiena un brivido che segnala un «lupo cattivo» nei dintorni. «Cicciolina è dolce, ama i bambini; Cicciolina fa sognare la gente — grandi e piccoli — importa — è tutta una fiaba. Per i bimbi Cicciolina è una Fata Turchina, per i grandi — forse — vuol un mondo di sogni».

Sognare che cosa? «La libertà, la sincerità...». Parla — questa Cicciolina — come un copyrater e gli slogan, sarebbe piaciuta De Gaulle («Liberté, Égalité, Fraternité»).

Non ci convince glielo diciamo ma la Fata Turchina reagisce (la voce è dolce, ruadente ma gli occhi si fanno tristi e quasi accusatori) aggressività: «I bimbi liberi poi diventano falsi e bigotti perché il mondo li educa a diventare tali».

Parole degne di un Wilhelm Reich tuttavia non è mai apparso sulle pagine di «Playboy» né «Le ore», tutto nudo, povero vecchio, stringendosi magari tra braccia la sua macchina organica.

«Sto preparando Boris Godunov, spero cominciare nella primavera prossima. E' forse il progetto più ambizioso della mia carriera, anche perché ne sarò contemporaneamente regista e interprete. Non si tratta dell'opera musicale, bensì della riduzione del testo di Puskin».

Sergei Bondarciuk, in questi giorni a Roma dove insieme a illustri personalità (Melina Mercouri, Pina Bausch, Henry Moore, Rafael Alberti, fra queste) ha ritirato il premio «Simba» della cooperazione internazionale, parla di questo suo progetto con eccezionale entusiasmo.

«In realtà — dice — pensavo di nuova versione di Taras Bulba, già diverse volte portato sullo schermo (famosa un'interpretazione di Harry Baur negli Anni 30), ma sono sorte difficoltà per i luoghi dove girare. Rileggendo più volte Puskin del Boris Godunov mi sono appassionato in modo tale da vedermi già scritta perfetta sceneggiatura cinematografica. E' come se il film avessi già girato».

Sergei Bondarciuk sta, intanto, portan- a termine il montaggio di 10 giorni che

AL «MILLELUCI» DIVENTERA' LA LINDA LOVELACE ITALIANA

CICCIOLINA  
ama cicciolino Crazi

CICCIOLINA LO SPETTACOLO MILLELUCI (FOTO MARCHIS)

## Il locale

Salvatore Santangelo il proprietario del Milleluci. Il club è centro del quartiere Mirafiori, uno dei tanti pieni di questa Torino laboriosa talvolta notambula.

«Il nostro locale (capace oltre duemila posti) esordì tre anni fa come music hall: facevamo concerti di jazz, davamo spettacoli di varietà. Spendevamo un sacco di soldi per ottenere poco. Poi ci siamo trasformati in discoteca per i giovani, cercando tuttavia offrire durante il fine settimana alcuni show di prestigio. La formula è semplice. Ogni sabato domenica, noi offriamo al nostro pubblico (giovani e giovani) di incontri con

quei cantanti, con quei personaggi che contano nel mondo dello spettacolo. Nostris ospiti recenti sono stati Little Tony, Peppino Capri, Fred Bongusto. Per il futuro avrei voluto noi gente come la ho dovuto rinunciare per gli alti costi: basti pensare che Loredana lo scorso anno chiedeva milioni, ora vuole dodici. Anche Bano e Romina Power (cinque milioni durante la scorsa stagione) ora lontani dalle nostre possibilità: vogliono venti milioni a sera».

L'altro direttore, Ceja, è di parere contrario: «Il Milleluci è un locale tranquillo. Qui si balla il liscio. Siamo nel cuore di Mirafiori (a due passi da via Arona) tra gente genuina e pulita. Non vogliamo drogati, nostro preferiamo gente all'antica, quella che vediamo ora».



## Il pubblico

Nicola Bufano, 26 anni, meccanico: «Sono un del Milleluci. Mi trovo bene qui: vengo con gli amici o solo. Sono puntuale. Cicciolina mi piace, l'ho già vista lo scorso anno. Non è volgare, e per i tempi che corrono è già qualcosa. E' bella bellissima. Mi bene».

Mario De Sio, 25 anni, artigiano: «E' spettacolo diverso. Cicciolina fa il sol- spogliarello uno show divertente. Inoltre i suoi ragionamenti sull'amore e sul sesso piacciono al pubblico perché pieni di anticonformismo. Il per non più tabù».

Ziccardi, ballerino (campione europeo rock acrobatico), 38 anni: «Sono venuto Milleluci per vedere fino a che punto questa Cicciolina poteva mantenere

promesse di bellezza garantita dalla pubblicità. Ero curioso di vedere un corpo perché nella mia carriera danzatore ho sempre lavorato donne dal fisico eccezionale. Ora mi piacerebbe fare coppia con lei».

Carla Baratta, 25 anni, impiegata: «Cicciolina è simpatica: canta e balla. Non la giudico come persona. piace suo show e basta».

Mariangela Maselli, 20 anni, impiegata: «Non saprei che cosa dire. Io entro in questo locale per ballare: interessano le attrazioni proposte dalla direzione».

Francesco Galastro, 24 anni, saldatore: «Ho già visto Cicciolina l'anno scorso: è o.k. Come donna mi piace, vorrei conoscerla e capirla. Ha un corpo perfetto ma io preferisco un altro genere donna: me piacciono Edwige Fenech, la Antonelli e femmine calde, mediterranee».



Cicciolina però la sa lunga: in tv (Rai, con Maurizio Costanzo) saputo incastrare l'onorevole Bubbico insieme con celebre e pudibondo pretore. Quella volta ci parve simpatica come una bestiola che riesce a fregare il cacciatore: il cacciatore spara e il passero riesce miracolosamente a saltare via dal ramo a volare quasi: «Io insegno l'amore», dice, anzi, ripete, ossessiva.

la fatina tutta turchina (quegli occhi sono proprio così) non parrebbe l'immagine ideale per illustrare le pagine Colodi. Glielo facciamo notare ma Cicciolina pare non ascoltare chi nega ruolo che si è scelta con solida e pragmatica coscienza: robot ripete le parole, conferma i suoi ideali, rafforza la sua tesi: «sesso e libertà, subito il bideron».

Le viene in aiuto il suo regista (si chiama Schicchi ma non Gianni), un giovanotto che le fa anche produttore, Pigmaliote tera. E' insomma la vera Cicciolina: «Cicciolina è stata condannata da tutti», dichiara con calma e sa di sconvolgere tutti. Una Cicciolina emarginata?

«Sì», ribadisce, «condannata dai fans del porno perché non ha mai fatto crudo hardcore e respinta da chi non ha capito il suo messaggio d'amore. L'eroticismo è libertà. L'eroticismo contro la guerra, il è esperienza non violenza». Ecce. Buona sera marchese De Sade, grazie.

E ora la bomba: «Finalmente — dice Pigmaliote trionfante — Cicciolina spegnerà la strada porno». Cicciolina — la protagonista — conferma intanto l'evento imminente con un cenno del capo: gli occhi (turchini) sono un po' smarriti ma fondo fiduciosi come quelli di Moll Flanders a pagina 118 di De Foe.

Prosegue Pigmaliote mentre Iona è fuori causa: «Prossimamente vedrete nuova Cicciolina, una Cicciolina che parlerà più di ma che farà tutte le cose che finora ha predicato».

Bomba: come Linda Lovelace, quella dalla gola profonda?

«Peggio, meglio: vedrete Cicciolina fare l'amore, in presa diretta, dal vivo, con tredici differenti partners».

Perché tredici?

«Non siamo superstiziosi, interviene Iona ormai rassegnata».

quando è lieto evento?

«Presto — si inserisce Pigmaliote — prestissimo. E' questo curerà il servizio che apparirà sui più importanti periodici specializzati nel genere hard».

La Fata Turchina pare un poco sgomenta da un futuro variegato da tanti amplessi (sia pure con intenti didascalici) e di dire sua ma poi si limita a sorridere.

Vorremmo darle mano, farla coraggio: signorina Staller, quest'estate, lei ha numerosi spettacoli durante le Feste organizzate dal partito socialista e ha ottenuto un grande successo.

«Oh, sì, Crazi e Martelli sono così carini».

E, ci dica, chi è più cicciolino tra Crazi e Martelli?

«Crazi — risponde — è così dolce, così sexy... è la speranza».

Servizio di Franco Mondini

UNA MOVIE' DEL SOVIETICO BONDARCIUK

UN ALTRO REDS  
(ma è made in Urss)

sconvolsero il mondo, ispirato all'omonimo libro John Reed, straordinaria testimonianza dall'interno della Rivoluzione d'Ottobre. A questa fase del lavoro collaborano i montatori italiani Mario Morra e Claudio Cutry. Nel frattempo il celebre compositore per film, Gheorgi Sviridov, sta preparando la partitura musicale.

Sergei Bondarciuk parla di 10 giorni che sconvolsero il mondo come di un film faticoso che ha richiesto migliaia e migliaia di soldati per le scene massa. «Si tratta — precisa — di un'opera epica, di eccezionale risalto spettacolare. Messico, fiamme, che riguarda parte John Reed e il punto di

vista sulla rivoluzione messicana, è stata prefazione film successivo. quest'ultimo l'impegno è stato straordinario anche perché la materia rievoca della storia che ha cambiato il mondo».

Prosegue il regista, che è per altre opere spettacolari quali Guerra e Pace e Waterloo: «Infatti c'è molta attesa nell'Unione Sovietica. Esso uscirà sugli schermi di tutte le repubbliche a fine anno in occasione sessantesimo anniversario fondazione dell'Urss».

Bondarciuk dice che le scene più complesse quelle girate a Leningrado hanno visto la ricostruzione dell'assalto al

Palazzo d'Inverno. «Ho dovuto usare — spiega — speciali effetti di luce e un sistema di ripresa consistente in macchine da ripresa teleguidate un operatore da terra mentre dall'alto, su appositi elicotteri, riprendevano un'intera scena di massa».

film, di cui protagonista Franco Nero nella parte di John Reed, con Sydne Rome quella Louise Bryant, uscirà nell'Unione Sovietica in copie. di poterlo presentare presto anche negli Stati Uniti.

«Lo spero vivamente — rileva — affinché gli americani confrontino il Reed di Reds, diretto e interpretato da Warren Beatty, e il mio. Non è che Reds sia un brutto film, anzi è molto ben fatto, ma dal punto di vista storico è assai discutibile. Quando i russi lo vedranno resteranno certamente sorpresi nel vedere ridotta la vicenda di John Reed a un romanzo sentimentale».

«Noi abbiamo voluto 10 giorni sconvolgere il mondo — conclude — proprio per rendere l'omaggio migliore a un americano che fra i suoi connazionali è stato primo a capire la nostra rivoluzione».



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# DALLAS

## ritorna su Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 21,50

fabbrica stelle, inchiesta. Ter-  
puntata dell'inchiesta Sartori sul  
nuovo divismo. La serata è quasi tutta  
imperiata sulle allucinanti selezioni del-  
la protagonista John Huston, Annie, tratto dalla notissima (in

America) serie fumetti con protagoni-  
sta la piccola orfana Annie. Vedremo  
quindi la selezione tra migliaia e migliaia  
candidate, alcuni provini e la nascita  
vera propria del (che uscirà Natale  
sui nostri schermi). Non solo, ma assi-  
steremo anche lavoro di pubblicità de-  
stinato invadere quasi tutto il mondo  
in concomitanza con il varo della pellico-  
la. tratta forse del caso più macroscopico  
di catena di montaggio del divismo.

Canale 5

ORE 20,30

Dallas, telefilm. rievoca con Dallas,  
serie, avventure, ma identica  
filosofia, immutato orario e stesso  
giorno trasmissione. Intitolata drammaticamente «Un gioco  
pericoloso», puntata di oggi si apre con  
colpo di Sue Ellen che decide di  
abbandonare il Southern Cross Ranch  
prima che J. R. riesca rovinare anche i  
Farlow che la proteggono. Dusty Clayton  
però non vogliono saperne di voltarle  
le spalle. Intanto J. si sta rendendo  
conto che gli sforzi, finanziari non, per  
ottenere che i Farlow abbandonino moglie  
e il figlio tutto vani. Inoltre la scorta di  
petrolio che cerca di tener lontano dalla  
loro raffineria comincia a minacciare la sua  
posizione economica. Non che l'inizio: nelle  
prossime puntate capiteranno cose ben  
peggiori.

Bobby continua ricerche per scoprire  
il vero padre figlio Kristin, mentre Pam,  
al solito, sull'orlo di una preoccupante  
crisi nervosa. Dallas a fare il suo inter-  
nato, e Lucy si dimostra assai contenta.  
Donna e Ray dal canto loro un terreno su  
cui costruire case, ma sono tutti ancora  
molto scettici sulla possibilità di Ray nel  
tortuoso mondo degli

21,30

Flamingo Road, telefilm. Puntata-pilo-  
ta del nuovo telefilm, collocata al posto  
del film, ormai è l'uso. Serie, al solito,  
di enorme successo America. Flamingo  
Road è, come ci si aspettava, sorta  
Dallas con avventure famiglia composta  
un patriarca che nuota nell'oro, una moglie,  
vari figli, amanti, parenti e amici intriganti.

L'ambiente sullo sfondo quello di  
Truro, ricchissima cittadina californiana

attraversata dalla splendida Flamingo  
Road (via del fenicottero) dove vivono na-  
babbì di ogni genere e di diversa morali-  
tà. I Weldon, protagonisti della serie, ci  
nati, sono miliardari da generazioni e  
rappresentano l'aristocrazia città. C'è il  
capofamiglia, il duplice Claude, c'è sua  
moglie, la dolcissima, remissiva e debole  
Eudora. E ci anche i figli: l'insofferente  
Skipper e la terribile Constance, figlia  
adottiva, frutto — si pensa — di qualche  
misterioso peccatuccio papà Claude. E lei  
la vera protagonista, cattiva, spietata più  
J. R., interpretata dalla non notissima (in  
Italia) Morgan Fairchild, già divenuta all'e-  
poca della produzione del un symbol e  
recentemente dall'annuale classifica di  
Harper's Bazaar una delle «dieci più belle  
delle del pianeta».

Ventiquattrenne, nata a Dallas, la  
Fairchild deve l'inizio del suo successo  
proprio al telefilm omonimo della città che  
la vide comparire per alcune puntate  
accanto a J. R. nei panni dell'avida  
intrigante Jenna Wade. Tra gli altri  
interpreti qualche noto: Stella Stein,  
partner di Jerry Lewis in vari film, oggi  
un po' invecchiata; Barbara Rush, altra  
gloria hollywoodiana; il sessantacinquenne  
Howard Duff che abbiamo visto l'ultima  
volta in Kramer contro Kramer; Mark  
Harmon che spopola in Love Boat.

Registrate nell'81, le nove puntate  
Flamingo sono ricavate da romanzo di  
Wilder pubblicato nel '42. romanzo era  
anche stato tratto un film (nel '49). Il  
ruolo della Fairchild Joan Crawford.

Radio 2

oggi alle 8 su Radiodue in onda  
rubrica di cinque minuti, quotidiana,  
dal titolo La bambina. La trasmissione,  
curata da Claudia De Seta, realizzata da  
Anna Paudice, presentata Susanna Agnelli.

care ciò che in sarebbe facile. Gianluigi  
Testa, regionale alle Pinate, in queste  
settimane al centro di polemiche per  
campagna da lui promossa per stroncare il  
fenomeno dell'assenteismo, ospite stasera  
di Federico Peyretti, conduttore del pro-  
gramma. Il pubblico avrà disposizione  
trenta minuti sanciti dal titolo per  
interrogare telefonicamente. Il tema: l'im-  
piegato pubblico. Si prevedono polemiche.

glese (non un anglicano, ma cattolico  
romano), dicono Inghilterra) estremamente  
vicino nel ricordo vecchio e pluricelebrato  
Don Camillo.

Interprete principale della serie Arthur  
Lowe, popolarissimo attore inglese,  
deceduto di recente a sessantasei anni  
nel camerino dell'Alexandra Theatre.

SEGNALIAMO

DUE FILM IN TV

Italia 1

ORE 0,45

Iena, Usa, horror del racconto film  
è piccolo dell'horror una  
volta. L'ambiente, già tipico, quello di  
Edimburgo nel secolo scorso. La storia,  
quasi paradigmatica, prevede che un me-  
dico pazzo per certi curiosi esperimenti si  
serva cadaveri prelevati nottetempo dal  
suo bacio assistente. La catarsi finale,  
semplicissima, dovuta ad di  
folia violenta del protagonista, dilaniato  
dal rimorso per aver ucciso un uomo.

D'eccezione i due interpreti principali:  
gli assi Bela Lugosi e Boris Karloff.

Capodistria

ORE 20,15

Gordon, Usa parodia 1974. Parodia  
in chiave goliardica notissimo fu-  
metto Flash Gordon. Ci sono volgarità,  
ci sono anche vari punti di forza che  
meritano di essere menzionati. In-  
nanzitutto, pur nella grossolana trasfu-  
gurazione, c'è stupefacente fedeltà  
tavole originali del capolavoro del fu-  
mettista Alex Raymond.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# LUCI SOFFUSE

## (Non sparate sul pianista)

TEATRO

GOBETTI, via Rossini 8, ore 21. «Catti-  
vi mestieri», azione per un  
ideata e interpretata da Franco Cardelli-  
no. «Cattivi mestieri», spettacolo  
in cui il rapporto tra l'attore e il pubblico  
diventa via di a chi si rende più  
ridicolo. Chi è in scena e chi in platea? E  
la cattiveria esplode.

Durata: tutti.

Durata: oltre un'ora.

Ingresso: posto unico, lire

CARIGNANO, piazza Carignano, ore  
21. «Pensione Passatempo», due atti  
comici di Emmed, con Franco Barbero, Al-  
fredo Rizzo, Ivana Erbetta. In una  
pensione torinese arriva campagna  
Michele Dolcetto reduce da una delusio-  
ne d'amore.

Pubblico: tutti.

IL PERSONAGGIO

ERICA PATRITO, insegnante titolare una  
scuola di danza: «Al di là della danza mi piacerebbe  
fare altre attività, sempre nell'ambito dello spet-  
tacolo. Per il momento preferisco impegnarmi nel settore  
per quanto riguarda la divulgazione del balletto anche  
nell'ambito culturale. Sacrifici per un'insegnante che  
opera in questo campo? Tanti: lo studio, l'aggiornamento,  
i problemi linea, ecc.»



CINEMA

Chiusa l'impegnativa parentesi del Fe-  
stival cinema giovani, riprende da stase-  
ra al Movie Club il ciclo «Omaggio a Hen-  
ry Fonda», che si avvia a settembre.  
Dopo C'era volta il West, Sono inno-  
cente, Furor (in lingua originale) e Sfida  
infernale, proiettati nella prima parte  
della mini-rassegna, ecco il programma  
di questa seconda e ultima settimana:

OGGI — Ore 18,15 e 22,30: Il massacro  
Fort Apache John Ford, con Henry  
Fonda, John Wayne, Shirley Temple (we-  
stern, 1948).

Ore 20,30: Alba gloria di John Ford,  
con Henry Fonda, Alice Brady, Marjorie  
Weaver (drammatico, 1939).

DOMANI — Ore 18,15 e 22,30: replica di  
Alba gloria.

Ore 20,15: replica di Il massacro Fort  
Apache.

Ore 18,30 e 22,30: Il segno  
della legge Anthony Mann, con Henry  
Fonda, Anthony Perkins, Betsy Palmer  
(western, 1957).

Ore 20,30: Ultima notte a Warlock, di  
Edward Dmytryk, Henry Fonda, Ri-  
chard Widmark, Anthony Quinn (we-  
stern, 1959).

VENERDI' — Ore 18,30 e 22,30: replica  
di Ultima notte a Warlock.

Ore 20,30: replica di Il segno della legge.

Ore 18,30, 20,30 e 22,30: Il  
ladro, Alfred Hitchcock, Henry  
Fonda, Vera Miles (thriller, 1957).

Ore 18,30, 20,30 e 22,30:  
replica di Il ladro.

ACCADE

Hanno inizio oggi, presso la bigliet-  
teria del Teatro Stabile di Torino in via  
Roma 49, le prenotazioni per il primo  
spettacolo del cartellone in abbonamento  
della stagione dello Stabile: Il Rinoceronte  
di Ionesco, presentato dal Gruppo della  
Rocca la regia Egipto Marcucci.  
Lo spettacolo va in scena al Teatro Adina  
venerdì 10 ottobre.

La Smoko, etichetta discografica che  
ha già prodotto alcuni gruppi e cantanti  
dell'area torinese underground, è dispo-  
sta ad ascoltare complessi, strumentisti e  
giovani interpreti musicali. Chi fosse in-  
teressato a inviare i propri nastri può te-  
lefonare preventivamente al 508.278 pri-  
mo di inviare il materiale in via Carlo  
Giordano 3.

Il Centro di Documentazione per l'A-

nimazione organizza a Torino in collabo-  
razione con vari enti una mani-  
festazione che comprende seminari e  
spettacoli del gruppo teatrale francese  
Roy Hart Theatre. Questo gruppo, che da  
anni conduce la sperimentazione sull'uso  
della voce, proporrà, dal 13 al 16 ottobre  
due seminari sul proprio metodo  
ricerca, presso il Centro Studi T.S.T.  
via Bogino 8 a al Centro Culturale Fran-  
co-Italiano in via Donati 5. Il Roy Hart  
Theatre terrà anche dimostrazione  
di metodo di lavoro e rappresenterà gli  
spettacoli Pagliacci e Inno al Dio Fan, ri-  
spettivamente il 15 e il 16 ottobre alle ore  
21, presso degli Internotti dell'U-  
nione Culturale Franco Antonicelli di via  
Cesare Battisti 4.

Per informazioni, prenotazioni e iscri-  
zioni, rivolgersi al Centro di Documenta-  
zione per l'Animazione, Garibaldi 33,  
Torino (tel. 57.651 int. 3397); orario  
8-12,30.

PIANO BAR

QUADRATO, Ornato 6 bis, an-  
golo corso Casale 38, «musica soffice» con  
il pianista Rory Minniti. Un quadratino  
di 25 posti a un titolare, Nino Fiumara.

Pubblico: amici.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 8000 (consumazione com-  
presa).

SALE DA BALLO

84, corso Massimo D'Azeglio, 9,  
ore 21, «per gli del liceo», tanghi,  
valzer, polche, mazurche. L'ex Pagoda, a  
pochi passi dal Castello del Valentino, è  
un altro dei più rinomati templi ballo

QUEMADO, corso Unione Sovietica  
409, piano-bar con Nino La Piana e le  
canzoni interpretate da Momi. L'atmo-  
sfera è intima e accogliente con i divani  
circolari disposti che contribui-  
aumentare tale sensazione.

Pubblico: coppie e compagnie del do-  
po-cena.

Orario: dalle 21,45 all'1,45.

Pressi: consumazione, lire

che resistono imperturbati al passare de-  
gli anni riuscendo sempre stare al pas-  
so con i gusti del loro pubblico di fedelsi-  
mi.

Pubblico: dal 25 anni in su.

Orario: dalle 21 all'1.

Pressi: cavalieri, lire 5000; dame, lire  
4500.



### Rete uno

- 13 — Cronache italiane, attualità
- 13,30 Telegiornale
- 14 — M.A.S.H.: Peggy, telefilm
- 14,30 Oggi al Parlamento
- 14,40 In diretta con il Tg1, attualità
- 15 — L'America di Garibaldi, documenti. Seconda puntata
- 15,30 La valle dei Craddock, neggiato. Settimo episodio: 1914, l'ultima tranquilla
- 16,20 Jackson five, cartone animato con le canzoni e le avventure del celebre complesso. Quinta puntata: Bongo Bongo Bongo
- 16,45 Dick Barton agente speciale, telefilm. Quinto episodio
- 17 — Tg1
- 17,05 Avventure e amori di Nero, cane leva. Settima puntata: L'attacco dei carri armati, cartoni animati
- 17,20 Tre nipoti e un maggiordomo: Una lezione generosità, telefilm
- 17,45 antenati, cartoni animati
- 18,10 L'opera selvaggia, documentario di Frédéric Rossif: Viaggio alle Celebes. Prima parte

- 18,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Consorzio nazionale cooperative nuoto: Nuoto per tutti, attualità
- 18,50 Chi si rivede? - Tante scuse, spettacolo musicale di Terzoli e Valme. Settima puntata
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,40 Tre volte, un attore - Alberto Lionello in di notte, prosa. Con Alberto Lionello, Mismy Farmer, Adriano Micantoni. Regia Alberto Lionello. Prima parte - A Las Vegas una ballerina di fila incontra uno sfortunato giocatore d'azzardo che vivacchia suonando il pianoforte in locale terza categoria. I due si uniscono all'insegna del massimo disimpegno. Poi a poco a poco comprendono che la loro sete di libertà è solo un modo di mascherare le delusioni e il reciproco profondo bisogno d'affetto
- 21,50 La fabbrica delle inchieste
- 22,40 Squadra speciale Most Wanted: Commercianti di morte, telefilm
- 23,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Unione stampa periodica italiana: La stampa periodica le regioni, attualità
- 23,45 Telegiornale

### Italia 1 (Antenna Nord)

- 15,40 Poliziotto quartiere, telefilm
- 16,30 Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,30 Dill - Dill strokes, contro Manhattan, telefilm
- 18 — Mimi, cartoni animati
- 18,30 Selvaggio West, telefilm
- 20 — Vita da strega, film
- (FILM 20,30) I perversi, di Arthur Lubin, con Stewart Granger, Jean Simmons. Inghilterra poliziesco 1956 - Un uomo ammazzato la moglie, domestica ne accorge e comincia a ricattarlo diventando nel frattempo anche la sua amante. Lui, che desidera sposare una miliardaria, cerca di sbarazzarsi della cameriera. Prima le tende un agguato armato di bastone (ma sbaglia a uccidere un innocente). Poi si avvelena cercando di farla accusare di tentato omicidio
- 22,15 Fbi, telefilm
- (FILM 23,15) Timberjack, di Joseph Kane, con Sterling Hayden, Vera Balston. Usa western 1955
- 0,45 La lena, con Boris Karloff. Usa horror 1945

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master Musica, notiziario anteprima del mondo musicale presentato da Fiorella Gentile
- 15,03 Radiouno Servizio «obli» settimanale di economia e lavoro di Lino Matti
- 16 — Il Paginone - Estate a cura di Giuseppe Neri
- 18,05 Camminando sopra i cieli, Leo Gullotta e Angiolina Quinterio
- 18,38 Spazio libero - I programmi dell'Accesso
- 19,30 Radiouno jazz
- 20 — Ore venti, il sipario: Piccola storia dell'avanspettacolo presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
- 21,03 Le radici della speranza. Storie di italiani emigrati nelle Americhe
- 21,30 Vieni avanti, crotino! Programma di Franco Rispoli con Mario Scaccia
- 22,27 Audiodisco: Metropoli di Massimo Acanfora e Teresa de Sanctis

### Rete due

- 13 — Tg2 tredici
- 14 — della magia: Il drago di pace, cartoni animati
- E' troppo strano, spettacolo di curiosità
- Con Fenice tappeto magico: La regina dell'isola, telefilm
- 16,30 Figure figure figure, revival televisivo senza capo né coda di Leone Mancini
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Set, incontro con il cinema a cura di Claudio G. Fava
- 18,40 Tg2 sportsera
- 18,50 I professionisti: Controspionaggio, telefilm. — Stephan Batak è una spia bulgara nelle carceri inglesi da molti anni. Si decide di fare uno scambio con una spia inglese caduta nelle mani dei russi. Lo scambio avviene, ma l'inglese, poco dopo, è stato liberato e aver annunciato di voler fare clamorose rivelazioni nel corso una conferenza stampa, muore, apparentemente per un attacco cardiaco. Si sa che invece è stato assassinato. da chi? L'unità C15 inizia le indagini

- 19,45 Tg2
- (FILM 20,40) Penelope la magnifica ladra, di Arthur Hiller, con Natalie Wood, Ian Bannen, Dick Shaw, Jonathan Winters, Lila Kedrova. Usa, commedia 1966 - Durante l'inaugurazione di una nuova sede di grossa banca newyorkese, una vecchietta si dilegua con dollari nella borsa. Si scopre che della bella moglie del presidente banca, opportunamente travestita. La donna vuole così protestare per scarso interesse le presta il marito. Quando un'innocente sta per essere accusata al suo posto, lei accusa, ma nessuno le crede. Costretta a dimostrare quanto ha detto vede finalmente riconosciuti i suoi diritti moglie
- 22,25 Appuntamento cinema, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,30 Aspettando Verdi: appunti sul set, documenti. Registrato dietro quinta durante la preparazione dello sceneggiato mercoledì prossimo lo special mostra curiosità varie attori e comparse, oltre a particolari sulle ricostruzioni ambientali ad un'intervista col regista
- 23,25 Tg2 stanotte

### Montecarlo

- 14,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato. Con Lea Massari. Regia Sandro Bolchi. Seconda puntata
- 15,40 Il pianeta delle scimmie: Il liberatore, telefilm
- 16,30 Il fantastico mondo di Paul
- 17,30 Storia della marina, documentario. Quarta puntata
- 18,30 Notizie flash
- 18,35 Il bambino e i psicanalisti, documenti
- 19,05 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Proietti
- 19,20 Telemenu, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis
- Oroscopo di domani
- 19,30 Bolle di sapone, telefilm. Diciottesima puntata
- (FILM 20,30) gabbia d'oro, di Basil Dearden, con Jean Simmons, David Farrar. Inghilterra, drammatico 1950
- 21,50 Orient Express, sceneggiato. Con Antonella Interlenghi. Prima puntata
- 22,50 Comico: il ballo, più belle gags e più grandi comici italiani
- Al termine: Notiziario - Oroscopo di domani - Bollettino meteorologico



#### DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track, curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Il dottor Antonio Giovanni Ruffini. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
- 16,32 Festival: Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica
- 18,30 Il giro Sole. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesie e prosa scelte da Paolo Petroni
- 22,50 Radiodue 3131 notte, programma d'intrattenimento in diretta

### Rete tre

- 17,50 Partita a quattro, prosa. Con Mario Pisu, Lia Zoppelli, Milena Vukotic. Incrocci
- 19,30 Tv3 regioni - Intervallo con Favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 20,05 Verso una scuola per l'infanzia, temi di aggiornamento per gli insegnanti. Seconda puntata: creatività e ambiente - Intervallo con Favole popolari ungheresi
- 20,40 Speciale Orecchiocchio, musicale
- 20,55 In diretta dalla chiesa di Santo Stefano a Venezia. La Biennale presenta: Omaggio a Stravinsky: Western Luciano Berio: Fan per strumenti a fiato (prima esecuzione assoluta); Hans Werner Henze: La tempesta, ricercare per orchestra; Niccolò Castiglioni: Sacro Concerto per soli, coro e orchestra; Elio Carter: Canon for 3; Igor Stravinsky: Threni. Direttore: Gianluigi Gelmetti. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione italiana
- 22,25 Musica bianca e nera: Concerto di Betty Carter. Seconda parte
- 23,25 Tg3

### Svizzera

- 18 — Per i più piccoli: Emile e la stoffa, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: I paladini Francia, cartoni animati di Emanuele Luzzati
- 18,15 Naso a patata: Il vero ruggito del leone, cartoni animati. Seconda parte
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Paese che val... feste, tradizioni e dintorni. Ottava puntata: Il lago di Como
- 19,25 Il carrozzone, folklor di ogni paese. Usi e tradizioni in Turchia, documentario
- 19,50 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 L'inutile viaggio di Johann S. Bach gloria, sceneggiato. Con Alexander May, Renate Richter, Peter Reusse, Marina Wallgora
- 22,25 Orsa Maggiore, rivista di scienza e tecnica
- 23,05 Telegiornale
- 23,15 Notizie sportive



### Capodistria

- 17 — La scuola, Scuola dibattito
- 17,30 Con noi in studio
- 18 — Paura sul mondo, sceneggiato. Prima puntata
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Con noi in studio - Telegiornale - Punto d'incontro
- (FILM 20,15) Flesh Gordon, di Howard Ziehm, Michael Benveniste, con Jason Williams, Suzanne Fields. Usa, sexy 1974 - Versione semipornografica del famosissimo fumetto Flesh Gordon (il nome del protagonista diventa Flesh, che vuol dire «carne» «corpo»). L'eroe dello spazio, la fidanzata Dale Arden e lo scienziato Vaffa giungono sul pianeta Porno dove creature sessuomani cercano possederli in ogni modo. La parodia fumetto è rigorosissima nel riproporre una versione caricaturale delle notissime vignette. C'è anche un curioso mostro che parla siciliano e che entra d'obbligo in tutte le antologie sugli effetti speciali
- 21,25 Telegiornale - Tuttoggi
- 21,40 Oltre l'Everest, festival internazionale del film di montagna e di esplorazione
- Telegiornale

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre: Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 21 — In collegamento diretto con la Chiesa Santo Stefano in Venezia Biennale Musica: Presenza di Stravinsky. Direttore Gianluigi Gelmetti
- 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica



## G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** Walter e i suoi cugini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Biliotti. Italia commedia 1961 — Walter ha due cugini gli somigliano come gocce d'acqua. Loro, pugliesi, decidono di seguire le orme di lui che vive a Milano. Giunti capoluogo sono vittime di equivoci — fine. Lieto fine
- 18 — **Agente Pepper**, telefilm
- 18,50 **Grp spettacolo**
- FILM 17** — I diavoli rossi, di D. Howard, con John Carradine, George O'Brien. avventuroso 1963 — Storia romanzata di Boone, famosa guida il cui nome è rimasto legato alla leggenda dell'epopea del West. A capo di una carovana di pionieri, Boone s'innamora di Virginia — dopo aver superato molte difficoltà la sposa. Quando la carovana arriva finalmente alla terra promessa, i pionieri in onore chiamano Virginia il nuovo Paese
- 18,30 **Le** — Lupin III, cartoni animati
- 18,50 **Grp flash**
- 19,20 **Grp flash**
- 19,45 **Sport e sport**
- 20,05 **Sport e sport**

- 20,30 **Moving on**, telefilm
- FILM 21,30** Georgy svegliati, di S. Narizano, con Lynn Redgrave, Charlotte Rampling, Alan Bates. Inghilterra commedia — Due ragazze vivono assieme in un appartamento nel centro di Londra. di loro si accorge di aspettare un bambino e decide di sposare il padre, il simpatico Jos, che viene a vivere — l'amica, Poco dopo però Jos s'innamora dell'amica, la moglie — e lei pure. Nasce così un curioso ménage
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** La lunga vendetta, di Rolf Olsen, con Edmund Purdom, Mario Adorf. Germania western 1965 — Il bandito Ortis, uscito di galera, per vendicarsi dell'ex sceriffo che lo aveva arrestato e che — l'impiegato in una banca, lo costringe, dopo avergli rapito moglie e figlio, a rapinare la banca in cui lavora
- 0,30 **Dai giornali di oggi**, gna stampa
- FILM 1** — Come sposare un milionario, di Jean Negulesco, con Marilyn Monroe, Lauren Bacall, Betty Grable, Rory Calhoun. Usa commedia

## Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 14 — **Santieri**, sceneggiato
- 15 — **Dallas**, telefilm
- 18 — **The Doctors**, telefilm
- 18,30 **Alce**, telefilm
- 17 — **Candy Candy**, cartoni animati
- 17,30 **I puffi**, cartoni animati
- 18 — **Gobrinton**, cartoni animati
- 18,30 **Hazzard**, telefilm
- 19,30 **Tarzan**, telefilm
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- 21,30 **Fleming road**, telefilm. Con Howard Duff, Mark Hamon, Morgan Fairchild — **Puntate pilota** — di — lunghezza — del nuovo telefilm, regolarmente in onda dalla settimana prossima
- 23,20 **La grande boxe di**
- FILM 23,50** Safari, di Terence Young, con Victor Mature, Janet Leigh, Earl Cameron. Inghilterra-Usa drammatico 1954 — Accusato del delitto per l'uccisione del figlio e della vecchia zia — parte del banditi — tribù Mau Mau, un coraggiosissimo cacciatore decide ad ogni costo di farla pagare a tutti i colpevoli. E compie una tremenda — detta

## R.T.A.

Canali 62-31

- 14 — **T**
- 15 — **Carga Pesada**, telefilm
- FILM 16** — Gli amori di — blanda, di Mios Forman, con Hanna Brejchova. Cecoslovacchia commedia 1965 — Un'ingenua operaia rurale viene — dotta da — pianista che poi — abbandona e torna in città. Lei parte per raggiungerlo, lo trova, e scopre che è sposato con figli. Tristissima, torna a casa. — amiche — sommergono di domande racconta — trascorso una stupenda notte d'amore
- 17,30 **selvaggia**, documentario
- 18 — **Leaders**, telefilm
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Notiziario**
- FILM 21** — **sorelle**, di R. Malenotti, con Susan Strasberg, — Girotti, Natalie Deon, Giancarlo Giannini, Lars Block. Italia drammatico 1969 — Un bel cast completamente sprecato — storia di due sorelle legate — un amore lesbico — incestuoso. Poi — si sposa, l'altra ci sta — lo — riconquistarla
- 22,30 **Varietà palace**, varietà
- 23,30 **Lo sport**

## Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
- FILM 14,50** strano sentimento, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Donald O'Connor. Usa commedia 1965
- 16,30 **God Sigma**, cartoni animati
- 17 — **Torlon**, cartoni animati
- 17,30 **Ryu**, cartoni animati
- 18,30 **La squadrilla delle pecore nere**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 21,30 **Maurizio Costanzo show**, va-
- 22,40 **La città degli angeli**, telefilm
- 23,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- FILM 24** — **Scusi, lei è vergine?**, Carol White, Stuart Wilson. Inghilterra drammatico 1972 — Una bella e povera ragazza che lavora in casa di un ricco vedovo — approfitta per diventare la sua amante — spillargli quattrini. Poi però s'innamora di un coetaneo e decide di andarsene — comportarsi onestamente rifiutando la proposta di matrimonio del vedovo. Questi, disperato, diventa omicida
- FILM 1,45** — **che colore è il vento?**, Italia drammatico — Film strapalacrime — protagonista una cieca bellissima

## Quarta Rete

Canali 22-35-67

- FILM 14** — **la città** — legge, di Lesley Selander, con Dana Andrews, Terry Moore, Pat O'Brien. western 1963 — L'ex sceriffo Rosen incaricato — un proprietario terriero — gli promette come ricompensa un buon fondo di terra di liberare la città dai banditi. Tra mille pericoli Rosen porta a termine il suo compito
- FILM 16** — **la città** di Soho, con Dieter Borchers, Barbara Rutting. Germania giallo 1963 — Un manico che si firma Fantasma — Soho uccide diversi individui pugnalandoli al cuore. Il poliziotto che indaga sospetta di un bravissimo lanciafiamme di coltelli che però muore. Il — intuito gli permette comunque di arrivare alla soluzione del caso
- 17,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 20 — **Missione impossibile**, telefilm
- 21 — **American story**, telefilm
- 21,55 **Telefilm**
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 **Quella** — ragazza, telefilm
- 23,20 **Bluey**, telefilm

## Teleradio city

Canale 63

- 14 — **Laura**, telefilm
- 14,30 **Peyton Place**, telefilm
- 15,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 16,30 **animati di Hanna e Barbara**
- 17 — **Kum Kum**, cartoni animati
- 17,30 **Il piccolo inch**, cartoni animati
- 18 — **Gundam**, cartoni animati
- 18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 19 — **Peyton Place**, telefilm
- 20 — **La strana coppia**, telefilm
- 20,30 **E' tortissimo**, varietà, musica e giochi
- FILM 23** — **L'assassinio di Sister George**, di R. Aldrich, con Beryl Reid, Susannah York. Usa drammatico 1969 — Sister George è — protagonista di — serial televisivo. Vecchia attrice lesbica, capisce che i dirigenti — tv hanno deciso di abolire il suo telefilm e cerca di difendersi. Ad aggravare — crisi ci sono i continui litigi fra lei — la sua amata, che poco per volta comincia a preferirle una bellissima produttrice. L'implicazione omosessuale curiosamente nell'economia del film — troppo importante
- 0,30 **Telefilm**

## Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Arrivederci Maggie Cole**, con Susan Hayward. Usa drammatico
- 16 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 16,30 **L'ultimo** — Mohicani, telefilm
- 17 — **Grand Prix**, cartoni animati
- 17,30 **Baldies**, cartoni animati
- 18 — **Charlotte**, cartoni animati
- 18,30 **Love Boat**, telefilm
- 19,30 **Lucy e** — altri, telefilm
- 20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- FILM 20,30** Per noi — il paradiso, di Henry Koster, con Betty Grable, — Dailey. Usa musicale 1950 — I medici sentenziano che una coppia — può avere figli. I due desiderano adottare un ragazzino, ma sono entrambi ballerini e per questo le autorità esitano. Allora decidono di allevare — piccolo che la madre non può mantenere, — quello — lo rapisce. La disperazione dei coniugi dura poco: lei scopre di — incinta.
- 22,15 **Invasione**, telefilm
- FILM 23,15** Voglia di vivere, voglia d'amore, Francia-Belgio drammatico 1977
- FILM 0,45** Play Hotel, — erotico 1979

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono — con Francesca Audero
- 15,30 **Tempo di cinema**
- 16 — **Lassie**, cartoni animati
- 16,30 **I ranocchi**, cartoni animati
- 17 — **Plastic man**, cartoni animati
- 17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
- 18 — **Plastic**, cartoni animati
- 18,30 **Lassie**, cartoni animati
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il** — minuti, rubrica di attualità
- 20 — **Kodjak**, telefilm
- FILM 20,30** La mano spietata della legge, di Mario Gariazzo, con Philippe Leroy, Silvia Monti, Klaus Kinski, Pia Glancaro. Italia poliziesco 1973 — Commissario di polizia lotta in Sicilia contro la mafia. Sembra che tutti proteggano i delinquenti che tra l'altro gli ammazzano anche — moglie. Lui ne arresta un po', poi alla fine, viene trasferito a Milano
- 23 — **antiquariato**, asta telefonica
- 22,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- FILM 24** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — **Prison amici**, drammatico
- 14,30 **The good life**, telefilm
- FILM 15** — **Il** — del vestito rosso, di Silvio Amadio, con Hugh O'Brien, Cyd Charisse. Italia giallo — Un americano a Roma indaga sulla scomparsa — un amico. Avventure, pericoli vari e naturalmente giri — droga
- FILM 16,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — **Magnetoterapia**
- FILM** — **Cartoni**
- FILM** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

## Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14** — **Lucrazia Borgia**, di — Pola, Carlo Ninchi. Italia storico 1940
- 15,45 **Filmati**
- FILM 16,15** **Serpente** — sonagli, con Glenn Lee. Usa western
- 18 — **Giorno dopo giorno**, albanacco
- 19,05 **Canavese oggi**
- 19,16 **Scacco matto**, telefilm
- 19,40 **L'isola del tesoro**, di Lionel Stander. Italia avventuroso
- FILM 20,30** La famiglia Smith, telefilm
- FILM 23** — **della notte**, di H. Baber. co. Brasile drammatico 1977

## Tv Flash

Canali 39-26

- 13,25 **Guerra e pace**, sceneggiato
- 14,25 **Fuga disperata**, sceneggiato
- FILM 15,05** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,50** L'età dell'amore, di Lionello De Felice, con Pierre-Michel Beck, Marina Vlady, Aldo Fabrizi. Italia drammatico 1953
- 19,15 **Speciale - Flash attualità**
- 19,45 **In concerto**
- 21,15 **I più grandi ritagli del mondo**, varietà
- FILM 22,15** Boudoudou sa — dalle acque, con Michel Simon. Drammatico 1933
- 23,45 **Flash attualità - Film**

## Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — **Surshand**, con Stewart Granger. Germania western 1965
- 16 — **Dalkengo**, cartoni animati
- 16,30 **Boys and girls**, telefilm
- 17 — **Il leso dei olandesi**, sceneggiato
- 17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
- 18,30 **Dalkengo**, cartoni animati
- 19 — **Società e costume**, attualità
- 20 — **La gang degli orsi**, telefilm
- 20,30 **Crimine di guerra**, telefilm
- 21,30 **Titolo non pervenuto**
- FILM 23,15** — **9**, di Fernando Di Leo, con Gastone — schin. — poliziesco 1972

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- 13,50 **Notiziario - Cartoni - Fumetti in tv**
- 15 — **Rubrica** — informazione regionale
- 16 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Suspense**, telefilm
- 19 — **Campionato di** — serie C2
- 19,40 **Identikit**, gioco a premi
- 20 — **The Outsiders**, telefilm
- 21 — **Speciale Piemonte**, cronache — nostra
- **Teleasta**, asta telefonica
- FILM 24** — **Titolo non pervenuto**

## A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- FILM 14,30** Titolo non pervenuto
- 18 — **Bon Bon Magic**, cartoni
- 16,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 17 — **Agente Pepper**, telefilm
- 18,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
- 20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — **I cavalieri del cielo**, telefilm







# STAMPA SERA

d'informazioni - Torino, via Mercurio 32 - Tel. (011) 55.551 - Codice di avviamento postale 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arab. 1100)

## Stroncato gruppo Nar

## Terroristi nazisti presi a Torino

Una dei «Nar» (Nuclei armati rivoluzionari) è stata scoperta in un paese della cintura torinese dai carabinieri. I militari (che sino a mezzogiorno non confermano né smentiscono) avrebbero anche quattro o cinque terroristi di destra. Tra essi un «capo». Mentre i carabinieri continuano le indagini prima di rompere il riserbo, pare certo che la parte più importante dell'operazione, svolta a livello nazionale, sia proprio questa, conclusasi con gli arresti di Torino.

Il via agli arresti è venuto dove il 17 settembre è stato arrestato Walter Sordi, uomo di punta dei «Nar». Da allora indagini si sono diarmate a macchia d'olio ed il colpo più duro, almeno quanto sin è dato sapere, è portato ai «Nar» alla periferia di Milano (arresto di tre uomini e una donna appartenenti al «gruppo di fuoco» di Gilberto Cavallini, il più dei capi «nuclei armati»). ■ A PAGINA 7

## Presto libero il pentito Sandalo

■ A PAGINA 3

## ULTIMISSIMA-BORSA

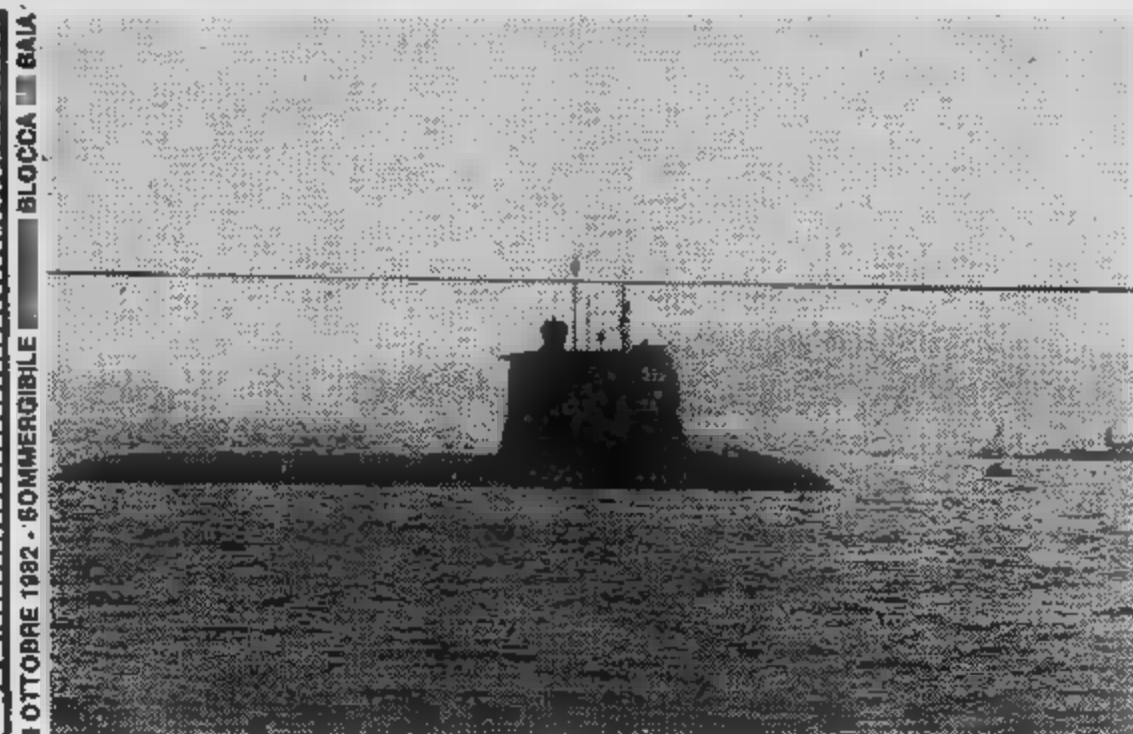
in ribasso

pagina 25

Un altro sommergibile-fantasma davanti a base militare

# SVEDESI BOMBARDANO SOTTOMARINO-SPIA

Cariche di profondità per costringerlo a emergere  
«Abbiamo buone possibilità di impedirgli di fuggire»



• STOCOLMA — Un portavoce del ministero della Difesa svedese ha confermato questa mattina che unità della Marina stanno usando bombe di profondità nel tentativo di costringere un sottomarino di nazionalità sconosciuta che si tiene nascosto in prossimità della base navale di Muskö ad emergere.

Le ricerche del sottomarino erano cominciate venerdì ma le autorità svedesi erano state sgarate di informazioni.

Dopo l'arrivo del sottomarino sovietico «137», arenatosi un anno fa nella base della base di Karlskrona, la base di Muskö è palcoscenico del som-

mergibile-spià e le segnalazioni da parte di proprietari di imbarcazioni e di pescatori si moltiplicano.

L'annuncio di oggi indica che la Marina svedese è certa che un sottomarino sovietico opera nel pressi della base navale di Muskö, (30 chilometri a Sud di Stoccolma).

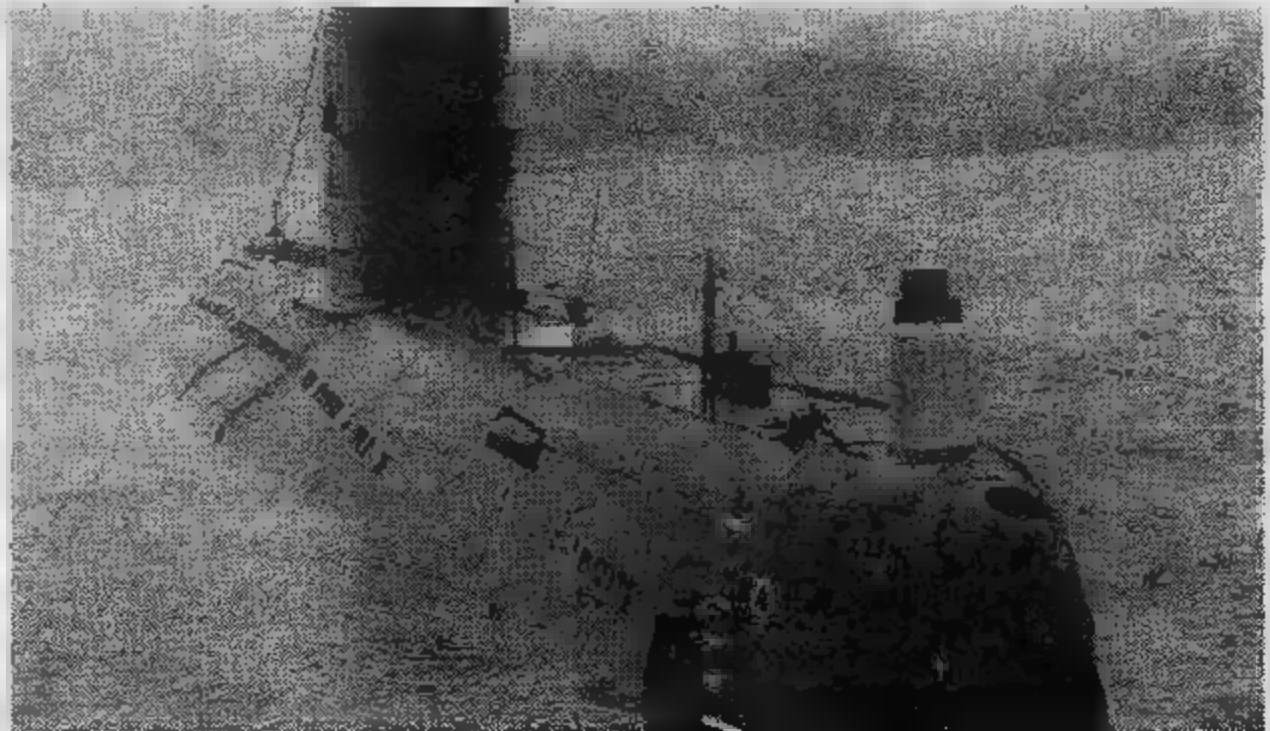
Il portavoce del ministero della Difesa ha affermato che la Marina svedese ha buone possibilità di costringere il sottomarino non identificato.

Il sottomarino si muoveva attualmente intrappolato tra la base di Muskö e la terraferma, a pochi chilometri dal mare aperto, potendo uscire

sua posizione solo attraverso due stretti passaggi: la Marina svedese ha buone possibilità di impedire una sua fuga; abbiamo posto delle barriere, ha concluso il portavoce, «non sarà facile per il sottomarino evitare».

In passato, le autorità svedesi hanno sempre cercato di mettere in fuga le unità straniere introdotte nelle acque nazionali, ma di catturarle.

Quello attuale è il più grave incidente dopo quello del novembre dell'anno scorso: allora il sommergibile sovietico «137», si arenò presso la base di Karlskrona.



IL SOTTOMARINO SOVIETICO (IL «137») SCOPERTO AL LARGO DELLA BASE DI KARLSKRONA L'ANNO SCORSO



IL COMANDANTE DEL «137», PIOTR

Informacase ti dice tutto sulle case.  
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE  
Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

## Si spara nel carcere di Poggioreale

• NAPOLI — Sparatoria nel carcere di Poggioreale; non si sa ancora se ci sono morti o feriti. L'allarme è scattato a mezzogiorno, costringendo polizia e carabinieri a mettere in atto un dispositivo di emergenza: la zona è circondata dalle volanti.

Dall'esterno del carcere si sentono colpi di arma da fuoco e raffiche di mitra.

Non si sa se a sparare siano gli agenti di custodia per bloccare un'eventuale evasione o se invece sia in corso un «regolamento di conti» fra detenuti appartenenti a diversi cosche della camorra.

Il carcere ospita un migliaio di reclusi, molti dei quali appartengono al due clan della camorra (la Nuova famiglia e la Nuova camorra).

## LIBERI APPARTAMENTI DIVERSE METRATURE

CENTRALISSIMO signoria in casa d'epoca, 3 camere, cucina bagno con ascensore. ITALIA '81 splendido appartamento panoramico di soggiorno 2 camere letto cucina bagno. VIA BOLOGNA prestigiosa mansarda mono-bilocale completamente ristrutturata in stile d'epoca. PRECOLLINA piano-torre, soggiorno-letto angolo cottura e bagno completamente arredato e ristrutturato. Prezzo affare. PRECOLLINA appartamento in villa, salone 2 camere cucina servizi box auto ampia mansarda e giardino. CENTRALISSIMO corso Vittorio splendide mansarda completamente ristrutturata, soggiorno angolo cottura camera e bagno. VIA CERNIA in stabile d'epoca appartamento signoria, ingresso 5 vani servizi adatti a abitazione ufficio.



G  
E  
D  
I  
M

CORSO D. CESARE recente con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento di camera letto cucina bagno 35.800.000. CENTRALISSIMO via Roma elegante appartamento di salone 3 camere cucina doppioposto, bagno al 5%. MONCALIERI Strada Santa Brigida signoria appartamento di mq 150 salone 2 camere cucina arredata servizi e posto auto. CENTRALISSIMO in casa d'epoca, salone angolo cottura camera servizio e terrazzo. Completamente ristrutturato. VIA ROMA piano alto, ingrandito salone 1 camera cucina e bagno, panoramicissimo. 167.000.000 + mutuo al 9%. CORSO TRIANO in stabile recente con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento di 2 camere letto cucina e bagno.

FACILITAZIONI E  
SOTTOVALLO 10%

TORINO

011-51.75.66



# GRANDE CONCORSO STAMPA SERA

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_  
TELEF. \_\_\_\_\_

TORINO 23-10-82  
ARRIVA  
IL CONCORDE

AIR FRANCE BOSCH QUICK

## REGOLAMENTO

- Da lunedì 27 settembre a sabato 16 ottobre, STAMPA SERA (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori potranno compilare con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - via Marengo 32 - 10126 Torino; oppure imbucare in apposite buste collocate a partire dal 5 ottobre presso il Salone La Stampa in via Roma a Torino.
- Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 17 ottobre, martedì 18 ottobre saranno estratti a sorte:  
— un viaggio a week-end a Parigi per due persone con volo di andata Torino-Parigi sul Concorde a volo di ritorno Parigi-Torino con normale volo di linea Air-France;  
— un televisore a colori Braunpakt 27".
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

## STORIA DELL'ARTE ITALIANA

### 7. IL NOVECENTO

Maria Mimita Lamberi, 1870-1915: i mutamenti del mercato e le ricerche degli artisti  
Paolo Fossati, Pittore e scultore fra le due guerre  
Giorgio Giucchi, Il dibattito sull'architettura e la città fascista  
Carlo Olmo, Industria e territorio: il problema dell'edilizia industriale  
Manfredo Tafuri, Architettura italiana 1944-1981  
Giorgio De Marchis, L'arte in Italia dopo la seconda guerra mondiale

pp. XL+695, con 554 illustrazioni fuori testo, L. 1.200.000

EINAUDI

## la pelliccia dei sogni per il Tuo caldo inverno

Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR. Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu ami ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni. I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore. Non sei più schiava di un capo prezioso.

ECOLOGY FUR  
pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.



ECOLOGY FUR  
Via Milano 20  
Tel. 531325 - 10122 TORINO

# La legge sui pentiti, doveva scadere Quattro mesi per decidere

C'è ancora qualche mese di tempo per prendere le distanze dal terrorismo e ottenere riduzioni di pena previste per i «pentiti». La legge «per la difesa costituzionale» che doveva scadere all'inizio di ottobre è stata prorogata e resta in vigore fino al 31 gennaio 1983.

La legge si riferisce a reati di terrorismo (banda armata, detenzione di armi, falsificazione di documenti, apologia di reato, favoreggiamento) commessi prima del 31 dicembre 1981 ed in vigore dal giugno di quest'anno.

Che cosa prevede la legge? Il «soldato» che si presenta spontaneamente all'autorità quando è ancora sconosciuto (e cioè colpito da provvedimenti di cattura) non può essere arrestato e al processo viene dichiarato «non punibile». Sono «non punibili» e possono ottenere la libertà provvisoria anche quelli che sono già stati incriminati ma si «pentono» prima della sentenza di condanna definitiva.

Ancora. Chi ha commesso delitti — anche l'omicidio — ma rende piena confessione avrà una sensibile riduzione della pena. E i «pentitissimi» come Patrizio Peci e Roberto Sandalo, cui contributo è definito «eccezionale», possono beneficiare di altre riduzioni di pena ed è possibile concedere loro libertà provvisoria.

C'è un limite. La legge applicabile soltanto per delitti commessi entro l'inizio del 1982.

«altrimenti sarebbe sanzionata un'aberrante licenza uccidere», che significa che gli assassini dell'assessore Deicolgiano, quelli del capo della «moblie» Napoli Ammaturo, o degli agenti di polizia di Salerno pagheranno il loro debito con la giustizia senza attenuanti.

I contrari. La normativa sui «pentiti» ha suscitato qualche perplessità. L'opinione pubblica è rimasta disorientata. L'avvocato Giancarlo Ghidoni del foro di Bologna ha sostenuto che era anticostituzionale.

«Lo Stato», diceva il legale, «fermo nel trattare per liberare Moro, patteggiava ora i suoi uccisori. Lo Stato "irrimediabile" riconosce al partito armato tanto potere da costretto a proporre un armistizio ai generali promettendo loro impunità purché consegnino i loro soldati».

L'avvocato Aldo Peria, difensore di parecchi «irriducibili» del terrorismo aveva evidenziato che «la normativa sui pentiti è in contrasto con la relazione del guardasigilli al codice penale vigente dove si dice: "Non si indulga ai delatori, si autorizza il tradimento».

Rilevava l'avvocato Peria che «il provvedimento ricordava purtroppo il bando di Salò, alla vigilia della disfatta, quando prometteva perdono ai partigiani che avessero deposto le armi e offerto collaborazione».

I favorevoli avevano risposto che «le perplessità potevano anche comprensibili ma che era il prezzo da pagare si vole sperare nella fine del terrorismo».

Alla domanda: «E' giusto che un assassino sia condannato a pochi anni

perché ha fatto catturare i complici», trova risposta un'altra domanda: «E' meglio condannare all'ergastolo un assassino catturato non sapere nulla del terrorismo, lasciare libero della vita un "pentito" in cambio della conoscenza delle organizzazioni?».

## Cinquanta su 100 hanno rotto in dura consegna del silenzio

I risultati. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Bernardi in occasione di un convegno sulla criminalità scriveva: «Sommando i delitti recenti processi Torino, Genova e Milano, totale 361 imputati si registrano 186 casi di imputati collaboranti e/o confessi, 173 casi di negativi, rifiuto di rispondere. Più del 50 per cento presunti terroristi ha rotto la consegna di silenzio che aveva fatto forti le organizzazioni eversive».

## Ora servono prigionieri sicuri

Per il futuro il ministero di Grazia e Giustizia dovrebbe essere in grado di preparare delle carceri «sicure» per chi decidesse «pentirsi». Fino al clima di intimidazione nelle prigioni ha tenuto a freno tanti detenuti che avrebbero voluto parlare. Se si potessero tenere divisi i camorristi dai terroristi, gli irriducibili dai duri, dissociati dai pentiti, garantire per ognuno la certezza di finire sgozzati per rappresaglia, le poten-

La conferma viene dagli stessi terroristi che ammettono: «La legge sui pentiti ha aperto falle mostruose nell'organizzazione». Hanno tentato di limitarne le conseguenze spargendo terrore. Hanno ucciso Roberto Peci, hanno strangolato il «piellino» Soldati, si affannati a minacciare di morte chi rompeva con la lotta armata e parlava con gli inquirenti. Secondo gli addetti ai lavori il bilancio è positivo. Ma forse avrebbe potuto essere anche migliore.

zialità — enormi — della legge potrebbero sfruttare con maggiori risultati.

Proprio per tempo preparare nuove strutture carcerarie e mettere tutti nelle condizioni «pentirsi» senza rischiare di essere ammazzati, la normativa «per l'ordine costituzionale» vale fino al gennaio dell'anno prossimo. Poi, veramente, chi è dentro è dentro, chi è fuori resta fuori. Servizi di Lorenzo

## Ex comandante, tutto della lotta armata

- Il primo «pentito» delle Brigate rosse è probabilmente Marco Pisetta
- Trentino, 37 anni, è stato arrestato qualche giorno fa dai carabinieri di Domodossola cui si è consegnato - Da dieci anni latitante
- Catturato nel maggio del '72, dopo quattro giorni di detenzione ammise di appartenere alle Br e ne tracciò una prima mappa - Fu subito liberato

dopo l'attentato alla Regione di Trento diventa un eroe. Il giornale «Primo maggio», organo del movimento studentesco pisano, parla di lui con accenti entusiasti. Come fosse Silvio Pellico.

Pisetta si costituisce un anno dopo questa di Verona: sette mesi carcere e poi il ritorno fra gli uomini dell'extrasinistra trentina.

Qualcuno comincia a diffidare di lui. Chi lo aveva ospitato durante la latitanza finisce nei guai. Lo stesso Pisetta ammette: «Ho passato qualche informazione: volevo uscire dal carcere».

Ma in galera torna presto. Il 2 maggio 1972 i carabinieri lo arrestano in un'abitazione di Milano alle Brigate rosse di Milano affollata con falso nome. Giorgio Semeria. Quattro giorni prigioniero Pisetta guadagna ancora libertà.

Ammette tutto racconta quello che sa degli amici. In pagine di verbale c'è la primissima storia delle Brigate rosse neonate.

I capi «bierre» non hanno imboccato la strada del terrore. Non rifiutano l'ipotesi di azioni violente ma non pensano di ammettere la gente. I «traditori», però, non piacciono e lo stato maggiore «Br» si muove per mettere le mani su «questo Pisetta» che da «primo rivoluzionario d'Italia» comincia a essere definito da mille contumelie.

Nel «covo» Robbiano di Mediglia dove era custodito l'archivio brigatisti si trovano un paio di lettere nelle quali si prospetta «tendere una trappola» alla «spia» per fargliela pagare.

Pisetta è in Europa e ci resta fino alla settimana scorsa. La latitanza però punteggiata da vari inter-

venti. Salta fuori un «memoriale» di un centinaio di pagine in cui si raccontano la nascita e i primi passi delle Brigate rosse. Ci nomi, indirizzi, resoconti di azioni compiute da Curcio e compagnia. Per vie traverse il documento arriva a notale Monaco. Per gli inquirenti è autentico, per gli amici Pisetta perché «tante cose, lui, non poteva sapere». Lo stesso Pisetta contribuisce a aumentare la confusione. Prima dice che «l'ha scritto il Sid per incassare alcune persone». Poi ammette: «Ho collaborato: ma solo per paura».

Il processo contro la prima generazione delle Brigate a Torino viene condannato a sette anni. Poi, in appello, la pena viene ridotta a 5 anni e 7 mesi. Non c'è ancora la legge sui «pentiti» e chi ha collaborato con la giustizia è uguale a chi continua a fare il «duro».



# all'inizio d'ottobre, è stata prorogata fino al 31 gennaio se avevano senso le ore del terrore

## Sandalo: la libertà è questione di giorni

Per Roberto Sandalo «pentitissimo» ■ Prima Linea la libertà ■ questione di ore. Per la legge «per la difesa costituzionale» ha finito di saldare il ■ debito con la giustizia ■ può beneficiare della libertà provvisoria. La Procura torinese ha risposto con parere favorevole all'istanza del difensore di fiducia, avvocato Gabri. Per Sandalo ■ ultimi giorni di carcere sono come quelli della «naja».

Dice: «Per tanto tempo non hai sognato altro che riconquistare la tua vita. ■ quando il truardo sembra a portata ■ mano ti pare che il tempo si ■ fermato e che non passi più. Vorresti che l'orologio ■ in fretta perché tu hai bisogno che se ■ vadano quei dieci-quindici giorni».

La porta del carcere che si spalancava, tuttavia, grossi problemi. Gli «irriducibili» gli hanno mandato ■ dire più volte che lo vogliono morto. Se la libertà deve essere anche sicurezza sarà difficile reinserirsi senza difficoltà.

«Certo — ammette — c'è il problema di che ■ fare una volta che si ■ fuori ■ quattro mura. Come badare a se stessi e che cosa fare come attività. Io penso che vada bene qualunque lavoro, anche ■ contadino: ma fuori di galera».

Sandalo, 25 anni, ■ studente di medicina, ex studente di legge, sottotenente degli alpini di complemento, amico di Donat Cattin, è come Patrizio Peci un imputato-testimone che ha aperto voragini nell'organizzazione del terrore.

Ha dettato la storia di «Prima linea» ■ giudici che l'hanno interrogato. Un giorno ■ due notti quasi senza riposo la prima puntata: ore e ■ di colloqui ■ dotti in verbale.

Ha detto tutto: chi ■ i capi e chi i gregari, ■ chiamavano i fiancheggiatori e dove ■ nascoste le armi. Ha confessato anche la rapina di Druento ■ l'omicidio del vigile ■ che non ■ sospettava fosse opera di terroristi.



ROBERTO SANDALO

Nella primavera del ■ «Prima linea» ■ stata fatta a pezzi dalle sue fissioni. E l'esempio ■ Sandalo ha fatto ■ scuola. Dopo ■ lui hanno parlato Michele Viscardi, Sergio Zedda, Roberto Vacca, Alfredo Marangon, Marco Barbone. I soldati del terrore sono finiti in carcere: attorno a «Prima linea» in Piemonte è stata fatta terra bruciata.

Perché ha deciso di parlare? «All'epoca dell'arresto — dice — ■ militavo in nessuna organizzazione. In quel momento erano maturate condizioni politiche ■ personali che mi imponevano di contrastare un progetto politico che era fuori dai circuiti dell'organizzazione proletaria. Prima linea, da mesi,

era formalmente estranea al dibattito sul lavoro di ■ e la ■ riqualificazione. L'organizzazione era prigioniera di una astrusa critica delle armi».

«Tanti giovani — aggiunge — non sentivano più come reale ■ percorso di guerriglia che durava da anni, ■ malgrado ciò, ■ era riuscito a mobilitare le forze lavoratrici su ■ progetto insurrezionale. Sono stati commessi degli errori di valutazione».

E, tuttavia, per ■ lo Stato con la legge sui «pentiti» ha dimostrato coraggio. E' una risposta politica al terrorismo. «Tanti sognano di uscire dalle bande armate. Bisogna che ne abbiano la possibilità reale».

## Il «professorino» già uccel di bosco

Anche il «professorino» Carlo Fioroni ■ un «pentito». Quando già era in carcere, dopo averci pensato su un bel pezzo, ha deciso di raccontare tutto quello che sapeva. Ha accusato Autonomia, ma si ■ guadagnato la libertà. Il 4 febbraio di quest'anno è uscito dal carcere di Matera.

Fioroni irrompe nella cronaca dell'eversione nella primavera del 1972 quando gli inquirenti ■ cercano per conoscere la verità su un grosso mistero: la morte dell'editore Giangiacomo Feltrinelli fatto a brandelli da una bomba che lui stesso stava piazzando per mandare all'aria un traliccio dell'alta tensione di Segrate. Il «professorino» ■ pagato le assicurazioni ■ pulmino Volkswagen che era rimasto parcheggiato a poche centinaia ■ metri dal luogo dove era stato dilaniato Feltrinelli.

Carlo Fioroni scrive al giudice. «Io? — assicura — mi sono limitato a fare ■ intermediario fra un ■ scente e un collega di scuola. Tutto lì. Non c'entro ■ assolutamente nulla».

Il «professorino», insegnante di lettere, milita in Potere Operaio ■ — dice — ■ è un isolato per alcune sue idee balzane ■ per certi suoi atteggiamenti da padreterno. Di fatto lascia il gruppo dell'extrasinistra. «Non per divergenza di linea politica — precisa — i motivi che non mi permettono più di occuparmi attivamente di politica sono strettamente personali e familiari».

Tempo un paio d'anni e finisce nell'inchiesta delle Brigate rosse condotta dal giudice istruttore di Torino Giancarlo Caselli. Il suo nome viene fatto da Oreste Strano il quale deve spiegare come mai nella ■ ci sono documenti delle Brigate rosse. Spalle al muro Strano non ha alternative: ■ il ha dati Fioroni.

Il «professorino» sta mettendo in pratica una di quelle sue idee balzane. Con un gruppo di persone decide di sequestrare l'ingegner Carlo Saronio che ■ legato da affinità politiche con i gruppi della sinistra extraparlamentare ma ■ anche ■ rampollo di una famiglia con grosse disponibilità economiche. Più che d'un sequestro si tratta di ■ «combine»: Saronio — secondo Fioroni — ■ al corrente dei piani, si fa rapire ■ resta prigioniero fino al giorno del pagamento ■ riscatto. Con i soldi si finanzia ■ movimento. Il «piano» è bello ma anche pericoloso. Per ■ correre rischi ■ giovane ingegnere ■ ammazzato. La famiglia ■ 470 milioni fra il maggio e il giugno del 1975 ma ■ rivede ■ figlio. ■ ne trova nemmeno il cadavere.

Carlo Fioroni viene catturato in Svizzera mentre tenta ■ riciclare 90 milioni provenienti dal riscatto. Con lui finiscono in carcere Franco Prampolini ■ Maria Cristina Cazanipa.

Il «professorino» viene estradato in Italia ■ dice subito che l'idea del sequestro ■ sua. «Il rapimento è stato eseguito da ■ per ■ che però non c'entrano nulla con Autonomia, gruppo di cui faccio parte. Pensavo di versare la mia parte del bottino ■ Movimento».

Al processo ■ primo grado gli danno 28 anni. All'appello la pena gli viene ridotta. Intanto, forse su-



CARLO FIORONI

bodorando che per i «pentiti» c'è la possibilità di tornare in libertà, comincia a collaborare con gli inquirenti. E' un detenuto ■ dello, organizza ■ mostra di suoi quadri, scrive ■ libro. ■ intanto racconta quello che ■ della «lotta armata». Per anni era vissuto ai margini della «sinistra di base» ■ ne aveva conosciuto i segreti. Certo, alle discussioni cui aveva partecipato si ■ parlato del rapimento del dirigente dell'Alfa Romeo Michele Mincuzzi eseguito dalle Brigate Rosse il 28 giugno 1973, della misteriosa morte del giovane ■ «lotta continua». Alceste Campanile ucciso a Parma il 14 giugno 1975, dell'incendio ■ aveva distrutto lo stabilimento Itt di Pizzanasco.

Gli amici di un tempo lo chiamano «Giuda» perché ■ ha venduto un amico e lo ha fatto ammazzare; ■ chi lo ha conosciuto in carcere assicura che è veramente convinto ■ avere sbagliato.

## Così il colonnello Marco smantella le Br

Il «super-pentito» delle Brigate ■ è, comunque, Patrizio Peci, il colonnello «Marco», comandante della piazza di Torino. Pisetta parla della preistoria del terrorismo, Fioroni di episodi vecchi di anni, Peci dello stato maggiore in carica nelle «bierre». ■ le ■ rivelazioni hanno l'effetto di una bomba che scoppia nel palazzo. Con lui il «pentimento» diventa un abbozzo di figura giuridica: nel senso ■ da allora ci ■ rende conto che lo Stato deve in qualche modo incoraggiare e ricompensare chi prende ■ distanze dalla lotta armata.

Patrizio Peci, 28 anni, va in tribunale per accusarsi e ■ Nel terrorismo è ■ e cresciuto. Viene ■ gavetta: piccoli attentati, incarichi di maggior rilievo e poi, al momento dell'arresto di Raffaele Fiore, diventa il capo della colonna torinese «Mara Cagol». Il Piemonte, nella strategia della rivoluzione proletaria, ■ considerata una ■ grande interesse.

Sotto la sua «direzione», le «bierre» azzeppano il dirigente della Rai, Franco Piccinelli, il sorvegliante Fiat Giovanni Farina, ■ capo-reparto di Mirafiori Adriano Albertino, il funzionario Cesare Varetto.

Ancor prima le Brigate ■ uccidono il presidente

dell'Ordine degli avvocati, Croce, ■ vice-direttore ■ «La Stampa», Casalegno, il maresciallo Berardi, la guardia delle carceri Cotugno, ■ funzionario della Lancia Coggiola.

Peci ■ arrestato fra le glose di piazza Vittorio la ■ ■ febbraio ■ dichiara prigioniero politico e il tribunale gli rifila per di-



ROBERTO PECI

rettissima tre anni ■ carcere perché teneva in tasca due pistole.

La prospettiva ■ vita in galera non gliela leva nessuno. Per la verità non sembra che sia la prigione ■ spaventarlo. La ■ preoccupazione è politica.

«La strategia del terrore — dice — ha ampiamente dimostrato di essere un fallimento. Con il risultato che le forze dello Stato per sconfiggere le «bande armate» coprono quegli spazi di libertà che prima tolleravano».

Paradossalmente la rivoluzione con la velleità di lavorare per ■ promozione del proletariato ottiene l'effetto contrario di sollecitare e favorire la reazione.

■ chiede di parlare con ■ generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, e ■ Chiesa vince le ultime resistenze ■ super-pentito.

La notte del primo aprile nella caserma dei carabinieri ■ Cambiano comincia la sua confessione. La ■ gli il giudice ■ Gian Carlo Caselli, chiamato al telefono mentre ■ per andare a dormire. ■ quel giorno ■ va a letto ■ riposa poco anche nei giorni immediatamente successivi. Ci sono da mettere ■ verbale centinaia di pagine di una storia fino allora sconosciuta.

Come sono le Brigate ros-

se? una direzione strategica (massimo organo deliberante che fissa la linea politica generale), il comitato ■ tivo (che approva e dà il via alle azioni), il fronte logistico (per le armi, le basi, i soldi, i medici) e, poi il fronte di massa, le colonne, le brigate che formano le truppe d'assalto.

A interrogare ■ cominciano i giudici ■ Torino; poi arrivano i magistrati di mezza Italia: chiedono lumi sul passato prossimo del terrorismo.

Nessuno ■ nulla di retroscena dell'agguato di via Fani e ■ sequestro dell'onorevole Moro. E lui dice che da Torino erano partiti Raffaele ■ Fiore ■ Rocco Micalletto i quali si erano allenati per una settimana ■ sparare. La direzione dell'operazione era stata affidata ■ Mario Moretti che poi fu l'unico a interrogare il «prigioniero» e l'ultimo ■ prendersi i saluti di quell'uomo «coraggioso, anzi dignitoso» che andava ■ morire nel bagagliaio ■ una Renault.

Pubblicando stralci del suo interrogatorio «Lotta continua» scrive: «La violenza continuerà probabilmente. ■ lo spettacolo è finito. Molti ■ meccanismi che costituivano ■ mistero o il fascino ■ l'indignazione sono stati ■ nella loro miseria».



# Tempo d'esami per i maestri

Riguardano i posti d'insegnamento nelle elementari e nelle materne

## Le scadenze dei concorsi pubblici a posti di insegnante

elementari	materne
pubblicazione bando da 30 settembre 1982	provveditori 30 settembre 1982
presentazione della domanda da parte dei candidati 30 ottobre 1982	
affissione all'albo dei provvedimenti dell'elenco degli scolastici delle prove scritte 30 novembre 1982	
data delle prove scritte 24 gennaio 1983	12 gennaio 1983
termini per la correzione degli elaborati 30 aprile 1983	30 marzo 1983
inizio prove orali, entro il 10 maggio 1983	
pubblicazione delle graduatorie di 10 maggio 1983	
immissione a ruolo dei vincitori 10 luglio 1983	
inizio a.s. 1983/84	inizio a.s. 1983/84

E' già tempo di concorsi. Riguardano i posti di insegnamento nelle scuole elementari e nelle materne statali: prove d'esame particolarmente attese dai giovani diplomati che in questi ultimi anni hanno coltivato speranze ed illusioni — a corto di punteggio — servizio nelle rigide graduatorie provinciali — per ottenere qualche settimana di supplenza.

Fino al 1975 la cadenza dei concorsi per i maestri elementari era quasi biennale, da allora non sono più stati banditi pubblici concorsi

di insegnante. Intanto, in sette anni, nella nostra regione si sono diplomati maestri di scuola elementare e materna almeno 20 mila giovani che hanno incrementato le vistose cifre della disoccupazione giovanile e del sottobosco della disoccupazione magistrale.

Più fortunate le insegnanti di scuola materna: per loro sono stati espletati i primi due concorsi, nel 1977 e 1980. Infatti, la legge istitutiva della scuola materna di Stato è una legge giovane (è del 1968): pertanto gli asili statali — che sono pochi — vennero istituiti negli Anni 70 e via via incrementate le sezioni. In tutto il Piemonte hanno fatto ingresso in questi ruoli di duemila insegnanti, vincitori dei due concorsi.

La macchina organizzativa è già sotto pressione. Il 30 settembre, contemporaneamente in tutte le province, regione, i provveditori agli studi bandiranno i concorsi per le elementari e le materne, un mese dopo (30 ottobre) scade già il termine utile per la presentazione delle domande ed in gennaio le prove scritte.

I contingenti numerici dei posti disponibili non sono ancora stati determinati con esattezza, sembra errato stimare che i posti, in tutto il Piemonte, saranno almeno 3 mila. E tra undici mesi, con l'inizio del prossimo scolastico '83-'84 i vincitori di concorsi sono in ruolo.

Un'operazione che, solo partenza, costa aspiranti piemontesi quasi 5 miliardi di lire. Un'oncia di speranza che incide mediamente circa 500 mila lire per la partecipazione a lezioni private o di gruppo ed acquisto di didattici indispensabili per la preparazione. Venticinquemila correnti in tutto il Piemonte: molti di più rispetto ai precedenti concorsi e, in proporzione, posti in P. C. G.

### Angelo Scorta

Ne danno il triste addio la moglie Mariuccia, i nipoti e Giuseppe, la cognata Milla e parenti. Un particolare ringraziamento a prof. Della Piana, al prof. Spadri, al dott. Malossi, al dott. Gerardo e ai colleghi del suo reparto e ai Mauriziani che hanno seguito con tanta sollecitudine. Un grazie particolare all'intermista Emma che gli è stata con affetto e abnegazione. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ore 10,15 nell'Ospedale Mauriziano. La presente partecipazione è ringraziamento.

I Colleghi della Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Torino: Messalmo Asinelli, Corrado Ballone, Guglielmo Bracco, Laura Brigatti, Enrico Cottani, Giuseppe De Sano, Daniele Fazio, Paolo Felleggi, Giuseppe Gargano, Tullio Garofalo, Ferdinando Gaudin, Luigi Ghiringhelli, Michele Lombardi, Pippina Parolini, Marco Tanfani, Giovanni Verba, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

### prof. Angelo Scorta

Primo della Divisione — Torino, 4 ottobre 1982.

La Caposala e il Personale della Divisione e dell'Ambulatorio di Ginecologia e Ostetricia partecipano a tutto.

Prendono parte al dolore i familiari: la dott.ssa e la dott.ora Elisabetta Lorenzi.

Castagnola e famiglia partecipano a tutto per la scomparsa dell'amico ANGELO.

I cugini Gino, Renzo Tosi con Patrizia e la nipotina Gigliola si uniscono al dolore.

I cugini Perosino e Morino partecipano al grave lutto.

La cugina Giuseppina Tosi e il figlio e nuora partecipano al dolore di Gigliola.

Resina e Pietro si uniscono al dolore di Gigliola per la scomparsa del caro ANGELO.

Loredana e con Astrid e Davide partecipano al dolore di Gigliola per la perdita di ANGELO.

Pino, Yvonne e Massimo Porzio affettuosamente vicini a Gigliola nel suo dolore, piangono la perdita dell'amico ANGELO.

Ferruccio Vignoli e famiglia partecipano costernati al dolore di Gigliola.

Si associano al dolore della famiglia per la perdita di

### prof. Angelo Scorta

L'Amministrazione e i Soci dello Sporting Club — Torino, 4 ottobre 1982.

La Capo ostetrica e la Ostetriche si uniscono al cordoglio della famiglia Scorta.

Il Personale interministeriale della Sede operativa generale dell'Ospedale Mauriziano si associa al dolore per la scomparsa del

### prof. Angelo Scorta

Negri e famiglia piangono con Gigliola il caro ANGELO.

Primo, Aiuti e Assistenti Divisione Mediana Osp. Mauriziano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

### prof. Angelo Scorta

La famiglia Canavero partecipa al dolore di Gigliola per la dipartita dell'amico

### Angelo

Torino, 4 ottobre 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti Aero Club Torino si uniscono al lutto per la perdita del caro amico pilota

### Angelo Scorta

Elene Berio e Giannella Zucchi ricordano con accorato rimpianto il

### prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il sanatorio, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

### prof. Angelo Scorta

Primo della Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Mauriziano — Umberto I di Torino

cordoglio dei familiari.

Commissario, il Collegio dei revisori, il Direttore generale e il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

### prof. Angelo Scorta

Mario di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino

ricordando la lunga opera appassionata e generosa e la profonda umanità.

Mariola, il Morosone e famiglia partecipano al dolore e perdita del nipote

### prof. dott. Angelo

Torino, 5 ottobre 1982.

Con profondo rimpianto partecipano al lutto gli amici:

Bianca Angeli, Vincenzo Bellero, Aldo Bigo, Fiorino Colombo, Francesco Cottino, Alessandro Favero, Piero Montemagni, Guido Morino, Antonio Parigi, Giovanni Rocco-Visconti, Giuseppe Ronco, Umberto Rosso, Mauro Sgarbi, Luisangelio Sardo, Walter Viale, Giacomo Zappelli.

Rimpiangono con dolore il prof. Angelo Scorta. Condolono il Poggio. Torino, 4 ottobre 1982.

Gli amici: Emilio Garro, Carlo Rolfo, Piero Rosalba Novaresse, Sergio Marangola Ferraris, Silvio Balzano, Piero Laura Moncalvo, Albano Franco Grossi, Remmy Petrolini, Carlo Sacchetti, Carla Gasparini, Aldo Corino, Pia Manzo Capello, Maria Giuseppe Demaria, Adriana Giorgio Novaro, Luigi Canavero, Remo Chiadò, Umberto Echaniz, Gino Giovanni Cavassa, Rosy Carlo Della Pozza, Carla Tozzetti, Ernestina Rossi, Teresa Luigi Leone, Olimpia Leone, Vittoria Cella, Enrico Sencicchi, Anna Roberto Buro, Sergio Viano, Giordana, Giuseppe Morando, Alberto Roggero, Carlo Valerio Guastavino, Dario Oreste Puglisi, Giordana Carlo Alessandra, Daria Rizzi, Tullio Allievo, Roberto Passione, Ada Murchio, Germana Alberto Lolacconi, Regi Noemi Maddalena Botto, affettuosamente vicini a Gigliola.

Terapiati, assistenti e Tecnici del Servizio di Produzione dell'Ospedale Mauriziano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Angelo Scorta

Torino, 4 ottobre 1982.

Prof. Scorta si unisce al lutto della famiglia Scorta per la scomparsa del prof. ANGELO.

Oglio Molinengo partecipa al lutto.

Piangono e rimpiangono l'amico tanti giorni sereni: Franco e Paola Gino, Mori, Bianca Pinor, Gino e Luisa Pinor, Giorgio e Luisa Stella.

Partecipano: Gino e Surlino, Carlo e Anna Carina.

I Medici del Servizio di Radiologia dell'Ospedale Mauriziano partecipano al dolore della famiglia.

Mario e famiglia si uniscono al dolore e cordoglio per la scomparsa del cugino

Alfredo Conti

Valduggia, 2 ottobre 1982.

Guastavino e Carla Gagliardi partecipano al grave lutto della famiglia Corso per la scomparsa del loro caro ALFREDO.

Serezo, 4 ottobre 1982.

La famiglia Bonetti, Villa e sono affettuosamente vicini ai familiari nel loro grande dolore per la scomparsa del signor

Alfredo Conti

Torino, 4 ottobre 1982.

Gigliola, Gino, Irma nel ricordo della cara

Emilia Gorgierino

Torasso

partecipano fraternamente al grande dolore della famiglia.

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici del Piemonte e delle Gestioni sanitarie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

Il Collegio dei Medici, i Principi, gli Aiuti e gli Assistenti degli Ospedali Mauriziani partecipano addolorati alla perdita del collega e amico

prof. Angelo Scorta

Torino, 5 ottobre 1982.

La famiglia Felco profondamente doloretta per la perdita del

Giuliano Marchetti

affettuosamente vicini alla famiglia.

Genova, 2 ottobre 1982.

Antonella Palumba, Cesare Sadoni, Prigione, Compagnia partecipano alla perdita dell'amico

Giuliano Marchetti

Torino, 4 ottobre 1982.

Il Signore ha chiamato a sé

Olimpia Penna

Dorato

Con profondo dolore lo annunciano le figlie e Margherita, sorella, ugnolo, cognate, nipoti e cugini. La sera prima partirà martedì 5 ottobre alle ore 14 dall'abitazione, via Filadelfia 166 per Bardassano, ove alle ore 15 verranno celebrati i funerali. Servizio pullman.

Torino, 3 ottobre 1982.

La famiglia affettuosamente partecipa.

E' mancato all'affetto dei cari

rag. Giuseppe Cantova

Annunciano a funerali avvenuti moglie figlio e nipoti sorelle e cognati.

Cantolupa, 5 ottobre 1982.

E' mancata

Giuseppina Penna

ved. Imola

danno il triste annuncio nipoti ed amici tutti. Funerali oggi ore 10,15 dalle 11. Giovanni antica sede.

Torino, 5 ottobre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Cantalupo

in Gloria

Addolorati l'annunciano: il marito Gianni, il figlio Franco che adorava, la nuora, la cognata Valentina e Alessandra. Tutti. Un ringraziamento particolare alle Suore Piccole Serve di Dio. Funerali mercoledì 6 ore 14 da via Patanazzi 23.

Torino, 4 ottobre 1982.

I cugini Gino e Farina prendono commossa il dolore di Giovanni, Gianfranco e Marinella.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi

Giacomo Brissone

ex pensionato Alm

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Emma, sorella, cognati e nipoti. Funerali ore 9,30 del 6 ottobre 1982 partendo dall'ospedale Gradenigo; la salma proseguirà Valmedona (A). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 ottobre 1982.

E' mancata

Giorgio Boncompagni

Lo annunciano: la moglie Emma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza. E' partecipazione e ringraziamento.

Torino, 3 ottobre 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ferdinando

70

L'annunciano: i nipoti Piero Rotondo e la moglie Margherita e figlio Roberto e Massimo. Enore con la moglie Elsa Belfini, la cognata Maria Drovetti, il fratello Pietro (Argentina) e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corrente, ore 14,30, dall'abitazione, via Rosignoli 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Devesi di, 3 ottobre 1982.

Improvvisamente è mancata

Vincenzo Camoletto

anni 68

Lo annunciano la moglie Carolina e il figlio Franco con la moglie Maria e la piccola Cristina, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ottobre ore 14,30 partendo da via Panni 15.

Torinese, 4 ottobre 1982.

Costantemente è mancata il

CONTE

Carlo Emanuele Riccardi

Tenente Colonnello d'Artiglieria (ris.)

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giancarlo con la moglie Nicoletta Raggi e la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ottobre ore 14,30 partendo da via Camerana 32 Grugliasco.

Grugliasco, 4 ottobre 1982.

«Vita mutatur, tollitur»

il giorno 4 ottobre 1982, in Saluzzo, 4

dott. ing. Andrea Frani

car. di Vittorio Veneto

car. uff. della Repubblica

Per espressa volontà dell'estinto danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie Delfina Frani, i figli Francesco, Giovanni, Enrico, il nipote, la nuora, i nipoti, i pronipoti, i cognati e i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Savignano.

Saluzzo, 5 ottobre 1982.

Se come viene è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferraro

L'annunciano i figli, il fratello, le sorelle, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 c.m. ore 10,15 all'Istituto di Medicina legale via Chiabrera.

Torino, 5 ottobre 1982.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 3 ottobre 1982.

cordano (energeticamente) AURELIO.

Cristianamente e affetto dei suoi cari

Federico Viotti

Andano FIAT

Ne danno il triste addio la moglie Renza col marito Lino Piazza, i nipoti Luca, Davide, Federico, Monica. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchia di Giuseppe Gattuso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 ottobre 1982.

I cognati e cognate ved. Seriani, Zaglia e Clementina (Rengo), i nipoti tale e Bruno Bonazzi, Lilliana e Peraleo, Adriana e Carlo Camara con le rispettive famiglie piangono il caro zio FEDERICO.

Raffaella e Stefano con mamma e papà piangono zio RICO.

Maria Camara partecipa al dolore della famiglia.

La direzione e tutti i collaboratori del caffè Florio ricordano l'amico

Elio Tassi

si uniscono al dolore della famiglia.

Torino, 5 ottobre 1982.

La società Fratelli Vagnano Chieri prende parte al dolore della signora Wanda e figlia per la scomparsa di

Giuseppe Bobocca

Chieri, 4 ottobre 1982.

Prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Bobocca

Mario Ajmone, Agostino Canavero, Ugo Gregorini, Saturnino Fiori, Michele Izzo, Domenico Gallo, Antonio Morelli, Umberto Polverini, Cesare Nervo, Salvatore Zampa, Ada e Fiorella Gallico, Giuseppe Richieri.

Torino, 5 ottobre 1982.

I dipendenti della ditta partecipano.

Partecipano all'immenso dolore di Paola e della sig.ra Bobocca gli amici:

Lilly Aima, Cristina Amato, Oscar Battaglia, Patrizia Casati, Fabio Comoglio, Renzo Conti, Antonella Deorsola, Carmen Diergo, Giorgio Silano, Paola Valenti.

Profondamente addolorati Bruno, Luciano e Carlo partecipano al dolore di Wanda, Alessandra e Paola per l'improvvisa scomparsa del fratello

Giuseppe

Asti, 5 ottobre 1982.

La direzione della Sidi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bobocca per la scomparsa di

Giuseppe Bobocca

Torino, 5 ottobre 1982.

La partecipazione partecipa con cordoglio al lutto del suo vice direttore generale, prof. ing. Federico Filippi, per la morte della mamma, signora

Nella Filippi Verzone

Torino, 4 ottobre 1982.

Sinceramente addolorati, Piero e Carla Gerosi prendono viva parte al dolore del prof. Federico Filippi e congiunti per la scomparsa della signora

Nella Filippi Verzone

Torino, 4 ottobre 1982.

Gli amici e colleghi della Microtecnica sono vicini al prof. Federico Filippi, il dolore che lo colpisce e gli esprimono i loro sentimenti di affettuosa partecipazione.

Torino, 3 ottobre 1982.



# Un giornale tutto salute

Bimensile di 32 pagine per l'educazione sanitaria - L'iniziativa della Regione, partirà gennaio - Costo 150 milioni

Avrà 32 pagine, metà a colori e metà in bianco e nero. Chiamerà: «Educazione alla salute». Verrà pubblicato due mesi dal prossimo primo gennaio. L'iniziativa della Regione chiama a raccolta le esperienze degli assessorati alla sanità, alla assistenza, alla cultura, all'ambiente, all'agricoltura ed è il primo esperimento del genere in Piemonte. La giunta ha già stanziato 172 milioni e cinquecentomila lire il 27 luglio. Come funzionerà?

Verrà creato un comitato scientifico che coordinerà tutti gli interventi destinati alla pubblicazione. Vi parteciperanno professori universitari, medici e «big». L'obiettivo è quello di costruire un punto di riferimento per chi si occupa di educazione alla salute. Verranno quindi innanzitutto pubblicati le esperienze che nel settore sono state compiute ma che pochi conoscono, quindi la parola passerà agli esperti.

Di volta in volta, affronteranno i diversi aspetti di un'educazione che sappia evitare almeno le malattie evitabili. Il giornale verrà stampato quindi sei volte l'anno in ventimila copie e inviato alle scuole del Piemonte, alle Unità sanitarie locali e chiunque intenda svolgere seriamente un'azione di prevenzione sanitaria.

L'idea di collegamento stretto tra scuole e educazione sanitaria non è nuova. Ne parla da tempo in Regione. Il piano socio-sanitario approvato qualche mese fa prevede all'articolo 11: «...la possibilità di promuovere e realizzare, anche in accordo

con enti istituzionali culturali, l'Università e il Politecnico, la pubblicazione di un periodico informativo per operatori del settore socio-sanitario... quello scolastico-educativo». Non solo, in altre parti della legge regionale si formula l'esigenza di costituire un sistema periodico di informazione e formazione per assicurare i rapporti col mondo della scuola, coordinare gli interventi, costruire «dottrina-verità» di tutto ciò che in Piemonte si fa per la salute.

Di qui la decisione della giunta. Nuova pubblicazione non ha oggi un volto. Forse questa settimana comincerà ad assumere una forma riconoscibile. Esperti e funzionari stanno lavorando per disegnare l'«identikit». Si occuperà naturalmente di educazione sanitaria, di tutela ambientale, di tutela della salute, di formazione degli operatori socio-sanitari e degli insegnanti della scuola dell'obbligo.

Il primo «menabò» dovrebbe essere pronto tra poche settimane. La giunta ha autorizzato una trattativa privata con ditte specializzate in grado di presentare preventivi di spesa per la stampa, per l'impaginazione, fotocomposizione, fotocopie, distribuzione e distribuzione.

La spesa presunta dell'iniziativa è di 150 milioni cui va aggiunto il 15 per cento di Iva. «Vogliamo spiegare in Regione uno strumento di lavoro agile e di facile consultazione per tutti. Qualche volta l'anno inseriremo nella rivista supplementi monografici».

G. M. R.

## RESPINTE LE DIMISSIONI MA FERRARA NON TORNERA'

Ieri sera in Consiglio tutti i gruppi le hanno rigettate - Il problema della successione - Si fa il nome dell'assessore Chiezzì

Delle dimissioni di Giuliano Ferrara da consigliere comunale ne riparlerà in sala rossa, forse già la prossima settimana. Ieri sera i gruppi politici le hanno respinte all'unanimità, con diverse motivazioni. La parola torna all'ex capogruppo Pci, da più d'una settimana a Roma. Giuliano Ferrara sicuramente «fede alla sua decisione irrevocabile».

Il Consiglio comunale si troverà davanti all'esigenza di prendere atto di questo «addio».

Nel contempo in comune, dove per giorni non si è parlato che di questa vicenda, il segretario provinciale Gianotti sta portando a termine la consultazione per proporre il nuovo capogruppo. Sarà lo stesso Gianotti? O il segretario cittadino Quagliotti? Oppure chiederanno le dimissioni di un assessore per dargli l'incarico di guidare il Pci nel dibattito politico? Palazzo Civico?

Le prime due soluzioni, con passare i giorni, sembrano diventare meno praticabili. Il direttivo del partito ha detto di ricercare, per quanto possibile, l'autonomia del gruppo consigliere da via Chiese della Salute. L'investitura di uno dei due segretari a capogruppo non agevolerebbe questa distinzione di ruolo.

Sarà un assessore (Chiezzì) a lasciare i banchi della giunta per tornare su quelli della maggioranza? Salvo condizioni poste dai socialisti (rivedere la formazione della giunta nel suo complesso) questa potrebbe essere una strada percorribile.

Tornando al dibattito di ieri sera, queste le considerazioni dei vari partiti sul caso Ferrara.

De - Il capogruppo Gatti ha sostenuto che il fatto ha messo in luce la difficoltà del Pci nel giungere alla democrazia compiuta. «Giuliano Ferrara ha lasciato ogni incarico visto che non c'era possi-



FERRARA

bilità di discutere all'interno all'esterno del partito». Il Pci, ha continuato Gatti, ha assunto «una difesa oltranzista questa giunta, già debole, a costo di sacrificare il capogruppo».

Msi - «Il partito pluralista democratico ha rivelato il vero volto - ha detto il capogruppo Martinat - Espelle i dissidenti. Nei fatti si può parlare di un'espulsione provocata, non volontaria».

Psi - Terenzio Magliano ha precisato che c'è da stupirsi anche nel Pci ci sono posizioni diverse. Ha respinto le dimissioni per «l'indipendenza dimostrata da Giuliano Ferrara».

Psi - Dopo aver ricordato i perché della piena fiducia da all'assessore Balmas e gli errori dell'ex capogruppo Pci che ne aveva richiesto le dimissioni, il capogruppo socialista Cardetti ha espresso apprezzamenti per il compagno arguto, non ortodosso, per «una seconda e positiva che ha il diritto-dovere di ascoltare».

Pri - Il capogruppo Franco Ferrara ha posto l'accento su fatto interno al Pci abbia influenza sul consiglio comunale, ha rimandato ogni giudizio e dopo ciò che avverrà nei prossimi mesi in via

Chiesa della Salute. Rispetto all'ex capogruppo comunista ha riconosciuto «intelligenza e capacità di avere un valido confronto politico».

Indipendenti di sinistra - Il consigliere Tartaglia ha parlato di strumentalizzazioni della vicenda da parte di certi partiti. «Spiace che Ferrara sia più tra noi - ha detto - Non respingere le dimissioni servirà a qualcosa».

Il capogruppo Santoro - «L'assessore Balmas ci ha spiegato - ha detto - svolti i fatti. Le dimissioni di Ferrara la prova che all'interno del Pci si può dissentire, non all'esterno. Respingere le sue dimissioni non è soltanto un gesto di rispetto verso la persona, ma anche una garanzia verso l'elettorato che lo aveva votato».

Pci - «Abbiamo discusso della vicenda a tutti i livelli - ha detto Quagliotti - Abbiamo detto che la richiesta era giusta, sacrosanta, abbiamo detto anche che, così come sono andate le cose, soltanto il maestro Berio poteva destinare il concerto per la pace alle vittime palestinesi. Molti comunisti e molti cittadini avrebbero condiviso la richiesta di Ferrara». E' quel che è venuto dopo (la richiesta di dimissioni dell'assessore, l'aver definito «grottesca» una riunione di partito) che è portato il Pci ad accettare le dimissioni di Giuliano Ferrara dagli incarichi di partito.

Quagliotti ha smentito che ci siano «faide interne». Secondo il segretario cittadino il prossimo congresso provinciale sarà «fortemente unitario». «Si discuterà, ci si frantumerà». «Il Pci non è in condizione di prendere lezioni da nessun partito». Rispetto alle dimissioni da consigliere il gruppo comunista ha deciso di respingerle per «un gesto di rispetto un compagno intelligente e capace».

Luciano Borghesan



Finalmente a Torino

### CORSO PER PROGRAMMATORI

Tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle reali esigenze del mercato informatico

SOFT  
VIA BONAFOUS 11  
TEL. 835.319



AIKIDO  
JUDO  
KARATE  
YOGA

MILANO AUTOGENO  
GINNASTICA

ACCADEMIA HIRAKUDO  
Via ... Tel. 357.222

### FRAIS

Ultimi splendidi alloggi in villa pinete vendonsi  
Sciare, vacanze, week-end a soli 58 km da Torino

Tel. 0383/44.220

Per l'acquisto dei veri  
TAPPETI PERSIANI  
ed ORIENTALI

### SABET

la più scelta a.  
Madonna degli

### MOTOCICLISTI ATTENZIONE!

Moto regolarità nuove  
125 cc - 250 cc - a partire da  
L. 2.200.000  
Vasto assortimento

bienstock  
Tel. (011) 56.74.786 - 56.75.518  
10091 (Torino)  
APERTO IL

### LA STAMPA

Salone da  
Concessionaria  
dell'Istituto Poligrafico  
e Zecca dello Stato  
Roma, 90 - Telefono

## Nel mirino dc e dei sindacati l'Usl 23 e la sanità torinese

L'incontro stamane - Il disagio del personale medico e infermieristico - La medicina del lavoro e quella di base - Sei o sette Usl necessarie in città

Nel corso di conferenza stampa tenutasi stamane nella sede della dc in via Carlo Alberto 32, i gruppi consiliari democristiani, liberali e repubblicani, hanno annunciato che intendono chiedere al sindaco la convocazione di un'assemblea straordinaria «sui problemi della sanità a Torino e per smaltire tutto il lavoro arretrato accumulatosi negli ultimi mesi».

Erano presenti oltre il capogruppo dc Beppe Gatti e il segretario provinciale Beppe Artusi, rappresentanti degli organi di categoria, il professor Randi, Giovanni Salerno, Mariarosa Campolongo, Carmine Nardullo, Walter Martini e Giovanni Felletti.

Artusi e Gatti hanno posto l'accento, soprattutto, tre problemi fondamentali. Il primo riguarda, strettamente, l'assetto istituzionale dell'Usl 1-23. «Questo - dice Artusi - oltre che in modo palese contrario alla legge riforma sanitaria che prevede che ogni Usl abbia un massimo di 200 mila abitanti, ha dimostrato di non essere in grado di gestire e di amministrare la macchina della sanità torinese. Si va dal problema spiccioli di igiene a quelli del pagamento dei fornitori degli ospedali. E non tratta, dunque, soltanto di fondi».

Il punto riguarda il disagio del personale medico e infermieristico e gli ope-

ratore più in generale. «I lavoratori della sanità, a quanto si dice, sono disorientati a causa di un'organizzazione estremamente confusa nella quale non c'è chiarezza di competenze. E' indispensabile, secondo Artusi, puntare sui concetti di professionalità, meritocrazia, efficienza e responsabilità».

Inoltre - aggiunge - bisogna anche dire che non viene rispettata l'autonomia dei tecnici dell'Ufficio di direzione, i quali vengono, spesso e volentieri, scavalcati».

Terzo punto: obiettivi delle Usl, secondo la riforma sanitaria. «Dobbiamo produrre una macchina che crei - afferma Artusi - facendo una grande azione preventiva, attraverso la medicina del lavoro e la medicina di base.

Dobbiamo prodotto efficace il minor costo possibile. Non si può certo dire adesso sia così, ma le deneghe che sono ancora troppo lunghe, esami laboratoriali che arrivano in ritardo e le prenotazioni per certe prestazioni che vanno di sei mesi in sei mesi».

Una unità sanitaria locale è poco ed è contro la legge. Ventitré sono troppe? Riteniamo di sì. Presentato una proposta che riduce il numero a sei o sette. Pensiamo con zone sanitarie, corrispondenti ai quartieri cittadini, sarebbero troppe disparità. La nostra proposta legge riguarda tentativo di una nuova perimetrazione. Speriamo che se ne tenga conto».

d. dan.

## SPECIALE MAROCCO

in autopullman gran turismo e traghetto

12 giorni in pensione completa dal 18 al 29 novembre

Torino - Tangeri - Casablanca  
Fes - Marrakech - Casablanca  
Tangeri - Sete - Torino

Prezzo eccezionale (viaggio promozionale)

L. 730.000 (+ 20.000 tassa d'iscrizione)

Informazioni e prenotazioni:

WTO VIAGGI - Corso ... 77/c  
Torino - Tel. 558.558 - 555.433  
e presso le agenzie di viaggio



(Segue pagina 4)

Tragico crudele incidente ha stroncato la vita di

**Giorgio Rampone**  
**Graziella Bolla Rampone**

Lo annunciano sconvolti i figli Elisabetta e Federico alle nonne Anna, agli zii Gigi, Spirito e a tutti. Funerale il 5 ottobre, ore 15, presso la Chiesa di S. V. Annunziata, Pinerolo. — Torino, 5 ottobre 1982.

Ines e Gigi, giorni sereni in compagnia, amore e tristezza insieme.

Eugenio Gargia e famiglia sono vicini a Elisabetta e Federico nel loro grande dolore.

Zio Spirito e zia Rita con i loro familiari sono vicini a Elisabetta e Federico in questo momento.

Zia Luigina e Giovanni, cugini Mario, Liliana, Fernando, Maria Bolla, partecipano al dolore di Elisabetta, Federico e Anna. L'improvvisa scomparsa di Giorgio e Graziella.

Guido e Graziella e Elisabetta e Federico la tragica perdita di PAPA.

Luigina e Sandro Silva con Chicco non attendono vicini in questo momento a Elisabetta e Federico e si uniscono al loro immenso dolore per la perdita dei genitori.

**Graziella e Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La direzione e il personale della Università S. R. Milano, partecipa vivamente al lutto che ha colpito la società Martini & Rossi per la tragica scomparsa del suo direttore di stabilimento.

**dr. Giorgio Rampone**

— Milano, 5 ottobre 1982.

Il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed i collaboratori della F.R.I. Genova S. C. S.p.A. partecipano al dolore di Elisabetta e Federico e si uniscono al loro immenso dolore per la scomparsa del direttore di stabilimento.

**dott. Giorgio Rampone**

— Canelli, 4 ottobre 1982.

Presidenza, direzione e maestranze tutte dell'AVIR - Azienda Vetraria Italiana (Ricordi S.p.A.) prendono parte al lutto che ha colpito la Martini & Rossi per la tragica scomparsa del direttore di stabilimento.

**dott. Giorgio Rampone**

— Aul, 5 ottobre 1982.

Il Rotary Club Torino Est con grande mestizia partecipa alla scomparsa del presidente del Rotary Club di Chieri.

**dott. Giorgio Rampone**

e della consorte signora

**Graziella Rampone Bolla**

sentitamente uniti al dolore della famiglia.

— Torino, 5 ottobre 1982.

La René Brand S.p.A. si associa al lutto della Martini & Rossi per la tragica scomparsa del direttore di stabilimento.

**dott. Giorgio Rampone**

— Milano, 4 ottobre 1982.

La ditta Mugelli e Bernardi partecipa al dolore di Elisabetta e Federico.

**Graziella e Giorgio Rampone**

— Chieri, 4 ottobre 1982.

La Kronen Italia e la Kronen Ag Ragnsburg partecipano al dolore della Martini & Rossi per la perdita del direttore di stabilimento.

**dr. Giorgio Rampone**

e della signora

**Graziella Bolla Rampone**

— Garda, 4 ottobre 1982.

Sono vicini a Elisabetta e Federico: Lino Rebattolo, Giovanni Cavignoli, Franco Menegon, Michelangelo Rissone, Alessandro Marandina, Rosina Ferraro, Vittorio Gallo, Gianpiero Gatti, Carla Fasano, Matteo Avanzano.

Angelo Achio, Aldo, Franco Bertolucci, Teresa Marocco, Giovanni Tomagnone, Margherita Stuardi, famiglia Magnani, Matteo Minelli, Florio Gatti, Caterina Degli, Leopoldo Cane, Luigi Fasano, Piero e Luciana Scasso, Carlo e Liliana Coda-Riz, Giuseppe Malvano, Marcello Nebbia, Luigi Sandrola, Aldo Rivella, Valerio Botta.

Giuseppina Allora, Carlo Giachino, Nicola Vigna, Edoardo Vigna, Gianni Corda, Bartolomeo Visconti, Guido Sanderi, Giacomo Ghignone, Marina Badoglio, Emanuele Monico, Ugo Solero, Carlo Miroglio.

Amici, colleghi e collaboratori del Laboratorio Chimico di Peselona.

I Dirigenti, Impiegati e Operai dello Stabilimento Martini & Rossi di Chieri partecipano al dolore di Elisabetta e Federico per il grave lutto che li ha colpiti.

Giuseppe Luis Cresto Dina con Piero e Carlo e Silvia sono vicini a Elisabetta e Federico in questo grande dolore.

Anna Luigi, Piero Lupotto partecipano al cordoglio di Federico e Elisabetta per la dolorosa perdita di GRAZIELLA.

Braghin Rosotti e Rosanna Magnani sono vicini a Elisabetta e Federico.

Paolo e Elsa Decime partecipano al grande dolore di Federico e Elisabetta per la tragica scomparsa di GRAZIELLA.

Emilio e Graziella Marocco ricordano il dolore e rimpianto gli amici di GIORGIO e GRAZIELLA.

Franco Salotto e famiglia ricordano con profondo dolore gli amici di GRAZIELLA.

Michelangelo Rissone e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Peselona, 4 ottobre 1982.

Giovanni Bracco e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore di Elisabetta e Federico Rampone.

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Edgardo e la moglie sono profondamente colpiti dalla tragica scomparsa dei cugini.

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Gli amici del «Gruppo Golf 34» partecipano addolorati al lutto per la scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Partecipano al dolore di Elisabetta gli amici: Roberto Abate, Franco Aschieri, Ubi Barbi, Nico Bellone, Daniela Bianco, Tiziana Borghi, Silvia Brozzo, Milena Cagliero, Gio Cappelletti, Gabri Carignani, Raffa Carbone, Anna Cirio, Clara e Livio Fausone, Patrizia Florelli, Nico Fiorentini, Marco Galeotti, Gary, Max Greco, Marco e Paolo Guglielmo, Guido e Silvio Melano, Mike, Dina Moscatelli, Patrizia Narducci, Gian Luca Peri, Corrado e Marianna Riganti, Pio.

Sarà, Francesco Scipitelli, Lily Storici, Lorenzo Vascotto.

Antonelli, costernati per l'incredibile scomparsa del Presidente

**dott. Giorgio Rampone**

e della consorte signora

**Graziella**

I membri Rotary Club di Chieri, le loro famiglie, si uniscono ai momenti d'angoscia e del grande dolore di figli e ai familiari. Nel cuore tutti il rimpianto e la nostalgia già profonda per la perdita dei cari amici, affettuosi, profondamente umani, valida guida del Club.

Gianni e Bagnasco, Francesco e Daniela Balzano, Lino e Franco Bello, Gabriele e Franca Benedicenti, Franco e Carla Bona, Ottavio e Vanda Burzio, Eugenio e Margherita Casalegno, Giovanni e Maria Corticelli, Pierfranco e Lucia Fanoglio, Giovanni e Maria Antonietta Garrino, Giuseppe Gira, Giuseppe e Carla Guino, Giancarlo e Anna Michelone, Virgilio e Maria Teresa Motta, Armando e Maria, Carlo Nicotri, Leonardo e Maddalena Piovano, Eugenio e Lina, Quaglini, Piergiorgio e, Vincenzo e Aldo Sotero, Mario e Laura Tabasco, Antonio e Margherita Tarico, Domenico e Rina Torta, Piergiorgio e Maria Clara Tosco, Luigi e Jose Triveri, Armando e Maria Vergnani, Maria e Angiolina Vergnani, Laura Pizzocaro, Secondo e Giuseppina Casella, Alberto e Maria Gramigna, Riccardo e Maria Quare, Francesco e Mariella Graziano.

Chieri, 3 ottobre 1982.

I Soci del Rotary Club di Val d'Arena prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

Presidente del Rotary Club di Chieri

— Lorgues (Francia), 3 ottobre 1982.

Attilio Veronesi unitamente ai colleghi tutti F.O.R.T. s.r.l. e Tardini s.r.l. partecipa al grave lutto della Martini & Rossi S.p.A. per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile e stimatissimo

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore dello Stabilimento

— Torino, 4 ottobre 1982.

Guglielmo prende il dolore di Elisabetta.

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore dello Stabilimento

— Torino, 4 ottobre 1982.

La S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Rampone per la scomparsa dei loro figli GIORGIO e GRAZIELLA.

Canelli, 4 ottobre 1982.

Meurlo e Emanuele Casassa affrontano l'incalcolabile perdita si stringono a Elisabetta e Federico.

Maria e Nanni Quaglini con Silvia affrontano la tragica scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

sono vicini ai figli Elisabetta e Federico.

Chieri, 4 ottobre 1982.

Partecipano al dolore di Elisabetta e Federico gli amici: Alessandro e Silvia Castonero, Andrea Giola, Antonella Cometto, Cristina e Elisabetta Anselmi, Elena Bolla, Giuliano Fontana, Guido e Andrea Oddone, Ivana e Massimo Musso, Leo Azzì, Massimo Brero, Massimo Chiara, Monica e Emanuele Cometto, Paolo Musso, Patrizia Torress, Pierluigi Avastano, Pino Cavagliato, Sebastiano Piaru, Vittorio La Rosetta, Walter Ferraro.

Anna e Fulvio Borsero, Sergio Gioannelli, Anna e Ippolito Cibrari, Vittorio e Antonio De, Luciana, Luigina e Mario Oddone, Anna e Edoardo Pellegrino, Pia e Franco Prati, Mirella e Sergio Stella, Anna e Carlo Verrì.

sono affettuosamente vicini alla famiglia Rampone per l'improvvisa scomparsa dei cari amici GRAZIELLA e GIORGIO.

Walter Vaira e Paola Joannes partecipano al dolore di Elisabetta.

La Grafica di Arisio Angelo e Succo S.p.A. partecipa alla prematura perdita di

dott. Giorgio Rampone

La Grafica di Arisio Angelo e Succo S.p.A. partecipa alla prematura perdita di

**dott. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Carlettonica Caronni si unisce al dolore della Martini e Rossi per la prematura perdita di

**Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

La S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto per la scomparsa del direttore di stabilimento.

**Giorgio Rampone**

— Aul, 5 ottobre 1982.

Gianni Martellano, Francesco Ciria, Luigi Blochier partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

e signora GRAZIELLA.

— Aul, 4 ottobre 1982.

La Bertolotto S.p.A. e Cobert S.r.l. partecipano al lutto per la tragica scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e SIGNORA.

— (Verona), 4 ottobre 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Conserzati e il Personale del Consorzio la tutela dell'Asil Spumante partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore e Rossi

**Graziella Bolla Rampone**

— Aul, 5 ottobre 1982.

Alberto Molta, a tutti gli del 203° Distretto Rotary International, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

**dott. Giorgio Rampone**

del Rotary Club di Chieri

— Torino, 4 ottobre 1982.

Titolare e Maestranze della Colbentazioni Tortella Giuseppe partecipano al dolore della famiglia Rampone.

La Imballaggi Piemontesi S.r.l. con profondo cordoglio al grave lutto

— Carmagnola, 5 ottobre 1982.

Costernati la sono affettuosamente vicini a Anna, Elisabetta e Federico, zia Enrica e figli.

Annunziata Roberto Sbardolini affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico e partecipano al loro grande dolore

Sconvolti per la perdita degli indimenticabili amici

**Giorgio e Graziella Rampone**

Carlo e Annamaria Verrì affettuosamente si stringono a Elisabetta e Federico.

— Torino, 5 ottobre 1982.

Silvia Terico e famiglia partecipano al grande dolore di Elisabetta e Federico.

Barbara e Maria con i genitori affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico Rampone.

— e Laura Anelli in questo momento dolore sono vicini con tanto affetto a Elisabetta e Federico.

Il Comitato Studio Bevande alcoliche aromatizzate partecipa al grave lutto che ha colpito la Società Martini & Rossi S.p.A. per la tragica scomparsa di

**Giorgio e Graziella Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Il Rotary Club di Chieri e Lario esprime il profondo cordoglio di tutti i suoi soci, per la perdita dell'amico

**Giorgio Rampone**

Presidente del Rotary Club di Chieri e della consorte

— e Domenico Vergnani con Luigi, Sergio, Paolo e sono affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico e partecipano al loro dolore.

Gli amici degli indimenticabili e stringono con affetto a Elisabetta e Federico prendendo parte al loro grande dolore.

Franco e Andreina, Gian Mario e Hyria Rossignolo, Franco e Laura Sartorio, Angelo Tesido, Gianni Terzolo.

Andrea Gianni Mantelenti sono vicini ad Elisabetta e Federico.

Presidenza, Renzo, Consiglio d'Amministrazione, i Soci, il Direttore, i Tecnici, gli Impiegati, gli Operai della Cantina Sociale Valle Belbo ricordano l'amico

**dott. Giorgio Rampone**

— S. Stefano Belbo, 5 ottobre 1982.

Renzo, il Pietro, si commossa al dolore della famiglia Rampone.

Stefano e Angiolina Bernasconi con Carlo, Enrica e Fina sono affettuosamente vicini ad Elisabetta e Federico.

Giorgio, Zinetta e Chiara Giuviana partecipano commossi.

Partecipano costernati Mario Luciana Prati, Mario Carlo Federica Berra.

Dario e Qualifero Cochi partecipano al dolore della famiglia e Martini & Rossi S.p.A. per la prematura scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

e SIGNORA.

— Torino, 4 ottobre 1982.

La Cochi Marti s.a.s. e lo Scatolificio di Polino s.a.s. si associano.

Il Circolo Golf Stupinigi prende parte al dolore di Elisabetta e Federico per la scomparsa dei cari amici genitori

Caterina Marco Maura e Maurizio partecipano al dolore di Elisabetta.

Commissa il dolore della famiglia e l'improvvisa scomparsa dei coniugi GRAZIELLA e

**Giorgio Rampone**

— Aul, 5 ottobre 1982.

Gianni Martellano, Francesco Ciria, Luigi Blochier partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

e signora GRAZIELLA.

— Aul, 4 ottobre 1982.

La Bertolotto S.p.A. e Cobert S.r.l. partecipano al lutto per la tragica scomparsa di

**dott. Giorgio Rampone**

e SIGNORA.

— (Verona), 4 ottobre 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Conserzati e il Personale del Consorzio la tutela dell'Asil Spumante partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

**dott. Giorgio Rampone**

Direttore e Rossi

**Graziella Bolla Rampone**

— Aul, 5 ottobre 1982.

Alberto Molta, a tutti gli del 203° Distretto Rotary International, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

**dott. Giorgio Rampone**

del Rotary Club di Chieri

— Torino, 4 ottobre 1982.

Titolare e Maestranze della Colbentazioni Tortella Giuseppe partecipano al dolore della famiglia Rampone.

La Imballaggi Piemontesi S.r.l. con profondo cordoglio al grave lutto

— Carmagnola, 5 ottobre 1982.

Costernati la sono affettuosamente vicini a Anna, Elisabetta e Federico, zia Enrica e figli.

Annunziata Roberto Sbardolini affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico e partecipano al loro grande dolore

Sconvolti per la perdita degli indimenticabili amici

**Giorgio e Graziella Rampone**

Carlo e Annamaria Verrì affettuosamente si stringono a Elisabetta e Federico.

— Torino, 5 ottobre 1982.

Silvia Terico e famiglia partecipano al grande dolore di Elisabetta e Federico.

Barbara e Maria con i genitori affettuosamente vicini a Elisabetta e Federico Rampone.

— e Laura Anelli in questo momento dolore sono vicini con tanto affetto a Elisabetta e Federico.

Il Comitato Studio Bevande alcoliche aromatizzate partecipa al grave lutto che ha colpito la Società Martini & Rossi S.p.A. per la tragica scomparsa di

Partecipano al dolore di Elisabetta e Federico

Laurea e Vincenzo Dimina, Giulietta e Giacomo Carbonara.

Elisabetta e Federico partecipano al dolore di Elisabetta.

La Martini & Rossi S.p.A. S.p.A. il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**dr. Giorgio Rampone**

Direttore dello Stabilimento di Peselona

— Torino, 4 ottobre 1982.

Martini & Rossi S.p.A. il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa del

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi S.p.A. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

Giovanni Rubatto, Amministratore Delegato della Martini & Rossi S.p.A. S.p.A. partecipa al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

I membri della Direzione della Martini & Rossi S.p.A. S.p.A.: Andrea Luca Saffari, Roberto Morra di Lariano, Lorenzo Cattaneo, Niccolò Di Sini, Giorgio Giustini, Luciano Lema.

partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del loro collega ed amico

**dr. Giorgio Rampone**

— Torino, 4 ottobre 1982.

I Dirigenti della Martini & Rossi: Stefano Bernasconi, Sergio Brozzo, Ascanio Calvi di Bergolo, Giovanni Cavignoli, Maurizio Cibrari, Giuseppe Cresto Dina, Leonardo De Nardis, Giovanni Ferraro, Vittorio Ferraro, Giovanni Franzoni, Carlo Giachino, Armando Jernace, Luigi Lupotto, Franco Marotti, Armando Novaro, Ettore Oddone



# IRRUZIONE IN UN COVO DEI NAR PRESI QUATTRO TERRORISTI NERI

Tra gli arrestati anche un capo ricercato da tempo - La base, considerata «fredda» perché già abbandonata si troverebbe in una cittadina della cintura - Caccia in città ai due brigatisti fuggiti da Napoli

Una operazione antiterroristica condotta dai carabinieri a livello nazionale ha avuto importanti risvolti anche nella nostra città. Dalle prime notizie trapelate, poiché i militari ufficialmente ne confermano né smentiscono, sarebbe stato scoperto un covo in una cittadina della cintura torinese. Inoltre quattro persone, sicuramente, ma più probabilmente cinque tra cui un «capo» noto nell'area dell'estremismo di destra, sono state arrestate.

I «Nar», Nuclei armati rivoluzionari, non è avvenuto nel covo, che tra l'altro sarebbe già «freddo», ovvero di smesso e abbandonato dall'associazione eversiva, bensì in circostanze che per ora non è stato possibile chiarire.

L'operazione anti-Nar parte da quella più ampia e complessa partita a Roma, dopo la cattura di Walter Sordi, uomo di punta «Nar».

Carabinieri una cittadina del litorale romano. Le indagini si sono subito allargate a macchia d'olio. Il colpo più duro ai terroristi, almeno sinora, è stato inferto alle porte di Milano.

Nelle mani dei carabinieri tre uomini e una donna, «colonna nord», sono appartenenti alla banda di Gilberto Cavallini. Questa banda era considerata la più feroce «gruppi fuoco» «nuclei armati».

Gli arrestati sono Roberto Frigato, 26 anni, di Rovigo; Forcato, 26 anni, di Lodi; Franchini, 26 anni. La donna si chiama Ambrogina Sala, 26 anni. I carabinieri di Torino, non solo impegnati sul fronte dell'eversione nera, in questi giorni sono in stato di mobilitazione.

Due brigatisti sarebbero da qualche giorno in città ed i militari impegnati nella loro cattura ormai parecchi mesi, da questa pri-

ma vera, che a Torino si assiste più operazioni antiterrorismo in grande stile. Infatti i carabinieri avevano persino «trovato il tempo» recarsi a Parigi per far arrestare uno dei «big» dell'eversione rossa: Oreste Scalzone.

Ieri invece alla Cernaia lo stato di allarme è ed il via vai delle pattuglie incessante. Si controllano vecchi covi e si possono fiancheggiatori allo scopo di rintracciare Antonio Chiochi, 24 anni, e Antonio Marocco, 24 anni, due br della colonna napoletana. La coppia, brigatisti è sfuggita all'arresto in massa del nucleo campano delle Brigate rosse avvenuta nei giorni scorsi.

Si può affermare che al Chiochi ed al Marocco «sia andata bene» perché erano partiti da appena poco tempo per Torino con lo scopo di reclutare nuovi terroristi in Piemonte. Le Br avevano, a

quanto risulta, l'intenzione di effettuare nel Napoletano un paio di «operazioni» (pare addirittura che intendessero rapire il prefetto di Napoli ed assaltare la base Nato di Baginoli) per far riacquistare prestigio alla loro organizzazione.

E' accaduto invece che una decina di Br sia finita in una gigantesca «operazione» delle forze dell'ordine hanno recuperato anche le armi rapinate durante gli assalti alle caserme dell'esercito. Unici a sfuggire sono stati appunto Antonio Chiochi e Antonio Marocco già al Nord in quanto entrambi alla perfezione la geografia e la realtà eversiva torinese piemontese.

Antonio Marocco giunse alla ribalta delle cronache la prima volta nel '73 quando con tre complici compì una rapina a Cirié. Nel '75 viene arrestato, l'accusa è detenzione di armi e munizioni e di

associazione sovversiva. Due anni dopo, nel '77 riesce a fuggire dal carcere di Fossombrone. E' nuovamente catturato nel '79 quando ferisce in un conflitto a fuoco a Cremona due carabinieri.

Antonio Marocco, che è originario di Settimo Torinese, è un super terrorista e si dichiara prigioniero politico e

membro «Prima linea»; al momento è condannato a 20 anni.

Resta, dietro sbarre di cella: il protagonista, Paolo Alunni ed altri, della clamorosa evasione di San Vittore del 28 aprile 1980. Il quartiere della metropoli lombarda, dove avvenne l'evasione, fu sconvolto la giornata di sparatorie e da una gigantesca caccia all'uomo che fece riprendere solo alcuni dei fuggitivi. Da allora Antonio Marocco è sempre ritenuto latitante anche se la giustizia gli infligge altri 28 anni in altri termini.

Antonio Chiochi invece è meno noto anche se altrettanto pericoloso: di lui si sa solo che è uno dei rapitori dell'esponente democristiano campano Cirié. Era che dei luogotenenti del criminologo fiorentino, il massimo capo delle Br, Giovanni Senzani.

## Rapinato negozio

Rapina in un negozio di abbigliamento ieri sera 19.40. Due banditi armati di pistola presentati in corso Unione Sovietica 395 poco dopo l'ora di chiusura. Il negozio c'era ancora proprietario, Paolo Porcini, 29 anni, via Isonzo 101. Sotto la minaccia delle armi i malviventi hanno costretto il Porcini a consegnare l'incasso

## COMPRO-VENDO LIBRI USATI

Il mercatino di piazza Carlo Alberto con Stampa Sera

STAMPA SERA

cerco ☐  
 offro ☐

### Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Il cognome e telefono \_\_\_\_\_

Il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri Stampa. Dopo indicato se si «cerca» od «offre» il testo scolastico, o i testi, per cui l'annuncio gratuito, scrivere il cognome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, il numero del volume. Il tagliando deve riportare il cognome, il

(o l'indirizzo). Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di 80 via Ranco oppure, una volta incollati i tagliandi, una cartolina postale, spedita al «mercatino di Stampa Sera», via 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati che giungeranno.

### OFFRO

U. Panozzo: Belle lettere italiane, vol. 1, Paravia; G. Sciacovelli: al tirocinio nella scuola materna, Fabbri Editore; Nangeroni: geografia economica: Italia, Ape Mursia; G. Spini: a profilo storico: Medloeo, Cremonese; M. Lucillo: La religione nella cultura del giovane, Sel. Lore-dana Rosso, 256.983.  
Tantucci: Urbis orbis (teoria), Posidonis; Aa.Vv.: Seven: America today, Petrini; Clotti-Marzi: Storia dell'arte, Sandron; Bill: modern stories, Principato; Escp: La spazio, Zanichelli. Carlo Viberi, 309.2547.  
Ambrosoli

Escoffier: Letteratura, civili problemi, Monnier; Santoboni: geometria, Petrini; Barbieri: pianeta salvare, Principato; Vergnano: Quale società quali, Paravia; Camera: Storia per ITI (classi 1, 2, 3, 4), Zanichelli. Roberto Serafin, 262.2045.  
Commissari: L'aggiustaggio, Cremonese; Straneo: Consorti, Il disegno tecnico, Principato; A. Manzoni, I promessi sposi, Marietti; Colle-Meloni, The (inglese), Lattes; Vay-Collins, Hi-Fi (inglese), Lattes. Inardi Luca, 301.821.  
Fortini-Cateni, Lineamenti di geometria euclidea, Le Monnier; Cornaglia-Lava: Geografia del mondo d'oggi, Zanichelli; D. G. kean, Biologia, Loescher-Sc-

de; A. Manzoni, I promessi sposi, Garzanti; Catania-Desiderio, cammino, Signorelli. Franco Spina, tel. 300.864.  
Cateni, Fortini: pensiero geometrico, vol. I e II, Le Monnier; Abbs, Ayton, Free: Strategies, Longman; Vegas, Castelfranchi: Storia dell'Arte, vol. I, Signorelli; De Marco: Geometria analitica, Posidonis; La Penna: Scrittori vol. 3, La Nuova Italia. Antonella Franco, 250.317.  
Brasca, Levi: Logaritmi, Cervi; Vitale, Geraci: Tecnologia Progresso Uomo, Paravia; Landini: Geografia generale d'Italia, Lattes; Ambrosoli, Escoffier: Le idee e la realtà, (Tomo II profilo storico), Le Angelou Sarce.

## expo montagna

1-10 ottobre

orario  
feriali 15-23  
sabato e domenica 23

area di ricerca fondo  
allargata su 3100m

sfilate modaneve

torino esposizioni

dove lo spettacolo  
si gioca con mano



**tecno mont**

torino esposizioni  
7-10 ottobre  
riservato agli

9.30-19.30  
p.d. 3° 3° B e 4°  
(Ingresso Corso Solopis)  
ni encl  
e giornate di studio



# METTI A PROFITTO LA VASTA GAMMA MERCEDES-BENZ.

Trovare il veicolo adatto alle proprie esigenze di trasporto di linea e da cantiere è di importanza fondamentale per garantire il pieno sfruttamento del mezzo.



E nella vastissima gamma di modelli Mercedes-Benz c'è sicuramente quello che cercate.

Questo perché, oltre a un numero già grande di modelli che costituiscono la base duttilissima per ogni soluzione di sovrastrutture (carri e



trattori da due e tre assi, da 80 a 560 quintali), la Mercedes-Benz offre una infinita possibilità di versioni

e di equipaggiamenti speciali.

Il che significa poter avere sempre un veicolo su misura senza dover ricorrere ad adattamenti successivi.

A tutto ciò i veicoli Mercedes-Benz affiancano una lunga serie

di prestazioni veramente esclusive.

La moderna costruzione a elementi modulari. La straordinaria affidabilità. Il confort eccezionale. Ci sono poi le "prestazioni" della Mercedes-Benz Italia che vi assiste al momento della scelta consigliandovi la soluzione più giusta alle vostre esigenze; al momen-

to dell'acquisto con la

migliore consulenza amministrativa e la forma di finanziamento più

adatta attraverso la collegata Merfina; dopo l'acquisto con i centri di assistenza specializzati

in grado di raggiungervi ovunque.

Sia in Italia che all'estero. Tecnologia avanzata dunque e un servizio completo ed efficiente per garantirvi sempre la massima redditività.



## MERCEDES-BENZ LA SCELTA DELLA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.P.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI, 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224



# E adesso i negozi apriranno poco più di 3 ore al giorno?

Una modifica di fondo nel nuovo decreto legge - Abolito l'obbligo di apertura pomeridiana  
L'associazione commercianti: «Non cambierà nulla» - Polemici i funzionari dell'annona

Riapprovati i decreti di luglio, nell'insieme i provvedimenti in questione sono riproposti e mantenuti anche la normativa inaugurata dal decreto di luglio. Con una modifica di fondo: i prossimi giorni, cioè nel margine di tempo previsto prima che il decreto oggi riesumato nuovamente decada o venga trasformato definitivamente in legge, l'apertura obbligatoria verrà limitata dalle 9,30 alle 12,30, un'ora meno della precedente fascia obbligatoria dalle 13. Viene inoltre abolito l'obbligo di apertura pomeridiana fissato l'estate scorsa. Ultima novità: d'ora in poi (per meglio dire, finché resterà in vita il decreto) soltanto i Comuni oltre i diecimila abitanti potranno autorizzare l'apertura di nuovi esercizi di largo e generale consumo inferiori ai 200 metri quadrati mentre quelli già dotati del Piano, cancellato il blocco totale in precedenza, saranno autorizzati a seguire le direttive ministeriali. Intanto, ogni commerciante libero di lavorare sino a dodici ore.

«ecco in proposito le prime reazioni torinesi, che vanno dalla pacata soddisfazione dell'Associazione Commercianti («Non cambierà niente — si sostiene nella sede di via Massena — dato che il più ristretto limite di apertura obbligatoria servirà soltanto ai commercianti in merco specializzate quali, a differenza degli alimentari, hanno interesse a lavorare in specifici e limitati margini di tempo»), sino alla sorpresa decisa-

mente polemica ammessa da queste ore dai funzionari dell'annona. Dove il rinnovo automatico del decreto più le sue modifiche suonano quanto meno inaspettate rispetto al prossimo incontro sul tema, in programma a Roma il 7 prossimo, tra il ministro Marcora e gli assessori al Commercio di tutti i capoluoghi di regione.

Di si discuterà, visto che il nuovo orario è già servito o potranno servire le analisi degli approfondimenti in corso con cui amministratori, sindacati e operatori si confrontano a Torino sulla questione, al fine di calibrarla in base alle diverse e spesso contrastanti esigenze in po? Come è ammissibile, infine, che si stia lavorando alla riforma globale della legge sul commercio, un aspetto fondamentale quello degli orari si proceda a

colpi di temporanei decreti-legge che impediscano qualsiasi modifica seria e definitiva?

Sono interrogativi che, in attesa di approfondire il nuovo testo preannunciato a Roma, lasciano perplessità e disagio. pure con differenti sfumature.

Spiega Giovanni Giustetto, segretario provinciale Confesercenti: «In alle prime anticipazioni, considero estremamente positiva l'autonomia di decisioni presa ai Comuni che già si sono forniti. Piano commerciale, appunto Torino. Ammetto però che questa impostazione sembra bloccata a metà. Se non fosse, sarebbe stato logico trasformare il decreto rinnovato oggi in legge dove alle varie amministrazioni locali venisse concessa, sia pure sperimentualmente, la più ampia autonomia in fatto di orari commer-

ciali. Da inaugurare, provare ed eventualmente modificare base alle obiettive esigenze di ogni singola zona».

Ma così purtroppo non è, mentre gli addetti ai lavori ammettono qualcosa che gira storto.

Precisa Giustetto: «prima assurdo costringere i negozi di abbigliamento a merci varie a restare aperti sino alle 13 come gli alimentari, adesso l'obbligo generico di apertura limitato dalle 9,30 alle 12,30 rischia di provocare con anticipo totale serrata di saracinesche. Sancire solennemente queste tre di servizio mattutino e fermarsi lì, mi sembra inoltre inutile non addirittura ridicolo».

Così, noi consumatori abbiamo quanto meno un premio di consolazione. Persino chi sta dall'altra parte del banco di vendita riconosce che qualche motivo di mugugno, tutto sommato, ci spetta. diritto. Forse (anche se oggi questo nessun commerciante lo ammette) più a Torino che altrove.

Non è un segreto per nessuno, infatti, che in questo periodo gli operatori locali stanno premendo in pieno accordo sul Comune allo scopo di fissare la chiusura serale di negozi e supermercati alle 19,30 anziché alle 20. Ammes-

## Oggi parte per Beirut la prima équipe medica

La prima delle «équipes» mediche piemontesi a portare un aiuto alla martoriata popolazione palestinese partirà oggi da Torino per Beirut. Questa la buona notizia che ieri, in municipio, hanno potuto dare a Fathi Arafat, fratello leader dell'Olp e presidente Mezzaluna rossa, la Croce Rossa palestinese, in missione umanitaria.

Dell'équipe fanno parte i primari Lievre (Maria

Adelaide), Bocca (uriano) e i funzionari della Regione. Il gruppo avrà il compito di studiare sul posto l'organizzazione soccorsi.

Ieri, all'incontro torinese con Fathi Arafat presenti i rappresentanti degli enti associati che hanno firmato l'appello di solidarietà al popolo palestinese, dal sindaco Novelli al sindaco Corrado Ferro.

## Microbi nell'acqua a Forno Il sindaco: «Fatela bollire»

A Forno Canavese l'ordinanza del sindaco Gian Carlo Benso, non è troppo gradita. «Far l'acqua prima di usarla, è una scomodità, abbiamo saputo che un po' d'inquinamento c'era, pensavamo a veri pericoli», un avvertimento del bar del Centro.

Invece adesso questi pericoli sono reali, secondo quanto conferma l'Ufficio d'igiene provinciale, incaricato dal Comune di un'analisi sull'acqua contenuta nella vasca di Riva Vignè, poco oltre la frazione Milani. E l'attuale situazione dovrebbe durare per almeno una quindicina di giorni, sempre che l'ispezione programmata per domani dia risultati confortanti, permettendo così di la fonte di inquinamento.

Sono comunque ipotesi già consistenti: scartata la possibilità di azioni dolose di inquinamento industriali, resta quella di una presenza batteriologica troppo consistente nella zona a monte, dove nascono le sorgenti e le falde che portano l'acqua a Forno. O comunque di una fonte inquinante nel tragitto compreso la la al peggior.

«La presenza microbi nell'acqua è nettamente al di sopra del limite tollerabile», spiega l'ufficiale sanitario dott. Ferraris — «berla significherebbe il rischio di contrarre malattie infettive». L'ordinanza sindaco giunta quindi quanto mai opportuna, prima che la situazione potesse precipitare.

Invece non si riescono a trovare notizie confortanti a Castellamonte, dove il problema dell'approvvigionamento idrico è quanto mai attuale. Le piogge dei giorni scorsi non hanno portato alcun giovamento alla dell'acquedotto municipale, del tutto insufficiente ai bisogni di una cittadina di 8 mila abitanti. Spesso l'erogazione del prezioso liquido viene sospesa, tra le proteste della gente, anche per ore.

Era un consorzio 5 Comuni per ricavare un acquedotto dalle colline della Sacra, con la captazione di nuove sorgenti. Ma ora tre consigli hanno deliberato il «gran rifiuto», prendendo le distanze dall'associazione.

Ne è nata una polemica sul quale è tornato il presidente del consorzio, comunista

Peretti, che detto disposto a rassegnare le dimissioni. Ed intanto i lavori non iniziano e la spesa, di circa 2 miliardi, dovrà essere sostenuta quasi interamente da Castellamonte. Insomma, la non accetta a migliorare, né lo farà nei mesi a venire.

### A Moncalieri,

a pochi passi da Borgo Mercato, sulla strada per CUNEO

**TRIS**

Supermercato dell'alimentare-bere

Non ci sono offerte.

... MA TUTTO E' IN OFFERTA

Aperto il sabato

Moncalieri - Via Yuglaris 111  
Telefono 640.6284

### DOVE? QUANDO? SEMPRE!

ABBONZATISSIMI AL

**CENTRO SOLE**

Utilissimi lettini Sontag - Lampade rapide L. 10.000 a sedute - Lampada facciale - sedute acquilare un aspetto sano e sportivo - Consultateci  
Orario: dalle 10 alle 19,30 - Sabato chiuso  
Corso Rosselli - Tel. 503.392 - TORINO



LA PELLICCERIA

**GARINO**

vi invita a scegliere un capo di classe nella sua collezione a prezzi di

**ASSOLUTA**

**CONVENIENZA**

pellicce - giacche e giacconi 3/4, pronti su misura, lavorazione artigianale

VIA GARIBOLDI, 28 - TORINO

(quasi angolo via Consolata)

SERIETA' E GARANZIA TOTALE SULLA QUALITA'

### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - Tel. 511.024

Centro internazionale della danza



85.97.96

Dance line fabbrica di danza ED. ARTISTICA LA 68





# Malata di cuore muore sull'ambulanza dopo un violento scontro con furgone

L'episodio stamane in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita - Il camioncino, secondo alcuni testimoni, sarebbe passato con il rosso - Al momento dell'urto un infermiere stava facendo il massaggio cardiaco alla donna

Una donna di 71 anni ha perso la vita questa mattina alle 8 a bordo dell'ambulanza che ha avuto un incidente in corso Regina Margherita angolo corso Tassoni. La vittima si chiamava Maria Necco, via Leonardo da Vinci 11, Settimo Torinese. Stava giungendo alla cittadina in una ambulanza della Croce Rossa locale: soffriva di cuore ed il suo trasporto ospedaliero.

L'ambulanza stava viaggiando a sirena spiegata perché durante il viaggio l'anziana inferma aveva manifestato sintomi di malessere e l'infermiere che era a bordo dell'ambulanza aveva addiritatura dovuto intervenire con un massaggio cardiaco.

L'incidente è avvenuto poche centinaia di metri dal Maria Vittoria. Raccontano che è un parente della vittima, Armiglio Viotti, via Paviole 9, Settimo, che accompagna Maria Necco per non lasciarla sola in ospedale: «Stavo guardando l'infermiere che tentava di aiutare mia cognata quando siamo come



VIOTTI COGNATO DELLA VITTIMA

volati tutti in aria. Per qualche istante non si è capito più niente. Io sono finito contro il lettino su cui mia cognata ferendosi è volti. Sotto

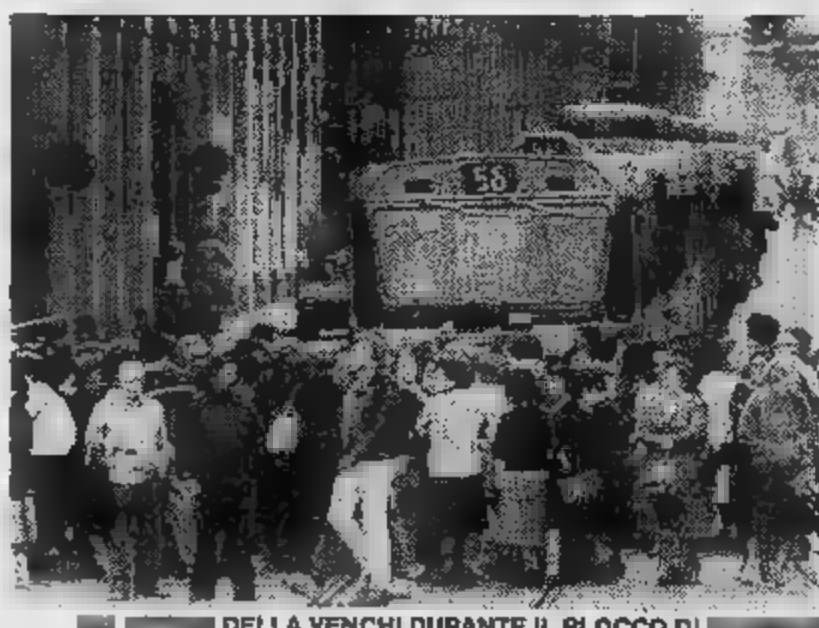
era l'infermiere. Quando qualcuno ha aperto le porte dell'ambulanza per aiutarci non so se la povera Maria fosse già morta.

In ogni caso la donna quando è giunta al pronto soccorso del Maria Vittoria era già deceduta. Sarà necessaria l'autopsia per stabilire esattamente lo stato d'urto a provocare il collasso finale. I vigili urbani che hanno fatto i rilievi dell'incidente per ora non si pronunciano sulle responsabilità. L'ambulanza è terminata contro un furgoncino «Ford Transit» guidato da Claudio Medici, 41 anni, via Grandi 7, Grugliasco.

Da alcune testimonianze sembrerebbe che il furgoncino non aver sentito la sirena. Medici sia passato con il rosso appena scattato. Il mezzo della Croce Rossa era invece condotto da Francesco Prato, 41 anni, operaio di Settimo, volontario alla Croce Rossa locale. Sia lui che l'infermiere hanno riportato solo graffi.

## Blocchi stradali in piazza Castello Protestano operai Venchi e Hydromac

«Da gennaio non vediamo un soldo della Cassa» - Mancato accoglimento delle domande di prepensionamento - Il traffico in via Po davanti alla Prefettura ha subito rallentamenti



DELLA VENCHI DURANTE IL BLOCCO DI

Esasperati, gli operai tornano a fare i blocchi stradali. È un segnale allarmante: significa che la tensione sociale, provocata dai problemi occu-

### «Ski-roll» al Valentino

Sabato prossimo (ore 15) si svolgerà una «Ski-roll» di «Ski-roll» (sci rotelle) organizzata dallo «Ski-nordico» di Torino in collaborazione con la Brigata alpina Taurinense. L'iniziativa si svolge nell'ambito del «Ski-roll» Montagna. Il programma: partenza dal castello del Valentino (facoltà di Architettura), anello di circa 2 chilometri da percorrere 10 volte. L'iscrizione costa 10 lire ed è aperta ad atleti di ambo i sessi e di tutte le età. Chi intende partecipare può iscriversi presso la sede club «Ski-roll», via Principessa Clotilde 37 bis, giovedì sera. Oppure telefonare al numero 766.183 nelle ore d'ufficio o 766.183 nelle serali.

pazionali e dalla crisi, a Torino risale d'intensità.

Dopo tanto tempo, dunque, questa mattina, il traffico nel centro della città ha subito rallentamenti e deviazioni, per il palo d'ore, a causa di un blocco in via Po e di interruzioni in piazza Castello e in via XX Settembre.

Via Po è stata bloccata da oltre cento lavoratori della Venchi Unica, decisi ad ottenere una soluzione ai loro gravi problemi, che sono il mancato pagamento della integrazione da gennaio, mancato accoglimento delle domande di pre-pensionamento, l'impossibilità di iscriversi alle liste di disoccupazione speciale, provvedimenti promessi ma non mantenuti.

«C'è gente, tra noi, che vede la lira da diciotto mesi, gente alla quale hanno revocato la pensione, abbiamo più soldi a pagare le bollette, l'affitto, il mangiare per i figli», ha gridato la sindacalista Carla Dappiano, prima invitare i dimostranti a lasciare

via Po per andare a presidiare la Regione.

Era mezzogiorno, da pochi minuti era finito l'incontro con il prefetto, che ha promesso il suo interessamento.

Alla stessa ora, davanti alla Cassa di Risparmio, manifestavano quelli della Hydromac, anche loro mesi in attesa di pagamenti e della cassa integrazione. Riceveranno degli anticipi. Prima che in XX Settembre avevano manifestato davanti alla prefettura.

La prova scritta del concorso, per esami, a 19 posti di conduttore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle Imposte Dirette da adibire al centro di servizio di Milano avrà luogo sabato 30 ottobre 1982, alle 8,30 presso il Politecnico di Milano, via Bonardi n. 9.

Le revisioni di autovetture già prenotate nel Centro operativo di Grugliasco per il 12 dicembre 1982, aprile, verranno anticipate nei giorni feriali escluso il sabato da oggi 12 dicembre 1982 a partire dalle ore 11,30.

Non ripresentarsi agli sportelli per cambiare la prenotazione. Le suddivisioni prenotazioni non avranno più valore a partire dal 12 dicembre.

### Il Politecnico assume

Sono stati banditi dal ministero della Pubblica Istruzione i seguenti concorsi per titoli riservati a categorie protette indicate dalla legge 2-4-88 n. 30, destinati al Politecnico di Torino, pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 256 del 18-9-82: n. 3 posti di conduttore in prova;

n. 11 posti di bidello, custode e usciere in prova.

Le domande di ammissione ai corsi, redatte in carta legale, L. 3000, dovranno essere inviate al ministero della Pubblica Istruzione - Divisione generale Istruzione universitaria - Ufficio V - Concorsi personale non docente - viale Trastevere - 00153 Roma, entro il 16 ottobre corrente.

Lire **550.000**

è la valutazione MINIMA per il vostro **FOTOCOPIATORE** acquistando uno dei

**5 nuovi modelli 3M** su carta comune

**MANITOBA 3M**  
Concessionario esclusivo

**10139 TORINO**  
**Via Vicoforte 1**  
**(011) 331.369 - 389.096**  
**330.330**

### Computer Olivetti MEO BC

Vi verrà presentato presso i saloni de «Il Caffè» C.so Sacchirone 15, Carmagnola nei giorni dal 5 all'8 ottobre.

**Ditta Micheletti rag. Giuseppe**  
Concessionaria esclusiva Olivetti  
P.zza IV Martiri 52, Carmagnola (To)  
Tel. (011) 977.3401

Per pubblicità su **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**

**publikompass**

**TORINO**  
Corso M. d'Azeglio 11  
Tel. (011) 555.555  
Via Roma 11 - Tel. 65.88.44  
Marenco 32

**publikompass spa**

*Sordo? felice!*



**TORINO**  
Via S. Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)  
Tel. 537091-543356

Corso Peschiera, 163 - Tel. 331523

TUTTI I GIORNI, DA MARTEDÌ 11 OTTOBRE  
A SABATO (MATTINO).  
CONTROLLO DELL'UDITO E PROVA  
PIÙ «INVISIBILI»  
APPARECCHI ACUSTICI: GRATIS  
E SENZA

**amplifon**  
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.



# Ha ammazzato la nonna, poi l'ha nascosta nell'orto

E' un giovane di 18 anni l'autore del delitto ■ Annunziata Argento, 79 anni - Il corpo occultato ■ sacchi ■ juta - Movimento oscuro

FINALE LIGURE — L'autore del delitto della settantenne Annunziata Argento, uccisa mercoledì a Finale Ligure, ha forse un volto. Ieri sera, infatti, il procuratore della repubblica Camillo Bocca ha arrestato il nipote della vittima, Giovanni Argento, di 18 anni. Secondo il magistrato, gli elementi emersi dall'autopsia — eseguita ieri pomeriggio dal professor Atos La Cava, dell'Università di Genova — e vari interrogatori sono stati tali da condurre all'incrimina-

zione del giovane.

Il corpo dell'anziana donna che viveva sola in via del Cigno 2, era stato ritrovato alcuni giorni dopo la sua scomparsa, in via Calice, nell'orto del fratello Luigi, di anni, tassista e padre del giovane incriminato. Il cadavere era sfrascato. Secondo il perito settore, dovrebbe trattarsi di un colpo di fiocina sparato a distanza ravvicinata. I carabinieri di Ligure, incaricati delle indagini, hanno sequestrato, in giornata, un fucile subacque appartenente a

Giovanni Argento. Vicino al corpo della vittima, già in stato di decomposizione, si trovava ancora la borsa piena d'uva appena colta. La donna, infatti, tutti i giorni si recava nell'orto, che divideva a metà con il fratello, per raccogliere quella poca frutta e verdura necessaria ad una persona sola.

Annunziata Argento, chiamata da tutti Teresa, scomparsa mercoledì scorso. Secondo l'autopsia, la morte risale appunto a quel giorno anche se, namente — questo sarà uno dei punti della vicenda da chiarire — la bicicletta che usava di solito è stata vista appoggiata al muro esterno della proprietà del fratello soltanto il giorno del ritrovamento del cadavere, cioè sabato. E' caduta l'ipotesi che il corpo fosse stato portato lì in un secondo tempo, dopo che l'omicidio — compiuto altrove.

A costruire il castello di indizi — confronti del giovane — hanno contribuito molti elementi. Anzitutto gli inquirenti, escluso il motivo passionale e economico (la donna infatti, pur se benestante, era ricca), si sono indirizzati verso la ricerca dei conoscenti e dei parenti. Il luogo del ritrovamento — l'arma usata, poi, hanno ristretto il raggio delle indagini; inoltre, il fatto che Annunziata Argento non abbia tentato alcuna reazione e che il suo corpo abbia dato alcun segno di inquietezza il giorno del delitto conferma che l'assassino — stato uno della famiglia. Da qui ar-

rivare a Giovanni Argento il passo è stato breve, anche finora l'indiziato ha confessato.

Agli inquirenti resta, però, ancora spiegare il motivo dell'assassinio, che assume i connotati del gesto di uno psicopatico, di una figura piuttosto ambigua come quella del giovane, che negli ultimi mesi aveva dato segni di instabilità mentale e che l'anno scorso era stato ricoverato due volte in ospedale per esaurimento nervoso.

Alberto Dressino

## Non erano contrabbandieri di gioielli ma «ambasciatori» a Valenza di re Fahd

Gaffe internazionale ■ Bassignana, dopo il fermo di due arabi ■ un taxi con una valigetta di preziosi per un miliardo - Ma la dama di compagnia della sorella ■ d'Arabia

VALENZA — Ai carabinieri di Bassignana era già capitato di «pescare», in uno dei soliti posti di blocco, qualche contrabbandiere di pietre preziose o oro che cercava di raggiungere inosservato Valenza. Pochi si rendono conto che da qualche tempo — vero «cordone sanitario» — circonda la «città dell'oro», e la strada di Bassignana pare, a torto, una delle più sicure.

Questa volta però il caso era singolare: i due arabi fermati sul taxi trasportavano in una valigetta la bellezza di un miliardo e mezzo di pietre preziose (ed altrettante la Guardia di Finanza avrebbe poi trovato nell'appartamento che occupavano, all'Excelsior Gallia di Milano). Senza contare che la donna, Aminah Hassan, 49 anni, affermava di essere la dama di compagnia della sorella del re Fahd dell'Arabia Saudita. Ce n'era abbastanza perché, anche gli smaltiti militi — «Beneemerita», si sentissero per attimo protagonisti — un racconto di mille e una notte, oppure di un colossale ragiro.

Non si trattava di inganno: nelle successive, infatti, il «caso» è un «affaire» internazionale. Frequentemente telefonate dai ministeri degli Esteri, dell'Interno e di Grazia e Giustizia, all'indirizzo del comando della Compagnia carabinieri di

Alessandria — del sostituto procuratore, Bruno Rapetti, inteso all'inchiesta, con fermavano che le affermazioni di Aminah (che viaggiava con il figlio Mohammed Joahar di 27 anni) non erano un «bluff»: il tutto complicato dalla notizia che i due erano in possesso di un passaporto rilasciato dall'ambasciata statunitense a Riad, rimasto però nella camera d'albergo.

A Valenza, intanto, una mezza fra le più importanti ditte orafe, attendono inutilmente l'arrivo delle «preziosi» arabi. «Sono

venuti altre volte — dichiara il titolare — una delle aziende, che non vuole rivelare il suo nome — per comprare i nostri gioielli su cui incastonare poi le loro pietre preziose. Ma di solito ci portavano solo il disegno delle «pietre», cui noi adattavamo le nostre creazioni: questa volta invece hanno voluto portarci anche le pietre preziose. Io li avevo avvertiti che avrebbero avuto delle grane con la dogana».

Come tutte le favole, la storia di Aminah Hassan e di suo figlio ha un lieto fine: dopo una notte passata nella camera di sicurezza del

mando carabinieri, sono stati liberati grazie al pronto pagamento di un «bazzecola» — cauzione, quasi 400 milioni di lire.

Le pietre preziose, però, restano sotto sequestro.

Piero Bottino

FINALE — (a.d.) Un violento nubifragio è abbattuto su Bassignana, mercoledì pomeriggio, ieri, sul Fina. Durante il temporale, la frazione di Varigotti, si è colpita da tre tronbe d'aria di particolare violenza, che hanno provocato fra la popolazione: iomati si al varigotti, si sono intratti, cariche d'acqua, contro la collina. Non segnalati danni agli abitanti.

## Riattaccata la mano a un operaio

L'intervento di quattro ore a Savona - L'infortunato è di Savigliano

SAVONA — E' durato oltre quattro ore l'intervento eseguito nell'ospedale «San Paolo» dell'équipe del prof. Renzo Mantero, per riattaccare una mano. Il ferito, Antonio Fissolo, abitante a Savigliano attende con giustificata apprensione i risultati della delicata operazione di recupero.

In una sala del San Paolo l'uomo ha sguardo fisso sulla fasciata o ogni infermiere e medico che nella camera chiede: «Come andrà?». I medici non si pronunciano. «Bisogna attendere almeno quattro o cinque giorni — dice il prof. Mantero —. Era una brutta ferita».

E' accaduto domenica a Savigliano, Antonio Fissolo si trovava in una sua officinetta quando è scivolato e la mano destra ha colpito la ruota dentata di un macchinario in movimento. E' stato attimo. La lama ha massacrato la mano amputandogliela quasi completamente. Quando è giunto a Savona la mano era allacciata all'arto solo per un pezzo di pelle. «Non era un taglio netto — precisa il prof. Mantero — ma tutto sbriciolato. La dentata aveva sbriciolato ossa, arterie e vene e si è fatto quello che si è potuto».

L'operazione è stata eseguita dal dottor Moretti con l'aiuto del dottor Novara.

## In calo le vittime dell'alpinismo

Quest'anno una flessione del 23 per cento in Valle d'Aosta - Finora 122 morti

AOSTA — I primi nove mesi di quest'anno le vittime della montagna hanno fatto registrare una flessione del 23,27 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il numero dei feriti gravi è salito all'83,10 per cento e diminuiti al 58,62 per cento i dispersi.

Le notizie statistiche si riferiscono al versante italiano, francese e svizzero delle Alpi nord-occidentali dove nel periodo in esame sono morte 122 persone, 130 rimaste gravemente ferite e 7 sono state date per disperse. Il 90 per cento delle sciagure è dovuta ad imprudenza, come si è rilevato negli ambienti alpinistici dei tre Paesi, il 6-7 per cento ad errori tecnici conseguenti ad im-

preparazione o a fatalità.

Il maggior numero delle vittime si è registrato nel gruppo del Monte Rosa con 24 morti, poi il Cervino con 24, seguono il Mischabel con 22, il Grand Combin con 11, il Monte Rosa e Gran Paradiso con 7 morti ciascuno. La statistica per nazionalità si rivela che sulle Alpi nord-occidentali sono morti dal 1° gennaio al 30 settembre scorso 37 francesi, 30 svizzeri, 15 tedeschi, 14 italiani, 9 inglesi, 8 giapponesi, 3 spagnoli, 2 austriaci ed altrettanti ed un morto ciascuno per Svezia, Finlandia, Lussemburgo, Jugoslavia e Norvegia.

Le cause delle sciagure: diciotto persone uccise da valanga, cinque da caduta di pietre, quattro per ca-

di seracchi, ventitré per essere finite in crepacci, quindici per perdita di appiglio, quattro per sfinimento, trentadue per scivoloni, cinque per malore, due per congelamento, dodici per esser precipitate dopo aver perduto il controllo degli sci, e una per caduta accidentale dagli sci.

Delle ventiquattro praticate lo sci alpinismo, settantasette l'alpinismo, sei gli escursionisti e quindici sciatori. Le sciagure più gravi si sono registrate il 1° agosto al Dom, nel Mischabel, dove una valanga ha ucciso quattro alpinisti svizzeri ferendone gravemente otto, e l'11 agosto sulla Nord Cervino dove è precipitata cordata composta da due giapponesi ed uno slovo.

## Saluzzo in dialetto

SALUZZO — (a.g.) Arriva la varietà: questa sera (martedì) ottobre andrà in scena commedia brillante in atti «Ciao, cerea, clao», spettacolo ideato, scritto, interpretato e diretto da saluzzesi puroragione, oltre settanta. «Ciao, cerea, clao», alla cui realizzazione si è lavorato per otto mesi, segue «Ciao, cerea», primo ritorno del «variété» a Saluzzo che, lo scorso anno, riscosse un enorme pubblico.

Questa sera tutte le 600 poltrone del Politeama civico (prezzo lire 11 mila) sono già prenotate al gran completo, lo stesso dicasi per la replica in programma domani. Qualche posto disponibile c'è per l'ultimo spettacolo che andrà in scena mercoledì.

Dal processo è emerso anche che il Mainetti vendeva l'eroina a 200 mila lire il grammo, e che lo Zanirato accumulò un debito di 11 milioni, pagato per poco più di tre quarti due mensilità proprio stipendio (faceva l'apprendista fabbro in un laboratorio artigianale), con altre mensilità del lavoro di Serenella (era occupata in un maglificio) e con 11 mila lire avute dalla nonna. Cristian pagò le restanti 100 mila lire bagnate con il sangue di Armandina Milanone.

I giudici hanno pure condannato il Fortuna e il Seracini (due anni e due mesi di reclusione e due milioni di multa ciascuno), ad entrambi hanno accordato la sospensione della pena, dopo aver riconosciuto che vennero istigati dal Mainetti a fare i procacciatori di clienti.

Le pene inflitte al Mainetti e al Coniglio sono commentate positivamente, soprattutto in Vallesesia.

f.g.



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la **Rubrica 9:** operai/impegnati L. 1125, tecnici L. 1125, dirigenti L. 1700. **9 e 11 (domande):** L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti: il doppio e urgentissimi a triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 050.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro quindici giorni dall'uscita della stampa. Per la Stampa di Torino o della Casa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONO** a tutti

basta telefonare e **PRESTITI** il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

**STATUTO** 24, telefono 472.180 - 472.181.

**A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immobiliari (anche ipotecari) e mutui su alloggi, ville, terreni.

**FINANZIARIA FID**  
sede centrale via Cernaia 11, telefono 542.834 - 530.445.

**A.A.A.A. PRESTITI** immediati a tutti fiduciosi, auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni ammontando esigenze clientela. Mutui (fino a 7 anni a tasso fisso).

**FINCOTEX S.p.A.**  
corso Francia 15, tel. 745.6003 - 779.826.

**A.A.A.A. SOFIM**  
a tutti i soci, finanziamenti a tutti i soci.

**IPOTECARI E FIDUCIARI**  
corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano), telefono 552.394 - 558.895.

**A.A.A. PRESTITI** in un'ora, prestiti, telefonare 011.560.5961.

**A.A.A. PRESTITI** S.p.A. rapidamente concede prestiti a tasso agevolato con contropartita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.780 - 595.386, via Sacchi 58.

**A.A. IPREM** a tasso bancario eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località.

**MUTUI IPOTECARI**  
mutui a tasso agevolato per tutti i soci, durata, si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre prestiti a tasso agevolato mobiliare, immobiliare, lease back, iprim, V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

**A. PRESTITI** fiduciosi ipotecari concessione, rapidità, competitività. Fidi via Garibaldi 99 (piazza Statuto), telefonare 519.290 - 538.422.

**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011.636.359 ore ufficio.

**PRESTITI** immediati a tutti i soci, mutui ipotecari, commerciali, di ogni genere a medio e lungo termine. Tel. 539.926.

**ESCLUSIVAMENTE** a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata di ogni genere a tasso agevolato.

**PRESTITI** fiduciosi o ipotecari con auto e 10 anni senza cambiali anche dopo bancarotta. Credim, A. Doria 15 - Torino, tel. 549.822.

**SE** bisogno di un finanziamento urgente vieni a trovarci. E' l'unico immediato! Società L'Aniene telefono 011.

## 3 Aziende, negozi

**INCASSI** a vendere, incassi, con contante, rapidità e serietà. Tel. 758.955 immobiliare Lancia 11.

**AZZENDAL MARKET** 011. Società del gruppo Casamercato S.p.A. compra vende attività di ogni genere a prezzo.

**A. STUDIO GMP** Mattoni 37, tel. 518.041. Rilevi, aziende commerciali, industriali, partecipazioni. Offerte, riservatezza.

**ALIMENTARI** S. Paolo, commerciale, attrezzato, forte lavoro, affare ceduto. L. 1 milioni. Tel. 580.955.

**zona Madonna Campagna** ufficio nuovo. Pistoia, tel. 500.012.

**BAR** cremonese, 8 milioni, giornata, centralina, angolo laboratorio, galei, ceduto. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** con alloggio corso P. incasso 250 mila al mese, incrementale facilitazioni. Pistoia, tel. 506.385.

**BAR** super gelateria via Nizza 350 mila al mese, attrezzatura chiusa, feste, dilazioni. Pistoia, tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** supergelateria incasso 900 mila giornata, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

**505.164** cede articoli regalo, incasso, centralina, bolle, angolo, arredamento nuovo, ceduto 230 mila dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** zona Sirocco corso Re Umberto angolo incasso 600 mila giornata, chiusa, serale, domenica, venduto. Tel. 531.364.

## CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO

**AGLIANI**  
V. Madama Cristina, 38 A

**ALBERA**  
V. Pietro Micca, 9

**BI**  
SCANAVINO A.

V. XX Settembre, 65

**ASTRA**  
V. Roma, 28

**BERTOLOTI**  
Via Cernaia, 28

**PIZZA**  
P.zza Carlo Felice, 11

**BONISOLI**  
Via Avogadro, 11

**CLAPERO S.p.A.**  
Corso VIII. Emanuele, 58

**Sdi**  
V. Garibaldi, 33

**F.LLI**  
Corso Giulio Cesare, 72

**LAZZARI**  
V. Bartolotta, 47

**LODOLI**  
C.so Belgio, 11

**MACCARIO**  
V. Po, 14

**MOROSINI**  
V. Nicola Fabrizi, 26

**NEGR**  
Via Nizza, 364

**MERIO**  
V. Roma, 11

**REITA**  
Strada Mongreno, 13

**RIGOLI F.LLI**  
V. Chiesa della Salute, 17

**ROSA DI ROSA CORRADO**  
C. Snc

Via Arsenale, 25

**SIGNA**  
V. C. Capelli, 11

**TIGLIERI**  
C. VIII. Emanuele, 11



**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

1830

Via Garibaldi, 1

**URBANI**  
V. Lagrange 51

**ZENDRINI**  
V. S. Teresa, 3

**CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE**

**ACQUI TERME**  
IL NEGOZIO DI

DI CODUTI & ROBERTI Sdi

Via Garibaldi, 1

**ALBA**  
L.G. MARTINELLI Snc

**E. MARTINELLI**  
Corso VIII. Emanuele, 22/C

**BISSANDRIA**  
CORPO

Via Dante, 59

**CASALE MONFERRATO**  
BAZZANI

Via Roma, 78

**ASTI**  
UTARI MARIO

P.zza S. Secondo, 11

**BIELLA**  
PIVANO

Via Italia, 42

**CAMERI**  
BOVELLOS'POINT

DI BOVOLENTA ELIO

Via Cavour, 2

**CASALE MONFERRATO**  
BAZZANI

Via Roma, 78

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

3900

**CONCESSIONARI PER IL**  
D'AOSTA:

**AOSTA**  
TROSSELLO

de Tiller, 39

## 5 Locali e negozi

**domande**

**ACQUISTO** Mirafiori locale esposizione

mq 700-1000 con area interrata sottostante.

551.840 - 650.7409.

**AFFITTASI** basso fabbricato mq 850 più uffici

e cortile, divisibile Borgata Vittoria.

Tel. 335.8462.

**AFFITTASI** locale magazzino-laboratorio mq

400 mq 200 uffici. Tel. 544.958 -

610.341.

**AFFITTASI** via Monginevro magazzino-laboratorio

mq 1100 su 2 piani. Telefonare

544.958 - 610.341.

**AFFITTASI** zona piazza Rivoli ufficio con

auto e furgone. Telefonare 335.8229.

**AFFITTASI** venduto Benasca fronte

via Molino. Tel. 544.958.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

Tel. 546.149.

**Box** libero, 1978 ottimo affare 20 milioni.

## 7 Offerte lavoro e impiego

**A.A.A.** Mantova, fama internazionale assume

personale maschile e femminile 18-26enne an-

no primo impiego libero residente

Torino. Offerta superiore alla

media. Inquadramento sindacale. Inter-

viare 9-12-15-18 ufficio personale Rait, corso

Unione Sovietica 15.

**A. CERCANSI** giovani addestrare al

lavoro, personale addetto a vendita esteri-

matrici centri elettronici. Colloquio in

telefono 204.3366 - 679.0729

in Milano, via Palestina 35 -

Milano.

**CAPO** gruppo esperto nella ge-

nia, cerca con. Tel. 441.787.

**CENTRO** dimagrimento cerca signore per pub-

bliche relazioni o contabilità minimo 23 anni

manifatture, responsabilità, spiccata qualità

di simpatia, diploma superiore, retribuzione

ottima. Presentarsi a: Francia 104 - 10-12

613-15.

**CAPO** gruppo esperto nella ge-

nia, cerca con. Tel. 441.787.



# ANCHE UN MERLO NELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI DALLA CHIESA

Il magistrato ha interrogato il cognato del generale - Secondo il suo racconto qualcuno avrebbe insegnato all'animale, che viveva in casa dell'ufficiale, una frase terribile: «Morirai»

«Non trascuriamo nessuna pista: qualsiasi elemento, anche il più insignificante può essere utile alle indagini», il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Di Pisa, che indaga sull'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per questo il magistrato ieri ha interrogato il cognato del generale, l'ingegner Francesco Naselli Flores, che domenica, davanti a testimoni avrebbe detto: «Mio cognato teneva, in prefettura, un merlo parlante. E il merlo, che mi è stato consegnato 20 giorni fa, continuava ostinatamente a ripetere: "Ciao Carlo, morirai". Chi lo ha ammaestrato?».

Per oltre due mesi l'ingegner Naselli Flores è stato interro-

gato dal sostituto procuratore. Ha riferito che il 12 settembre scorso l'economista prefettura di Palermo si è rivolto ai parenti del generale per sapere che cosa doveva fare del merlo che Dalla Chiesa aveva acquistato fin da quando comandava a Milano la divisione dei carabinieri «Pastrengo». «E' un animale mansueto», ha detto l'ingegner — per sfamarlo basta dargli una mela. Siamo andati a Palermo e l'abbiamo preso in consegna».

Il magistrato cerca di chiarire una circostanza. A chi ha affidato il merlo durante il viaggio di ritorno, quando dal 30 il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa si assentò dalla città per partecipare

alla commemorazione del colonnello dei carabinieri Russo, ucciso dalla mafia in agguato?

«E' un particolare che non trascurare», ha detto il magistrato. Tuttavia l'ingegner Naselli ha parzialmente cambiato, durante l'interrogatorio, la dichiarazione che gli era stata attribuita: «Mi sono limitato a dire che il merlo si solilo ripetere: "Ciao Carlo" accompagnando le parole con un suono che io ho interpretato come "morirai", ma che invece agli altri membri della famiglia appare solitamente indecifrabile».

Le indagini sull'assassinio di Dalla Chiesa proseguono. Ieri il figlio del generale, Nando, ha ribadito in un'intervi-

sta al «TG2» le accuse che subito dopo il delitto aveva rivolto a certi ambienti della dc palermitana: «Io credo che ci siano state da parte di gruppi di potere locale — ha detto — delle pressioni molto forti perché quello stato di semi-isolamento, di incertezza, anche istituzionale, in cui si era venuto a trovare mio padre, continuasse, per colpirne il prestigio, quindi per soffocare l'opera».

E ancora: «Ho indicato in alcuni ambienti della dc siciliana gli interessi contro i quali era entrato in contrasto mio padre. Non ho mai detto invece che la dc è un partito mafioso, ho mai fatto la semplicistica equazione dc, uguale mafia».

# Ragazza siciliana malata di cancro è guarita dopo il viaggio a Lourdes

Per i medici è scientificamente inspiegabile - Il Vaticano esamina ora la pratica

LOURDES — Miracolo a Lourdes. Il comitato medico internazionale di Lourdes (composto da 16 medici laici di Paesi) è giunto alla conclusione che la guarigione di Delizia Cirotti, una giovanetta siciliana di 18 anni, da quello che era stato diagnosticato come un cancro delle ossa in fase terminale sfida qualsiasi spiegazione scientifica. Delizia Cirotti è dichiarata guarita dopo un pellegrinaggio al santuario mariano di Lourdes, il sesto da lei intrapreso dopo che i medici avevano raccomandato l'amputazione della gamba destra per prolungare la vita.

La procedura della Chiesa per il riconoscimento ufficiale del fatto miracoloso richiede diversi anni. Le guarigioni avvenute a Lourdes e riconosciute come miracoli dalla Chiesa dall'inizio del secolo sono 64.

Delizia Cirotti aveva undici anni quando i medici le diagnosticarono un tumore incurabile alla tibia destra. Il tumore continuò a estendersi nonostante le terapie a base di radiazioni che i medici finirono per proporre l'amputazione della gamba destra, l'unica speranza per prolungare di alcuni anni la vita della giovane. La madre spinse la proposta accompa-

gnando invece in sei successivi pellegrinaggi alla grotta di Lourdes dove Bernadette Soubirous, una fanciulla quattordicenne in seguito proclamata santa, affermò di aver avuto tre visioni della Madonna nel 1858.

Nell'agosto 1976, Delizia Cirotti si bagnò per la prima volta nelle piscine di Lourdes. Il tumore si ridusse, e successivamente la madre di Delizia, la ragazza cominciò a sentirsi meglio. Delizia tornò a Lourdes in altre cinque occasioni. I viaggi furono pagati attraverso collette fatte tra i compaesani di Paternò, dove la ragazza è nata e vive. I medici stabilirono in seguito che il cancro era in remissione e più tardi ne diagnosticarono la totale scomparsa. Ora la ragazza è completamente guarita, si accinge a seguire un corso di specializzazione per infermieri.

La diagnosi fu segnalata all'ufficio medico di Lourdes che, il 28 luglio 1980, stabilì che la guarigione era «un fenomeno contrario alle osservazioni della esperienza medica e scientificamente inspiegabile», responso confermato successivamente dal comitato medico internazionale.

Delizia Cirotti vive nella famiglia di Paternò. Pa-

ternò, un grosso centro agricolo e commerciale del Catanzaro. Il padre è un operaio che lavora in cantiere per la costruzione di strade. Delizia ha la prima di quattro figli. I fratelli sono di 13, 11 e 9 anni e due sorelle rispettivamente di 13 e di 12.

Signora, lei crede nel miracolo? E' stato chiesto alla madre di Delizia. «Se è un miracolo dovrà dirlo la Chiesa. Io posso dire che mia figlia è guarita e sta bene. E questo è un fatto straordinario e eccezionale». Lei molto religiosa? «Certamente. Potrei esserlo dopo quello che ho visto?».

Per ora il commento ufficiale del Vaticano sulla guarigione della giovane siciliana. Fonti ecclesiastiche hanno spiegato che «il caso passa all'esame delle autorità religiose che esamineranno con prudenza e rigore». La radio vaticana ha annunciato che quello di Delizia è la sessantacinquesima guarigione dichiarata «scientificamente inspiegabile» che si è verificata a Lourdes dal 1858 ad oggi. Senza la parola «miracolo», la radio vaticana ha anche spiegato che le guarigioni eccezionali in oltre 150 anni sembrano poche, ciò dovuto al rigore e alla pru-

denza con cui tali guarigioni vengono vagliate dalle autorità sanitarie e religiose durante un periodo di tempo non inferiore ai quattro anni. In realtà, spiega l'emittente pontificia, gli annali di Lourdes elencano oltre cinquemila guarigioni e esse si possono vedere le fotografie e i certificati presso il segretariato dell'ufficio medico.

## Impicca in catanzaro guidava senza patente

REGGIO CALABRIA — Un giovane, Marcello Piro-mallo, di Spezzano sulla Sila (in provincia di Cosenza), si è impiccato nella sua cella, nelle carceri di Reggio Calabria, con un lenzuolo che annodato alle sbarre della finestra. Piro-mallo avrebbe finito la sua condanna inflittagli per furto e guida senza patente il 21 ottobre prossimo.

## Nubifragio a Catanzaro

CATANZARO — Nella tarda serata di ieri un nubifragio si è abbattuto su Catanzaro. La pioggia nel giro di pochi minuti ha creato dei «torrenziali» che hanno invaso le strade cittadine, con gravi problemi per la circolazione veicolare intensa in coincidenza con l'orario di chiusura di uffici e negozi. Il comando provinciale dei vigili fu costretto a fare fronte a moltissime richieste di intervento soprattutto per allagamenti nei «bassi» del centro storico e per portare soccorso ad autovetture rimaste bloccate. I danni sono ingenti.

## Cade con l'auto in mare

NAPOLI — Un uomo alla guida di un'automobile finita in un'errata manovra è morto mentre un amico è stato salvato dall'intervento di alcune persone. Il fatto è avvenuto nelle acque antistanti il porto di Pozzuoli. Due persone, Gennaro Perrillo, di 51 anni, e Maranello (Modena), erano a bordo di un'Audi targata Napoli quando, in seguito a un'errata manovra del conducente, l'auto è finita in mare. Mentre Perrillo, rimasto bloccato all'interno dell'abitacolo, è annegato, Maranello è riuscito ad uscire dall'abitacolo ed è stato poi salvato da alcune persone tuffatesi nel frattempo in mare.

## Giovane rimasta uccisa dall'eroina

Un tossicodipendente, Filippo Carini di 32 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione dal fratello, ucciso dall'eroina. L'uomo era steso sul letto con la siringa infilata nel braccio stretto dalla mano del fratello. Filippo Carini viveva da quando era separato dalla moglie, in un appartamento di Leone Quarto. Con la morte di Filippo Carini è salito a 39 il numero di tossicodipendenti uccisi dall'eroina a Roma dall'inizio dell'anno.

**STAMPA SERA**  
Michele Tona  
direttore responsabile  
Carlo Brambilla  
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato D. Di-  
rettorale Benedetta  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuttica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Messeroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Domattini  
Giovanni Parodotto

Supplemento tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Meravigli, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 22-12-1981

## Temperatura a Torino, ore 13 + 12

minima (ieri) +16	In provincia
minima (ieri) +11	Aosta +10 +17
	Alessandria +13 +19
	Asti +14 +20
	Cuneo +12 +17
	Novara +14 +18
	Vercelli +13 +18
	Genova +13 +17
	Imperia +18 +23
	Savona +18 +25
	In Italia
	Bolzano +14 +20
	Verona +15 +18
	Milano +14 +16
	Firenze +12 +22
	Bologna +13 +19
	Roma +13 +21
	Napoli +17 +21
	Reggio +20 +26
	Palermo +23 +26
	all'estero
	Atene +18 +26
	Bruxelles +9 +18
	Ginevra +7 +18
	Londra +11 +18
	Mosca +3 +4
	New York +12 +21
	Parigi +10 +19
	Tokyo +18 +25
	Vienna +9 +18

**ramello**  
LE PELLICCE

per RIORGANIZZAZIONE  
interna, la rinomata  
Pellicceria Ramello,  
promuove una vantaggiosa  
vendita promozionale di tutti i  
capi di alta moda della collezione  
'82-'83

Questa offerta esclusiva ed eccezionale  
sarà limitata alle collezioni esposte



Via S. Tommaso, 11 (ang. V. Bertola) - Torino

AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA



# OPEL KADETT J

## La più giovane delle Kadett sottolinea il tuo stile di guida.

E' la sua caratteristica ■ te lo dice al primo sguardo: è l'auto che non chiede rinunce alla tua voglia di guidare. Subito ti mostra la sua grinta: linea scattante, modanature nere, strisce laterali per farsi riconoscere.

Ma questo non basta per giudicarla, prima provala. Kadett J ha il motore 1200 OHV che sviluppa una potenza di 60 CV DIN, e ti offre una velocità massima di 150 km/h. Che c'è di strano, ormai dovresti essere abituato alle continue piacevoli sorprese della tecnologia Opel.

E poi c'è un equipaggiamento davvero super, altro che classe media! Ad esempio: fari alogeni, contaghiometri parziale, illuminazione vano motore e bagagliaio. Tasche

portaoggetti alle portiere anteriori, cinture di sicurezza e poggiatesta anteriori.

E naturalmente tutto questo ad ■ prezzo di molto inferiore ■ quello che ti aspetti.

Per non parlare dei consumi ■ dei costi di manutenzione: oltre 18 km/litro a 90 km/h e richiede un solo tagliando ■ oppure ogni 15.000 chilometri. Ma c'è dell'altro:

### MIRACOLO ECONOMICO

Proprio così. Perché la Opel ha deciso di ridurre il costo delle rate di acquisto di tutti i modelli fino al 31 ottobre. Quindi, chi acquista ■ rate una Opel - con finanziamento GMAC - potrà risparmiare fino ad un massimo di lit. 1.800.000, a se-

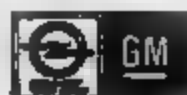
conda del modello ■ del periodo di rateazione preferiti.\*

ALCUNI ESEMPLI	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett Diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona Diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord Diesel	1.400.000	1.800.000

\* Riferiti al prezzo del modello "medio" e con anticipo del 20% del prezzo.

*Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, invece, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).*

\* Presso le Concessionarie convenzionate e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità.



Opel 



# ITALIANI BRAVA GENTE IN LIBANO UN BIMBO CHIAMATO GOVERNOLO

In poco più di una settimana parà, bersaglieri e carabinieri si sono guadagnati le simpatie di libanesi e palestinesi. Un duro lavoro di pattugliamento e molti «grazie»

BEIRUT — In poco più di una settimana i «bersaglieri» del «Governo», i paracadutisti Folgore, i «lagunari» del San Marco e i carabinieri, un migliaio di uomini in tutto, hanno conquistato una larga e affettuosa popolarità in Beirut. Messa a guardia dell'interno e dei recinti dei campi di rifugiati i giovanissimi soldati vengono salutati dalla gente che ha già imparato qualche parola di italiano «Ciao, buongiorno, spaghetti e Paolo Rossi»: quelli che ancora non sanno queste poche parole si esprimono «gesti» e soprattutto con larghi sorrisi.

E' evidentemente il fatto di essere messi ad immediato contatto con la popolazione dei campi e l'incarico della protezione dei

refugiati che ha dato ai bersaglieri una popolarità che ha valicato i limiti dei campi e si è estesa all'intera città. Anche il fatto che i militari italiani «stati» al controllo dei veicoli insieme ai soldati libanesi ha contribuito ad estendere la loro popolarità. Garbati nel modo e fermi nell'atteggiamento gli italiani sembrano interpretare perfettamente la loro funzione di «garantismo» a favore della popolazione che li ricambia con innumerevoli testimonianze di simpatia, sia che tratti palestinesi che libanesi.

A differenza della prima volta quando i bersaglieri si schierarono tra le linee israeliane e quelle libanesi nella periferia sud-est della città,

l'impegno attuale dei soldati italiani è più diversificato: debbono occuparsi della sorveglianza, protezione civile, dello smaltimento e si incaricano anche di proteggere i soldati libanesi fossero attaccati. «Noi possiamo rispondere al fuoco per difenderci che per sostenere unità libanesi che fossero attaccate», dice un giovane bersagliere di 19 anni che sbucca dalla torretta di un M-113. Il suo fazzoletto rosso grande nappina bleu.

Ma la missione della quale i militari italiani vanno più fieri è quella dell'aiuto sanitario alle popolazioni sinistrate. Le ambulanze italiane funzionano come dispensari mobili nei campi di Sabra e Chatila dove gli ospedali palestinesi hanno ripreso a fun-

zionare con normalità. Una ambulanza piazzata vicino alla ex-ambasciata italiana all'incrocio per l'aeroporto funge da gabinetto dentistico e i rifugiati palestinesi hanno imparato subito la strada per recarsi a farsi curare. In altri casi, infine, i soldati assicurano l'evacuazione di malati o feriti verso gli ospedali di Beirut. «Sabato scorso — afferma con soddisfazione il colonnello Angioni, comandante del corpo di spedizione italiano — un medico militare italiano ha permesso, sotto la sua responsabilità, ad un abitante di un villaggio vicino a Beirut di essere trasportato in ospedale in città dove, grazie a noi, ha potuto dare alla luce regolarmente il proprio bambino: è stato chiamato «Governo».

## Il complotto di Madrid: coinvolti 300 ufficiali

MADRID — Sono trecento gli ufficiali spagnoli coinvolti nell'operazione «Cervantes», il più grande golpe che si è svolto negli ultimi cinque anni. Al complotto, preparato dal generale Milans Bosch (in carcere dopo il fallito putsch del febbraio '81) che avrebbe dovuto scattare alla vigilia delle prossime elezioni del 15 ottobre, aderiscono generali e colonnelli già implicati in precedenti tentativi di colpi di Stato.

L'obiettivo numero uno dell'operazione «Cervantes», scoperta sabato dopo l'arresto di tre ufficiali, era la presa di Madrid. Nei tre volumi sequestrati dai servizi segreti era spiegato minuziosamente il piano del golpe: per pare militarmente la residenza del re e la sede del governo, per mettere sotto controllo radiotelevisione, stampa e principali istituzioni in città spagnole.

Il leader socialista Gonzalez teme, in caso di vittoria socialista, altri tentativi di golpe. «Avranno una minima possibilità di successo», è giunto.

## E' sospesa la produzione del «Tylenol» al cianuro

Dopo i primi sette decessi non ci sono più stati casi mortali. Caccia all'uomo in tutti gli Stati - Le pillole avvelenate nei negozi

WASHINGTON — Johnson and Johnson, la famosa casa farmaceutica americana, ha interrotto la produzione dell'analgico Tylenol due giorni dopo il primo caso di decesso registrato nella regione di Chicago per ingestione di capsule di questo preparato contenenti cianuro. L'annuncio della sospensione della produzione è stato dato dalla casa, mentre le autorità polizie statali e federali stanno dando la caccia alla persona o alle persone che hanno inserito nel programma di lavorazione Tylenol la sostanza velenosa.

Dopo gli allarmi lanciati in tutti gli Stati Uniti e la paura regnante tra il pubblico, nessuna vittima si è aggiunta alle sette uccise la settimana scorsa presso Chicago da capsule di Tylenol, più diffuso antidolorifico del mondo, che qualcuno ha avvelenato col cianuro.

Febbrili indagini in atto per localizzare quale sia esattamente la sfera colpita, che sembra essere limitata alla fascia urbana di Chicago. Sono appunto concentrate le sette vittime. Ciò rafforza la tesi che l'avvelenamento delle capsule non sia avvenuto in fabbrica né nei centri di distribuzione, ma direttamente nei negozi di vendita. In uno di questi è stata trovata la prima volta una boccetta di Tylenol

avvelenata ancora intatta, su cui potrebbe trovarsi le impronte digitali del colpevole.

Non si esclude che l'avvelenamento deliberato delle capsule sia opera di più persone: è risultato infatti, tra i campioni sequestrati nelle vittime, che alcune capsule sono state manomesse con molto accortezza, senza tracce esterne, mentre per altre il lavoro appare assai più disordinato e malaffetto. Ma si può neppure escludere una stessa persona, dopo aver cominciato con grande cura la sua criminale impresa, si sia stancata passando a raffazzonare.

Sembra in ogni caso che le boccette avvelenate, disseminate in negozi della Chicago e magari anche altrove, siano state appositamente collocate nella prima fila degli scaffali per incoraggiarne il pronto acquisto da parte degli ignari acquirenti.

Per misura precauzionale il governo è stato intanto tolto dagli scaffali nei negozi buona parte degli Stati Uniti, non soltanto in quelli dove è stata distribuita la partita delle boccette contaminate. Le autorità continuano a invitare gli americani a fare a meno del loro analgesico favorito fino a quando la situazione non sarà chiarita.

## Tra Schultz e Gromyko nuovo incontro all'Onu

NEW YORK — Fonti ufficiali americane hanno dichiarato che il segretario di Stato George Schultz ed il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko hanno discusso anche di alcune questioni nuove durante il loro colloquio di ieri a mezzogiorno negli uffici della legazione sovietica all'Onu. Le fonti hanno aggiunto che i due ministri hanno concordato nella richiesta che il conflitto tra Iran e Iraq abbia termine.

Schultz e Gromyko sono stati concordi nel ritenere che i colloqui sul controllo degli armamenti attualmente a Ginevra vengono condotti in modo serio e concreto.

## Schultz e Gromyko deviano il proiettile

WASHINGTON — Cinque monetine appena infilate nella tasca della camicia hanno salvato la vita ad un giovane di 19 anni (Stato Washington), centrato al petto da un colpo di pistola. David Miller, 19 anni, aveva appena comprato un pacchetto di sigarette e aveva infilato il resto nella tasca della camicia quando si è trovato in mezzo ad un alterco tra due sconosciuti nel parcheggio davanti al negozio. Il litigio è sfociato in una sparatoria, e un proiettile ha centrato il giovane passante in pieno petto, ma è stato fermato dalle monetine.

## Nasce il nuovo più notizie dell'aereo iraniano dirottato

BAHRAIN — Il pomeriggio di ieri non si hanno più notizie dell'aereo militare iraniano dirottato domenica sull'aeroporto di Dubai. La polizia di Dubai ha detto solo che i 76 passeggeri (militari e le loro famiglie) rilasciati dai dirottatori sono tornati ieri sera in Iran a bordo di un aereo speciale iraniano. Ripartito ieri mattina Dubai, l'Hercules C-130 era atterrato sull'aeroporto di Sharjah, da dove era alle 13,05 (10,05 ora italiana). Nel pomeriggio i dirottatori — tre uomini e una donna — avevano chiesto il permesso di entrare nello spazio aereo libanese, ma la richiesta è stata respinta. Da allora non se ne è saputo più nulla.

## Al Parlamento polacco lo scioglimento di Solidarnosc

VARSAVIA — Prevede lo scioglimento di Solidarnosc, di nome e di fatto, e una drastica limitazione del diritto di sciopero, il nuovo progetto di legge sul riassetto del sindacato polacco. La discussione davanti al Parlamento comincerà venerdì. Gli articoli chiave della nuova legge, in parte delineati dalla stampa, mettono fuorilegge Solidarnosc e gli altri sindacati registrati sulla scia degli accordi di Danzica.

**RADDOPPIATE  
IN 3 ANNI  
E TRIPPLICATE  
IN 5 ANNI...  
IL VOSTRO CAPITALE**

INVESTENDO IN  
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DELLA  
VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.  
Cap. Soc. 1.000.000.000

**24,54%**

INTERESSE COMPOSTO AL 1° GIUGNO '82  
INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI  
AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO

PER INFORMAZIONI

**valfina**  
finanziamenti SpA

Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

## CHI E' LA VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.

La Valfina S.p.A. con sede a Torino in Via Andrea Doria, 15. Tel. (011) 549.822, cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato, è una società torinese che opera sul mercato finanziario piemontese, anche tramite la Società controllata: VALFINA S.p.A., cap. L. 1.000.000 int. vers. e la CREDITIM, società di servizi finanziari.

### ATTIVITA'

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. effettua finanziamenti immobiliari contro garanzia ipotecaria, con rimborso mediante cambiali mensili scadenti sino a 10 anni. Le operazioni vengono eseguite da una collaudata struttura tecnico-legale-organizzativa con attenta valutazione dei rischi, e riguardano principalmente:

- finanziamenti per l'acquisto della casa
- finanziamenti a chi è già proprietario e ha disponibilità di liquido per vari motivi (ristrutturazioni di immobili, acquisizione di altri beni ecc.)

L'attività è svolta mediante acquisizione dei Clienti e per il tramite di primarie Agenzie Immobiliari indipendenti. VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. acquirenti di immobili che non dispongono di liquidità necessaria.

Sul piano della gestione operativa sono adottate tecniche moderne e rapidamente e questa è la peculiarità della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. — più varie e specifiche esigenze della Clientela.

VALFINA S.p.A., sollecitata dalla richiesta del mercato in progressivo crescendo, ora sviluppa i suoi programmi ed estende i suoi centri la propria organizzazione. Presupposto per lo sviluppo è l'acquisizione di nuovi capitali.

Lo strumento finanziario predisposto per raggiungere gli obiettivi prefissati è l'emissione di prestiti obbligazionari autorizzati dal Ministero del Tesoro, avente le seguenti caratteristiche:

Obbligazioni VALFINA S.p.A. portatore, convertibili in privilegiata VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., indicizzato ai tassi Bot a 6 e 7 punti.

Subito un esempio: al 1-6-1982 il tasso di rendimento delle Obbligazioni VALFINA S.p.A. è stato del 23,20% (interesse semplice e del 24,54% come interesse composto (con reinvestimento, cioè, degli interessi), al netto delle imposte sul reddito).

Il composto del 24,54%, supponendo costante il tasso di rendimento del BOT, un milione investito il 1-6-1982, raddoppia o quasi in 3 anni (L. 1.231.860) e in 5 anni è quasi triplicato (L. 2.998.640).

Il rendimento delle obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. è pubblicato mensilmente sui giornali «La Stampa» a cura della stessa emittente.

Le spese sono accessorie o provvisorie.

Riacquisto: per le eventuali necessità sottoscrittori previsto smobilizzo del loro investimento o acquisto da parte di altri sottoscrittori o da parte della stessa VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. per importi e scadenze concordate tra le parti.

La sottoscrizione è aperta a piccoli capitali (i tagli delle obbligazioni sono da 1, 2, 5 milioni).

A coloro che vogliono proporzionatamente rivolgerci l'invito a visitarci presso i nostri Uffici: meglio l'attività da noi svolta, serietà e la sicurezza dell'investimento che proponiamo e sulla VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. avranno personalmente le relazioni bancarie e tutte le informazioni.

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino



# Anche un parroco genoano prega perché la Sampdoria ritorni ad essere grande

GENOVA — Le telefonate Ginevra sono state due. La prima, domenica sera per avere uno sbrigativo «rapporto» sulla sconfitta di Pisa. La seconda, ieri mattina, per conoscere più ampiamente le cause e gli eventuali provvedimenti da prendere: non «punizioni», naturalmente, perché a questa Sampdoria uno scivolone può essere ampiamente perdonato, ma per vedere qualcosa può essere «corretto». Non solo nella squadra, ma anche nel comportamento dei tifosi. Certo, Mantovani non ha gradito che siano blucerchiati i due giovanotti obbligati la domenica pomeriggio ad andare in questura invece che allo stadio, né che i sampdoriaiani in trasferta devastino vagoni ferroviari come è accaduto al ritorno da Pisa. C'è uno stile da rispettare.

Insomma, non si può dire che, nel suo esilio svizzero, Paolo Mantovani, il presidentissimo, si riposi. C'è chi dice che, se Renzo Ulivieri lo chiedesse, Mantovani — che ha speso per la squadra quasi dieci miliardi in due stagioni — potrebbe anche scendere in campo nel «mercato», fine ottobre. Non bada a spese. Qualche tempo fa, per seguire una partita dei blucerchiati mentre si trovava negli Stati Uniti, fece addirittura installare un ponte radio. Del resto, il presidente, che è uomo di parola, poteva rammaricarsi troppo di aver perduto nel trabocchetto pisano la solitudine del primato in classifica: lui, lo scudetto lo ha programmato in tre anni, far data da questo campionato.

Comunque, se le due telefonate non hanno avuto il tono dei «tutti in riga», l'ambiente della società (a cominciare da Ulivieri) è preoccupato. Tutti sanno che con Mantovani (uomo che spende, ma che chiede le contropartite) non si scherza. «Ci riscatteremo al più presto — rassicura Ulivieri — non soltanto per il presidente, ma per i nostri tifosi, per la città. Pisa è stato brutto crocevia. Contro le tre grandi che abbiamo battuto, la strategia è obbligata: difesa e contropiede. Domenica abbiamo dovuto impostare diversamente la partita. È stato un contraccalpo».

Ulivieri, che è toscano, ha accusato doppiamente la sconfitta nella sua terra, ma ha tanta dignità da non mettere avanti le assenze — di giocatori determinanti — di Liam Brady e di Trevor Francis. Se nella società e nei giocatori la reazione è quella della «calma dei forti», brutta è la delusione fra i tifosi, specialmente nei clubs più accesi. I «Cinghios» (nome preso a prestito da una tribù indiana), «lo squalo», gli «hells angels», gli «ultras».

Non è soltanto questione di due punti buttati, della paura che la squadra possa essere inghiottita dalle inseguitrici di lusso. C'è anche lo scorno degli sfottò dei genoani i quali, pur avendo ben più graffianti gatte da pelare, trovano nel passo falso dei blucerchiati un motivo di conforto. In-

due si soffre meglio. Ma al di là delle faide calcistiche cittadine, si teme una indietreggiata che riporti Genova nella mediocrità degli ultimi posti.

Dice don Sandro Ghigliotti, parroco della chiesa della Cella: «Io sono genoano, ma la galoppata sampdoriaiana mi aveva fatto piacere. Ne guadagnava il prestigio della città. Inoltre, la generosità di Mantovani non poteva agire da stimolo alla nota micagna». Renzo Fossati. Mi auguro che la Samp torni a vincere: così, almeno nel calcio, conteremo qualcosa».

Una domenica tutta da dimenticare. «Come un samurai che, passando con la sua spada, abbia decapitato sul nascere tante speranze di grandezza», si sfoga con certo lirismo il cliente di un bar di Sampierdarena frequentato mediamente da cinquecento blucerchiati. E aggiunge: «Ieri era whisky, ora rischiamo di tornare alla camomilla».

Il discorso della Samp-pre-

stigio è accettato sociologi, da intellettuali. E soprattutto, da bugiardi. Chi crede nell'ammarezza per la sconfitta di Pisa espressa da Alfredo Biondi, vice segretario del pli, e consigliere di amministrazione del Genoa? Politici amministratori gestiscono bene i loro giochi. I voti arrivano da tutti i settori. Ma domenica, nella tribuna d'onore Marassi, quando le radioline hanno informato del secondo gol pisano, la soddisfazione maligna si leggeva nei volti dei genoanesi che contano. Tutti di fede rossoblu: fatta eccezione per l'assessore allo sport del Comune, Edoardo Guglielmino.

Si dice che Renzo Fossati, uscito da Marassi sotto scorta della polizia, abbia registrato in video nella sua villa i nervi i gol presi da Bistazzoni, per rivederseli nei momenti di abbattimento. Antidoto, evidentemente, a questo Genoa pasticciatore, che si trafigge solo. Ognuno, le soddisfazioni se le dove può.

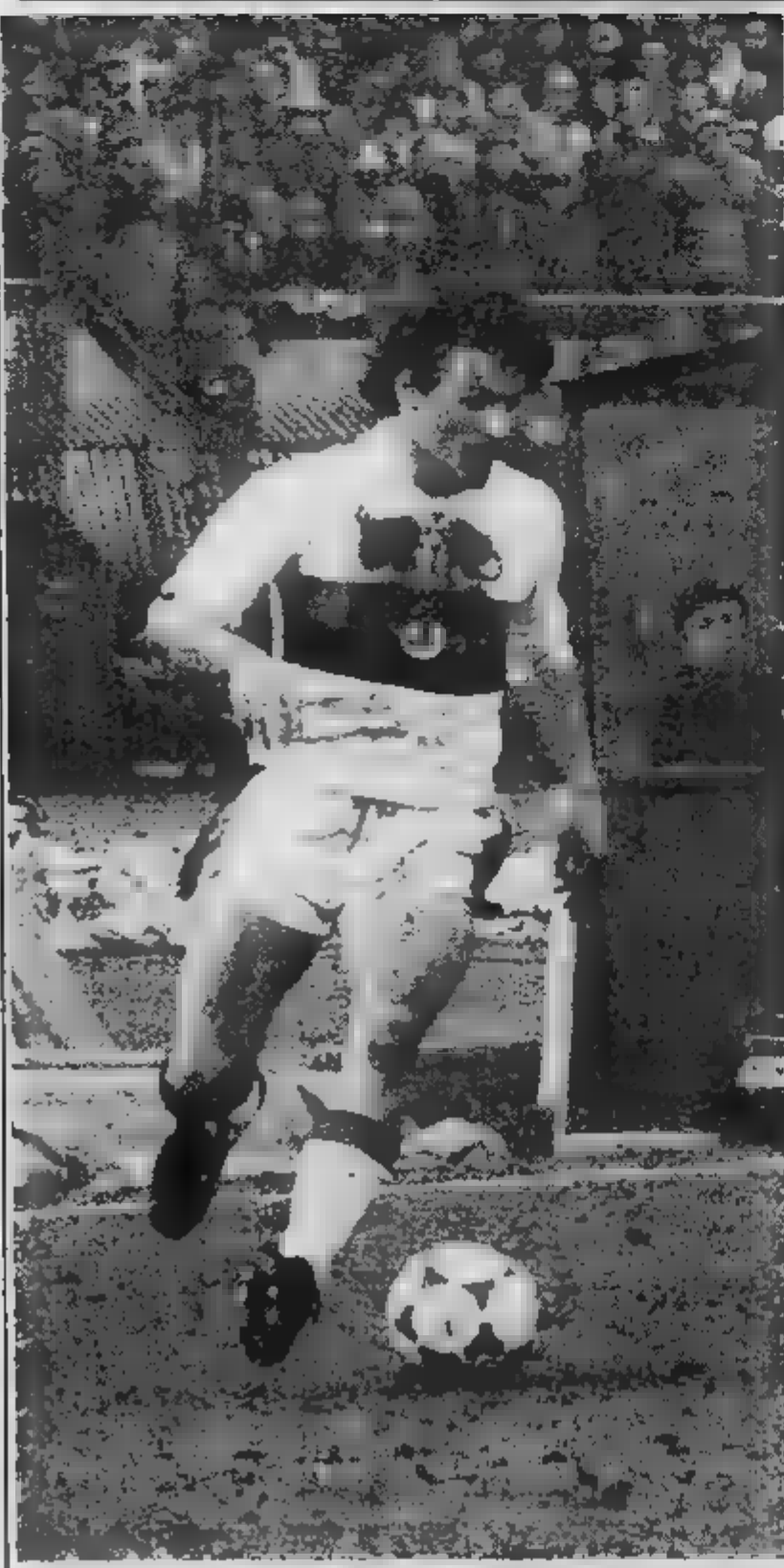
Coppini



MANTOVANI TELEFONA DA GINEVRA

## Il Genoa nella bufera

I tifosi contestano la società - Fossati conferma la fiducia a Simoni



TESTONI, UNA MALAUGURATISSIMA AUTORETE

GENOVA — I tifosi del Genoa stanno perdendo staffe: già l'altra domenica a Torino, dove pure i rossoblu hanno parggiato, non erano mancate le critiche anche ad alta voce nei confronti del presidente Fossati, accusato di taccagneria («Per fare una squadra forte bisogna spendere soldi»). Fossati non vuol tirare fuori neanche una lira, questo il succo delle proteste. E domenica pomeriggio, dopo la sconfitta in casa contro il Verona, la contestazione è diventata più forte: insulti a Simoni da dietro la panchina e insulti, conditi con il lancio di monetine, a Fossati a tutti i genoanesi all'uscita dallo stadio. Non ci fosse stato un robusto schieramento di poliziotti e carabinieri, a tenere lontano i tifosi dal pullman della squadra, ci sarebbe stato anche qualcosa di peggio, tale era la rabbia.

Così che ieri mattina, presidente e tecnico si sono incontrati per mettere a punto le contromisure. Simoni ha spiegato il momento difficile della squadra, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello psicologico. Fossati gli ha riconfermato la piena fiducia sua personale e della società (domenica alcuni tifosi più arrabbiati invettiva contro l'allenatore urlandogli andarsene), e ribadendo che in questo «supplemento autunnale» del calcio-mercato si cercherà di fare quello che non è stato fatto l'estate scorsa per dare a Simoni gli uomini da lui richiesti.

Di accordo, poi, presidente e tecnico hanno deciso una misura che potrebbe apparire punitiva, ma che in realtà è tale fino ad un certo punto: ritiro anticipato. Così stamane la comitiva rossoblu è partita per Imola dove, lontana dalle polemiche della tifoseria, si preparerà alla trasferta di domenica prossima a Cesena. Così si eviterà la presenza dei tifosi più arrabbiati durante gli allenamenti e la loro aspra contestazione. Così — almeno nelle speranze — la squadra potrà ritrovare la necessaria serenità psicologica per superare questo difficile momento, in attesa di tempi migliori.

Secondo Simoni, infatti, le difficoltà della squadra sono di ordine psicologico oltre che tecnico: «I giocatori non si sentono tranquilli — dice l'allenatore —, specialmente quelli che leggono sui giornali i loro nomi come possibili partenti. Questo stato di cose influenza anche gli altri».

Ammette Simoni che vi sono anche motivi strettamente tecnici alla base: «momento no». Genoa: giocatori che in campo, e specialmente in casa, si estraniavano dal gioco, quasi si nascondono, per cui è come se la squadra giocasse con qualche elemento in meno. E poi le di Vandereycken, Antonelli e Romano, giocatori che l'allenatore considera determinanti per l'economia della squadra.

«Abbiamo costruito una squadra tenendo come punto fermo la regia di Vandereycken — dice Simoni — per cui assente lui è a pallino. Però è impensabile che gli altri naufragino come hanno fatto contro il Verona. Qui dobbiamo fare un lavoro di coscienza, guardarci bene in faccia, chiarirci le idee tutti quanti».

Giorgio Bidone

# Bonici

«Il vostro campo assestarci. Ho un grosso club e

E' entrato già nel cuore dei tifosi. Zbigniew Boniek ha «sfondato» anche in Italia. Gli sono bastati due mesi. Un record. Domenica ha maltrattato il Napoli con le sue falcate da quattrecentista e ora prende la via del Portogallo, dove giocherà con la sua nazionale polacca. A Firenze non ci sarà. E lui ci tiene a far sapere alla gente che «la Juventus è fortissima lo stesso» un pareggio andrebbe molto bene».

Il suo italiano è approssimativo, ma sufficientemente chiaro. Il viso tradisce diffidenza e simpatia. Gli occhi sono mobili e pungenti. Atleta solido e tenace, spiega il suo ambientamento in quel campionato che reputa fra i più difficili del mondo. «Sono con voi da poco più di due mesi. Ho cercato subito di scoprire il vostro Paese. E voi italiani avete dato una mano: il rimanente lo ha fatto la Juventus. Ho scoperto il vostro gioco, fatto di tattiche, di bunker, di espedienti, soprattutto da parte delle più deboli quando affrontano le più forti. Un'esperienza molto importante».

Zbigniew parla e sembra guardare in un passato che sembra già inghiottito nel tempo: «Ho il rammarico — continua — il centrocampista juventino — di non essere venuto prima in Italia. La Juventus si era interessata a me due anni fa. Ma mi sta bene come siano andate le cose. C'è chi ha avuto meno fortuna di me. Ora so cosa si prova ad indossare la divisa di un grande club, al fianco di tanti campioni, di cui mondiali. Ora so — significa giocare — Platini o con Rossi, che è il caso di lasciare una palla che potrebbe egli stesso spedire in rete».

Dal 20 di luglio, giorno del tuo arrivo in Italia (vacanze in Versilia con il direttore sportivo Francesco Morini) ad oggi cosa è cambiato in te nella Juventus? «Naturalmente tutto e niente — dice pronto —. La Juventus aveva soltanto necessità di trovare assestamento, per perfezionare formule e amalgama. Ci sono squadre che, nelle analoghe condizioni, impiegano un anno. Noi siamo stati capaci di farlo in due mesi. Voi dite che abbiamo denunciato alti e bassi: erano logici. Bisognava avere pazienza. Ora mi sembra che questa formula funzioni, sia per la squadra che per il sottoscritto. Il gioco della Juventus mi piace. Ed ho capito che devo fare soprattutto il centrocampista».



# Boniek: «Questa Juve mi piace»

onato ■ duro e noi dovevamo solo  
capito cosa vuol dire giocare in un  
o capito che non sono una punta»

perché non sono una pun-  
ta. Però il signor Trapat-  
toni mi concede sufficien-  
te libertà per fare il mio  
gioco. Se le cose andranno  
bene, potrò fare anch'io la  
mia parte di gol. Diciamo  
dodici-tredici».

Il calcio italiano ■ tor-  
tuoso come un dedalo. ■  
partita a scacchi, domeni-  
ca dopo domenica, svaniti  
i tempi del romanticismo  
si è passati all'epoca della  
concretezza, dell'esaspera-  
zione. «Me ■ sono ac-  
corto subito — conclude  
Boniek sospirando — dal-  
la prima partita di Coppa  
Italia che disputammo ■  
Catania. Un caldo insop-  
portabile, roba da starse-  
ne con una borsa di ghiac-  
cio sulla testa. E invece  
dovevamo sudare come  
dentro una sauna. Trenta  
gradi, e gli avversari pe-  
dalavano come leprotti».

Loro ci misero in affarino  
e capii quanto sia complica-  
to ■ difficile il vostro  
torneo. Dalle nostre parti  
il calcio è diverso. Tutte le  
squadre, anche le più de-  
boli, cercano di costruire  
un gioco offensivo. Qui  
siete dei prestigiatori,  
molto bravi ■ far sparire  
in ■ campo di calcio ogni  
differenza che esiste fra  
due squadre che si affron-  
tano. E poi quest'aria an-  
cora calda che ■ il  
fiato, invece del fresco  
della mia Polonia».

«Zibi, ha fatto male i  
suoi calcoli. Non ■ che  
qui nel Nord Italia la sta-  
gione precipita verso l'in-  
verno con una rapidità  
sbalorditiva. Non c'è dol-  
cezza nel passaggio fra l'e-  
state ■ l'autunno. La tem-  
peratura si abbassa di col-  
po. E Boniek ne trarrà be-  
neficio.

Angelo Caroli



SEGNA AL NAPOLI ■ SECONDA ■ (PRIMA PERSONALE)

## Tre granata per fermare Pulici

Bersellini ha costituito nel Torino la cooperativa Danova-Van de Korput-Galbiati



GALBIATI, UN LIBERO CHE SA «FLUIDIFICARE»

Per immaginare che il duel-  
lo Danova-Pulici sarebbe sta-  
to uno degli spunti più inter-  
essanti della partita contro  
l'Udinese di Ferrari, non ci  
voleva molta fantasia. Ed in-  
fatti il «vecchio» bomber gra-  
nata ha fatto faticare non po-  
co l'ex compagno, provocando  
un rigore a favore della pro-  
pria squadra ■ andando alme-  
■ altro palo di volte ■ un  
soffio dal successo personale.  
Ne hanno pesato su ■ lui — o  
almeno così è sembrato — ri-  
cordi o debolezze sentimentali  
provocati dal mazzo di fiori  
consegnatogli, prima ■ fi-  
schio d'avvio o lo striscione  
portato dai tifosi granata con  
la scritta «Non ti dimentiche-  
remo mai, Pupi».

«Certo che quando sono en-  
trato in campo ■ ho rivisto la  
mia vecchia maglia, un mo-  
mento di emozione l'ho prova-  
to — ha confessato dopo l'in-  
contro l'ala sinistra dell'Udi-  
nese — ma è stato solo un atti-  
mo, poi ho pensato a giocare».  
■ Gigi Danova, per 6 anni suo  
compagno di squadra, ha do-  
vuto incominciare ■ pensare  
come fermarlo (anche se con  
la collaborazione dell'olande-  
■ Van de Korput, quando  
Pulici si allargava sulla sini-  
stra). «Pupi è sempre ■ brut-  
to cliente — ci tiene ■ ribadire  
lo stopper ■ Torino — Co-  
stantemente pericoloso ■ a cui  
non si può concedere ■ solo  
attimo ■ distrazione. Anche  
contro di noi, ■ sta facen-  
do fin dall'inizio del campio-  
nato del resto, ha giocato mol-  
to bene, si vede che ■ in forma.  
E' andata bene che ■ ha se-  
gnato».

Ma molto merito del fatto  
che la gran voglia di Pulici di  
fare un brutto scherzo agli ex  
compagni è tuttora amici ■  
stata delusa, spetta ■ Danova  
che lo ha saputo controllare  
nel migliore dei modi. Su uno



DANOVA E ■ KORPUT, PILASTRI DIFENSIVI

dei primi palloni che i due  
amici-rivali si ■ trovati ■  
contendersi si è subito visto  
che Pulici non aveva inten-  
■ concedere favori a  
■ scatto in posizione  
■ ala destra, dribbling ■ rien-  
trare ■ Danova saltato ■  
niente. Poi il difensore grana-  
ta ha ■ scaldato i motori ■  
ogni pallone conquistato da  
lui o ■ avversario dire-  
tto è stato frutto di gran faticare  
■ di exploit tecnico-atletici  
dell'uno o dell'altro.

«Non tocca certo a ■ sco-  
prire che Danova ■ un grosso  
marcatore — ha spiegato al  
termine dell'incontro Pulici  
— E devo onestamente dire  
che anche contro di me è stato  
molto bravo e anche corretto.  
Ha fatto il suo dovere, ■  
sempre, con lealtà. Diciamo,  
però, che se ■ sono riuscito  
a segnare non ■ solo merito  
suo, ma anche del fatto che

dopo di lui c'era ■ certo si-  
gnor Galbiati che il mestiere  
di libero lo conosce eccome».  
Ed ecco il Pulicione cono-  
sciuto e amato dalla tifoseria  
granata, quasi mitico titano ■  
lottare da solo contro tutti e  
tutto.

«Abbiamo giocato regolar-  
mente — spiega Danova —  
Senza falli, senza proteste,  
senza scorrettezze. Del resto  
siamo tutti e due professioni-  
sti da ■ bel po' di anni. Certo  
che mi ha fatto piacere vedere  
Pupi così in splendide condi-  
zioni». Il giudizio positivo vie-  
ne ribadito ■ Bersellini, tec-  
nico fra i più preparati e asso-  
lutamente non sospettabile ■  
coinvolgenti emotivi e sen-  
timentali. «Ho visto un Pulici  
veramente in palla — dice —  
Ottimo nello stacco di testa,  
pronto alla conclusione, sem-  
pre pericoloso. D'altra parte  
mica per niente continua a

giocare in serie A».

Da Udine ■ Torino avrebbe  
potuto tornare a casa con due  
punti anziché uno, se ■  
concretizzato qualcuna ■ più  
delle numerose occasioni co-  
struite nel primo tempo. Se  
avesse avuto all'attacco un  
certo Paolo Pulici, magari?  
«E' chiaro che uno che segna  
farebbe comodo a qualsiasi  
squadra — è la diplomatica ri-  
sposta di Danova — ■ an-  
che le nostre due punte non  
fanno certo complimenti».

E ■ Pulici ■ piacerebbe  
trovarsi fra due signori sug-  
geritori come Dossena e Her-  
nandez ■ gente come Bor-  
ghi e Selvaggi a fare da spai-  
la? La risposta ■ un'alzata  
di spalle ■ un sorriso, ■  
quando, uscendo dagli spo-  
gliatoi, Danova gli rivolge un  
ironico consiglio: «Attento a  
non sbagliare pullman, Pupi».

Giorgio Destefanis



# 1.000.000 SUBITO!



## CORRI A COMPRARLO... ...C'E' UN MILIONE PER TE!



E' un'offerta dei 260 Concessionari Ford!  
Ma fai presto! Infatti questa vantaggiosa opportunità  
vale solo per i Transit, disponibili presso tutti  
i Concessionari Ford, identificati dalla "Stella Blu".  
Affrettati! Risparmi subito un milione.

**FINANZIAMENTO FORD**  
MESI SENZA CAMBIALI.

Tradizione di forza e sicurezza

**CORSO IV Novembre** via Venezia 2° piano  
3 camere cucina servizi vuoti 55 milioni. Aus-  
sua 586.607 - 587.774.

**CORSO Montecucco** (via Fagnoli) libero re-  
cente spazioso 2 camere cucina ripostiglio  
pagamento facilitato. Sefim 487.741.

**CORSO Paschiere** (pross) libero recente si-  
gnorile salotto 2 camere cucina-bianchi (130  
mq) vende Sefim, tel. 473.0387.

**CORSO Roselli** 158 vendiamo bilogio libe-  
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-  
rossa. Telefonare 344.802.

**CORSO Sebastopoli** libero signorile doppi  
grassi 2 camere cucina-bianchi servizi ter-  
razzo. Il Portico, tel. 572.334.

**CORSO Sebastopoli** libero recente salottino  
camera tinello cucinino servizi veranda mq  
96 Tecnimobili 781.073.

**CORSO Sempione** (adiacenza) libero cam-  
era tinello cucinino bagno termo ascensore 37  
milioni dilazionabili. Sefim 473.0387.

**EDICOLA H** vende in via Cigna 73 appa-  
rtamento, 3 camere cucina bagno, bella costru-  
zione, camera spaziosa, L. 48 milioni 500 mi-  
lia dilazionabili. Tel. 548.154.

**ELITE CASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROEDILE** vende Borgo Vittoria alloggi re-  
centi composti da 2 camere tinello cucinino  
bagno piano alto no ascensore. Tel. 748.098.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

**EUROCASE** 505.535 vende  
Crocetta corso Einaudi libero  
piano alto signorile salotto 3  
camere cucina-bianchi servizi  
doppi doppi ascensori por-  
tineria.

### ECONOMICI

#### 18 Acquisto alloggi

**CASETTA** acquisto anche in ristrutturazione  
prima cintura Torino con giardino limite  
milioni. 532.499.

**CAUSA** trasferimento acquisto alloggio in  
Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141  
32.934 signor Gianni (ore negozio).

**CERCO** acquistare con urgenza roaro pre-  
cio il camera tinello qualsiasi limite 48  
milioni. Tel. 585.121.

**CERCO** acquistare libero 2 camere cucina  
bagno zona Santa Rita. Centro.  
mento per contanti. Tel. 630.181.

**CERCO** urgentemente qualsiasi zona libera  
camera cucina anche sia ristrutturare offresi  
22 milioni. Contante. Tel. 473.0116.

**FAMIGLIA** 3 camere acquisto si affitta ap-  
partamento in Torino, doppi servizi. Te-  
lefonare 749.3350.

#### L'ITALIA E' GRANDE!

Per Italia a acquistare in  
Italia, un appartamento  
senza spostarsi dalla tua città,  
rivolgiti a Grimaldi. La grande  
occasione italiana, la  
più piccola l'Italia. Torino,  
corso Re Umberto 54, telefono  
505.916.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

**MONOCAMERA** con servizi  
in casa, un appartamento  
limite 14 milioni. Tel. 481.114.

#### 19 Vendita alloggi

**A.A. GENERALI** società vendita alloggi  
e negozi affittati in Castel Gomberto 149, ri-  
volgersi a V. 17-18. Tel. 733.639.

**A.A. GENERALI** 380.673. Crocetta  
stabile d'epoca salotto, 2 camere, cucina,  
servizi. Adatto uso ufficio, dilazioni.

**A.A. GENERALI** 350.673 libero zona Lan-  
za, via Bardo: ingresso, camera, tinello, cucini-  
no, servizi, 3° piano, mq. 55. Dilazioni.

**A. SERIM** libero via Cagna  
cucina bagno ingresso alto  
ascensore 38 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** Teoriera e. Baveno  
appartamento restaurato salotto 2 camere  
cucina bagno pertusa. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero adiacenza Basso Sempio-  
ne conveniente salotto 2 camere tinello cu-  
cina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

**ADIACENTE** via Madonna Cristina libero 2  
camere cucina bagno 48 milioni dilazionabili  
vende Centraladile. Tel. 530.163.

**via G. Relli** libero recente ca-  
mera tinello cucinino bagno 60 mq 47 milioni  
500 mila dilazionabili. Centraladile 530.163.

**AFFARE** 518.956 e adiacente  
Statuto via Cibrario 40 interessanti alloggi 3  
camere, cucina, bagno da 65 milioni 900 mi-  
lia. Box auto, intiera palazzina con seminterrato  
interno, cantina, mutuo dilazioni. am-  
mento, personale in loco.

**ALLOGGI** gariboldi di camera cucina e 2 ca-  
mere cucina servizio venduto da L. 13 milioni  
in piazza Bongasi. Tel. 557.935.

**ALLOGGIO** camera cucina servizi ottimo in-  
vestimento venduto da L. 18 milioni. In piazza  
Campanella. Tel. 557.935.

**ALLOGGIO** in 2° d'epoca 3 camere  
cucina tinello bagno piano 1° corso Tortona  
48 venduto 57 milioni. Tel. 556.374.

**ALLOGGIO** camera cucina bagno in  
palazzina recente costruzione venduto centro  
Venaria km 9 da Torino. Tel. 557.472.

**ALLOGGIO** signorile (Borgata Vittoria) vuoto  
2 camere tinello cucinino causa trasferimen-  
to vende 59 milioni. Tel. 481.168.

**in complesso di ville a**  
schiera dopo Stupinigi a Castagnole Piemonte  
ultimo salotto 2 camere  
cucina servizi 93 milioni dilazioni tagli  
1-3-4 camere con giardino privato. Personale  
sul posto anche libelli. 516.515.977.

**MIRI L** vende in zona San Paolo alloggio li-  
bero recente di camera tinello cucinino ser-  
vizi. Conto affare. Tel. 335.111.

**BERGAMASCO A 655.831 - 650.9848** adia-  
cente corso Montecucco libero fusso salotto  
2 camere tinello cucinino 2 servizi.

**BERGAMASCO B 659.831 - 650.9849** corso  
Roselli libero panoramico signorile salotto 2  
camere cucina 2 servizi terrazzo box.

**BLOCALE** mansardato servizio interno com-  
pletto ristrutturato Batters Milano (via Spon-  
tini) 18 milioni, sufficienti 8 milioni resto mu-  
tuo. Sefim.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**recente signorile** 2  
tinello cucinino bagno vendesi di-  
la. 532.406.

**BORGATA Vittoria angolo Vito 4° piano** cam-  
era tinello cucinino servizi vuoti 65 milioni.  
Ausua 586.607 - 587.774.

**CASABIANCA** libero Mirafiori, recente: due  
camere, tinello, cucinino, servizi, posto  
L. 65 milioni, dilazioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero, Collegno, cer-  
ca: camera, tinello, cucinino, servizi,  
L. 45 milioni, mutuo mutuo. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libera, piazza Crapi, ampio:  
camera, cucina, servizio, piano alto. L. 16 mi-  
lioni, forti dilazioni. Tel. 531.008.

**Chiesa** 38 mi-  
liardi, permute. Tel. 531.008.

**libero Brugliasco, corso Tori-**  
no, se. L. 65 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.008 libero  
palazzina salottino, camera, cucini-  
no, servizi, box, privato. Prezzo affare.

**CASAMERCATO A 650.3805** vende libero in corso Tassoni  
alloggio, ingresso,  
pi servizi, mq. 3 ba-  
oni, portineria.

**CASAMERCATO** vende zona  
periferia 2 camere, cucina, Affare,  
mutuo dilazioni. Telefonare 650.3805.

**CASAMERCATO** 650.3805 1-2-3 ca-  
mère, tinello, casa semirustica quasi  
nuova, possibilità di dilazioni.

**CASAMERCATO D 650.3805** libera, Nonce-  
li, via Don Bosco, recente, 2 camere, tinello,  
cucinino, servizi. Dilazioni. Permuto.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero via Mon-  
tebarato, Santa Rita: camera, tin



## Comincia domani sera un ottobre pieno di pugni

# Da Oliva a Marvin Hagler in tv la boxe spettacolo

Si comincia ■ Patrizio Oliva, impegnato domani ■ Gragnano (Napoli) ■ un match amichevole ■ il roccioso ■ Dave McCabe, si finisce il 30 ottobre ■ Sanremo ■ ■ lunga notte del pugilato, dedicata al campionato mondiale dei pesi medi Hagler-Obel, ■ contorno di La Rocca ed altri pugili di grosso richiamo.

Tra questi estremi ■ racchiuso un mese di ottobre importantissimo per la boxe ■ che, dopo un periodo estivo che non ha visto grossi avvenimenti, ■ ■ ■ ■ ■ glie le forze e spara bordate di spettacolo ■ ripetizione. Giudicando con l'occhio del «teleappassionato» dei pugni, la sola Rai-Tv in questo mese dovrebbe offrirci due campionati del mondo, tre europei ■ cinque sfide tricolori.

Naturalmente in quest'inflazione di spettacoli pugilistici c'è il bello e il brutto. Non crediamo ad esempio che ci si possano aspettare grosse emozioni dal match tra Laghi e Trane per la successione di Adonis come campione italiano dei massimi (27-10 a Brindisi) mentre sarà certamente lo spettacolo più interessante, anche se non riguarda direttamente, il confronto tra Davey Moore e Gary Gulden per il titolo



**PATRIZIO OLIVA SERA TORNA SUL RING**

mondiale dei medi junior (il  
■ ■ Atlantic City).

Restiamo comunque agli avvenimenti più importanti di ■■■ nostra, incominciando dal match di Oliva. Il campione nazionale dei superleggeri non ha avversari ■■■ in Italia ■■■ regolarmente discusso ogni volta che batte un rivale che cer- ■■■ soltanto ■■■ non prender- ■■■ troppe. La scelta di McCabe, per un match amichevole che andrà in diretta tv in «Mercoledì sport», sfugge ■ questi canoni in

quanto lo ■■■■■ è ■■ tipo-  
tosto, con sole tre sconfitte  
su ■■ incontri (due delle  
quali subite ad opera di Ray  
Cattouse, irriducibile av-  
versario di Gibilisco ■■■  
l'europeo dei leggeri). Inol-  
■ ■■ McCabe è guardia de-  
stra, come quel McKenzie  
che Oliva insegue tenace-  
mente per la corona conti-  
nentale. In ogni caso quindi  
sarà una positiva experien-  
za per il pugile napoletano.

Nel corso del ■■■■ saran-  
■ ■■ ben tre i pugili italiani  
immediati in difesa del titol-

lo d'Europa. Incomincia il 14 ■ Schio Giuseppe Fossati, che mette volontariamente in palio la cintura del gallo contro lo spagnolo De La Sagra, già coraggioso avversario del ■ prede- ■ Nati, ■ attesa di rischiare nuovamente il ■ trofeo nella sfida ufficiale contro lo stesso Nati, ■ cui l'Ebu ha recentemente riconosciuto il diritto ad ■ chance.

Pol, il 21 ■ Sassari sarà ■  
Giuseppe Gibilisco, in un match pieno d'insidie col picchiatore spagnolo Antonio Garcia, 3 sole fitte ■ 22 k.o. su 35 combattimenti. ■ siciliano, per gual familiari ed un successivo infortunio, non difende da sei mesi la corona dei leggeri ■ ■ sue condizioni di forma sono ■ ■ incognita. Gibilisco ■ abituato a vincere ■ ■ maniera forte, ma stavolta potrebbe anche ■ ■ a finire al tappeto.

Il terzo appuntamento europeo è per il 28 a San Severo ■ Foggia, protagonista Luigi Minichillo che difenderà il titolo del medi junior dall'assalto dello jugoslavo Marjan Benes, ■ picchiatore mancino che forse ha già offerto il meglio ma ■ sempre avversario temibile.

Nella serie ■ campionati italiani (cinque, abbiamo detto) quello che merita maggiore attenzione è in programma il ■ ■ Perugia dove Gianfranco Rosi, nuova stella dei pesi welters, si difenderà dall'assalto del «veterano» Azevedo, diventato ufficialmente italiano dopo essere stato, in passato, prima brasiliano e poi argentino. Può uscirne ■ ■ grosso spettacolo perché Rosi è un ragazzo che vale e Azevedo, malgrado i suoi 37 anni, resta ■ fuoriclasse.

Della lunga notte di Sanremo ■ avrà ancora ■ parlare. «Lunga notte, comunque non è soltanto un ■ di dire, ■ realtà: per esigenze di collegamento ■ la tv americana, il mondiale Hagler-Obel, preceduto ■ altri ■ battimenti, andrà infatti in onda alle ■ del mattino.

## Gianni Pignata

# Il tamburello cambia regole



Il tamburello tenta nuove strade, imitando il tennis. In passato si era accorciato il campo, abolito il muro, ingrandita la palla, ridotte le partite da 19 a 15 giochi. Ora si è pensato addirittura di disputare gli incontri al meglio dei 5 set ai 5 giochi, con o senza vantaggi sui «40 pari». Due esempi si ■■■■ avuti ■■■■ recente, al Torneo notturno ■■■■ microlo ed al ■■■■ d'Asti

Come ■■■■ accettato queste novità, giocatori e pubblico? «Come una ■■■■ — risponde Felice Cornero, direttore sportivo (dimissionario) ■■■■ Alconsat, ■■■■ che ha ■■■■ regolamento ■■■■ astigiano. «Sarei ■■■■ un discorso ■■■■ lungo che chiamerebbe in causa lo spirito del ■■■■ gioco saldamente ancorato alle proprie tradizioni. Il regolamento imperniato ■■■■ 3 ■■■■ può ■■■■ bene per ■■■■ eliminazione diretta, ■■■■ certo in campionato ■■■■ ancora è contemplato ■■■■ pareggio. ■■■■ ■■■■ ■■■■ la gente ■■■■ seguito ■■■■ interesse ■■■■ innovazioni, accettandole ■■■■ buon grado.

Giriamo la domanda a **Marelli**, giocatore **-Nel** tamburello ci sono un **cosa** **biare**, ma **in** questa **risponde** —; queste **regole** infatti io proprio **le capisco** e non **interessano**.

**Perché è così contraria alle partite in 3 set?**

...il tabellone... il co-  
...il tennis, in...  
...tira, può... un'immor-

tanza decisiva. Nel tenniscampo ormai la battaglia non la sfrutta più nessuno, perché il campo corto non dà questa possibilità. E poi le partite divengono ~~meno~~ più dure: sul ~~il~~ uno molla, fa meno fatica, e può riprendersi nel set successivo.

**Parlava di cose da cambiare nel tamburello: che cosa, per ciascuno?**

«Il campionato a girone unico: non riesco proprio a capire perché solo il tamburello debba essere strutturato in questo modo. Con i play-off invece si potrebbero ridurre le spese, rendere i tornei più seri ed interessanti per gli spettatori. Li hanno quasi tutti gli sport, dal pallone elastico al basket: solo noi continuiamo ad imitare il calcio. Ma il calcio non è il calcio».

Come vero fattuale  
momento del momento

«Mancano le giovani leve. O meglio ci sono i soliti ragazzini che a 13 anni sono forti, a 14 fortissimi, a 15 più ancora, ma non esplodono mai. Mancano loro qualche cosa: hanno la Vespa, il Vespine, la macchina ed in genere preferiscono fare tutto che dedicarsi allo sport che è pur sempre faticoso. Basta guardare quelli che vincono: sono gli stessi di dieci anni fa. Il Bessolengo, campione d'Italia, ha una media di 33 anni. Sono cose cui i pazzi greci della Federazione dovrebbero pensare. Invece si perdono tempo a studiare regole assurde che snaturano lo sport».

**Marco Santambrogio**

## Con l'Aics sport per tutti e tanti premi agli atleti



L'Aics, ente ■ promozione sportiva che opera anche nel settore ■ cultura e del tempo libero, con circa 20 mila affiliati, ■ premia gli sportivi che hanno partecipato con grande successo ai tornei di calcio, bocce ■ pesca organizzati durante l'annata sportiva 1981-82. I premi sono andati a 80 società e a ■ atleti singoli. Si è trattato solo di una prima «rata», perché altre premiazioni si susseguiranno nei prossimi mesi. «Radunare ■ in una volta i nostri atleti — spiega il professor Enzo Trevisiol responsabile sportivo — sarebbe stato impossibile perché la pre-

miatazione si sarebbe prolungata dalla ■■■■ mattina.

L'Atcs infatti, ente che ha ■■■■ obiettivo la promozione ■■■■ un'attività sportiva non selettiva ■■■■ che permetta a tutti di fare sport, ■■■■ in grossa crescita. «Nelle province piemontesi i circoli affiliati sono 300 — ricorda il presidente Giorgio Perinetti —, 260 sono situati in quella ■■■■ Torino, altri 190 in città. Quest'anno la nostra organizzazione compie vent'anni».

Oltre ad un consuntivo dell'annata che volge al termine, i responsabili dell'ente hanno presentato **programma sportivo**

prossima stagione, imperniato ■ varie attività che si svolgeranno dal prossimo mese di ottobre al luglio 1983. Le discipline in calendario sono, in ordine di tempo: calcio e calcetto, tennis, arti marziali, pattinaggio ■ velocità su ghiaccio, pallacanestro, pallavolo, nuoto, ginnastica, pesca sportiva, ciclismo, atletica leggera ■ docce. Inoltre proseguirà l'attività di formazione degli operatori sportivi, con uno stage nazionale ■ formazione ■ aggiornamento dei quadri dirigenti sportivi dell'associazione, un corso di formazione per arbitri ■ calcio, pallavolo e pallacanestro, un ■ per istruttori di nuoto. L'Aics promuoverà inoltre incontri sulla psicomotricità, sulle malattie croniche ■ giovani e l'attività motoria ■ sulla tutela sanitaria e sportiva.

Oltre alle attività promozionali e di formazione l'ente porta avanti anche un discorso ■ agonismo ■ vertice in tre discipline. Nel pattinaggio su ghiaccio dove i velocisti ghiaccio Torino Aice si distinguono in campo nazionale; nel nuoto giovanile con quattro ragazzi nelle formazioni nazionali, ■ nell'Atletica ■ con la squadra ■ Settentrionale ■ in evidenza.

1. v.

**INNOCENTI 3<sup>®</sup> CILINDRI**  
UN QUARTO DI LITRO IN MENO.



**NON PROVARLA È  
UNO SPRECO D'ENERGIA**

PROVALA DA: **FRANCO OPEZZO**  
 Concessionaria  
 Sede: Tel. 011/910.1413  
 Autosalone: Strada Torino n. 29 - Tel. 011/910.2882



## ECONOMICI

### Vendita alloggi

Tréano, parafabbricato, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

In via Sgarbo (Madonna di Campagna) casa cucina bagno e L. 45 milioni di abitabili 70%. Tel. 519.017 - 539.019.

P. Respi-gh. cucina servizi, L. 33 milioni. Tel. 548.630 - 505.765.

LIBER. signorile a Rivoli. L. ca. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO via Tréano, camera, cucinino, servizi. Tel. 395.766.369.183 il Teto.

LUNGO Po Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo. L. 79 milioni. Miliadizionali. Centralizzati. Tel. 519.017 - 539.019.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale splendida posizione vendesi alloggio 200 mq. L. 50 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

Via Pastrengo libero spaziose camera tinello cucinino 45 milioni. Miliadizionali. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO alloggio libero recente ingresso ampia camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

NICHELINO libero bellissimo camera tinello L. 10 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

# AUTOCARRI BEDFORD

# 50%

## DI SCONTO SUGLI INTERESSI

**Avete capito bene: proprio il 50%. Fino al 31 ottobre.**

È l'ultima parola in fatto di risparmio: 50% di riduzione sul tasso degli interessi.

Condizioni valide fino a 31 ottobre.

Bedford TL e Bedford TM: autocarri General Motors da 70 a 440 quintali di P.T.T.

Per fare meglio i vostri interessi.



Li trovi da: **CUNEO TRUCKS**

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Tel. 0171-789126

**ELLI DE LORENZI**

Località Caraffa 58 - 15060 Silvano d'Orba (AL) - Tel. 0143-841226

**V.I.P.**

Strada Carpi 4 - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011-648679/646528

**COMAUTO**

Via Armea 68 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

### 20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa L'immo-  
Lunica ricerca 2-3-4 vani in  
Torino o dintorni. Tel. 749.888.

CONVULSI referenziali 2-3 vani non  
arredati possibilmente Torino Nord. Max 250  
mila. Tel. 309.1312 ore 9-12.

SOCIETÀ in locazione per proprio  
selezionata clientela alloggi arredati per mesi  
6-12. Tel. 519.017 - 539.019.

### 21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di allog-  
gio. Cercheremo di risolvere il problema. Ab-  
biamo alloggi stessi casa. Telefonare all'im-  
mobiliare Luminari 752.967.

AMMOBILIATO 3 camere cucina bagno  
stabile decoroso centrale affittato o non residen-  
ti referenziali. Tel. 309.1312 ore 9-12.

PAULA a 3 vani, servizi, case recente  
Lungo Po Antonelli L. 33 milioni. Tel. 741.2574.

### 24 Mobili, arredi

A. AL Mobiliario visto assommano  
mobili d'occasione consegna domicilio in  
qualsiasi località. Tel. 749.888.

ATTENZIONE banner matrimoniali 420 mila  
cucine laminato completo 309 mila Pagnone  
mobili via Lagrange 25 (corbie).

DA Nino compra e rivende mobili usati in stile  
e moderni / stock hallman via Ciro 2.  
Tel. 232.417.

### 25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per montaggio mac-  
chine utensili impianti idrodinamici, impianti  
pneumatici carpenteria e tubisteria  
Referenziali. Telefonare 501.5115.

### 36 Nautica

NAUTICA più gentili vela e motore entro  
più 5 miglia. Inizio corsi 15-20 settembre. Per  
informazioni rivolgersi in sede ore 16.30-19  
Muretti del Po 31. Tel. 878.265.

NAUTICAPULI passivi vela e motore entro  
più 5 miglia. Inizio corsi 15-20 settembre. Per  
informazioni rivolgersi in sede Muretti del Po  
31. Tel. 878.265.

### 38 Animali e veterinaria

A. RAZZE da appartamento Yorkshi-  
re barboncini Toy maltesi Shih-tzu pechinesi  
Schauers volpini Pomerania Bobtail.  
Tel. 011.640.8177.

### Antiquariato

ASTI: volete vendere oggetti di antiquariato?  
C'è l'Intr Piemonte corso G. Cesare 16 Tori-  
no. Tel. 011.658.483.

CALABRIA Pura Torino c. Cairoli 32 tel.  
577.344 acquista dipinti del '900 e prima '900  
massima riservatezza.

### 45 Ville, app., casine

per vacanze, acq.-vend.

A. AFFARENO vendo Sanremo 3 camere  
cucina piano 4° termo bagno isocassone vista  
mare. Tel. (011) 704.268 no agenzie realtati.

A. CASTELLAMONTE 40 km da Torino gran-  
de indipendente, in stile abitato  
con terreno acqua luce e strada a L. 38 milio-  
ni, dilazioni. Tel. 011-740.868.

### 47 Alberghi, pensioni

CERALE Interni 50 mt mare. Si  
prenotano appartamenti in residence 2-5 po-  
sti letto anche settimanalmente. Telefonare  
ore ufficio 0182.979.001-903.81.

BOGGIORNO per colline  
elegante salubre confort ed  
assistenza. Rapporto auto sufficienti.  
Esaminare proposte vitalizio. Telefonare  
011.851.0204-861.0351.

### 49 Informazioni

ALLA SINGA investigazione controllo infede-  
tà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 an-  
golo via Roma. Tel. 534.515.

INFORMITALIA informazioni  
private, indagini controllo Corbo Vito-  
rio Emanuele 107. Tel. 511.024-538.682.

### 51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi o usati di  
ogni genere? C'è l'Intr Piemonte corso G.  
Cesare 16 Torino. Tel. 011.658.483.

CATRO del usato soggiorno  
mare letto ecc. Stada del Torino  
raggio. Tel. 295.949 dopo ore 15.30.

### 52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra oro  
genti moneta gioielli prezzi massimi. C.  
schiere 161 angolo Villarbasse. Tel. 519.017 - 539.019.

ACQUISTO oro preziosi  
V. Riamondo 47. Tel. 878.265.

A. BOGGIORNO ville alloggi confort  
acquisti mobili 500 e oggetti di vario ge-  
ne ricomprati anche festivi. Tel. 519.017 - 539.019.

CAMOMAN radiocassette, ri-  
cezione fortuna contri invide negative la-  
gia persona amata esili. Tel. 309.7738.

MA «Ciro» veggine cartomante radie-  
stesia consilia resolve problemi d'amore vi-  
fieri formare la persona amata talismani e  
pentacoli, protettivi. Tel. 586.8773 solo dom-  
ni via Muratori 13 Torino.

MONTONI mila giacca gonna  
mila, cacciorio 850 mila, nuova produttiva.  
Via Rodi 24. Tel. 701.709 - Grugliasco.

### 53 Animali e veterinaria

A. RAZZE da appartamento Yorkshi-  
re barboncini Toy maltesi Shih-tzu pechinesi  
Schauers volpini Pomerania Bobtail.  
Tel. 011.640.8177.

### Antiquariato

ASTI: volete vendere oggetti di antiquariato?  
C'è l'Intr Piemonte corso G. Cesare 16 Tori-  
no. Tel. 011.658.483.

CALABRIA Pura Torino c. Cairoli 32 tel.  
577.344 acquista dipinti del '900 e prima '900  
massima riservatezza.

### 45 Ville, app., casine

per vacanze, acq.-vend.

A. AFFARENO vendo Sanremo 3 camere  
cucina piano 4° termo bagno isocassone vista  
mare. Tel. (011) 704.268 no agenzie realtati.

A. CASTELLAMONTE 40 km da Torino gran-  
de indipendente, in stile abitato  
con terreno acqua luce e strada a L. 38 milio-  
ni, dilazioni. Tel. 011-740.868.

### 47 Alberghi, pensioni

CERALE Interni 50 mt mare. Si  
prenotano appartamenti in residence 2-5 po-  
sti letto anche settimanalmente. Telefonare  
ore ufficio 0182.979.001-903.81.

BOGGIORNO per colline  
elegante salubre confort ed  
assistenza. Rapporto auto sufficienti.  
Esaminare proposte vitalizio. Telefonare  
011.851.0204-861.0351.

### 49 Informazioni

ALLA SINGA investigazione controllo infede-  
tà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 an-  
golo via Roma. Tel. 534.515.

INFORMITALIA informazioni  
private, indagini controllo Corbo Vito-  
rio Emanuele 107. Tel. 511.024-538.682.

### 51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi o usati di  
ogni genere? C'è l'Intr Piemonte corso G.  
Cesare 16 Torino. Tel. 011.658.483.

CATRO del usato soggiorno  
mare letto ecc. Stada del Torino  
raggio. Tel. 295.949 dopo ore 15.30.

### 52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra oro  
genti moneta gioielli prezzi massimi. C.  
schiere 161 angolo Villarbasse. Tel. 519.017 - 539.019.

ACQUISTO oro preziosi  
V. Riamondo 47. Tel. 878.265.

A. BOGGIORNO ville alloggi confort  
acquisti mobili 500 e oggetti di vario ge-  
ne ricomprati anche festivi. Tel. 519.017 - 539.019.

CAMOMAN radiocassette, ri-  
cezione fortuna contri invide negative la-  
gia persona amata esili. Tel. 309.7738.

MA «Ciro» veggine cartomante radie-  
stesia consilia resolve problemi d'amore vi-  
fieri formare la persona amata talismani e  
pentacoli, protettivi. Tel. 586.8773 solo dom-  
ni via Muratori 13 Torino.

MONTONI mila giacca gonna  
mila, cacciorio 850 mila, nuova produttiva.  
Via Rodi 24. Tel. 701.709 - Grugliasco.

# SIGNORI... SI CHIUDE!



3. *Ganale*.  
 ■ *assoluta*; 1. Varese (Osella PA 6) 2°42'54"; 2. Fasan (Alpi-  
 ■ Renauli) 2°48'21"; 3. Cesari (Fiel X 19) 2°47'65"; 4. Cassinici (Lancia  
 Sratos) 2°48'17"; 5. Scopavino (Alpine Renauli) 2°53'13".



# IL BANCO DI CUI PIU' SI PARLA IN ITALIA NON E' IL NUOVO AMBROSIANO.

Ancora oggi, probabilmente anche in questo stesso giornale, la cronaca si occupa del Banco Ambrosiano. Che non è il Nuovo Banco Ambrosiano. Il Nuovo Banco Ambrosiano viene fondato il 6 agosto 1982 da sette importanti banche italiane. Si risolve così in tempi rapidissimi una delle maggiori crisi finanziarie del dopoguerra: sono garantiti i risparmi di oltre 300.000 depositanti, è assicurata la continuità del rapporto con innumerevoli imprese affidate, è salvaguardato il posto di lavoro di migliaia di dipendenti. Nello spazio di un weekend sono state superate questioni di enorme complessità, adempiendosi tutte le necessarie formalità, ■ quindi il lunedì successivo la banca ha potuto riaprire gli sportelli, senza neppure un giorno di interruzione. Il nuovo Istituto si presenta al pubblico con caratteristiche e credenziali importanti ed inedite.

La nuova proprietà. Il Nuovo Banco Ambrosiano è costituito da sette primari istituti di credito italiani: Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca S. Paolo, Credito Romagnolo, I.M.I. - Istituto Mobiliare Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino. Il nuovo capitale sociale: 600 miliardi. E' una banca fatta da banche i cui totali di bilancio assommano ad oltre 100.000 miliardi ■ lire. E non occorre essere dei tecnici per comprendere come questa formula rappresenti quanto di più solido si possa concepire per la sicurezza dei clienti.

La nuova gestione. Il Nuovo Banco Ambrosiano è guidato da uomini di provata capacità professionale e il Consiglio di Amministrazione è interamente composto da esponenti del sistema bancario italiano. Questi dati nuovi si innestano su una struttura esistente cui da sempre la clientela ha riconosciuto la capacità di offrire servizi altamente qualificati. Del Gruppo fanno parte anche la Banca Cattolica del Veneto ed il Credito Varesino: in totale quindi 360 punti operativi, con una capillare presenza in tutta l'Italia settentrionale ■ con la possibilità di lavorare sull'intero territorio nazionale. Partendo da queste premesse il Nuovo Banco Ambrosiano si propone di recuperare il legame con le radici più sane e con la più viva realtà del mondo in cui aveva tradizionalmente operato ■ vecchio Banco, prima delle recenti vicende. In questa prospettiva sarà anche assunta, fra breve, l'iniziativa di favorire l'ingresso nel nuovo Istituto degli azionisti del vecchio Banco.

Il nuovo Ambrosiano quindi lavora anche per loro. Operare con il Nuovo Banco Ambrosiano significa oggi operare con una banca nuova, solida, efficiente.



## NUOVO BANCO AMBROSIANO

### DAL 1982.



OROSCOPO  
OGGI

di Raffaella Girardo

(21 aprile - 20 aprile)  
Incontrerete in giornata notevoli difficoltà sia nel lavoro che negli studi. Non preoccupatevi: i vostri sforzi vi porteranno a termine le vostre imprese. Ma siate invece ponderati e volitivi anche se a dimandare i giorni migliori la soluzione di qualche problema. Evitate nervosismi con la persona cara.

(21 aprile - 21 maggio)  
Non state precipitosi nelle iniziative che potrebbero nuocere alla conclusione degli affari. Vi raggiungeranno notizie che desteranno preoccupazione: state attenti in ogni rapporto per evitare possibili dispiaceri.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Le contrarietà che nella giornata avrete nel luogo di lavoro saranno compensate da una serata che avrete modo di godere in buona compagnia. Per tutti incontri piacevoli saranno fonte di distensione e di cultura ed affettivo.

(22 giugno - 22 luglio)  
Per i nati questo segno si definisce cambiamento di abitudine o di posizione lavorativa che, indovinando un miglioramento, in giornata gli astri vi concederanno particolarmente benefici e vi concederanno distensione con la persona amata.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Occorre ogni sforzo per minimizzare negatività assoluta che, nel corso della giornata si manifesteranno: l'inizio di trattative che non avranno buon fine. Rimandate a giorno più propizio la conclusione di affari in corso. Rinunziate anche i rapporti rosi.

**VERGINE** (23 agosto - 22 settembre)  
Inflessi che dominano la giornata risultano negativi e si riservano.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Dona 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

(23 settembre - 22 ottobre)  
Se avete qualche incertezza in una precedente relazione se avete perso di vista una persona che vi interessa, vi farà felice: potrete concedervi di riposo da dedicare totalmente al mondo sentimentale.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 novembre)  
Nulla potrà intaccare la vostra fiducia in voi: giudicate positivamente la vostra stima e considerazione, indispensabile per un buon proseguimento della vostra vita. Ritiene anche che amate.

**SAGITTARIO** (23 novembre - 21 dicembre)  
Non intaccate gli affetti più cari per irascibilità od incomprensione: pentirete anche perché in questo modo è ad accettare i vostri nervosismi: potrete ricavare buone soddisfazioni dal che si può dire positivo.

**CAPRICORNO** (22 dicembre - 20 gennaio)  
La giornata sarà favorevole al vostro lavoro e agli interessi saranno vantaggiosi. Alcune nati saranno allestite una maternità. I progetti in giornata, con impegno avranno, seguito, una buona riuscita.

(21 gennaio - 18 febbraio)  
Gli incontri odierni risulteranno negativi: troverete persone che sarà meglio escludere dalla cerchia delle vostre amicizie. di rapporti chiedetevi se veramente ne vale la pena poiché potrete andare incontro a delusioni.

(19 febbraio - 20 marzo)  
Ogni aspetto della giornata si rivela negativo: ogni campo e vi converrà evitare di complicare le cose con nervosismi inutili: evitate rapporti indispensabili ed abbiate cura di controllare ciò che dite sia con i colleghi che con la persona amata.

Lettere  
dei  
lettoriMaddalena  
auto e caos

Caro direttore,  
sono torinese che, pur avendo i trentacinque anni della sua vita interamente nella città natale, non aveva mai commesso l'imprudenza di avventurarsi, in una domenica pomeriggio fine estate, lungo la strada che conduce al Colle della Maddalena.

L'ho fatto, ahimè, domenica scorsa. Fino all'ultimo momento, tutto bene: strada sgombra, salvo una breve fila dietro un'utilitaria si guarda bene dal superare i cinquanta all'ora, anche se «spinta» al massimo, in salita. Ma, dietro la famosa, ultima curva, ecco la strada intasata da un groviglio spaventoso di auto e l'incanto che si sia avventurato al trova in trappola: davanti macchine ferme e dietro fila impaziente e strimbezzante.

Che cosa sia accaduto domenica (erano circa le sedici e trenta) non saprei: mi è spiegato che probabilmente le macchine prima della fila cercavano invano un posto per parcheggiare e si fermavano, incuranti della coda in attesa. Ma mi è stato spiegato anche che il fenomeno è tutt'altro che inconsueto, anzi si ripete puntualmente ogni domenica.

Allora io chiedo: è possibile che la civica amministrazione di Torino sia in grado di mandare vigili a regolare il caos?

Perché rovinare gratuitamente la domenica di tanti torinesi che in collina cercano rifugio magari fuggendo il traffico cittadino? Cordialmente.

S. P.

\*\*

Il percorso  
«59»

Con riferimento all'articolo apparso in data 2 ottobre a pagina 5, relativo linea automobilistica, si precisa quanto segue.

Il Consorzio Trasporti Torinesi è stato a suo tempo pienamente della richiesta di modifica della linea in questione nel senso indicato dall'articolo. Tuttavia, si è presente che il percorso della medesima linea Lucerna è stato oggetto di molte petizioni di segno contrastante, in molti casi addirittura antitetico. L'Azienda ha perciò ritenuto indispensabile il ricorso al parere ufficiale e definitivo del Consiglio di Circoscrizione, il quale ha concordato l'attuale nuovo tracciato a alternare per v. Valdelatorre - corso Cincinnato - str. Pianezza - via Pianezza - per via Valdelatorre - Forlì - via Pianezza.

Non si ritiene dunque «non aver tenuto in alcun conto la protesta dei cittadini», fenomeno di provocato «un insopportabile disservizio» quartiere ove si tenga inoltre in considerazione che comunque ambedue i percorsi transitano nel cuore della zona Lucerna.

L'Azienda dichiara in ogni caso disponibile eventuali ulteriori correzioni percorso linea, a condizione che queste siano previamente valutate e proposte Consiglio di Circoscrizione interessato.

dott. Lucio Scamardella  
reggente direzione

## NILUS



## KOKY





# Doppio lavoro, già 2 milioni e mezzo

Sono più dei disoccupati - Uno studio condotto sull'area torinese - In prevalenza maschi, sposati, diplomati

**TORINO** — In **■** si contano ormai due milioni **■** disoccupati, per contro vi sono due milioni e mezzo di persone che hanno una seconda occupazione. E' **■** dato più interessante emerso, a Torino, nel corso **■** giornata di studio su un'indagine condotta da una **■** équipe di sociologi che hanno operato contemporaneamente in Piemonte, Toscana, Marche **■** Sicilia, coordinata dal professor Luciano Gallino dell'Università di Torino.

I risultati dell'indagine **■** documentati in un volume. Il doppio lavoro, secondo quanto hanno appurato gli studiosi, coinvolge indistintamente tutte le categorie **■** dipendenti, pubblici e privati, intellettuali e operai ed **■** ugualmente ripartito tra Nord **■** Sud. **■** bloccato, in media, porta **■** casa cinque milioni l'anno in più, oltre la retribuzione garantita che gli deriva dal primo lavoro.

L'indagine si sofferma,

ovviamente, anche ad individuare il motivo che spinge un così elevato **■** di persone ad impegnarsi ulteriormente oltre le ore dell'ufficio o della fabbrica. Il 73,7 per cento dei doppiavoristi ha intrapreso **■** seconda occupazione per far fronte ad esigenze di tipo economico; il 31 per cento per ragioni **■** e propria necessità, il 42,7 per cento per migliorare il tenore **■** vita.

Ma chi sono i «doppiavoristi»? Dall'indagine ri-

sulta **■** tratta di persone tra i 25 e i 45 anni, in prevalenza maschi, sposate con figli, con diploma **■** scuola media superiore **■** professionale, iscritte **■** partiti **■** «fortemente» sindacalizzate.

Per quanto riguarda, in particolare, l'area torinese, il «saggio» dell'équipe del professor Gallino rileva che il bioccupato maschio sovrasta le femmine, **■** percentuale è dell'84 per cento, che a praticare il doppio lavoro sono in mag-

gioranza operai (70 **■** cento) e tecnici dell'industria meccanica (41 per **■** del totale) e il 37 per cento di **■** lavora «extra-tutti i giorni, in media due **■** giorno.

**COPENAGHEN** — Il nuovo governo danese **■** appresta **■** varare severe misure di austerità e **■** chiedere al Parlamento l'autorizzazione per raddoppiare **■** ricorso ai prestiti esteri per far fronte ai problemi economici **■** finanziari del Paese.

## Più alta indennità per tbc

— L'Inps ha aggiornato **■** questi giorni **■** nuova indennità giornaliera per **■** tubercolosi **■** quella post-sanatoria. Ora, essendo stati introdotti **■** di **■** mobile «quadrimestrale» per le pensioni, anche le indennità **■** hanno una indicizzazione **■** ogni quattro mesi.

**■** la **■** mil- **■** giornaliere: 1) L. **■** agli **■** in qualità **■** assicurati; 2) L. 3314 **■** in qualità di familiari a carico di assicurato; ai pensionati **■** ai loro familiari a carico; 3) L. 11.046 per **■** post-sanatoria.

# Occupazione a Savona, -18% Spesa pubblica in aumento

Senza lavoro altre 1017 persone (soprattutto donne) negli ultimi 12 mesi

Nel 1982 esborsi di **■** per 26 mila miliardi - Ancora di più nell'83

**SAVONA** — Negli ultimi 12 **■** disoccupati sono aumentati in provincia di Savona del 18,8%: in valori assoluti significa 1017 persone **■** più senza lavoro.

E' soprattutto la componente femminile a risentire dell'avversa congiuntura che, come **■** Camera di Commercio, «se **■** eccettua il turismo e l'artigianato denuncia continui sintomi di peggioramento».

Le donne iscritte alle liste di collocamento sono 3601 (in un anno il 21,5% in più) e 2831 i maschi (+15,5%). In totale 6432 unità.

Ad una progressiva flessio-

ne del numero dei pensionati **■** delle casalinghe in cerca di **■** lavoro si **■** contrapposto un aumento generalizzato nella componente giovanile, nonostante i progressivi bassi indici di natalità dei decenni precedenti.

In sostanza risultano iscritte **■** alle liste **■** collocamento 3290 giovani con **■** incremento **■** annuale del 22,7%; aumento dovuto in analogia misura **■** coloro che non hanno mai lavorato e che **■** trovano dunque possibilità di sbocco **■** quelli che già occupati e con **■** inferiore ai 21 anni sono stati espulsi momentaneamente dal mercato.

Il quadro poi non muta trattando dei disoccupati già occupati: c'è stato un recupero **■** tra maggio e giugno **■** quest'anno ma insufficiente **■** fronteggiare il divario degli ultimi 12 mesi complessivi. Infatti sono oggi ben 2647 gli operai e gli impiegati con più **■** 21 anni **■** attendono **■** nuovo posto, con un incremento del 16,8%.

**TORINO** — Una nuova società **■** trasporto con elicotteri, la Ellicost, è **■** costituita nei giorni scorsi; **■** di una consorella della Eli Alpi, che opera dal '74 con base in Valle d'Aosta.

**ROMA** — Ammontano a 26.080 miliardi **■** lire le spese che quest'anno **■** effettuate (e cioè gli esborsi di cassa) per gli investimenti nel settore pubblico allargato. La cifra è superiore del 28,5% a quella del **■** (20.298 miliardi). I dati sono contenuti nella relazione previsionale e programmatica presentata nei giorni scorsi dai ministri del Bilancio e **■** Tesoro.

Di questa cifra, però, solo **■** parte copre lavori **■** forniture effettuate nel **■** di quest'anno: con il resto sono stati definiti pagamenti per interventi realizzati negli anni precedenti o anticipi in

di lavori e forniture **■** da concretizzarsi. La maggior parte della spesa per investimenti è stata realizzata da Province **■** Comuni, con 7500 miliardi. Segue, subito dopo, l'Enel che per il **■** ha speso in investimenti 3500 miliardi.

Una **■** e propria impen- **■** nata si **■** infine registrata nel settore previdenziale dove le spese sono cresciute rispetto all'anno scorso del 51,4%.

Per l'anno prossimo le stime parlano di 32.695 miliardi di spese per investimento, con **■** incremento rispetto a quest'anno del 25,4%. Particolarmente interessate all'aumen-

delle **■** saranno le aziende municipalizzate, che dovrebbero registrare un incremento di esborsi del 45,5%. Ancora più alta **■** crescita prevista negli investimenti per le aziende autonome: in totale si dovrebbero spendere **■** miliardi, **■** un aumento del 65,5% rispetto a quanto **■** speso quest'anno.

In generale, comunque, stando **■** relazione programmatica il prossimo anno non dovrebbe presentare grosse novità in campo di definizione **■** nuovi interventi. Le spese programmate saranno **■** piuttosto dedicate all'attuazione dei programmi.



## Da Rosta sirene per tutto il mondo

Lanciati i nuovi modelli al Salone di Francoforte - Sono unici in Europa, già le prime commesse

**FRANCOFORTE** — Al recente salone internazionale del ricambio auto, a Francoforte, nello stand **■** «Sirena», azienda torinese, **■** esposti alcuni **■** di «barre **■** segnalazione», quelle montate sui tettucci **■** auto **■** polizia e delle ambulanze che in **■** si vedono soprattutto nei telefilm **■** ricami.

Il presidente e amministratore delegato della «Sirena», Alberto Garnerone, spiega: «Dopo averne portato alcuni prototipi al Sitev di Ginevra, a Francoforte abbiamo presentato in anteprima i modelli di serie, **■** siamo i primi in Europa **■** produrre e finora anche gli unici».

Aggiunge che hanno richiesto due anni **■** lavoro, moltissime prove, anche nella galleria **■** vento, e **■** investi-

mento **■** oltre seicento milioni **■** lire, in quanto **■** loro realizzazione comporta un'alto grado di tecnologia («Abbiamo apparecchiature che non possiede neppure il Galileo Ferraris», dice Garnerone).

Spedite le prime partite in Svezia, in altri Paesi del Nord Europa, in Spagna, in Nigeria, la «Sirena» incomincerà a produrre le «barre di segnalazione» a pieno ritmo dall'inizio dell'anno prossimo. Garnerone conta di arrivare entro tre anni a fatturare per tre miliardi **■** a Rosta, sulla statale per Rivoli, centoventi dipendenti, cinque miliardi di fatturato l'anno **■** previsti per quest'anno, dalla «Sirena» escono duecentocinquanta pezzi al giorno, **■** sirene d'allarme e segnalatori ottici. Delle sirene prodotte il sessanta per

cento viene venduto alle industrie, il 15 per cento finisce **■** ■

Circa la **■** ■ fatturato si deve alle esportazioni, anche se l'azienda di Rosta all'estero ha iniziato ad affacciarsi **■** poco (attualmente **■** mercato straniero più importante per la «Sirena» **■** la Francia; seguono Spagna **■** Gran Bretagna).

A proposito di estero, il presidente della società segnala che dalla Norvegia **■** appena arrivato un primo ordine di «luci antideflagranti» da piazzare sulle piattaforme petrolifere. Si tratta **■** un campione da cento **■** ■ lire, «perché **■** mercato con questa **■** linea stiamo **■** ■ appena adesso, ma per l'anno prossimo prevediamo che questa linea ci renderà due miliardi».

## Barolo e barbaresco, prime uve a 12 mila lire il miriagrammo

**ALBA** — E' iniziata nell'Alba la vendemmia dei nebbioli da barolo **■** barbaresco della destra Tanaro **■** dei nebbioli d'Alba del Roero. A Montforte, Serralunga, Castiglione Falletto le prime partite di nebbioli da barolo provenienti dal «cru» più rinomati hanno spuntato 12 mila lire **■** miriagrammo.

Le gradazioni sono alte, 20-21 gradi babbò che daranno barolo «gran riserva». Non si sa ancora se questo potrà essere mantenuto per tutte le uve barolo, anche quelle provenienti dalle zone meno pregiate. In realtà alcuni commercianti **■** industriali nic-

chiano ed offrono solo 10-11 mila lire al miriagrammo, ma gli agricoltori **■** decisi **■** pretendere **■** più, dato **■** raccolto eccezionale che darà **■** vino adatto all'invecchiamento **■** che si rivaluterà nel tempo.

A Barbaresco, Neive, Treiso, Alba le uve da barbaresco spuntano 10-11 mila lire al miriagrammo. Il Barbaresco **■** vino che ha nulla da invidiare **■** «fratello» barolo. **■** i prezzi sono leggermente inferiori probabilmente **■** minor rinomanza **■** questo vino sul mercato nazionale **■** soprattutto estero. A Canale, Santo Stefano, Montaldo,

Monteu Roero, Vezza i nebbioli d'Alba spuntano sulle 8 mila lire al miriagrammo. Con le **■** nebbiolo, la cui raccolta durerà **■** una decina di giorni, si conclude la vendemmia.

Sta ormai volgendo al termine la raccolta delle **■** barbera che ha dato buoni risultati come quantità e prezzi (da 4500 a 5500 lire a seconda della zona **■** origine più o meno pregiata). Per i nebbioli si prevede che **■** rag- giunti i quantitativi massimi consentiti dai disciplinari che sono **■** 39.600 quintali per le uve da barbaresco e 95.600 quintali per quelle da barolo. **■** b.

## Record Usa nel raccolto del cotone

Il **■** sarà, probabilmente, l'anno del cotone nel settore dell'abbigliamento. Il raccolto record registrato in agosto negli **■** ■ ha indotto alcune impor- **■** industrie tessili **■** lanciare sul mercato mis- **■** schie con alta per- **■** centuale di cotone.

Secondo l'Unione **■** nazionale consumatori, **■** previsioni **■** saranno rispettate, una **■** maggiore diffusione dei **■** tessuti in cotone dovre- **■** ■ in **■** conte- **■** nimento **■** prezzi finali.

## Prezzo del petrolio rimane ancora fermo

**BONN** — Con tutta proba- **■** l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio **■** manterrà invariato il prezzo **■** base di 34 dollari **■** barile, in **■** vigore dal 1980, per cui, se si **■** tien conto dell'inflazione, si **■** ha in realtà **■** ribasso del **■** 10%. La situazione di mercato **■** è stata così negativa per gli **■** esportatori **■** petrolio che **■** quest'anno nel loro insieme **■** 13 Paesi membri dell'Opec **■** accumuleranno un disavanzo di **■** 9,5 miliardi di dollari nella **■** bilancia **■** pagamenti di parte **■** corrente.

Sono questi i punti salienti **■** una conferenza tenuta **■** segretario generale dell'Opec, **■** Marc Nan Nequema, **■** Bonn

all'Istituto **■** studi politici e **■** economici Friedrich Ebert.

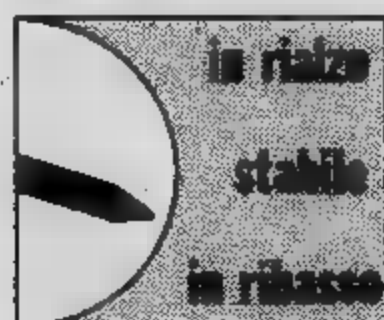
Nequema ha detto che anche **■** la quota Opec **■** mer- **■** cato mondiale **■** al 33,7% **■** rispetto **■** 49% del 1979, l'or- **■** ganizzazione non cederà alle **■** pressioni di varia provenienza **■** perché vengano ridotti i pre- **■** zzi ufficiali. D'altra parte, **■** ha aggiunto, «forti incrementi **■** dei prezzi petroliferi **■** sono **■** previsti per l'immediato fu- **■** turo da parte dell'organizza- **■** zione, **■** meno che i prezzi di **■** mercato non vengano sospinti **■** in **■** alto da forze che sfuggono al **■** controllo dei Paesi Opec, **■** come speculazioni su vasta **■** scala da parte delle compagnie o **■** decisioni dei consumatori».



TORINO  
Flessioni  
contenute

— Anche nell'odierna riunione hanno prevalso i venditori: la quota ha così dovuto registrare ulteriori flessioni, tuttavia notato un certo ridimensionamento nelle perdite che sono state di misura molto inferiore a quelle registrate ieri, anzi nel dopolista è ricomparsa timidamente la domanda che ha attenuato le flessioni.

Il perso terreno gli assicurativi soprattutto le Sai, le Generali — 1% mentre invece le Ras hanno continuato il processo rivalutativo e hanno recuperato anche oggi l'1,15%. Nei finanziari a eccezione delle Pirelli C. che recuperano lo 0,64 gli altri valori fanno segnare flessioni più



accentuate per la Centrale Risparmio — 3,70% — 2,80% il titolo ordinario.

Cedimenti anche per Invest, per le Ifi e per le Pirelli SpA. Nei valori industriali sono apparsi deboli soprattutto le Burgo privilegio — 3,22% e le Cotonificio Cantoni — 3,57%. Lievi cedimenti per la Montedison — 0,52%, residenti le Fiat e le Olivetti. Anche nel settore delle comunicazioni state registrate perdite soprattutto per l'Alitalia — 3,5% e l'Autostrada Torino-Milano — 1,5%.

MILANO  
Nuove  
perdite

MILANO — Contenuto ribasso in Borsa. Altra giornata negativa per il mercato azionario che riesce ad uscire dalla stagnazione, riesce a trovare le basi per uscire dalla fase negativa in cui è entrato da tempo. Oggi si è notato qualche isolato recupero, tra questi le Olivetti che hanno ripreso quota, il buon andamento per i valori della grande distribuzione ossia la maggior parte dei valori non ha fatto altro che perdere bruscamente terreno nelle prime battute tanto da provocare una secca flessione dell'indice generale di Borsa del — 2%.

La Centrale è oggi ripiegata

a 2345, la Italmobiliare invece si è portata a quota 1 mila, resistendo in complesso i valori industriali le Fiat ancorate più a meno sui livelli precedenti, mentre la collegata apparsa più calma. Assicurativi tutti a ribasso specialmente le Ras a quota 11100. Sul mercato il mercato ha trovato una linea di resistenza che ha permesso ai valori primari di riportarsi ai livelli superiori ai quali iniziati, nelle ultime battute l'indice generale è risalito a — 0,9%. Non è molto ma la grossa perdita del mattino è stata tamponata.

Dollaro ancora record  
sale a quota 1435

ROMA — Il dollaro continua a mettere successi e stabilizza a Roma, nelle prime quotazioni della giornata, il nuovo record di 1435,25 lire. Ieri aveva chiuso alla media. Uic a 1433,50 lire, superando il record di martedì cinque lire.

Apertura al Francoforte, dove la moneta americana quota 2,5545 marchi contro

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1435-1436,25
Marco	2416,50-2419
Scellino	561,90-562
Francos svizzero	651,60-652
Francos francese	198,80-199
Francos belga	28,92-28,94
Florino oland.	513,95-514,15
Yen	5,23-5,24

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	5-10	4-10	Titol	5-10	4-10
VALORI DI STATO					
Edil. Scel. 5,50% 67	37	37	C.C.OO.PP. 5%	54 40	54 40
Edil. Scel. 5,50% 68	91 70	91 50	C.C.OO.PP. 5,50%	56 50	56 50
Edil. Scel. 5,00% 69	85 10	86 50	C.C.OO.PP. 6%	47 10	47 10
Edil. Scel. 6% 70	79 20	79 10	C.C. Int. St. 6% 66 1'	75 10	75 10
Edil. Scel. 6% 71	73 90	75 20	C.C. Int. St. 6% 67 2'	72 85	72 85
Edil. Scel. 6% 72	78 30	78	C.C. Int. St. 6% 68 3'	67 30	67 30
Edil. Scel. 9% 73/90	73 15	73 10	C.C. Int. St. 7% 70 1'	63 20	63 20
Edil. Scel. 9% 74/91	70 25	70 10	C.C. Int. St. 7% 71 2'	60 70	60 70
Edil. Scel. 10% 77/97	78 30	78 20	CC.OO.PP. Ansa 6% 66	47 50	47 50
DD.PP. Comp. Pr 10%	69 60	70	CC.OO.PP. Ansa 7% 72	47	47
C.C.T. 10%	91	91	CC. Aut. 7% 70 1'	50	50
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 6% 74	45	45
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	FF.SS. 6% 66 1'	77 30	77 30
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 67	72 30	72 30
C. Cr. Tes. 1-6-82 I	—	—	FF.SS. 6% 69 1'	57	57
C. Cr. Tes. 1-6-82 II	—	—	FF.SS. 7% 72 1'	62 70	62 70
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
C. Cr. Tes. 1-8-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	P. Verde 6% 64 1'	83 40	83 40
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	P. Verde 7% 71 1'	64	64
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 10	100 10	ICIPU 6%	73 10	73 10
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 55	100 55	ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25	ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	99	99 10	IMI 25 6% 66	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	99 95	IMI 25 6% 67	73 55	73 70
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	99 10	IMI 28 7% 70	73 70	73 60
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 29 7% 70	72 30	72 30
B.T.P. 12% 87	82 90	83	Olivetti 5,50% 82/82	—	—
B.T.P. 12% 82 I	—	—	Medison 13,5% 78/81	120 10	120 10
B.T.P. 12% 82 II	—	—	Città Torino 52/84	77	77
B.T.P. 15% 1-1-83	99 35	99 30	Pr To AEM 5,5% 80/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-83	94 75	—	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-1-84	93 10	93	Città di Milano 7%	67 20	67 20
B.T.P. 12% 1-4-84	91 80	91 70	Città di Milano 10%	87	87
B.T.P. 12% 1-10-84	89 80	—	Ist. S. Paolo To 6%	47 50	48 30
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 I	—	86 20	Ist. S. Paolo a. conv. 6%	55 80	55 10
Enel 6% 85 II	72 30	72 60	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
Enel 6% 86 I	68 10	68 10	S. Paolo OO.PP. 8%	47 50	47 50
Enel 7% 73	60 10	60 10	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
Enel 10% 75 I	—	—	C. Ris. PP.LL. 6%	46 80	46 80
Enel 10% 75 II	140 10	140 10	C. Ris. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Enel 77 I indicizzate	139 10	138 10	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 77 II indicizzate	137 10	137 10	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80	82 70	82 70	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 12% 80 indicizzate	96 30	96 30	OBBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 5,50% 61	70	70	Med. Sip 7% 73/88	74 50	74 50
IRI 6% 65	89	89	Med. S. Spirito 7% 73/88	270	270
IRI 12% 77	—	—	Med. Olivetti 12% 79/89	190	190
Autostrade 6% 88/88 I	71 25	71 20	Med. Fidis 13% 81/91	—	—
Autostrade 7% 71/86	79 65	79 65	Beni Imm. It. 12% 80/85	128	128
Autostrade 9% 76/85	81 10	81 10	Id STET 7% 73/88	73 20	70
			S. Paolo S. Italcari 12%	216	216

## LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titol	5-10	4-10	Titol	5-10	4-10	Titol	5-10	4-10	Titol	5-10	4-10
ALIMENTARI											
Allvar	2480	—	Burgo ord.	2880	—	Italmobiliare	8100	78020	MINERARI - METALLURGICI		
Bonifide Ferr.	28200	26400	Burgo priv.	2970	3060	Mittel	1010	1014	Broglia Icar	1471	1479
Erdena	8600	8610	Burgo risp.	10185	10195	Partec. Finanz.	650	820	Cantier. Metall.	6540	6590
Ind. Buitoni P.	3455	—	De Medici	1100	1095	Pirelli & C.	2350	2375	Daimler	465	467
Buitoni risp.	3325	3340	Montadori pr.	—	3354	Pirelli SpA	1189	1205	Falck ord.	1740	1760
Ind. Zuccheri	2890	2890	CARTARI-EDITORIALI			Pirelli SpA risp.	1191	1191	Falck risp.	1992	1990
Milano Agr. Vitt.	8325	8650	CARTARI-EDITORIALI			Rejna	17450	—	Itasca-Viola	685	—
Sermide ord.	78	79 25	Cementi	1200	1315	Rejna risp.	—	—	La Magona	—	4015
Sermide priv.	78	80	Pozzi-Glinori	77	77	Riva Finanz.	7590	—	Portuola	—	432
Sermide risp.	81	79 50	Pozzi-Glinori r.	89	89	Sarom	2751	2751	TESSILI		
ASSICURATIVI						SME	650	680	Cent. e Zinetti	—	23 50
Alleanza Ass.	35000	36410	Eternit	421	418	SMI	1420	1455	Cantoni	4030	4035
Auzonia	1274	1251	Eternit pref.	416	418	SMI risp.	955	—	Cucinini	1701	1730
C. Ass. MI ord.	14800	14900	Italcementi	25420	25550	SWP	1145	1179	Casacini Seta	4000	4000
C. Ass. MI risp.	10050	9510	Italcementi r.	28400	28400	IMMOBILIARI - EDILIZIA			Elofona	—	—
C. Latina ord.	559 50	580	Unicem	14420	14630	Aedes	—	—	FISAC	—	8010
C. Latina priv.	432	470	Unicem risp.	—	11110	Bonif. ord.	575	581	FISAC risp.	7060	—
FIRS	2190	2180	CHIMICI			Bonif. risp.	675	675	Limil. e Can. o.	2590	2597
FIRS risp.	799	800	Caffaro	—	407	Borgosesa o.	1128	1122	Limil. e Can. r.	1290	1310
General	112225	113350	Caffaro risp.	—	403 50	Borgosesa r.	1355	1355	Marzotto ord.	1880	1880
Italia Ass.	12390	12750	Farnit. Erba	5820	5790	Brjochi	1100	1100	Marzotto risp.	2005	1995
L'Abellie Ital.	32000	32400	Italgas	796	800	Buton	2340	1881	Offese Venez.	25	25 50
La Fondaria	40000	40150	Lepetit	30300	30400	La Centrale risp.	1359	1359	Rotondi	—	—
RAS	103300	105000	Lepetit priv.	31275	31275	Eucomobiliare	3190	3200	Snia Visc. o.	—	646
SAI	27350	27650	Mira Lanza	18750	18800	Fin. Brada	3800	3735	Unione Man.	15700	—
SAI priv.	27400	27500	Montedison	93	98	Finmare	52	52 25	Zucchi	3253	3253
Toro Ass. ord.	10900	10900	Perrier	6900	6900	Finmare risp.	1010	1020	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Toro Ass. pr.	7601	7700	Pierrel risp.	548	565	Finmare risp.	30 25	30	FIAT ord.	1835	1835
BANCARI						Finmare risp.	—	—	FIAT priv.	1221	1215
B. Comm. Ital.	32000	32000	Saffa	3790	3800	Finmare risp.	—	—	Francos Teal	19320	13700
Banco Roma	30120	30110	Saffa risp.	3295	3290	Finmare risp.	—	—	Francos Teal risp.	4710	4730
Banco Lariano	6030	6001	Sloisigano	—	13480	Generalfin	244	246	Olivetti ord.	2000	2000
Cred. Italiano	3880	3710	COMMERCIO			GIM risp.	2251	2251	Olivetti priv.	1618	1620
Cred. Varesino	4780	4801	La Rinasco. ord.	310	319	IFI risp.	1732	1731	Westinghouse	2025	18710
Interbanca pr.	17801	17500	La Rinasco. p.	—	210 25	—	3580	3580	Worthington	2170	2200
Mediobanca	53150	53500	Silos	6250	—	—	5155	—	DIVERSI		
B. Catt. Veneto	5840	5850	Standa	3241	3267	—	3710	—	Acq. De Ferrari	—	2468
			Standa risp.	3150	3075	—	2200	2200	Acq. De Ferrari r.	2341	2340



**Domani sera  
questa donna vi inchioderà al televisore**

# FALCON CREST

La storia della famiglia Gioberti, in California, padrona delle terre di Falcon Crest. La storia di una grande e ricchissima famiglia dominata da una donna e sconvolta da una lotta cieca e distruttiva per il potere. La storia più avvincente mai apparsa in Tv.

**ANGIE CHANNING GIOBERTI**  
Potente, ricca, spietata, padrona assoluta della sterminata proprietà dei Gioberti. Domina i destini di tutta la famiglia e vuole assicurare una successione che continui i suoi modi di governare. Per ottenere questo è pronta a tutto.



vediamoci domani sera  
alle 20.30 su

**ITALIA UNO**





**CINEMA**

**ETTORE SCOLA PRESENTA IL SUO ULTIMO FILM**

**Intervista**

Con Ettore Scola parliamo un istante ■ personaggi apparentemente secondari del film. Non ■ Tom Paine ■ di Restif de la Bretonne che rappresentano ■ coscienza critica del tempo, magari nemmeno di Casanova che campeggia soprattutto per ■ della interpretazione di Marcello Mastroianni. Non ci ■ ■ mondo ■ ■ autentiche figure ■ popolari e, quando il popolo-massa alla fine interviene, abbiamo quasi la sensazione che intervenga contro eroi divenuti simpatici perché, nel frattempo, visti vivere nel film.

«Non ci si deve mostrare manichei al punto di interessarsi unicamente di quanti dividono con noi le stesse idee. Che il personaggio di Casanova sia profondamente conservatore m'interessa ■ così le radici umane e biologiche di Monsieur Casanova, il suo ■ corgersi che il tempo passa inesorabile, il suo invecchiare. Nei *Mémoires* ■ violento contro la Rivoluzione ma noi non abbiamo il diritto di disprezzarlo. Poveretto, sta ■ entrare in ■ mondo nuovo il quale ■ sa che farsene del suo fascino stagionato, della sua vitalità spenta».

«Altri due personaggi secondari — lo studente e la servetta ■ colore — non entrano nella vicenda ■ si corteggiano ciecamente sul letto della carrozza. Perché?»

«Mi ■ stato anche rinfacciato ■ averli fatti belli, amorosi, idealizzati al massimo. Per me sono semplicemente entusiasti, aggressivi e giovani. I giovani non hanno la curiosità di capire perché non entrano nella storia».

«I film cosiddetti storici hanno necessariamente un collegamento ■ l'attualità. Anche oggi ci sono persone sorpassate che corrono dietro a un fantasma su una strada vuota che non conduce da alcuna parte?»

«Veniamo pure all'Italia degli Anni Ottanta che si rotola dentro ■ carrozza che arranca su una forte china. Nessun Paese ■ me il nostro ha conosciuto la sanguinosa realtà del terrorismo. Tuttavia ■ ogni giorno ■ uccide e se da noi scorre un fiume pauroso che riceve ogni sorta d'affluenti, bisogna riconoscere che la collettività non ha aderito alla strategia della destabilizzazione. Così nel cinema noi restiamo prigionieri ■ questo malessere e non rappresentiamo i nostri sogni, fatta eccezione per Fellini e Antonioni. Abbiamo paura di sbagliarci, abbiamo la sensazione ■ ■ all'altezza del processo di accelerazione che muove la storia. Dovremmo ■ di metterci al passo con la storia».

Ettore Scola e Sergio Amidei riprendono i valori consacrati — libertà, fraternità, uguaglianza, felicità — che la situazione internazionale rischia di compromettere. A questo punto non si direbbe del tutto campata in aria la posizione di Casanova che guarda all'indietro.

«La terza guerra mondiale è già scoppiata, ■ questa "pace" ■ guerra" che viviamo giorno per giorno. Sappiamo che la giustizia non esiste ancora, che c'è tuttora molto da fare. Piuttosto che contemplarmi in ■ specchio, lo preferisco osservare la gente attraverso la trasparenza di un vetro. Mi si rimprovera il didascalismo, ebbene io ammiro Rossellini che lo rivendicava».

**IL NUOVO MONDO**

**Luigi XVI fa Ombre Rosse**



■ SINISTRA, ANDREA FERREOL, HANNA SCHYGULLA, LAURA BETTI

**IL MONDO NUOVO** ■ Ettore Scola con Jean-Louis Barrault, ■ Mastroianni, ■ Schygulla, ■ Ferreol, Daniel Gélin, ■ Vitold, Storico in costume ■ cadenze ■ commedia, produzione italo-francese, ■ colori. (Cinema Romano).

Una dozzina ■ personaggi storici ■ fantastici viaggiano su una diligenza che segue ■ carrozza occupata da Luigi XVI ■ Maria Antonietta in fuga verso il confine settentrionale. L'accorgimento ricorda *Ombre rosse* tuttavia ■ film ha pretese diverse: sulla base ■ fatti storici, indaga sulla mentalità ■ quanti, sorpassati, non s'accorgono dell'urgenza di tempi nuovi ■ di quanti, ignoranti, prendono infine consapevolezza del tramonto di un'epoca.

Ettore Scola, il quale in Francia ■ amato più di noi italiani che non gli abbiamo ■ esempio perdonato ■ terrazza, si rivolge allo spettatore con impudenza tutta transalpina ■ assumendo nel racconto ■ vesti dello scrittore libertino Nicolas ■ Restif de la Bretonne: si direbbe che continuamente, durante le riprese, ■ abbia presente la famosa

frase: «Il Re? non lo conosco».

La dama della regina, la cantante sciocca, l'industriale gretto, il parrucchiere delicato, persino la coppia ideologica Restif de la Bretonne-Tom Paine affidata a Barrault e Keitel sembrano alternativamente uscire da ■ libro ■ storia ■ entrare sulla pellicola d'una commedia all'italiana. I personaggi ■ il veggono ■ continuano citarne altri ■ più famosi — quel caro Goldoni, quel caro Mozart — sfiorano l'approssimatività dello sceneggiato televisivo.

Però Scola si conferma narratore di vaglia nelle sequenze in plein air delle carrozze ■ nella discussione che porta all'arresto del Re: qui, ■ di tanti avvenimenti storici nella realtà, noi che ne saremmo i testimoni diretti riusciamo a malapena ad intuire la portata della condanna e della rivoluzione.

Infine Marcello Mastroianni, ■ un Casanova imbolito che rivolge a uomini ■ donne l'identico melenso sorriso, dimostra meravigliosamente ■ il rifiuto della volgarità e l'eleganza del cerimoniale accompagnano nel caso dell'intellettuale ■ tramonto della ■ funzione da protagonista a superstiti.

Al ■ del gioco degli attori che sono molti e noti, che cosa può raccomandare ■ autore alla vigilia del lancio italiano del suo film?

«Di fare attenzione, nel film e nell'arte in genere, al momento in cui nella storia dei popoli il potere passa ■ mano. I potenti fuggono convinti di ■ richiamati dal popolo che li ama. Ma questo non accadrà mai perché il bambino non ■ il padre che scappa!».

**I critici**

Identificazione tra Scola e Restif de la Bretonne, tra il commediante progressista ■

libertino quasi anarchico. E' un'appassionata raccolta ■ documenti ■ Restif che Scola ha ornato con alcuni disegni ■ sua mano (ha cominciato come disegnatore umoristico). E' un atto di fede nell'intelligenza versatile, nella presunzione provocante: i detrattori ■ Scola sono avvertiti, ci sono stati ■ Scola nella storia giunti efficacemente alla ■ attraverso le vie della commedia. E' probabile che in alcuni momenti sia l'unico percorso praticabile.

Stefano Reggiani  
LA STAMPA

Siamo dinanzi ■ sintesi avventurosa di giallo, western, commedia di costume e

saggio storico-ideologico che ■ musica originale di Trovajoli, davvero eccezionale e la creativa fotografia di Nannuzzi amalgama ■ con sapienza.

Scola sente ■ 21 giugno 1791 ■ un giorno del mistero: ■ qui un detective. Restif, che fluita gli indizi con grande passione del vero ■ con curiosità professionale. ■ anche ■ un giorno dove tutto ■ possibile: ■ qui il ribaltarsi ■ ruoli sociali e dei destini individuali ■ come il giorno dei grandi stupori ■ delle grandi paure, di cui tutti sono partecipi di fronte all'ignoto.

Giovanni Grazzini  
DELLA SERA

Determinante punto di forza si rivela, alla fine, la corale prova di attori prodigiosi, per sottigliezza psicologica e misura espressiva. Dal grandissimo Jean-Louis Barrault (Restif) ■ sempre sorprendente Marcello Mastroianni (Casanova), dalla perfetta Laura Betti (la cantante) ad Hanna Schygulla (la contessa), ■ Harvey Keitel (Tom Paine) a Daniel Gélin (l'industriale).

La precedente prova di Ettore Scola, ■ si ricorderà, ■ esercitava su una torbida «passione d'amore»: ne *Il mondo nuovo* invece brucia e si sublima una dominante, solare passione: quella per il cinema-cinema.

Sauro Borelli  
L'UNITA'

Dimenticate alcune sfumature, resta un'opera di eleganza costante che ci offre mirabili squarci di cinema. Resta la magistrale interpretazione di Marcello Mastroianni e ciò che al film apporta un'autentica pleiade di attori di talento.

Jean ■ Baronecelli  
LE MONDE

**Addio Amidei**

Per l'ultima volta compare la firma di Sergio Amidei nei titoli di testa. E' stato uno dei grandi sceneggiatori del cinema, i suoi interventi hanno fatto epoca.

I tre classici del neorealismo (*Roma città aperta* del '45, *Sciuscià* del '46 e *Paisà* del '47) ebbero ■ Amidei una copia tale ■ spunti che Rossellini ■ De Sica riuscirono a portare a compimento la lavorazione in termini strettissimi.

Si sente la mano di Amidei nell'episodio preso dalla cronaca di Anna Magnani falciata dal mitra dei tedeschi dal camion e nell'episodio di Lupo tra i partigiani fiorentini che devono essere inflessibili nell'orrore della guerra civile.

Con Amidei lavorarono successivamente i nuovi autori emergenti negli Anni Cinquanta ■ come il Lizzani ■ *Cronache di poveri amanti* e *Il processo di Verona*. A Venezia nel '59 il Leone d'oro assegnato ex aequo a *Il generale Della Rovere* di Rossellini premiava anche lo sceneggiatore che aveva ripreso ■ completamente opposto un discusso copione di Indro Montanelli.

Con l'avvento della commedia italiana anche sul mercato internazionale Sergio Amidei conobbe ■ seconda giovinezza. Accanto a Scola ne *Il mondo nuovo* si era soffermato ■ con entusiasmo sul momento del risveglio d'una coscienza nelle ■ che, decidendo ■ arrestare il Re, diventano popolo.

Sergio Amidei, nato ■ Trieste nel 1904, si è spento a Roma durante le riprese del film ■ Scola la sera del 14 aprile 1981.

Servizio di Piero Perona

**STASERA**

**VARIETA' ALL'ALFIERI**

**OBA OBA**  
folklore dal Brasile

Oba Oba: due parole esotiche che ■ hanno più nulla di arcano agli occhi degli spettatori del teatro di varietà. E' lo spettacolo sul Carnevale ■ Rio e sul folklore del Brasile che da sei mesi entusiasma in Italia ■ che ■ stasera l'Alfieri presenta in apertura della stagione torinese 1982-83.

Album di cartoline, carnevale in scatola, parata ■ bellezze... molte sono le definizioni ■ Oba Oba, ■ fondo tutte presentano qualcosa di limitativo rispetto ■ realtà: Oba Oba ■ i suoi lustrini ■ le sue passerelle ■ uno spettacolo complesso e semplice,

che comprende le esperienze musicali del Paese intero, dal Nord al Sud, alla capitale.

Per evitare tentazioni serie, la storia del samba e della macumba ■ affidata ■ un corpo ■ ballo particolare composto ■ sole mulatte di età inferiore ai ■ anni. Queste ragazze sono scelte tra le 8 mila allieve delle venti scuole di samba di Rio e San Paolo. Vengono scritturate soltanto mulatte perché, secondo ■ esperti della tradizione, il loro modo di «sambare» ■ ineguagliabile.

La bellezza rappresenta di per ■ motivo di successo, ma l'imprenditore Osvaldo Sar-

gentelli, che vent'anni fa organizzò il primo show tutto brasiliano, precisa che le dive ■ Oba Oba devono sapere ballare e cantare prestandosi inoltre a una disciplina rigorosa. La compagnia, con orchestra permanente e un organico di 50 elementi, comprende anche due attrazion-

canti: Rosa ■ Valpe. Si replica fino ■ domenica, lo spettacolo rientra nel cartellone in abbonamento. Per questo primo scorcio ■ stagione il Teatro Alfieri lancia un abbonamento a quattro spettacoli riservato alle sere della prima e della replica.



LE MULATTE DI OBA-ObA ALL'ALFIERI

I titoli proposti sono Oba Oba, *L'Opera buffa del giovane santo*, *Quando a Napoli ■ commedia ■ Tubù*. ■ le ■ gli spettacoli. L'abbonamento poltrona platea costa 36 mila lire, l'abbo-

namento poltrona galleria costa 28 mila lire. 5 e 6 ottobre: Oba Oba con i balli e i canti del Brasile. 12 e 13 ottobre: *Opera buffa del giovedì* ■ di Roberto De Simone.

2 ■ novembre: *Quando a Napoli ■ commedia* di Peppino De Filippo con Luigi ■ Filippo. 14 ■ 15 dicembre: *Tubù* di Nicola Manzari con Enrico Maria Salerno.





# CICCIOLINA

*ama cicciolino Craxi*



«Noi abbiamo voluto "10 giorni che soc-  
volsero il mondo — conclude Bondarjuk —  
proprio per rendere l'omaggio migliore a un  
americano che fra i suoi connazionali è sta-  
to il primo a capire la nostra rivoluzione».



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS  
ritorna su Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 21,50

La fabbrica delle stelle, inchiesta. Terza puntata dell'inchiesta di Sartori sul nuovo divismo. La serata è quasi tutta imperniata sulle allucinanti selezioni della protagonista del nuovo film di John Huston, *Annie*, tratto dalla notissima (in

America) serie di fumetti con protagonista la piccola orfana Annie. Vedremo quindi la selezione tra migliaia e migliaia di candidate, alcuni provini e la nascita vera e propria del film (che uscirà a Natale sui nostri schermi). Non solo, ma assisteremo anche al lavoro di pubblicità destinato ad invadere quasi tutto il mondo in concomitanza con il varo della pellicola. Si tratta forse del caso più macroscopico di catena di montaggio del divismo.

Canale 5

ORE 20,30

Dallas, telefilm. E ricomincia con *Dallas*, nuova serie, nuove avventure, ma identica filosofia, con immutato orario e stesso giorno di trasmissione dell'anno scorso. Intitolata drammaticamente «Un gioco pericoloso», la puntata di oggi si apre con un colpo di scena: Sue Ellen che decide di abbandonare il Southern Cross Ranch prima che J. R. riesca a rovinare anche i Farlow che la proteggono. Dusty e Clayton però non vogliono saperne di voltarle le spalle. Intanto J. R. si sta rendendo conto che gli sforzi, finanziari e non, per ottenere che i Farlow abbandonino sua moglie e il figlio sono del tutto vani. Inoltre la scorta di petrolio grezzo che cerca di tener lontano dalla loro raffineria comincia a minacciare la sua stessa posizione economica. Non è che l'inizio: nelle prossime puntate gli capiteranno cose ben peggiori.

Bobby continua le ricerche per scoprire il vero padre del figlio di Kristin, mentre Pam, al solito, è sull'orlo di una preoccupante crisi nervosa. Mitch annuncia che rimarrà a Dallas a fare il suo internato, e Lucy si dimostra assai contenta. Donna e Ray dal canto loro cercano un terreno su cui costruire nuove case, ma sono tutti ancora molto scettici sulla possibilità di successo di Ray nel tortuoso mondo degli affari.

ORE 21,30

Flamingo Road, telefilm. Puntata-pilota del nuovo telefilm, collocata al posto del film, come ormai è l'uso. Serie, al solito, di enorme successo in America. *Flamingo Road* è, come ci si aspettava, una sorta di *Dallas* con avventure di una famiglia composta da un patriarca carogna che nuota nell'oro, da una moglie, vari figli, amanti, parenti e amici intriganti. L'ambiente sullo sfondo è quello di Truro, ricchissima cittadina californiana

attraversata dalla splendida Flamingo Road (via dei fenicotteri) dove vivono nababbi di ogni genere e di diversa moralità. I Weidon, protagonisti della serie, ci sono nati, sono miliardari da generazioni e rappresentano l'aristocrazia della città. C'è il capofamiglia, il durissimo Claude, c'è sua moglie, la dolcissima, remissiva e debole Eudora. E ci sono anche i figli: l'insofferente Skipper e la terribile Constance, figlia adottiva, frutto — si pensa — di qualche misterioso peccatuccio di papà Claude. E lei la vera protagonista, cattiva, spietata e più odiosa di J. R., interpretata dalla non notissima (in Italia) Morgan Fairchild, già divenuta all'epoca della produzione del telefilm un symbol e recentemente eletta dall'annuale classifica di *Harper's Bazaar* una delle «dieci più belle del pianeta».

Ventiquattrenne, nata a Dallas, la Fairchild deve l'inizio del suo successo proprio al telefilm omonimo della sua città che la vide comparire per alcune puntate accanto a J. R. nei panni dell'avida e intrigante Jenna Wade. Tra gli altri interpreti qualche nome noto: Stella Stevens, partner di Jerry Lewis in vari film, oggi un po' invecchiata; Barbara Rush, altra gloria hollywoodiana; il sessantacinquenne Howard Duff che abbiamo visto l'ultima volta in *Kramer contro Kramer* e Mark Harmon che spopolò in *Love Boat*.

Registrate nell'81, le nove puntate di *Flamingo Road* sono ricavate da un romanzo di Robert Wilder pubblicato nel '42. Dal romanzo era anche stato tratto un film (nel '49). Il ruolo della Fairchild era allora di Joan Crawford.

Radio 2

Da oggi alle 8 su Radiodue va in onda una rubrica di cinque minuti, quotidiana, dal titolo *La salute del bambino*. La trasmissione, curata da Claudia De Seta e realizzata da Anna Paudice, è presentata da Susanna Agnelli.

care ciò che in realtà sarebbe facile. Gianluigi Testa, assessore regionale alle Finanze, in queste settimane al centro di polemiche per una campagna da lui promossa per stroncare il fenomeno dell'assenteismo, è ospite stasera di Federico Peyretti, conduttore del programma. Il pubblico avrà a disposizione i trenta minuti sanciti dal titolo per interrogarlo telefonicamente. Il tema: l'impiegato pubblico. Si prevedono polemiche.

glese (non un anglicano, ma un «cattolico romano», come dicono in Inghilterra) estremamente vicino nel ricordo al vecchio e pluricelebrato Don Camillo.

Interprete principale della serie è Arthur Lowe, popolarissimo attore inglese, deceduto di recente a sessantasei anni nel camerino dell'Alexandra Theatre

SEGNALIAMO

DUE FILM IN TV

Italia 1

ORE 0,45

La Iena, Usa, horror 1945. Collocato ad un'ora adatta ai temi del racconto il film è un piccolo classico dell'horror di una volta. L'ambiente, già tipico, è quello di Edimburgo nel secolo scorso. La storia, quasi paradigmatica, prevede che un medico pazzo per certi curiosi esperimenti al servizio di cadaveri prelevati nottetempo dal suo bioco assistente. La catarsi finale, semplicissima, è dovuta ad un accesso di follia violenta del protagonista, dilaniato dal rimorso per aver ucciso un uomo.

D'eccezione i due interpreti principali: gli assi Bela Lugosi e Boris Karloff.

Capodistria

ORE 20,15

Flesh Gordon, Usa parodia 1974. Parodia in chiave goliardica del notissimo fumetto Flash Gordon. Ci sono amene volgarità, ma ci sono anche vari punti di forza che meritano di essere menzionati. Innanzitutto, pur nella grossolana trasfigurazione, c'è una stupefacente fedeltà alle tavole originali del capolavoro del fumettista Alex Raymond.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LUCI SOFFUSE  
(Non sparate sul pianista)

TEATRO

GOBETTI, via Rossini 8, ore 21. «Cattivi mestieri», azione mimata per un attore ideata e interpretata da Franco Cardellino. — «Cattivi mestieri» è uno spettacolo in cui il rapporto tra l'attore e il pubblico diventa via via di sfida a chi si rende più ridicolo. Chi è in scena e chi è in platea? E la cattiveria esplode.

Pubblico: tutti.  
Durata: oltre un'ora.  
Ingresso: posto unico, lire 5000.

CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21. «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmet, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta. — In una pensione torinese arriva dalla campagna Michele Dolcetto reduce da una delusione d'amore.

Pubblico: tutti.

IL PERSONAGGIO

ENRICA PATRITO, insegnante e titolare di una scuola di danza: «Al di là della danza mi piacerebbe fare altre attività, ma sempre nell'ambito dello spettacolo. Per il momento preferisco impegnarmi nel settore per quanto riguarda la divulgazione del balletto anche nell'ambito culturale. Sacrifici per un'insegnante che opera in questo campo? Tanti: lo studio, l'aggiornamento, i problemi di linea, ecc.»

ENRICA PATRITO



CINEMA

Chiusa l'impegnativa parentesi del Festival cinema giovani, riprende da stasera al Movie Club il ciclo «Omaggio a Henry Fonda», che si era avviato a settembre. Dopo *C'era una volta il West*, *Sono innocente*, *Furore* (in lingua originale) e *Sfida infernale*, proiettati nella prima parte della mini-rassegna, ecco il programma di questa seconda e ultima settimana:

OGGI — Ore 18,15 e 22,30: *Il massacro di Fort Apache* di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple (western, 1948).

Ore 20,30: *Alba di gloria* di John Ford, con Henry Fonda, Alice Brady, Marjorie Weaver (drammatico, 1939).

DOMANI — Ore 18,15 e 22,30: replica di *Alba di gloria*.

Ore 20,15: replica di *Il massacro di Fort Apache*.

GIOVEDÌ — Ore 18,30 e 22,30: *Il segno della legge* di Anthony Mann, con Henry Fonda, Anthony Perkins, Betsy Palmer (western, 1957).

Ore 20,30: *Ultima notte a Warlock*, di Edward Dmytryk, con Henry Fonda, Richard Widmark, Anthony Quinn (western, 1959).

VENERDÌ — Ore 18,30 e 22,30: replica di *Ultima notte a Warlock*.

Ore 20,30: replica di *Il segno della legge*.

SABATO — Ore 18,30, 20,30 e 22,30: *Il ladro*, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles (thriller, 1957).

DOMENICA — Ore 18,30, 20,30 e 22,30: replica di *Il ladro*.

ACCADE

Hanno inizio da oggi, presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino in via Roma 49, le prenotazioni per il primo spettacolo del cartellone in abbonamento della stagione dello Stabile: *Il Rinoceronte* di Ionesco, presentato dal Gruppo della Rocca con la regia di Egidio Marcucci. Lo spettacolo va in scena al Teatro Adia lunedì 11 ottobre.

La Smoko, etichetta discografica che ha già prodotto alcuni gruppi e cantanti dell'area torinese underground, è disposta ad ascoltare complessi, strumentisti e giovani interpreti musicali. Chi fosse interessato a inviare i propri nastri può telefonare preventivamente al 509.278 prima di inviare il materiale in via Carlo Giordana 3.

Il Centro di Documentazione per l'A-

nimazione organizza a Torino in collaborazione con vari enti cittadini una manifestazione che comprende seminari e spettacoli del gruppo teatrale francese *Roy Hart Theatre*. Questo gruppo, che da anni conduce la sperimentazione sull'uso della voce, proporrà, dal 13 al 16 ottobre 1982, due seminari sul proprio metodo di ricerca, presso il Centro Studi del T.S.T. in via Bogino 8 e al Centro Culturale Franco-Italiano in via Donati 5. Il *Roy Hart Theatre* terrà anche una dimostrazione di metodo di lavoro e rappresenterà gli spettacoli *Pagliacci* e *Inno al Dio Pan*, rispettivamente il 15 e il 16 ottobre alle ore 21, presso la Sala degli Infernotti dell'Unione Culturale Franco-Antonicelli di via Cesare Battisti 4.

Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni, rivolgersi al Centro di Documentazione per l'Animazione, via Garibaldi 33, Torino (tel. 57.651 int. 3297); orario 9-12,30.

PIANO BAR

IL QUADRATO, via Ornato 6 bis, angolo corso Casale 36, «musica soffice» con il pianista Rory Minniti. Un quadratino di 25 posti e un titolare, Nino Fiumara.

Pubblico: «amici».  
Orario: dalle 22 alle 2.  
Ingresso: lire 8000 (consumazione compresa).

SALE DA BALLO

CLUB 84, corso Massimo D'Azeglio 9, ore 21. «per gli amanti del liscio», tanghi, valzer, polche, mazurche. L'ex Ragoda, a pochi passi dal Castello del Valentino, è un altro dei più rinomati templi del ballo

QUEMADO, corso Unione Sovietica 409, piano-bar con Nino La Piana e le canzoni interpretate da Nomi. L'atmosfera è intima e accogliente con i divani circolari disposti ad isola che contribuiscono ad aumentare tale sensazione.

Pubblico: coppie e compagnie del dopocena.

Orario: dalle 21,45 all'1,45.

Prezzi: consumazione, lire 8000.

che resistono imperturbati al passare degli anni riuscendo sempre a stare al passo con i gusti del loro pubblico di fedelissimi.

Pubblico: dai 25 anni in su.

Orario: dalle 21 all'1.

Prezzi: cavalieri, lire 5000; dame, lire 4500.



### Rete uno

- 13 — Cronache italiane, attualità
- 13,30 Telegiornale
- 14 — M.A.S.H.: Cara Peggy, telefilm
- 14,30 Oggi al Parlamento
- 14,40 In diretta con il Tg1, attualità
- 15 — L'America di Garibaldi, documentari. Seconda puntata
- 15,30 La valle dei Craddock, sceneggiato. Settimo episodio: 1914, l'ultima estate tranquilla
- 16,20 Jackson five, un cartone animato con le canzoni e le avventure del celebre complesso. Quinta puntata: Bongo Bongo Bongo
- 16,45 Dick Barton agente speciale, telefilm. Quinto episodio
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Avventure e amori di Nero, cane di leva. Settima puntata: L'attacco dei carri armati, cartoni animati
- 17,20 Tre nipoti e un maggiordomo: Una lezione di generosità, telefilm
- 17,45 Gli antenati, cartoni animati
- 18,10 L'opera selvaggia, documentario di Frédéric Rossif. Viaggio alle Celebes. Prima parte

- 18,30 Spazio libero: i programmi dell'accesso: Consorzio nazionale cooperative nuoto: Nuoto per tutti, attualità
- 18,50 Chi si rivede? - Tante scuse, spettacolo musicale di Terzoli e Valma. Settima puntata
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,40 Tre volti, un attore - Alberto Lionello in Giochi di notte, prosa. Con Alberto Lionello, Mismy Farmer, Adriano Micantoni. Regia di Alberto Lionello. Prima parte — A Las Vegas una ballerina di fila incontra uno sfortunato giocatore d'azzardo che vacilla suonando il pianoforte in un locale di terza categoria. I due si uniscono all'insegna del massimo disimpegno. Poi a poco a poco comprendono che la loro sete di libertà è solo un modo di mascherare le delusioni e il reciproco profondo bisogno d'affetto
- 21,50 La fabbrica delle stelle, inchiesta
- 22,40 Squadra speciale Most Wanted: Commercianti di morte, telefilm
- 23,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Unione stampa periodica italiana: La stampa periodica e le regioni, attualità
- 23,45 Telegiornale



### Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 15,40 Poliziotto di quartiere, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Blim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,30 Different strokes, Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18 — Mimi, cartoni animati
- 18,30 Selvaggio West, telefilm
- 20 — Vita da strega, telefilm
- FILM 20,30 I perversi, di Arthur Lubin, con Stewart Granger, Jean Simmons. Inghilterra poliziesca 1956 — Un uomo ammazza la moglie, la domestica se ne accorge e comincia a ricattarlo diventando nel frattempo anche la sua amante. Lui, che desidera sposare una miliardaria, cerca di sbarazzarsi della cameriera. Prima la tende un agguato armato di bastone (ma si sbaglia e uccide un innocente). Poi si avvelena cercando di farla accusare di tentato omicidio
- 22,15 Fbi, telefilm
- FILM 23,15 Timberjack, di Joseph Kane, con Sterling Hayden, Vera Balston. Usa western 1955
- FILM 0,45 La iena, con Boris Karloff. Usa horror 1945

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
- 15,03 Radiouno Servizio «oblio» settimanale di economia e lavoro di Lino Matti
- 16 — Il Paginone - Estate a cura di Giuseppe Neri
- 18,05 Camminando sopra i treni con Leo Giulio e Angiolina Quinterno
- 18,38 Spazio libero - I programmi dell'Accesso
- 19,30 Radiouno jazz '82
- 20 — Ore venti, su il sipario: Piccola storia dell'avanspettacolo presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
- 21,03 Le radici della speranza. Storie di italiani emigrati nelle Americhe
- 21,30 Vieni avanti, credimi! Programma di Franco Rispoli con Mario Scaccia
- 22,27 Audiolox: Metropolis di Massimo Accanfora e Teresa de Sanctis



#### DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentate da Francesco Valrano
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Il dottor Antonio di Giovanni Ruffini. Lettura integrale e più voci dirette da Sandro Rossi
- 16,32 Festivali Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica
- 18,30 Il giro del Sole. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesie e prose scelte da Paolo Petroni
- 22,50 Radiodue 3131 notte, programma d'intrattenimento in diretta

### Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici
- 14 — Bla, la sfida della magia: il trattato di pace, cartoni animati
- E' troppo strano, spettacolo di curiosità
- Con la Fenice sul tappeto magico: La regina dell'isola, telefilm
- 16,30 Figure figure figure, revival televisivo senza capo né coda di Leone Mancini
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Set, incontro con il cinema a cura di Claudio G. Fava
- 18,40 Tg2 sportsera
- 18,50 I professionals: Controspionaggio, telefilm. — Stephan Batak è una spia bulgara nelle carceri inglesi da molti anni. Si decide di fare uno scambio con una spia inglese caduta nelle mani dei russi. Lo scambio avviene, ma l'inglese, poco dopo essere stato liberato e aver annunciato di voler fare clamorose rivelazioni nel corso di una conferenza stampa, muore, apparentemente per un attacco cardiaco. Si sa che invece è stato assassinato. Ma da chi? L'unità C15 inizia le indagini

- FILM 19,45 Tg2
- FILM 20,40 Penelope la magnifica ladra, di Arthur Hillier, con Natalie Wood, Ian Bannen, Dick Shaw, Jonathan Winters, Lila Kedrova. Usa, commedia 1966 — Durante l'inaugurazione di una nuova sede di una grossa banca newyorkese, una vecchietta si dilegua con 80.000 dollari nella borsa. Si scopre che si tratta della bella moglie del presidente della banca, opportunamente travestita. La donna vuole così protestare per lo scarso interesse che le presta il marito. Quando un innocente sta per essere accusato al suo posto, lei si accusa, ma nessuno le crede. Costretta a dimostrare quanto ha detto vede finalmente riconosciuti i suoi diritti di moglie
- 22,25 Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,30 Aspettando Verdi: appunti sul set, documenti. Registrato dietro le quinte durante la preparazione dello sceneggiato di mercoledì prossimo lo special mostra curiosità varie su attori e comparse, oltre a particolari sulle ricostruzioni ambientali e ad un'intervista col regista
- 23,25 Tg2 stanotte

### Montecarlo

- 14,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato. Con Lea Massari. Regia di Sandro Bolchi. Seconda puntata
- 15,40 Il pianeta delle scimmie: Il liberatore, telefilm
- 16,30 Il fantastico mondo di Paul
- 17,30 Storia della marina, documentario. Quarta puntata
- 18,30 Notizie flash
- Bollettino meteorologico
- 18,35 Il bambino e la psicanalisi, documenti
- 19,05 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- Oroscopo di domani
- 19,30 Bolle di sapone, telefilm. Diciottesima puntata
- FILM 20,30 La gabbia d'oro, di Basil Dearden, con Jean Simmons, David Farrar. Inghilterra, drammatico 1950 —
- 21,50 Orient Express, sceneggiato. Con Antonella Interlenghi. Prima puntata
- 22,50 Comico: Il ballo, le più belle gag dei più grandi comici italiani
- Al termine: Notiziario - Oroscopo di domani - Bollettino meteorologico

### Rete tre

- 17,50 Partita a quattro, prosa. Con Mario Pisu, Lia Zoppelli, Milana Vukotic, Zoe Incrocci
- 19,30 Tv3 regioni - Intervallo con Favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 20,05 Verso una nuova scuola per l'infanzia, temi di aggiornamento per gli insegnanti. Seconda puntata: creatività e ambiente - Intervallo con Favole popolari ungheresi
- 20,40 Speciale Orecchiocchio, musicale
- 20,55 In diretta dalla chiesa di Santo Stefano a Venezia. La Biennale presenta: Omaggio a Stravinsky: Western Winds. Luciano Berio: Fanfara per strumenti a fiato (prima esecuzione assoluta); Hans Werner Henze: La tempesta, ricercare per orchestra; Niccolò Castiglioni: Sacro Concerto per soli, coro e orchestra; Elio Carter: Canon for 3; Igor Stravinsky: Threni. Direttore: Gianluigi Gelmetti. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione italiana
- 22,25 Musica bianca e nera: Concerto di Betty Carter. Seconda parte
- 23,25 Tg3

### Svizzera

- 18 — Per i più piccoli: Emile e la sfilata, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: I paladini di Francia, cartoni animati di Emanuele Luzzati
- 18,15 Naso a patata: Il vero ruggito del leone, cartoni animati. Seconda parte
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Paese che val... feste, tradizioni e dintorni. Ottava puntata: Il lago di Como
- 19,25 Il carrozzone, folklore di ogni paese. Usi e tradizioni in Turchia, documentario
- 19,50 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 L'inutile viaggio di Johann S. Bach verso la gloria, sceneggiato. Con Alexander May, Renata Richter, Peter Riusse, Marina Waligora
- 22,25 Orsa Maggiore, rivista di scienza e tecnica
- 23,05 Telegiornale
- 23,15 Notizie sportive

I FUMETTI: FANNO RICHIAMO



### Capodistria

- 17 — La scuola, Scuola dibattito
- 17,30 Con noi in studio
- 18 — Paura sul mondo, sceneggiato. Prima puntata
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Con noi in studio - Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,15 Flash Gordon, di Howard Ziehm, Michael Benveniste, con Jason Williams, Suzanne Fields. Usa, sexy 1974 — Versione semipornografica del famosissimo fumetto Flash Gordon (il nome del protagonista diventa Flash, che vuol dire «carne» o «corpo»). L'eroe dello spazio, la fidanzata Dale Arden e lo scienziato Vaffa giungono sul pianeta Porno dove creature sessuomani cercano di possederli in ogni modo. La parodia del fumetto è rigorosissima nel riproporre una versione caricaturale delle notissime vignette. C'è anche un curioso mostro che parla siciliano e che entra d'obbligo in tutte le antologie sugli effetti speciali
- 21,25 Telegiornale - Tuttoggi
- 21,40 Oltre l'Everest, festival internazionale del film di montagna e di esplorazione
- Telegiornale

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 21 — In collegamento diretto con la Chiesa di Santo Stefano in Venezia Biennale Musica 1982: Presenza di Stravinsky. Direttore Gianluigi Gelmetti
- 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** *Walter e i suoi cugini*, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Billi. Italia commedia 1961 — *Walter ha due cugini che gli somigliano come gocce d'acqua. Loro, pugliesi, decidono di seguire le orme di lui che vive a Milano. Giunti nel capoluogo sono vittime di equivoci a non finire. Lieto fine*
- 16 — *Agente Pepper*, telefilm
- 16,50 **Grp spettacoli**
- FILM 17** — *I diavoli rossi*, di D. Howard, con John Carradine, George O'Brien. Usa avventuroso 1953 — *Storia romanizzata di Daniel Boone, famosa guida il cui nome è rimasto legato alla leggenda dell'epopea del West. A capo di una carovana di pionieri, Boone s'innamora di Virginia e dopo aver superato molte difficoltà la sposa. Quando la carovana arriva finalmente alla terra promessa, i pionieri in suo onore chiamano Virginia il nuovo Paese*
- 18,30 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
- 18,50 **Telefilm**
- 19,20 **Grp flash**
- 19,45 **Rubrica**
- 20,05 **Sport e sport**

- 20,30 **Moving on**, telefilm
- FILM 21,30** *Georgy e i suoi*, di S. Narizano, con Lynn Redgrave, Charlotte Rampling, Alan Bates. Inghilterra commedia 1966 — *Due ragazze vivono insieme in un appartamento nel centro di Londra. Una di loro si accorge di aspettare un bambino e decide di sposare il padre, il simpatico Jos, che viene a vivere con lei e l'amica. Poco dopo però Jos s'innamora dell'amica, la moglie accetta e lei pure. Nasce così un curioso ménage*
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** *La lunga strada della vendetta*, di Rolf Olsen, con Edmund Purdom, Mario Adorf. Germania western 1965 — *Il bandito Ortis, uscito di galera, per vendicarsi dell'ex sceriffo che lo aveva arrestato e che ora fa l'impiegato in una banca, lo costringe, dopo avergli rapito moglie e figlio, a rapinare la banca in cui lavora*
- 0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — *Come sposare un milionario*, di Jean Negulesco, con Marilyn Monroe, Lauren Bacall, Betty Grable, Rory Calhoun. Usa commedia 1953

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 *Aspettando il domani*, sceneggiato
- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- 15 — *Dallas*, telefilm
- 16 — *The Doctors*, telefilm
- 16,30 *Alice*, telefilm
- 17 — *Candy Candy*, cartoni animati
- 17,30 *I puffi*, cartoni animati
- 18 — *Gobrinton*, cartoni animati
- 18,30 *Hazzard*, telefilm
- 19,30 *Tarzan*, telefilm
- 20,30 *Dallas*, telefilm
- 21,30 *Flamingo road*, telefilm. Con Howard Duff, Mark Hamill, Morgan Fairchild — *Puntata pilota — di eccezionale lunghezza — del nuovo telefilm, regolarmente in onda dalla settimana prossima*
- 23,20 **La grande box di Canale 5**
- FILM 23,50** *Safari*, di Terence Young, con Victor Mature, Janet Leigh, Earl Cameron. Inghilterra-Usa drammatico 1954 — *Acccecato dal dolore per l'uccisione del figlio e della vecchia zia da parte dei banditi delle tribù Mau Mau, un coraggiosissimo cacciatore decide ad ogni costo di farla pagare a tutti i colpevoli. E compie una tremenda vendetta*

### R.T.A.

Canali 62-31

- 14 — **Telefilm**
- 15 — *Carga Pesada*, telefilm
- FILM 16** — *Gli amori di una blonda*, di Milos Forman, con Hanna Brejchova. Cecoslovacchia commedia 1965 — *Un'ingenua operaia rurale viene sedotta da un pianista che poi l'abbandona e torna in città. Lei parte per raggiungerlo, lo trova, e scopre che è sposato con figli. Tristissima, torna a casa. Alle amiche che la sommergono di domande racconta di aver trascorso una stupenda notte d'amore*
- 17,30 *Natura selvaggia*, documentario
- 18 — *Leaders*, telefilm
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Notiziario**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21** — *Le sorelle*, di R. Malenotti, con Susan Strasberg, Massimo Girotti, Natalie Delon, Giancarlo Giannini, Lars Block. Italia drammatico 1969 — *Un bel caso completamente sprecato nella storia di due sorelle legate da un amore lesbico e incestuoso. Poi una si sposa, l'altra ci sta male ma cerca lo stesso di riconquistarla*
- 22,30 **Varietà palace**, varietà
- 23,30 **Lo sport**

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Dancin' Days*, sceneggiato
- FILM 14,50** *Quello strano sentimento*, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Donald O'Connor. Usa commedia 1965
- 16,30 *God Sigma*, cartoni animati
- 17 — *Torillon*, cartoni animati
- 17,30 *Ryu*, cartoni animati
- 18,30 *La squadriglia delle pecore nere*, telefilm
- 19,30 *Charlie's Angels*, telefilm
- 20,30 *La famiglia Bradford*, telefilm
- 21,30 *Maurizio Costanzo show*, varietà
- 22,40 *La città degli angeli*, telefilm
- 23,30 *Mi benedica padre*, telefilm
- FILM 24** — *Scusi, lei è vergine?*, con Carol White, Stuart Wilson. Inghilterra drammatico 1972 — *Una bella e povera ragazza che lavora in casa di un ricco vedovo ne approfitta per diventare la sua amante e spiarli i quattrini. Poi però s'innamora di un coetaneo e decide di andarsene e comportarsi onestamente rifiutando la proposta di matrimonio del vedovo. Questi, disperato, diventa omicida*
- FILM 1,45** *Di che colore è il vento?*, Italia drammatico — *Film strappalacrime con protagonista una cieca bellissima*

### Quarta Rete

Canali 22-35-67

- FILM 14** — *La città senza legge*, di Lesley Selander, con Dana Andrews, Terry Moore, Pat O'Brien. Usa western 1953 — *L'ex sceriffo Rosen viene incaricato da un proprietario terriero che gli promette come ricompensa un buon fondo di terra di liberare la città dai banditi. Tra mille pericoli Rosen porta a termine il suo compito*
- FILM 16** — *Il fantasma di Soho*, con Dieter Borsche, Barbara Rutting. Germania giallo 1963 — *Un maniaco che si firma Fantasma di Soho uccide diversi individui pugnalandoli al cuore. Il poliziotto che indaga sospetta di un bravissimo lanciatore di coltelli che però muore. Il suo intuito gli permette comunque di arrivare alla soluzione del caso*
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,30 *La principessa Zaffiro*, cartoni animati
- 20 — *Missione impossibile*, telefilm
- 21 — *American story*, telefilm
- 21,55 **Telefilm**
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 *Quella strana ragazza*, telefilm
- 23,20 *Bluey*, telefilm

### Teleradio city

Canale 63

- 14 — *Laura*, telefilm
- 14,30 *Peyton Place*, telefilm
- 15,30 *Fantasilandia*, telefilm
- 16,30 *I cartoni animati di Hanna e Barbara*
- 17 — *Kum Kum*, cartoni animati
- 17,30 *Il piccolo Inch*, cartoni animati
- 18 — *Gundam*, cartoni animati
- 18,30 *Quella magnifica dozzina*, cartoni animati
- 19 — *Peyton Place*, telefilm
- 20 — *La strana coppia*, telefilm
- 20,30 *E' fortissimo*, varietà, musica e giochi
- FILM 23** — *L'assassinio di Sister George*, di R. Aldrich, con Beryl Reid, Susannah York. Usa drammatico 1969 — *Sister George è la protagonista di un serial televisivo. Vecchia attrice lesbica, capisce che i dirigenti della tv hanno deciso di abolire il suo telefilm e cerca di difendersi. Ad aggravare la sua crisi ci sono i continui litigi fra lei e la sua amata, che poco per volta comincia a preferirle una bellissima produttrice. L'implicazione omosessuale curiosamente nell'economia del film non è troppo importante*
- 0,30 **Telefilm**

### Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — *Arrivederci Maggie Cole*, con Susan Hayward. Usa drammatico
- 16 — *Giorno per giorno*, telefilm
- 16,30 *L'ultimo dei Mohicani*, telefilm
- 17 — *Grand Prix*, cartoni animati
- 17,30 *Baldios*, cartoni animati
- 18 — *Charlotte*, cartoni animati
- 18,30 *Love boat*, telefilm
- 19,30 *Lucy e gli altri*, telefilm
- 20 — *L'ultimo dei Mohicani*, telefilm
- FILM 20,30** *Per noi due il paradiso*, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dailey. Usa musicale 1950 — *I medici sentenziano che una coppia non può avere figli. I due desiderano adottare un ragazzino, ma sono entrambi ballerini e per questo le autorità esitano. Allora decidono di allevare un piccolo che la madre non può mantenere, ma questa lo rapisce. La disperazione dei coniugi dura poco: lei scopre di essere incinta*
- 22,15 *The invaders*, telefilm
- FILM 23,15** *Voglia di vivere, voglia d'amore*, Francia-Belgio drammatico 1977
- FILM 0,45** *Play Hotel*, Italia erotico 1979

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Tempo di cinema**
- 16 — *Lassie*, cartoni animati
- 16,30 *I ranocchi*, cartoni animati
- 17 — *Plastic man*, cartoni animati
- 17,30 *L'uomo tigre*, cartoni animati
- 18 — *Plastic man*, cartoni animati
- 18,30 *Lassie*, cartoni animati
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 *Il Trenta minuti*, rubrica di attualità
- 20 — *Kodjak*, telefilm
- FILM 20,30** *La mano spietata della legge*, di Mario Giarizzo, con Philippe Leroy, Silvia Monti, Klaus Kinski, Pia Giancaro. Italia poliziesco 1973 — *Commissario di polizia lotta in Sicilia contro la mafia. Sembra che tutti proteggano i delinquenti che tra l'altro gli ammazzano anche la moglie. Lui ne arresta uno poi, alla fine, viene trasferito a Milano*
- 23 — *Asta antiquariato*, asta telefonica
- 22,30 **Videonotizie**
- FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — *Piccoli amici*, drammatico
- 14,30 *The good life*, telefilm
- FILM 15** — *Il segreto del vestito rosso*, di Silvio Amadio, con Hugh O'Brien, Cyd Charisse. Italia giallo 1964 — *Un americano a Roma indaga sulla scomparsa di un amico. Avventure, pericoli vari e naturalmente giri di droga*
- FILM 16,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — *Magnetoterapia*
- 20 — *Cartoni animati*
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

### Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14** — *Lucrezia Borgia*, con Isa Pola, Carlo Ninchi. Italia storico 1940
- 15,45 **Filmati musicali a richiesta**
- FILM 16,15** *Serpente a sonagli*, con Glenn Lee. Usa western
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- 19,40 *Scacco matto*, telefilm
- FILM 20,30** *L'isola del tesoro*, con Lionel Stander. Italia avventuroso
- 22,30 *La famiglia Smith*, telefilm
- FILM 23** — *Il re della notte*, di H. Babenco. Brasile drammatico 1977

### Tv Flash

Canali 39-26

- 13,25 *Guerra e pace*, sceneggiato
- 14,25 *Fuga disperata*, sceneggiato
- FILM 15,05** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,50** *L'età dell'amore*, di Lionello De Felice, con Pierre-Michel Beck, Marina Vlady. Aldo Fabrizi. Italia drammatico 1953
- 19,15 **Speciale - Flash attualità**
- 19,45 **In concerto**
- 21,15 *I più grandi maghi del mondo*, varietà
- FILM 22,15** *Boudoudou salvato dalle acque*, con Michel Simon. Drammatico 1933
- 23,45 **Flash attualità - Film**

### Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — *Surehand*, con Stewart Granger. Germania western 1965
- 16 — *Dalkengo*, cartoni animati
- 16,30 *Boys and girls*, telefilm
- 17 — *Il tesoro degli olandesi*, sceneggiato
- 17,30 *Il mondo dei bimbi*, varietà
- 18,30 *Dalkengo*, cartoni animati
- 19 — *Società e costume*, attualità
- 20 — *La gang degli orsi*, telefilm
- 20,30 *Crimine di guerra*, telefilm
- FILM 21,30** Titolo non pervenuto
- FILM 23,15** *Milano calibro 9*, di Fernando Di Leo, con Gastone Moschin. Italia poliziesco 1972

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- 13,50 **Notiziario - Cartoni - Fumetti in tv**
- 15 — **Rubrica di informazione regionale**
- 16 — *Telemarket*, mercatino di novità
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,30 *Suspense*, telefilm
- 19 — *Campionato di calcio serie C2*
- 19,40 *Identikit*, gioco a premi
- 20 — *The Outsiders*, telefilm
- 21 — *Speciale Piemonte*, cronache di casa nostra
- 23 — *Teleasta*, asta telefonica
- FILM 24** — Titolo non pervenuto

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — *Cuore selvaggio*, sceneggiato
- FILM 14,30** Titolo non pervenuto
- 16 — *Bon Bon Magic*, cartoni
- 16,30 *Starzinger*, cartoni animati
- 17 — **Telefilm**
- 18 — *Agente Pepper*, telefilm
- 19,20 *Il salotto di Lucio Flauto*
- 20,30 *Bingo*, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — *I cavalieri del cielo*, telefilm



